ANNUAL REPORT 2025

sorgenia
YOUR NEXT ENERGY

In Sintesi

- Lettera dell'Amministratore Delegato
- Il Gruppo Sorgenia e gli azionisti
- Gli organi sociali
- Indicatori di performance
- Indicatori chiave del Gruppo Sorgenia

LETTERA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Nel 2025 il contesto internazionale è stato caratterizzato da molteplici tensioni geopolitiche e dal prolungamento di conflitti, dall'Ucraina al Medio Oriente, che hanno determinato incertezza nell'economia mondiale e influito negativamente sui mercati dell'energia e delle materie prime.

In Italia l'esercizio appena trascorso è stato quindi un anno caratterizzato da prezzi dell'energia elettrica e del gas in crescita. In particolare il Pun Index GME è stato pari a circa 116 €/MWh, in aumento di circa il 7% rispetto al 2024, un dato in linea con le più importanti quotazioni europee. Il prezzo del gas è stato mediamente pari a circa 39 €/MWh, anch'esso in crescita di circa il 6% rispetto all'anno precedente.

Nonostante questo contesto volatile e incerto, per il Gruppo Sorgenia il 2025 ha segnato una fase di forte trasformazione e di buoni risultati economico-finanziari. Fra tutti, segnaliamo un evento di grande rilievo societario e industriale: il conferimento, all'interno di Sorgenia, di EF Solare, in Italia, di Renovalia Energy Group e Renovalia Tramontana, in Spagna, dei loro asset e delle loro competenze. Grazie a questi conferimenti Sorgenia è oggi il primo operatore fotovoltaico in Italia e tra i principali in Europa nell'ambito delle energie rinovabili.

Un passaggio che ha dato vita a una nuova piattaforma integrata capace di rispondere, in modo concreto ed efficace, alle sfide di un mercato energetico in continua evoluzione. Un polo sostenuto da **azionisti** solidi e da una visione finanziaria di lungo periodo: F2i Sgr, principale fondo infrastrutturale italiano, confermato nel ruolo di azionista di maggioranza (circa 62%), e il fondo globale statunitense Sixth Street (38%), cui si affianca Predica (Crédit Agricole) in alcune società controllate.

Michele Enrico De Censi
Amministratore Delegato

I **risultati economico-finanziari** sono stati positivi in tutte e tre le aree di business in cui il Gruppo opera:

Energy Retail

Il 2025 è stato un anno di crescita significativa nell'area di business ***Energy Retail***, con il raggiungimento prima e poi il superamento del traguardo del **milione di clienti in fornitura** (luce, gas e fibra). Clienti consapevoli e soddisfatti, come confermato dalle ricerche condotte da autorevoli soggetti terzi, che attestano l'elevata qualità del servizio che ogni giorno offriamo. Sorgenia si conferma così un operatore pienamente integrato, capace da un lato di portare un contributo essenziale alla generazione elettrica nazionale, dall'altro di coinvolgere imprese e clienti finali in un percorso condiviso verso un futuro energetico sostenibile.

Nelle attività di vendita ai clienti finali, in particolare alle imprese, abbiamo cercato di cogliere tutte le opportunità normative tese a favorire nuovi modelli di consumo – come le comunità energetiche rinnovabili (CER) – e a sostenere la realizzazione di nuova capacità rinnovabile presso i siti produttivi e industriali dei nostri clienti.

Flexible Generation & Energy Management

Nel business ***Flexible Generation & Energy Management,*** si evidenzia un dato particolarmente significativo per la generazione termoelettrica, settore nel quale Sorgenia dispone di circa **3.200 MW** di capacità installata. Con 7.700 GWh di energia prodotta, il 2025 è stato l'anno record per la produzione da impianti a **ciclo combinato a gas (CCGT),** oggi la tecnologia di generazione più efficiente e sostenibile tra quelle non rinnovabili.

Le tonnellate di CO_2 emesse rappresentano un dato certamente materiale. Come Sorgenia abbiamo scelto consapevolmente di mantenerlo all'interno del perimetro del Gruppo, nella convinzione che l'obiettivo di decarbonizzazione non si persegua attraverso una segregazione societaria degli impianti non rinnovabili, ma mediante una loro gestione responsabile, flessibile e orientata al servizio della rete e della generazione rinnovabile, quindi della transizione energetica.

In un contesto caratterizzato da minore ventosità e da una modesta disponibilità idrica, il ciclo combinato a gas ha infatti svolto un ruolo chiave nel garantire il soddisfacimento del fabbisogno energetico nazionale, compensando i fisiologici cali di generazione delle fonti rinnovabili, per loro natura intermittenti e non programmabili.

A livello nazionale, l'aumento della produzione da gas (da 88.000 GWh del 2024 a 96.000 GWh del 2025) ha consentito il contenimento delle importazioni di energia, scese da 56.000 nel 2024 a meno di 52.000 GWh nel 2025. Ha inoltre contribuito a ridurre il ricorso al carbone, combustibile decisamente più impattante non solo in termini di emissioni climalteranti, ma anche di polveri, ossidi di azoto e di zolfo, sostanzialmente nulli nei cicli combinati.

Proprio per valorizzare ulteriormente il servizio reso alla rete elettrica, stiamo trasformando i nostri siti produttivi in vere e proprie energy multifactory: impianti in grado non solo di produrre, ma anche di accumulare energia grazie ai sistemi **BESS (*Battery Energy Storage System*).** Con 70 MW già autorizzati e i lavori avviati presso le centrali CCGT di Termoli e Lodi, prevediamo la realizzazione di batterie industriali capaci di immagazzinare l'energia disponibile nei momenti di bassa domanda e di rilasciarla quando necessario, contribuendo alla stabilità, all'efficienza e alla sicurezza del sistema elettrico.

La crescita dei volumi prodotti, tuttavia, è stata accompagnata da una contrazione dei margini unitari di **Energy Management & Trading** (ovvero la vendita di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso), penalizzati dalla volatilità dei prezzi, come anticipato influenzati dalle tensioni geopolitiche che hanno caratterizzato l'anno.

Renewable Assets & Business Development

È proseguita parallelamente l'attività di ampliamento del nostro **parco rinnovabile,** con una pipeline di sviluppo volta a rafforzare il nostro ruolo di operatore leader nelle rinnovabili. Il Gruppo Sorgenia dispone infatti di **300 MW eolici in Italia, 53 MW eolici in Spagna, 960 MW fotovoltaici in Italia, 320 MW fotovoltaici in Spagna e 70 MW a biomasse.**

Non possiamo tuttavia ignorare i rallentamenti che hanno subito i piani di crescita delle rinnovabili, nostri come dell'intero settore, dovuti all'intreccio di resistenze a livello locale e di ostacoli regolatori. Ritardi e aumenti dei costi che, in molti casi, compromettono la sostenibilità economica degli investimenti per gli operatori di mercato.

Importante per il Gruppo è stata l'aggiudicazione di 32 MW fotovoltaici alle aste FER X, che permetteranno agli impianti aggiudicatari di beneficiare di prezzi predefiniti e stabili per 20 anni.

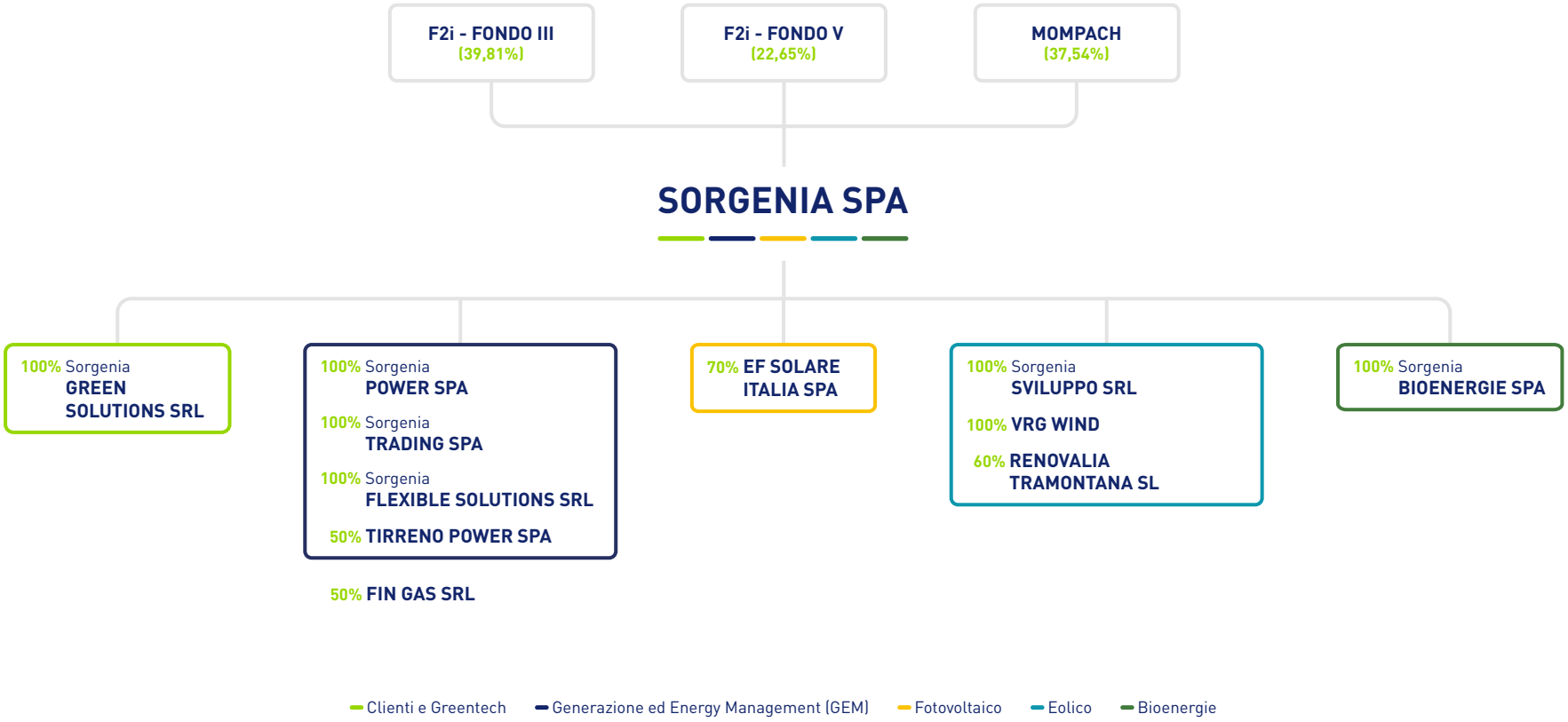
Complessivamente, dunque, il Gruppo Sorgenia ha registrato un incremento dell'EBITDA di circa 25 €m, da **302 €m** a **327 €m.** Il risultato di esercizio è passato invece dai **-27 €m** del 2024 (perdita di esercizio che era stata determinata principalmente dalla svalutazione della partecipazione detenuta in Tirreno Power) ai **90 €m** del 2025.

L'ingresso delle nuove società - EF Solare Italia, Renovalia Energy Group e Renovalia Tramontana – nel perimetro di consolidamento è avvenuto dal 1° dicembre 2025 per cui esse hanno contribuito per un solo mese ai risultati consolidati del Gruppo Sorgenia nel bilancio 2025.

Coerentemente con il nostro obiettivo di contribuire in modo concreto alla transizione energetica del Paese, tutte le iniziative rivolte alla comunità locali sono parte integrante di un impegno più ampio di creazione di valore sociale, attraverso azioni tangibili e investimenti in formazione e benessere collettivo, che ci hanno visto confermare impegni assunti ormai anni fa e aprire nuove progettualità capaci di integrare valore ambientale e sociale.

Un anno di svolta, dunque, qui rendicontato in un documento che segna la chiusura di un ciclo e l'affermazione di un protagonista ancora più solido del panorama energetico nazionale.

IL GRUPPO SORGENIA E GLI AZIONISTI



GLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE	Ettore Francesco Sequi		
AMMINISTRATORE DELEGATO	Michele Enrico De Censi		
CONSIGLIERI	Corrado Santini	Alessandra Moiana	Stefano Venier
	Paolo Bugini	Richard Salvatore Sberlati Jr	Oyefolabi Oworu

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE	Maurizio Di Marcotullio	
SINDACI EFFETTIVI	Luca Aurelio Guarna	Rosita Natta

SOCIETÀ DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

DENOMINAZIONE SOCIALE

SORGENIA S.P.A.	
CAPITALE SOCIALE	euro 150.000.000,00
SUDDIVISO IN	n. 91.009.571.224 (valore nominale inespresso)

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

VIA A. ALGARDI, 4 - MILANO	
CODICE FISCALE E REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO	n. 07756640012
PARTITA IVA	n. 12874490159

INDICATORI DI PERFORMANCE

Allo scopo di fornire un'informativa in linea con i parametri di analisi e controllo, da parte del Management, dell'andamento del Gruppo, i prospetti della Situazione Patrimoniale-Finanziaria e del Conto Economico riferiti al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, così come quelli relativi al 2024, sono stati riclassificati e integrati con una serie di indicatori di tipo gestionale.

Gli indicatori alternativi di performance esposti nel Conto Economico Riclassificato e nello Stato Patrimoniale Riclassificato, non definiti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC, sono utilizzati dal Management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria (Non-GAAP Measures). Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli principi contabili nazionali OIC.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance e delle voci riclassificate o raggruppate non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- **EBITDA (MOL)**: tale parametro è utilizzato da Sorgenia come financial indicator nelle presentazioni interne (reporting) e in quelle esterne (es. ad analisti ed a investitori) per la valutazione delle performance operative delle singole società e del Gruppo, in aggiunta all'EBIT (Risultato operativo). Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile (perdite) prima delle imposte	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Rettifiche di valore di attività finanziarie e dividendi
EBIT - Risultato Operativo (A-B)	
+/-	Svalutazioni (Ripristini di valore) di attività materiali e immateriali
+	Ammortamenti
+/-	Accantonamenti (rilasci) a fondo svalutazione crediti
EBITDA - Margine Operativo Lordo	

- **Variazione dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT**: tali indicatori esprimono la variazione, in valore assoluto e/o in percentuale dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT. Sorgenia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di confrontare in maniera più completa ed efficace lo scostamento delle performance operative del Gruppo tra due esercizi.
- **Indebitamento Finanziario Netto**: l'Indebitamento Finanziario Netto è un indicatore dell'ammontare delle obbligazioni nette di natura finanziaria di una società o di un Gruppo, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide e di altre Attività Finanziarie (correnti e non correnti). L'Indebitamento Finanziario Netto comprende le attività e le passività finanziarie nette da *fair value* relative ai contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse. Nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione è inserita una tabella che evidenzia le voci di bilancio utilizzate per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo. L'Indebitamento Finanziario Netto viene determinato come segue:

+	Passività finanziarie non correnti
+	Passività finanziarie correnti
+	Passività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
A) Debito Finanziario lordo	
+	Attività finanziarie correnti
+	Attività da contratti di copertura finanziaria correnti e non correnti
+	Cassa e altre disponibilità liquide
B) Attività Finanziarie	
C =(A-B) Indebitamento Finanziario Netto	

Tutte le voci si intendono esposte al costo ammortizzato o *fair value*.

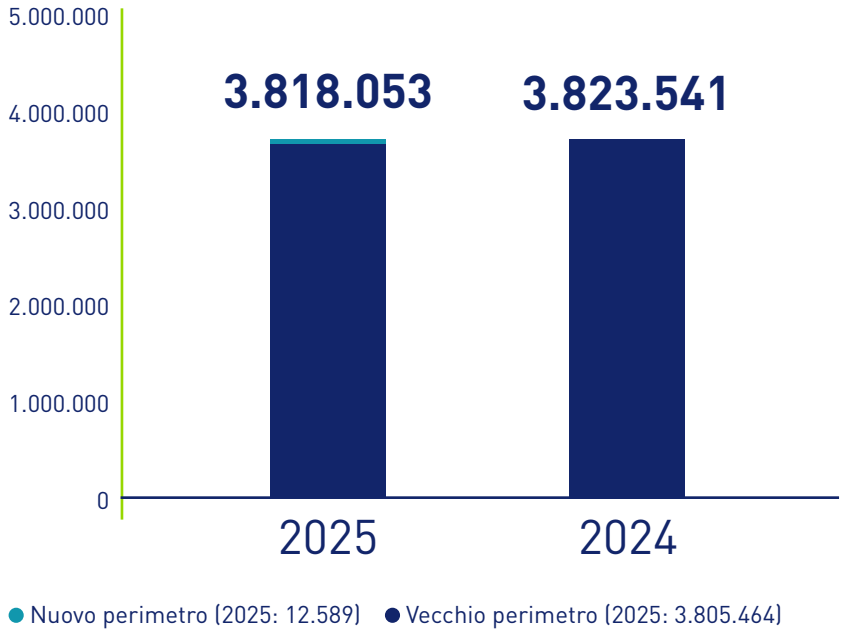
INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

Si evidenzia che a seguito della finalizzazione dell'Operazione denominata X2 per cui si rimanda al paragrafo "Eventi Rilevanti dell'esercizio" i Dati Patrimoniali e Finanziari al 31 dicembre 2025 riflettono la variazione del perimetro di consolidamento comprendendo pertanto anche i dati di EF Solare Italia e le sue controllate oltre che di Renovalia Tramontana.

Per quanto riguarda invece i Dati Economici si segnala che le società entrate nel perimetro di consolidamento a seguito della finalizzazione dell'Operazione X2 contribuiscono ai dati economici di consolidato per il 2025 solo a partire dal 2 dicembre 2025, data del perfezionamento dell'operazione.

RICAVI DI VENDITA

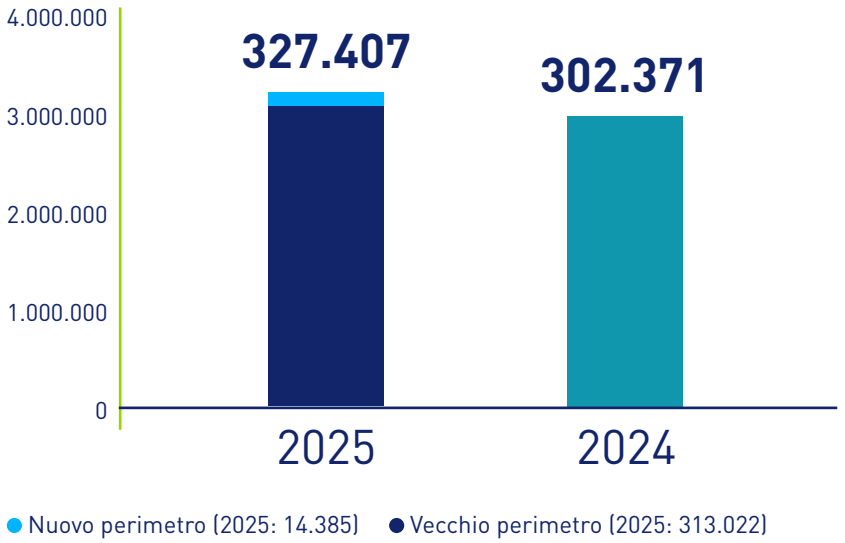
Il fatturato ha registrato un lieve decremento rispetto al precedente esercizio, nonostante il generalizzato incremento dei prezzi delle commodity, e deriva dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni: (i) maggiori ricavi di vendita di energia elettrica delle **centrali termoelettriche,** per effetto della maggiore produzione consuntivata; (ii) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi anche all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 981 mila a fine 2024 a circa 1.074 mila a fine 2025; più che controbilanciati da (iii) minori ricavi legati all'attività di **energy management e trading** derivanti dalla vendita di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso, per via delle minori opportunità colte, rispetto all'esercizio precedente, sui mercati; e (iv) minori ricavi di vendita di energia elettrica delle centrali eoliche per effetto della produzione in calo rispetto all'esercizio precedente a causa di una minore ventosità.



EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo del 2025 è stato pari a 327.407 migliaia di euro. L'incremento, di 25.036 migliaia di euro rispetto al 2024, è riconducibile principalmente alle dinamiche di seguito riportate per area di business:

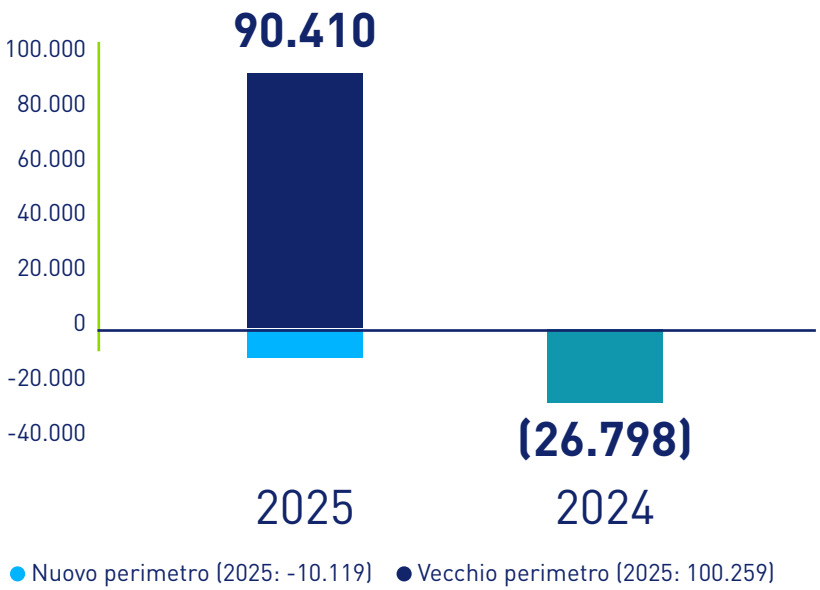
- Generazione tradizionale ed Energy Management (GEM), con una riduzione di circa 18.815 migliaia di euro:
  - nella generazione tradizionale, lieve aumento di 140 migliaia di euro, anche per via dei maggiori volumi di produzione (passati dai 6,2 TWh del 2024 ai 7,7 TWh del 2025), in linea con quanto registrato a livello nazionale dove si è assistito ad una contrazione delle produzioni a carbone, ad una riduzione delle importazioni di energia dall'estero, ad una contrazione della produzione idroelettrica, a minore produzione eolica per via di una bassa ventosità e, quindi, ad un aumento della produzione da parte di impianti alimentati da gas naturale;
  - nell'attività di Energy Management e Trading, riduzione di 18.955 migliaia di euro per via di minori opportunità colte, rispetto all'esercizio precedente, sul mercato all'ingrosso.
- **Tirreno Power**, in aumento di circa 23.916 migliaia di euro:
  - per effetto del migliore risultato netto operativo della partecipata.
- **Bioenergie**, in contrazione per circa 2.185 migliaia di euro principalmente per via di:
  - decremento dei volumi di produzione, passati dai 551 GWh del 2024 ai 539 GWh del 2025, e di attività straordinarie di manutenzione degli impianti che non erano state effettuate nel 2024.



- **Eolico e Fotovoltaico**, con un incremento di circa 10.113 migliaia di euro:
  - nell'eolico, riduzione di 8.055 migliaia di euro prevalentemente per via dalla flessione dei volumi di produzione eolica (da 510 GWh del 2024 ai 452 GWh del 2025), in linea con le dinamiche nazionali di minore ventosità;
  - nel fotovoltaico, aumento di 4.410 migliaia di euro, per via del contributo dei nuovi impianti di Grosseto e Collesalvetti (Livorno) a tale variazione si aggiunge l'EBITDA, pari a 14.385 migliaia di euro dovuto al cambio del perimetro di consolidamento, con l'ingresso di EF Solare Italia, Renovalia Energy Group e Renovalia Tramontana;
  - nelle attività di sviluppo aumento dei costi per 627 migliaia di euro.
- **Vendite ai clienti finali**, in miglioramento per circa 11.666 migliaia di euro:
  - aumento del numero delle utenze luce e gas (981 mila a fine 2024 e 1.074 mila a fine 2025) e dei volumi di vendita di energia elettrica (4,5 TWh nel 2024 e 5 TWh nel 2025) e gas (250 milioni di smc nel 2024 e 344 milioni di smc nel 2025).

UTILE (PERDITA) DI GRUPPO

L'esercizio 2025 ha chiuso con un'utile di esercizio pari a 90.410 migliaia di euro, che si confronta con una perdita di esercizio 2024 pari a 26.798 migliaia di euro che era stata determinata principalmente dalla svalutazione della partecipazione in Tirreno Power S.p.A.

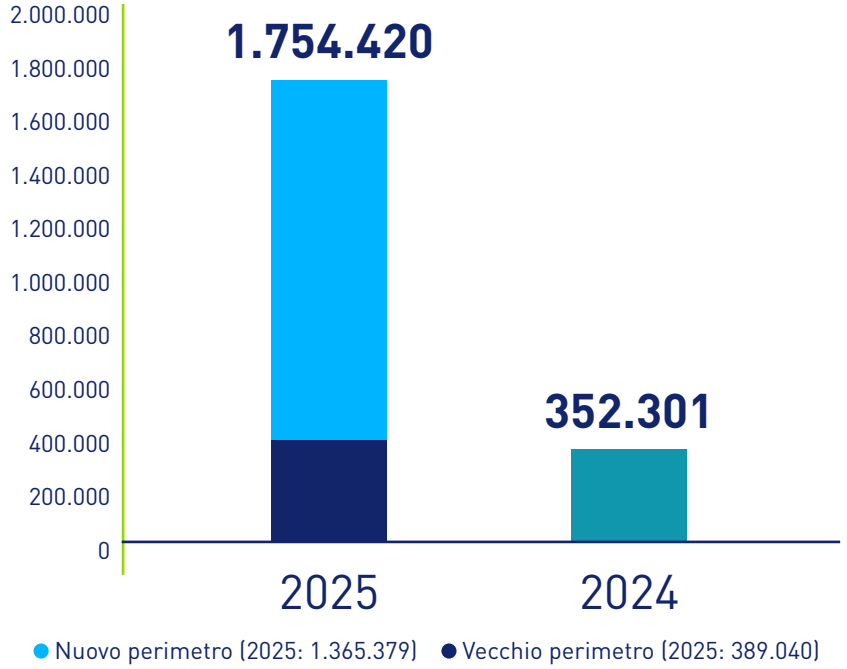


INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto a fine 2025 è pari a 1.754.420 migliaia di euro che si confronta con i 352.301 migliaia di euro al 31 dicembre 2024; con una variazione complessiva di 1.402.119 migliaia di euro.

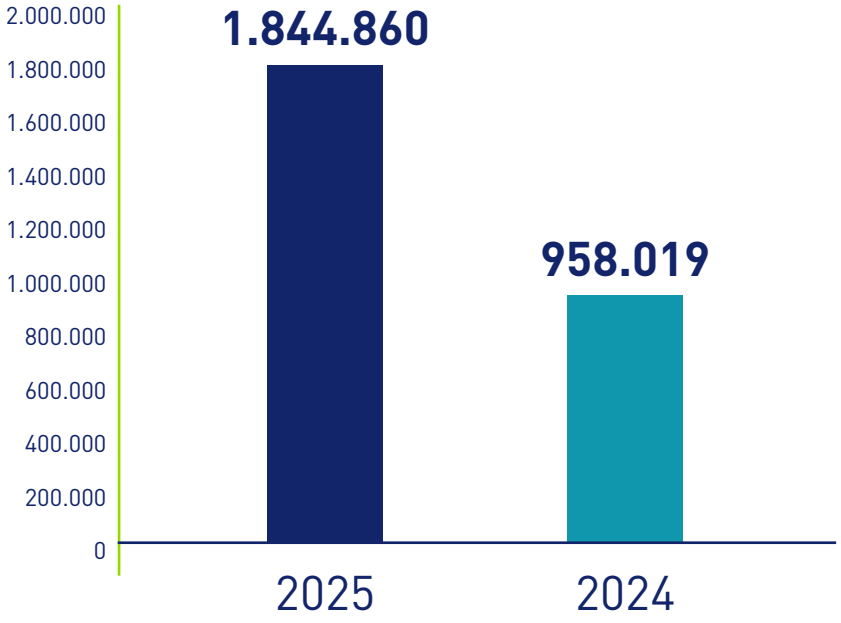
L'incremento della posizione finanziaria netta è spiegabile principalmente dal cambio del perimetro di consolidamento (variazione in incremento pari a 1.365.379 migliaia di euro) e alla generazione di cassa operativa e alla distribuzione dividendi.

La liquidità del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2025 risulta pari a 336.754 migliaia di euro. Escludendo gli effetti del cambio perimetro, la liquidità sarebbe stata pari al 31 dicembre 2025 a 86.621 migliaia di euro (12.406 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) evidenziando una generazione di cassa pari a 74.215 migliaia di euro.



PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO

Il Patrimonio Netto del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a 1.844.860 migliaia di euro. La variazione positiva intervenuta nel corso dell'esercizio, pari a 886.841 migliaia di euro, è attribuibile principalmente al cambio del perimetro di consolidamento (variazione in incremento pari a 929.904 migliaia di euro; derivante dall'aumento di capitale a servizio del conferimento per 854.036 migliaia di euro e dalla riserva di consolidamento generata pari a 75.868 migliaia di euro) e al risultato di esercizio (pari a 90.410 migliaia di euro) al netto delle distribuzioni agli azionisti (variazione in diminuzione pari a 157.500 migliaia di euro); oltre che alla variazione positiva della riserva di Cash Flow Hedge per 26.165 migliaia di euro.



INDICATORI CHIAVE DEL GRUPPO SORGENIA

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

Si evidenzia che a seguito della finalizzazione dell'Operazione X2 i Dati Patrimoniali e Finanziari al 31 dicembre 2025 riflettono la variazione del perimetro di consolidamento comprendendo pertanto anche i dati di tutte le società di EF Solare Italia e sue controllate oltre che di Renovalia Tramontana.

Per quanto riguarda invece i Dati Economici si segnala che le società entrate nel perimetro di consolidamento a seguito della finalizzazione dell'Operazione X2 contribuiscono ai dati economici di consolidato per il 2025 solo a partire dal 2 dicembre 2025, data del perfezionamento dell'operazione.

EUR/000

DATI ECONOMICI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione % 2025-2024
Ricavi delle vendite	3.818.053	3.823.541	(0,1%)
Margine Operativo Lordo	327.407	302.371	8,3%
% sui Ricavi di vendita	8,6%	7,9%	
Risultato Operativo	161.746	135.677	22,1%
% sui Ricavi di vendita	4,2%	3,5%	
Utile (perdita) ante imposte	128.714	2.668	36,4%
Utile (perdita) di Gruppo	90.410	(26.798)	
% sui Ricavi di vendita	2,4%	(0,7%)	
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
Capitale Investito Netto	3.941.694	1.310.320	N.S.
Indebitamento Finanziario Netto costo ammortizzato/FV Adj	1.754.420	352.301	N.S.
Patrimonio Netto di Gruppo	1.844.860	958.019	92,6%
DATI OPERATIVI			
Dipendenti - valore puntuale	891	630	41,4%

Relazione sulla Gestione

Contesto di riferimento

- Principali indicatori macroeconomici
- Scenario macroeconomico
- Provvedimenti normativi e regolatori del settore elettrico e gas in Italia
- Provvedimenti normativi e regolatori del settore elettrico e gas in Spagna

PRINCIPALI INDICATORI MACROECONOMICI

	2025	2024	2023
PIL			
Eurozona (18 paesi)	1,50%	0,70%	0,70%
Italia	0,50%	0,50%	0,70%

Dati Eurostat, Bloomberg

	2025	2024	2023
Tasso di disoccupazione			
Eurozona (18 paesi)	6,20%	6,30%	6,50%
Italia	5,60%	6,20%	7,70%

Dati Eurostat, Bloomberg

	2025	2024	2023
Principali borse elettriche (EUR/MWh)			
IPEX	116,15	108,42	127,43
EPEX GER	89,56	79,53	95,46
EPEX FR	61,39	57,70	97,24

Dati GME e EEX

	2025	2024	2023
Tassi di cambio			
EUR/USD	1,13	1,08	1,08

Dati BCE

	2025	2024	2023
Tassi di Interesse			
BCE	2,00%	3,00%	4,50%
FED	3,75%	4,50%	5,50%

Dati ECB, FED

	2025	2024	2023
Mercati della CO_2 (EUR/t)			
EUA	73,95	65,22	85,16

Fonte Bloomberg quotaz. ICE

SCENARIO MACROECONOMICO

Domanda di energia elettrica in Italia[1]

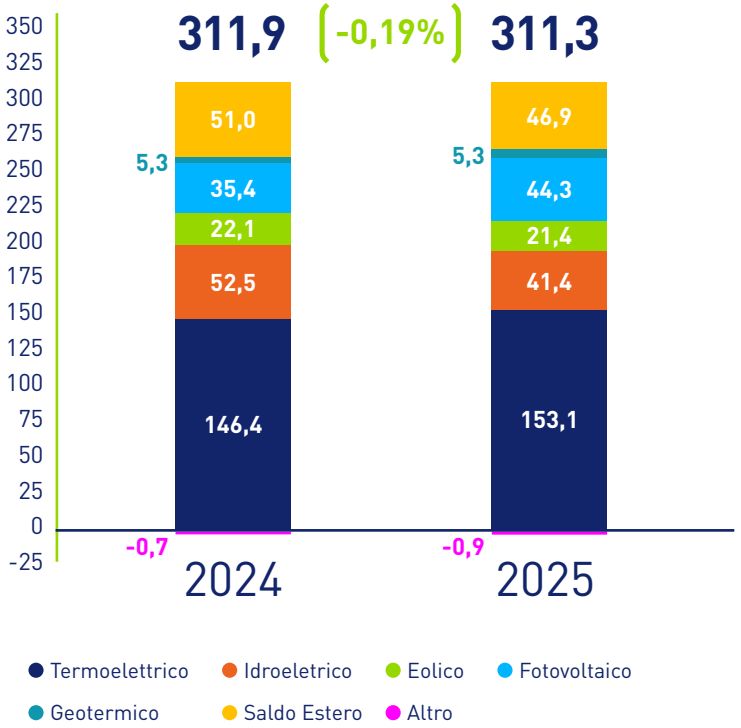
La domanda di energia elettrica in Italia nel 2025 risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con una lieve flessione pari allo -0,2%, raggiungendo un valore complessivo di 311,3 TWh.

Il saldo con l'estero mostra un calo significativo rispetto ai livelli del 2024: il saldo netto di importazione si riduce dell'8,1%, attestandosi a 46,9 TWh. L'export rimane invariato a 4,9 TWh, mentre l'import totale scende a 51,8 TWh, pari a una riduzione del 7,4% rispetto al 2024.

Gli impianti termoelettrici registrano nel 2025 un incremento della produzione, che sale a 153,1 TWh, pari a un aumento del 4,6% rispetto al dato dell'anno precedente.

Con riferimento alle fonti rinnovabili, la produzione da FER nel 2025 ammonta a 128,0 TWh, mostrando una riduzione del 2,3% rispetto al 2024. La fonte fotovoltaica cresce in maniera significativa, raggiungendo 44,3 TWh, con un incremento del 25,1% su base annua. La produzione eolica si attesta invece a 21,4 TWh, con una lieve riduzione del 3,3%, mentre la produzione idroelettrica rinnovabile diminuisce sensibilmente fino a 41,4 TWh, pari a un calo del 21,2% rispetto all'anno precedente.

Domanda Elettrica 2024 vs 2025 (TWh)



1 Fonte Terna e GME

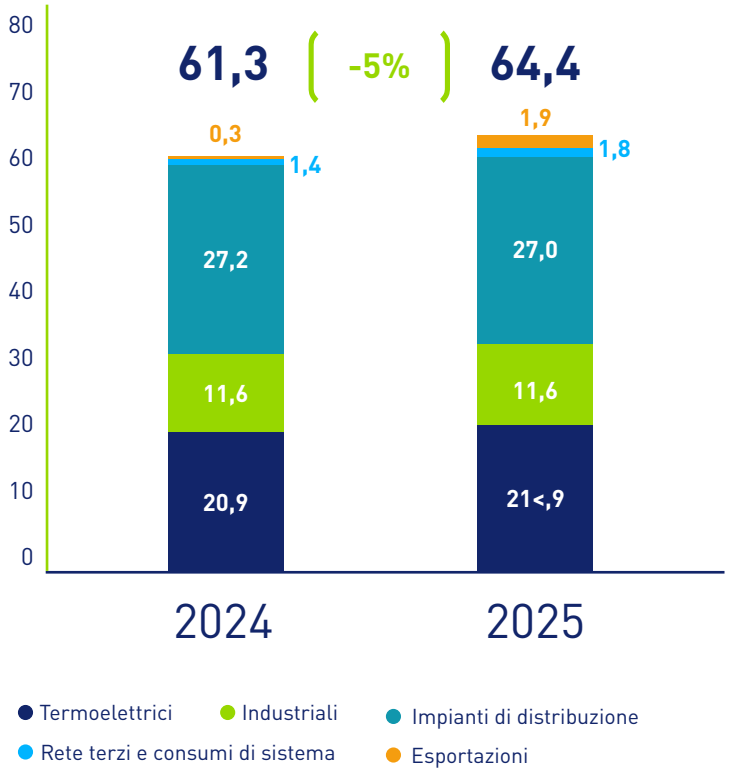
Domanda di gas naturale[2]

I consumi di gas sono superiori a quelli del 2024, registrando una crescita del 5%. La domanda stimata da Snam risulta essere di 64,4 miliardi di metri cubi (61,3 miliardi di metri cubi nel 2024).

I singoli settori vedono consumi industriali e distribuzione in linea con l'anno scorso registrando variazioni non significative: industriale 11,6 miliardi di metri cubi e distribuzione 27,0 miliardi di metri cubi. I consumi da termoelettrico sono 21,9 miliardi di metri cubi (incremento del 5% rispetto al 2024). Le esportazioni sono aumentate a 1.9 miliardi di metri cubi, rispetto a 0.3 miliardi di metri cubi all'anno precedente.

Nei centri di stoccaggio, a fronte di una capacità offerta di circa 12 miliardi di metri cubi, è stato raggiunto ad ottobre un livello di riempimento pari al 94% (in riduzione rispetto al 98% del 2024).

Domanda Gas 2024 vs 2025 (mld smc)



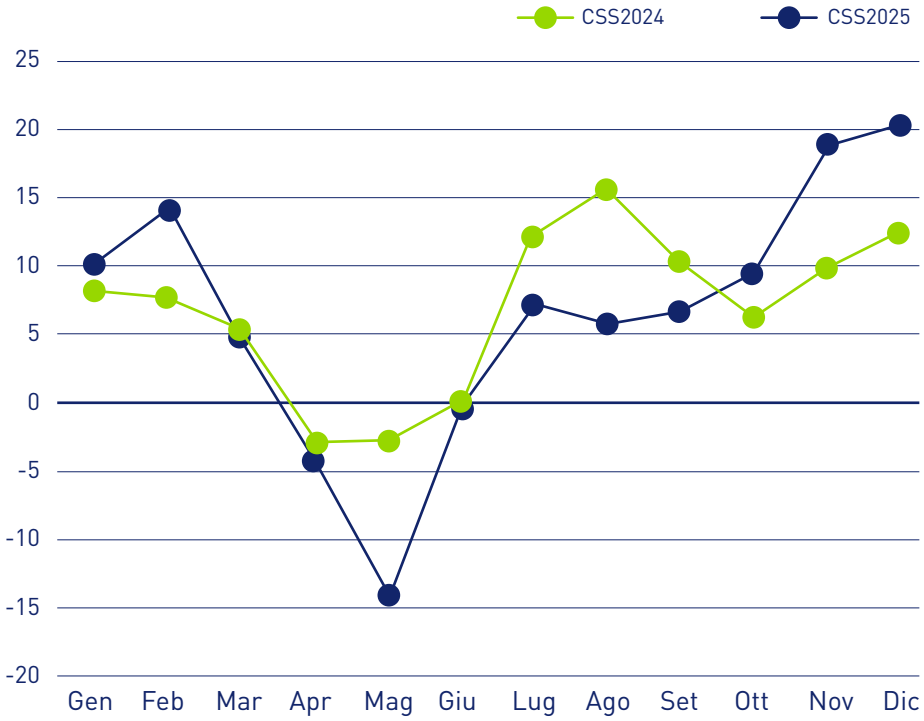
2 Fonte Snam

Commodity

Nel 2025 i prezzi dell'energia elettrica, dopo aver superato i 140 €/MWh a gennaio, hanno chiuso dicembre a 115 €/MWh. La media annua si è attestata a 116 €/MWh, in aumento del 7% rispetto al 2024. Il prezzo medio del gas è stato pari a 38,6 €/MWh, con un picco a febbraio dovuto alle temperature rigide e alle preoccupazioni sui livelli di stoccaggio.

Il prezzo medio dell'EUA si è attestato a 74 €/t. Il minimo è stato registrato ad aprile (oltre 64 €/t) anche a causa di temperature invernali superiori alla media. Successivamente, il prezzo ha mostrato un forte incremento, chiudendo dicembre a 84 €/t, sostenuto dall'aumento della domanda da parte dei fondi di investimento e dalla riduzione dei volumi messi all'asta.

Il clean spark spread in Italia si è mantenuto su una media di circa 6,5 €/MWh, in linea con il 2024. I valori del primo semestre sono risultati significativamente inferiori rispetto a quelli del secondo semestre, con un massimo di 20,3 €/MWh a dicembre. Gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una sostenuta domanda termoelettrica, legata alla bassa produzione da fonti rinnovabili.



PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS IN ITALIA

PROVVEDIMENTI NORMATIVI

EVOLUZIONE DEL DISEGNO DI MERCATO

Tra la fine del 2024 e il 2025 il MASE ha pubblicato diversi decreti finalizzati a garantire la stabilizzazione dei ricavi per le tecnologie rinnovabili mature.

In particolare:

- **Decreto Ministeriale n. 457/2024 del 30 dicembre 2024, entrato in vigore lo scorso 28 febbraio 2025**

  Il DM, cosiddetto "FER X transitorio", introduce un meccanismo di supporto per impianti a fonti rinnovabili con costi di generazione vicini alla competitività di mercato ed esaurisce la sua operatività al 31 dicembre 2025.

  Durante il 2025 è stato completato il framework regolatorio di riferimento con la pubblicazione da parte del GSE di (i) regole operative; (ii) bandi per tecnologia; (iii) documentazione operativa. Il primo bando d'asta per gli impianti di potenza ⩾1 MW (citati per specifico interesse) ha coperto il periodo 14 luglio - 12 settembre e ha visto l'assegnazione, per la tecnologia:

  - fotovoltaica, di 7,7 GW di potenza complessiva (96% del contingente massimo disponibile);
  - eolica, di 940 MW di potenza complessiva (37,6% del contingente massimo disponibile).

  Il gruppo Sorgenia ha partecipato all'asta ed è risultato aggiudicatario nel complesso di 7 progetti per circa 50 MW la cui entrata in esercizio è prevista nel corso dei prossimi tre anni (salvo ritardi ammissibili per ulteriori 15 mesi a fronte della decurtazione del prezzo di aggiudicazione tra lo 0,5 e lo 0,7 %).

  Da segnalare che, con una modifica intervenuta con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 4 agosto 2025 u.s., sono stati introdotti criteri volti a valutare il contributo alla resilienza delle procedure competitive svolte ai sensi del DM FER X Transitorio secondo quanto previsto dal Regolamento (UE)2024/1735 "Net Zero Industry Act". Tale modifica ha determinato la realizzazione di un secondo bando d'asta nel periodo 1-31 ottobre u.s. (cd. FER X NZIA) che ha portato all'assegnazione di ulteriori progetti per 1,1 GW.

  Il gruppo Sorgenia non ha partecipato a questa seconda asta.

- **Decreto Ministeriale n. 204/2025 del 26 luglio 2025 che modifica il Decreto Ministeriale n. 268/2024 del 23 luglio 2024 riguardante il meccanismo dell'Energy Release 2.0**

  Lo strumento, volto a calmierare il costo dell'energia elettrica sostenuto dagli energivori, prevede l'anticipazione da parte del GSE di energia a prezzo fisso per tre anni (24 TWh/anno, dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027) tramite contratti per differenza a due vie, subordinato all'obbligo di restituzione della stessa in 20 anni (con possibilità di estensione di ulteriori 20 anni per la regolazione del Vantaggio Residuo, differenza tra beneficio iniziale e beneficio restituito calcolata dal GSE al termine dei primi 20 anni), attraverso lo sviluppo di nuova capacità FER pari al doppio di quella corrispondente all'energia anticipata. Lo sviluppo di capacità FER

può essere realizzato in house o indirettamente attraverso produttori terzi delegati selezionati privatamente tramite accordo bilaterale (Addendum) oppure tramite asta pubblica sul prezzo di restituzione (Contratto di aggiudicazione).

Nel corso del 2025 il meccanismo è stato rivisto al fine di accogliere le richieste emerse dalla Comfort Letter SA. 118336 della Commissione Europea riguardanti la necessaria previsione di: (i) un'asta pubblica per selezionare i produttori terzi incaricati di sviluppare la capacità FER; (ii) un meccanismo di claw-back volto a monitorare la progressiva restituzione del beneficio economico ottenuto dagli energivori per evitare sovra remunerazioni indebite (eventuale vantaggio residuo).

A fine 2025, con Decreto Direttoriale n.104 del 17 dicembre è stato completato il framework regolatorio di riferimento, con la pubblicazione da parte del GSE di (i) regole operative; (ii) contratto tra energivoro e GSE; (iii) addendum; (iv) contratto di aggiudicazione; (v) schemi di garanzia. Gli effetti dello strumento saranno visibili nel corso del 2026: la scadenza dei contratti bilaterali (Addendum) è prevista entro il 31 gennaio 2026 e l'asta pubblica nel Q1 26.

Il gruppo Sorgenia sta valutando l'opportunità di partecipare al meccanismo.

- **Decreto Ministeriale n. 152/2025 del 20 giugno 2025**

Il provvedimento, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 28, commi 2, e 2-bis, del decreto legislativo 199/2021, fornisce indirizzi al GME per lo sviluppo della piattaforma di mercato organizzato per la negoziazione di lungo termine di energia da fonti rinnovabili e definisce i criteri e le condizioni in base ai quali il GSE, nei limiti di quanto previsto dal comma 2-ter del medesimo articolo 28, assume il ruolo di garante di ultima istanza dei contratti di compravendita di lungo termine di energia da fonti rinnovabili negoziati sulla piattaforma.

Il framework regolatorio e operativo non risulta ad oggi concluso. Si attendono evoluzioni nel corso del 2026.

- **Consultazione MASE sul meccanismo di supporto agli investimenti in capacità elettrica rinnovabile cd. "FER Z"**

Lo scorso 3 novembre il MASE ha avviato l'attesa consultazione sul meccanismo cd. FER Z, secondo quanto previsto dall'articolo 7-bis del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199.

Il modello innovativo proposto – per il quale, ad oggi, si prevede un contingente massimo di 5 GW – mira ad implementare un modello de-centralizzato con utilizzo di profili standard, dove – in ottica evolutiva rispetto al meccanismo FERX – il sistema si assume la responsabilità di definire il quantitativo e la localizzazione delle fonti rinnovabili da realizzare al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di decarbonizzazione al minor costo per il Sistema, lasciando agli operatori di mercato la responsabilità e i rischi connessi, alla scelta del mix di tecnologie da realizzare.

Il gruppo Sorgenia sostiene tale evoluzione e auspica che entro il 2026 si completi il framework regolatorio per poter passare alla fase di piena operatività dello strumento.

MISURE REGOLATORIE - INGROSSO

Si riportano, a seguire, i provvedimenti di maggior interesse per le attività di generazione e di energy management adottati dai principali enti di regolazione energetica nel corso del 2025.

MACSE - MERCATO A TERMINE DEGLI STOCCAGGI

Nel corso del 2025 il framework regolatorio del MACSE si è evoluto da strumento normativo a meccanismo operativo. In particolare, i provvedimenti regolatori di maggior rilievo hanno riguardato:

- l'approvazione e conseguente pubblicazione della disciplina regolatoria di riferimento;
- la definizione dei criteri di partecipazione, delle garanzie da prestare e dei parametri economici di riferimento;
- la definizione della data della prima asta (30 settembre u.s.);
- la progressione del fabbisogno negli anni.

Gli esiti dell'asta sono stati resi noti il 1° ottobre u.s. decretando l'assegnazione di tutto il contingente disponibile, pari a 10 GWh.

Non si segnalano assegnazioni per il gruppo Sorgenia. Per il 2026, atteso il consolidamento del quadro regolatorio di riferimento e l'indizione di nuove aste.

MERCATO DELLA CAPACITÀ

Nel corso del 2025 il meccanismo del Capacity Market è stato caratterizzato da: (i) l'avvio dell'anno di consegna per la capacità aggiudicata nell'asta madre svoltasi nel 2024 e (ii) lo svolgimento dell'asta del Capacity Market per il 2027.

In particolare, l'asta tenutasi nel 2025 è stata oggetto di una dinamica particolare: la Nuova Capacità è stata aggiudicata allo stesso prezzo della capacità esistente, con oltre del 50% della nuova capacità assegnata ai sistemi di accumulo (batterie o BESS).

Per l'anno di consegna 2027, il gruppo Sorgenia ha partecipato alle sessioni svolte risultando assegnataria di tutta la capacità disponibile per i propri impianti termoelettrici. Per la prima volta, l'azienda è risultata assegnataria anche di nuova capacità da sistema di stoccaggio.

Al momento il MASE, ARERA e Terna stanno lavorando alle regole per le prossime aste con consegna post 2028.

SUPERAMENTO DEL PREZZO UNICO NAZIONALE (PUN)

In attuazione del Decreto Ministeriale n.151 del 18 aprile 2024, dal 1° gennaio 2025 nel Mercato del Giorno Prima (MGP) le offerte di acquisto non sono più valorizzate al Prezzo Unico Nazionale (PUN), ma a prezzo zonale, come avviene per le offerte di vendita. Per garantire continuità con il passato, il PUN è diventato un indice di riferimento di mercato ancora consultabile, il cosiddetto "PUN Index GME" alla base del meccanismo perequativo che ARERA ha transitoriamente instaurato fino al 31 dicembre 2025 per compensare l'eventuale differenziale tra prezzi zonali e PUN Index GME.

Si attende un consolidamento dello strumento a regime nei prossimi anni.

EVOLUZIONE DEL DISPACCIAMENTO ELETTRICO

- **FREQUENCY CONTAINMENT RESERVE (FCR)**

  La riforma organica del dispacciamento elettrico, culminata nel Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico (TIDE) in vigore dal 1° gennaio 2025 (fase transitoria), ha sancito il passaggio da un obbligo di servizio a un modello di mercato per la regolazione primaria di frequenza, meglio nota come FCR - Frequency Containment Reserve.

Nel corso del 2025, con le delibere n. 466/2025/R/eel e 566/2025/R/eel, ARERA ha definito i parametri economici per l'espletamento del servizio, la cui fase a regime è prevista a decorrere dal 2028. In particolare: (i)Premio di riserva "a salire";(ii) Premio di riserva "a scendere"; (iii) premio di riserva medio, utilizzato anche come parametro per il calcolo del tetto massimo delle penali mensili applicabili ai BSP in caso di mancata messa a disposizione della capacità contrattualizzata.

CONTRATTI E GARANZIE TERNA PER DISPACCIAMENTO E SERVIZI ANCILLARI

Con le delibere 314/2025/R/eel e 315/2025/R/eel ARERA ha approvato provvedimenti chiave per gestire i contratti di dispacciamento dell'energia elettrica per la fase di consolidamento del TIDE. Nello specifico: (i) sono stati ridefiniti i criteri per il calcolo dell'esposizione massima e (ii) le tipologie di garanzie ammesse (fideiussioni, depositi, ecc.) per operare nel nuovo mercato dei servizi di dispacciamento.

L'approvazione delle nuove regole per calcolare la copertura finanziaria dei contratti di dispacciamento ha determinato un significativo incremento delle garanzie bancarie richieste, con prospettive di ulteriore incremento nei prossimi anni.

Anche la struttura dei contratti di dispacciamento è profondamente mutata; i contratti sottoscritti ora sono definiti in contratto di dispacciamento in immissione, contratto di dispacciamento in prelievo e contratto per i servizi ancillari.

DETERMINAZIONE DELL'ENERGIA PRODUCIBILE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL FER X TRANSITORIO

Con la del. 228/2025/R/efr sono state adottate le regole con cui il GSE è tenuto a calcolare quanta energia elettrica prodotta da impianti incentivati FER X viene considerata ai fini della gestione economica degli incentivi e delle compensazioni previste dal DM FER X transitorio.

Il provvedimento istituisce un quadro chiaro di regole per la gestione di situazioni particolarmente critiche (es. curtailment) e produrrà effetti a decorrere dall'avvio delle convenzioni stipulate a seguito dell'entrata in esercizio degli impianti assegnatari dell'asta "FER X transitorio".

RAPPORTO SUGLI ESITI DEL MERCATO ELETTRICO DEL GIORNO PRIMA NEL BIENNIO 2023-2024 - DELIBERA 302/2025/R/EEL

Con la Delibera n. 302/2025/R/EEL, pubblicata il 1° luglio 2025, ARERA ha approvato il Rapporto sugli esiti del mercato elettrico del giorno prima (MGP) per il biennio 2023-2024. L'analisi si focalizza sul monitoraggio della concorrenza e sulla verifica di potenziali condotte manipolative ai sensi del regolamento europeo REMIT. Attraverso simulazioni di tipo what-if, l'Autorità ha misurato l'impatto delle strategie di trattenimento economico della capacità sui prezzi zonali, confrontando i costi marginali delle diverse tecnologie con i prezzi storici e ponendo particolare enfasi alle possibili manipolazioni del mercato specialmente per gli impianti termici a ciclo combinato e le fonti rinnovabili.

Il provvedimento – attualmente in corso – rappresenta la base per Indagini mirate, ma presenta numerosi limiti che potrebbero rendere l'analisi incompleta e non efficacemente rappresentativa delle dinamiche di offerta esaminate; ad esempio, si sono adottate ipotesi eccessivamente semplicistiche con riferimento alla definizione del costo marginale di produzione delle UP CCGT oppure l'esclusione dall'indagine, benché rilevanti, delle unità idroelettriche.

CORRISPETTIVI - CONTRIBUTO ARERA 2025

Con la delibera 450/2025/A, ARERA ha definito le aliquote e le modalità per il contributo di funzionamento ARERA dovuto per l'anno 2025 (calcolato sui ricavi dell'esercizio 2024).

L'andamento del contributo di funzionamento ARERA tra il 2024 e il 2025 mostra un incremento significativo per i settori dell'energia elettrica e del gas, mentre le aliquote per il settore idrico e dei rifiuti sono rimaste invariate.

Il contributo, calcolato come percentuale (per mille) sui ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato (quindi i ricavi 2023 per il contributo 2024, e i ricavi 2024 per il contributo 2025),

Ha visto un aumento dallo 0,19 allo 0,24 per mille con impatto diretto sui singoli operatori di mercato.

CORRISPETTIVI - TARIFFE DI TRASPORTO GAS

L'andamento dei corrispettivi del trasporto gas in Italia tra il 2023 e il 2025 è stato caratterizzato da una profonda trasformazione regolatoria. In questo triennio si è passati dalla gestione dell'emergenza energetica post-crisi Russia-Ucraina all'avvio del Sesto Periodo Regolatorio (6PRT 2024-2027), che ha introdotto nuove logiche di calcolo.

Con la Delibera 215/2025/R/gas, ARERA ha definito i costi del trasporto gas per l'anno 2026 e aggiornato i conti per l'anno in corso (2025).

La strategia di ARERA è spostare sempre più il peso dei costi sulla capacità piuttosto che sui costi variabili, per rendere i ricavi del sistema indipendenti dalle oscillazioni dei consumi.

L'aumento dei corrispettivi di trasporto, è giustificato da ARERA attraverso elementi che riflettono il profondo cambiamento del sistema energetico italiano dopo la crisi del 2022, primo tra tutti il calo dei consumi registrato nel 2024 e 2025.

L'aumento di circa il 20% del corrispettivo di capacità (indicato tecnicamente come CPu) tra il 2024 e il 2025 è dovuto a un effetto combinato di tali decisioni regolatorie di ARERA.

In termini di impatto, l'aumento complessivo dei costi di trasporto ha portato un significativo aumento del valore nozionale del contratto di trasporto in particolare per le centrali CCGT e conseguentemente anche al maggior costo delle coperture finanziarie.

CORRISPETTIVI PER METER READING E AGGIORNAMENTO SMALL ADJUSTMENT INDICIZZATO

Nel corso del 2025, ARERA ha approvato due deliberazioni in materia di Meter Reading e Small Adjustment:

- *Meter Reading*: con la delibera 443/2025/R/gas, ARERA ha confermato una impostazione finalizzata a risolvere le criticità emerse dalla prima applicazione dei corrispettivi per il mancato rispetto dei livelli di servizio (penali) sulla regolazione del servizio di misura (RMTG).

  Ha attenuato l'impatto economico di tali penali sui titolari dei punti di riconsegna e sugli utenti del trasporto (soggetti responsabili della misura in quanto proprietari del sistema dei contatori), poiché l'applicazione rigorosa della vecchia regolazione (delibera 512/2021) avrebbe generato potenziali costi eccessivi e sproporzionati rispetto ai reali disservizi.

  L'obiettivo prefissato è quello di stabilizzare il sistema delle penali per la qualità della misura, garantendo che i gestori della rete (come Snam) e gli utenti industriali non siano penalizzati da errori tecnici o ritardi non imputabili a colpa grave, pur mantenendo l'incentivo a migliorare l'accuratezza dei dati di misura.

- *Small Adjustment:* con le delibere 482/2024/R/gas e 328/2025/R/gas, ARERA ha riformato profondamente questo valore, passando da una cifra fissa (molto bassa) a un sistema dinamico legato ai tassi di interesse e ai prezzi di mercato.

L'obiettivo non è punire l'operatore, ma garantire che il Responsabile del Bilanciamento (RdB) sia neutrale rispetto ai costi finanziari derivanti dai ritardi nei pagamenti del settlement.

Inoltre, evita che nei periodi di alta volatilità dei prezzi del gas, un aggiustamento fisso troppo basso diventi irrilevante, spingendo gli operatori a utilizzare il sistema come stoccaggio gratuito.

Il nuovo calcolo per la valorizzazione di tale parametro è stato introdotto a partire dal 1° ottobre 2025.

RINNOVABILI - MANCATA PRODUZIONE (MPRIN)

Con la del. 128/2025/R/eel, ARERA ha esteso le modalità di calcolo e di valorizzazione economica della mancata produzione di energia elettrica derivante da modulazioni straordinarie a scendere operate da Terna anche agli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili diverse dalla fonte eolica. La delibera, integrando il provvedimento di cui alla deliberazione ARG/elt 5/10, ha stabilito che a decorrere dal 1° aprile 2025 gli ordini di dispacciamento impartiti da TERNA alle rinnovabili non programmabili per motivi di sicurezza della rete potranno essere oggetto di remunerazione a prezzo MGP zonale.

Pur essendo in vigore, il provvedimento non è ad oggi operativo per via della mancata disponibilità delle procedure di dettaglio (a cura del GSE). Si attendono evoluzioni nel corso del 2026.

RINNOVABILI - EVOLUZIONE DELLA PROCEDURA RIGEDI (All. A.72 al Codice di Rete Terna)

Con la delibera 385/2025/R/eel, ARERA ha aggiornato le regole tecniche per gli impianti di generazione distribuita fotovoltaici ed eolici ≥ 100 kW connessi in media tensione, introducendo l'obbligo di dotarsi di un Controllore Centrale d'Impianto (CCI) conforme alla Norma CEI 0-16 e di attivare la funzionalità PF2 ("limitazione della potenza attiva su comando esterno" del DSO/TSO) per rendere gli impianti controllabili e gestibili in tempo reale al fine di garantire sicurezza e stabilità della rete elettrica data la sempre maggiore penetrazione rinnovabile. La delibera – che si applica sia agli impianti esistenti che nuovi – ha distinto tre cluster di potenza (i) ≥1 MW; (ii) 0,5 < MW < 1; (iii) 0,1 < MW < 0,5; caratterizzati da apposite deadline per l'adeguamento impiantistico e, specificamente per i cluster (ii) e (iii) un contributo forfetario per l'adeguamento impiantistico. Per gli impianti nuovi, viene richiesta una compliance by design al momento della connessione dell'impianto.

Conseguenze della mancata conformità includono: la sospensione degli incentivi GSE, la mancata valorizzazione dell'energia immessa a mercato e, potenzialmente – a discrezione di Terna – la sospensione delle attività, fino al completamento degli adeguamenti previsti dal quadro regolatorio.

Il provvedimento è stato oggetto di modifiche e integrazioni tramite la successiva delibera ARERA n. 564/2025 che ha ampliato le tempistiche di adeguamento degli impianti esistenti tra i 10 ei 12 mesi rispetto alla delibera originale e stabilito la possibilità, per il TSO italiano, di ricorrere a meccanismi innovativi ed incrementali di gestione delle situazioni di criticità.

EF Solare Italia SpA, parte del gruppo Sorgenia, è impattata dal provvedimento in termini economici ed operativi per circa il 65% della base installata.

RINNOVABILI - INTIMAZIONE AD ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO AI SENSI DELLA DEL. 540/2021/R/eel

Con la del. 340/2025/R/eel ARERA ha approvato un provvedimento di intimazione ad adempiere destinato ai (i) produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili non programmabili e (ii) distributori di energia elettrica inottemperanti agli obblighi tecnici e di osservabilità dei dati tramite l'installazione del Controllore Centrale di Impianto (CCI) previsti dalla Delibera ARERA 540/2021/R/EEL. Nello specifico, la delibera ha stabilito una deadline di adeguamento impiantistico per gli impianti non-conformi alla disciplina regolatoria di riferimento, introducendo un meccanismo sanzionatorio in caso di mancato rispetto delle tempistiche.

Il provvedimento ha riguardato residualmente EF Solare Italia e le sue controllate, parte del Gruppo Sorgenia (7 impianti su 111 nel cluster di impianti connessi in media tensione > 1 MW).

RINNOVABILI - EXTRAPROFITTI - MISURE IN APPLICAZIONE DELL'ART. 15 BIS DEL DL 4/2022

Nel corso del mese di febbraio 2025, il GSE ha avviato le procedure di riscossione relative a somme dovute a titolo di extraprofitti (art. 15-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n.4 e/o alla Deliberazione ARERA n. 266/2022/R/EEL del 21 giugno 2022 e/o la Deliberazione ARERA 143/2023/R/EEL del 4 Aprile 2023).

L'azione del GSE è stata successivamente posta in stand-by data la questione di legittimità con il diritto eurounitario pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) in attesa di sentenza. A valle della pronuncia della CGUE (nel frattempo intercorsa a gennaio 2026) e dei principi dalla stessa espressi, il TAR valuterà i ricorsi proposti che sono stati sospesi in pendenza del giudizio europeo.

Il provvedimento ha un impatto economico rilevante per EF Solare Italia, parte del gruppo Sorgenia. Sono attese evoluzioni nel corso del 2026.

GESTIONE DEL FINE VITA DEI MODULI FOTOVOLTAICI INCENTIVATI IN CONTO ENERGIA (RAEE)

Decreto Direttoriale n. 45 del 12 marzo 2025

Recependo le novità introdotte dalla Legge 2 febbraio 2024, n. 11 (cd. "DL Energia") e dalla Legge 8 agosto 2024, n. 115 (cd. "DL Materie Prime Critiche") il provvedimento, approvato dal Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica, adotta la nuova versione delle Istruzioni operative per la gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici incentivati in Conto Energia. Si stabilisce, in particolare:

- le modalità per il calcolo della quota trattenuta dal GSE (20 €/modulo);
- le tempistiche di presentazione delle istanze di adesione ai Sistemi Collettivi per il versamento delle quote di garanzia in misura pari a 10 €/modulo, all'interno di due finestre temporali annuali di durata pari a 60 giorni;
- la razionalizzazione delle casistiche di revamping totale e rilevante, prevedendo – inter alia – una tempistica massima di restituzione delle quote nel caso di intervento di revamping totale pari a 120 gg dalla conclusione del procedimento amministrativo di valutazione dell'intervento.

EF Solare Italia, parte del Gruppo Sorgenia, ha accolto positivamente l'evoluzione intervenuta, da leggersi in ottica di stabilizzazione – anche economica – del quadro di riferimento.

Da segnalare che, nel corso del Consiglio dei ministri dello scorso 22 dicembre 2025 è stato approvato il D.lgs RAEE – Decreto legislativo 7 gennaio 2026, n. 2 – Attuazione della direttiva (UE) 2024/884 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 marzo 2024, che modifica la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Tra le principali novità introdotte dal D.lgs si cita una modifica alla disciplina dei RAEE fotovoltaici non incentivati. In particolare, la modifica pone in capo ai produttori di apparecchiature elettriche il finanziamento per la gestione dei RAEE da pannelli fotovoltaici (professionali e domestici) a partire dal 13 agosto 2012. Vengono, invece, fatti salvi gli strumenti di garanzia finanziaria attivati per la gestione del fine vita dei pannelli fotovoltaici incentivati in Conto Energia.

MISURE REGOLATORIE - RETAIL

Nel corso del 2025 è entrata in vigore una parte significativa della regolazione adottata da ARERA nel corso dell'anno precedente, contribuendo in modo rilevante all'evoluzione del quadro di mercato e al rafforzamento dei presidi di tutela e trasparenza nei confronti dei consumatori. Tali interventi hanno rappresentato un importante fattore di modernizzazione dei processi, con effetti positivi in termini di chiarezza informativa, efficienza operativa e qualità complessiva del servizio.

In particolare, con l'evoluzione della disciplina della bolletta (delibera 315/2024/R/COM) ARERA ha introdotto una struttura più chiara e leggibile del documento di fatturazione, articolato in una sezione sintetica e in elementi di dettaglio, favorendo una maggiore comprensione e confrontabilità delle voci di spesa da parte dei clienti finali. L'adeguamento a tale modello ha richiesto un'evoluzione dei sistemi informativi e dei processi di fatturazione aziendali, rafforzando al contempo l'integrazione dei flussi informativi e il coordinamento tra le diverse funzioni dell'aree interessate.

In attuazione del decreto legislativo n. 26/2023, l'estensione del diritto di ripensamento in specifiche fattispecie di vendita (delibera 395/2024/R/COM) ha ulteriormente rafforzato il livello di tutela del consumatore, contribuendo a consolidare un rapporto più trasparente. I conseguenti adeguamenti dei sistemi, della documentazione contrattuale e dei processi di vendita hanno rappresentato un'opportunità di revisione e razionalizzazione delle modalità di acquisizione della clientela, con benefici attesi in termini di qualità e sostenibilità commerciale.

Nell'ambito del medesimo quadro di rafforzamento delle tutele e dei presidi informativi, si inserisce il programma strutturato di verifiche in materia di obblighi informativi precontrattuali introdotto da ARERA con la delibera n. 398/2024/E/com. Con Determina n. 12/2025/EEL - DSAI, l'Autorità ha avviato un procedimento nei confronti della Società, nell'ambito di un più ampio contesto di controlli che ha interessato diversi operatori del mercato. Al 31 dicembre 2025 il procedimento risulta ancora in corso.

In attuazione del decreto-legge n. 19/2025 (c.d. Decreto Bollette) ARERA, con delibera 110/2025/R/EEL, ha ampliato l'ambito di applicazione del Servizio a Tutele Graduali (STG) per i clienti domestici, consentendo la permanenza nel servizio fino al termine del periodo di assegnazione anche ai clienti che acquisiscano successivamente la qualifica di vulnerabilità. Tale intervento ha inciso sulle dinamiche di mercato e sulla contendibilità della clientela domestica, con potenziali riflessi sui volumi e sulle strategie commerciali.

In attuazione del medesimo provvedimento, con delibera 131/2025/R/COM l'Autorità ha disposto l'azzeramento della componente ASOS per i clienti non domestici in bassa tensione con potenza disponibile superiore a 16,5 kW. Tale intervento ha determinato una riduzione degli oneri in bolletta per questo segmento, al fine supportare la competitività di alcune categorie produttive colpite dall'aumento dei prezzi energetici.

Alle misure per le imprese, si aggiungono quelle di sostegno straordinario in favore dei clienti domestici, erogate tramite il Sistema Informativo Integrato che si inseriscono in un più ampio insieme di interventi volti a mitigare gli effetti della volatilità dei prezzi energetici (delibere 132/2025/R/eel e 144/2025/R/eel). La loro implementazione ha richiesto un significativo impegno organizzativo, che ha contribuito al rafforzamento delle capacità operative e gestionali al fine del riconoscimento del contributo in fattura.

Parallelamente, l'Autorità ha aggiornato la disciplina sulle offerte commerciali al fine di migliorare la trasparenza e la confrontabilità delle condizioni economiche (delibere 156/2025/R/COM e 386/2025/R/COM). Gli investimenti necessari per l'adeguamento dei sistemi, dei canali commerciali e della documentazione contrattuale rappresentano un'opportunità di evoluzione dei modelli di offerta e di posizionamento competitivo.

Nel medio termine, assumono rilievo strategico le iniziative regolatorie in materia di switching, che prefigurano una riduzione dei tempi di cambio fornitore e una maggiore mobilità della clientela, contribuendo a rendere il mercato più dinamico e contendibile (documento di consultazione 117/2025/R/eel). In tale quadro si collocano anche gli interventi volti a migliorare l'efficienza dei processi di acquisizione dei punti di riconsegna gas (delibera 323/2025/R/com) e la revisione della regolazione della qualità dei servizi di vendita, che orientano gli operatori verso investimenti organizzativi e tecnologici in grado di accrescere l'affidabilità e la qualità complessiva del servizio (delibera 399/2025/R/com).

Da ultimo, l'aggiornamento del tasso di riduzione della garanzia sugli Oneri Generali di Sistema contribuisce a una più efficiente gestione finanziaria e a una maggiore flessibilità nella pianificazione del capitale circolante, con effetti positivi sulla liquidità di Sorgenia SpA a partire dal 2026 (delibera 333/2025/R/com).

Nel corso dell'esercizio 2025, il quadro regolamentare di riferimento per il settore delle comunicazioni elettroniche è stato interessato da interventi dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) volti a rafforzare la trasparenza, la qualità dei servizi e la tutela degli utenti finali. In particolare, la Delibera AGCOM n. 255/24/CONS in materia di assistenza clienti, ha rafforzato gli standard di qualità, accessibilità e tracciabilità dei servizi di customer care, promuovendo una gestione più efficiente dei rapporti con la clientela e una maggiore affidabilità dei processi di supporto. Le misure introdotte risultano coerenti con l'organizzazione e le prassi operative della Società, orientate a elevati livelli di servizio.

Nel medesimo periodo, AGCOM ha proseguito le attività di analisi dei mercati rilevanti dei servizi di accesso alla rete fissa, avviando consultazioni pubbliche finalizzate all'aggiornamento del quadro regolamentare applicabile ai servizi all'ingrosso e alle condizioni di accesso alle infrastrutture di rete. Tali iniziative sono orientate ad assicurare condizioni di concorrenza equilibrate e a favorire lo sviluppo degli investimenti infrastrutturali e risultano coerenti con l'organizzazione e le prassi operative di Sorgenia SpA.

E-MOBILITY

Nel corso del 2025 si sono registrati importanti sviluppi sul piano antitrust, regolatorio e di policy nel mercato delle infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha accertato l'esistenza di condotte abusive poste in essere da operatori verticalmente integrati, idonee a comprimere i margini degli operatori concorrenti attivi nella fornitura dei servizi di ricarica agli utenti finali, affermando con chiarezza la necessità di preservare condizioni di concorrenza effettiva in un mercato in rapida espansione. Tale orientamento appare indicativo di una più ampia linea di intervento volta a contrastare pratiche escludenti e a riequilibrare le dinamiche competitive del settore.

In parallelo, il legislatore è intervenuto per rafforzare il quadro normativo a sostegno della pluralità degli operatori, semplificando le regole per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica e rimuovendo ostacoli allo sviluppo di un mercato aperto e contendibile. A tali misure si sono affiancati strumenti di incentivazione pubblica, orientati sia al sostegno degli investimenti nelle infrastrutture di ricarica sia al rinnovo del parco veicolare in chiave elettrica, in coerenza con gli obiettivi di transizione energetica e di attuazione del PNRR.

EVOLUZIONE DEL DISEGNO DI SVILUPPO

In parallelo all'evoluzione del disegno di mercato, nel 2025 il legislatore è intervenuto in modo significativo sul quadro normativo per lo sviluppo degli impianti a fonte rinnovabili ("FER"), con impatti rilevanti sul portafoglio e sulle strategie di crescita delle aziende operanti nel settore. Le principali misure introdotte hanno riguardato sia la semplificazione dei regimi autorizzativi sia la promozione di interventi di ammodernamento del parco impiantistico.

Sotto questo profilo, si evidenzia la norma inserita nel DL 19/2025 (cd. DL Bollette) che sul piano autorizzativo elimina la verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA") e la Valutazione di Impatto Ambientale ("VIA") stessa per i progetti di repowering con incremento di potenza inferiore a 30 MW realizzati nello stesso sito dell'impianto esistente.

RINNOVABILI - DECRETO LEGISLATIVO 178/2025 (CD. "CORRETTIVO AL TESTO UNICO FER")

Per quanto concerne gli aspetti autorizzativi, tra gli interventi di maggior rilievo si inserisce l'adozione del D.lgs. 178/2025 (cd. "Correttivo al testo Unico FER"), provvedimento di aggiornamento del Testo Unico sui regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, adottato ai sensi dell'art. 26 della Legge Concorrenza 2022 e inserito dal Governo tra le milestone del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ("PNRR").

Il provvedimento introduce diverse novità specifiche per ciascun regime autorizzativo (edilizia libera, procedura abilitativa semplificata ("PAS"), autorizzazione unica ("AU")), affiancate da interventi di carattere trasversale. Tra le principali figurano: il rafforzamento del principio dell'interesse pubblico prevalente alla diffusione delle FER – già introdotto nel D.lgs. 190/2024 – con esplicito chiarimento che nelle aree idonee e nelle zone di accelerazione non può essere derogato con decreti specifici; ridefinizione del concetto di cumulo dei progetti, eliminando alcune ambiguità date dalla versione precedente: la nuova definizione prevede che il cumulo rileva solo per impianti della stessa fonte, in «aree vicine» e riconducibili ad uno «stesso centro di interessi».

Vengono poi introdotte delle novità specifiche relative agli iter autorizzativi. Tra le più significative: il riconoscimento della compatibilità urbanistica ex lege per gli interventi realizzati in PAS in area idonea e in zona di accelerazione, eliminando dunque la necessità di richiedere eventuali varianti urbanistiche; e per gli interventi soggetti ad autorizzazione unica, la previsione secondo cui il decreto di esproprio debba essere eseguito entro un anno dalla sua adozione e non più dalla conclusione della Conferenza dei Servizi come previsto nel testo inziale del provvedimento sottoposto al Parlamento. Per il revamping e repowering fotovoltaico viene introdotta una nuova fattispecie che può accedere all' edilizia libera: l'intervento sull'impianto esistente, abilitato o autorizzato può essere effettuato in edilizia libera a condizione che non vi sia un incremento del volume occupato e che siano rispettate le misure di mitigazione eventualmente stabilite in sede di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale in relazione all'impianto originario, a prescindere dalla potenza risultante post intervento.

RINNOVABILI - DECRETO-LEGGE N. 175/2025 IN MATERIA DI AREE IDONEE

Il quadro normativo è stato ulteriormente completato con l'adozione del decreto-legge n. 175/2025 in materia di aree idonee che, anche a seguito della pronuncia del TAR Lazio, è intervenuto sul decreto legislativo n. 190/2024 introducendo un nuovo elenco di aree idonee destinato a sostituire quello previsto dal decreto legislativo n. 199/2021, superandone il carattere transitorio. Un elemento di particolare rilievo è rappresentato dall'introduzione di una clausola di salvaguardia, finalizzata a garantire la continuità e la certezza giuridica dei procedimenti autorizzativi già avviati, evitando effetti interruttivi o regressivi su progetti in corso di sviluppo.

Il provvedimento introduce inoltre una definizione di "impianti agrivoltaici", qualificati come impianti fotovoltaici in grado di preservare la continuità delle attività agricole e pastorali sul sito di installazione. Al fine di garantire la continuità delle attività colturali e pastorali, l'impianto può prevedere la rotazione dei moduli collocati in posizione elevata da terra e l'applicazione di strumenti di agricoltura digitale e di precisione. È sempre garantita la possibilità di installare in area agricola

impianti agrivoltaici purché i moduli siano collocati in posizione adeguatamente elevata da terra. Inoltre, il soggetto proponente dovrà dotarsi di una dichiarazione asseverata redatta da un professionista abilitato che attesti che l'impianto è idoneo a conservare almeno l'80% della produzione lorda vendibile. La dichiarazione deve essere allegata al progetto e comunque messa a disposizione dell'amministrazione nell'ambito delle attività di controllo.

Di particolare importanza, sotto il profilo operativo, è altresì l'eliminazione del requisito della sottoposizione ad Autorizzazione Integrata Ambientale ("AIA") delle aree industriali ai fini della loro qualificazione come idonee, intervento che amplia in modo significativo il novero dei siti potenzialmente utilizzabili e riduce una rilevante fonte di incertezza applicativa.

Viene, infine, confermata l'impostazione secondo cui le aree idonee individuate a livello nazionale costituiscono un nucleo minimo e inderogabile, rispetto al quale le regioni possono esclusivamente prevedere ulteriori aree idonee, senza introdurre divieti generalizzati o astratti all'installazione degli impianti, rafforzando così l'unitarietà del quadro regolatorio e la prevedibilità dei processi autorizzativi. Le aree agricole qualificabili come aree idonee a livello regionale devono essere ricomprese in un range tra 0,8% e il 3% delle superfici agricole utilizzate (SAU).

RINNOVABILI -– DECRETO LEGISLATIVO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA (UE) 2023/2413 (C.D. RED III)

Altro passaggio di rilievo è rappresentato dall'adozione del decreto legislativo di recepimento della Direttiva (UE) 2023/2413 (c.d. RED III), che ridefinisce i target nazionali di produzione da fonti rinnovabili e recepisce nel contesto interno le principali innovazioni introdotte dal quadro normativo europeo in materia di FER. Con specifico riferimento alle biomasse, ribadisce l'applicazione del principio dell'uso a cascata, il rispetto dei criteri di sostenibilità e la necessità di coerenza dei regimi di incentivazione con gli obiettivi ambientali e climatici perseguiti a livello europeo.

ALTRI TEMI DI RILIEVO

AGRIVOLTAICO - MISSIONE PNRR

Un'altra tematica di rilievo nel corso dell'anno e di cui attendiamo ulteriori sviluppi nel 2026 è quella relativa alla misura "Sviluppo agrivoltaico", appartenente alla Missione 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 2 (Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile), Investimento 1.1 del PNRR. Nel corso del 2025 si è tenuto il secondo bando in cui sono stati assegnati tra aste e registri più di 360 milioni di euro distribuiti su oltre 650 MW. Se consideriamo il dato complessivo anche del primo bando tenutosi nel 2024 arriviamo ad un contributo totale di quasi 1,1 miliardi di € distribuiti su più di 2 GW di progetti. Nel corso del 2025 sono state poste le basi per la gestione dei contributi in conto capitale di tale misura e le relative scadenze di realizzazione degli impianti. In particolare, nella legge di bilancio 2025 si riscontrano le prime evidenze attuative di quanto deciso nel Consiglio europeo del 25 novembre 2025, che ha approvato la rimodulazione del PNRR italiano. Sono stati definiti gli adempimenti amministrativi e contabili di competenza del Ministero dell'economia e della finanza - MEF necessari per la messa a disposizione delle risorse PNRR in favore dei soggetti attuatori. Nel caso dell'agrivoltaico il soggetto attuatore sarà il Gestore dei Servizi Energetici - GSE che subentrerà al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE nei rapporti in essere con i soggetti che sono risultati beneficiari dei contributi. Nella prima parte del 2026 saranno definiti sia gli accordi tra il MASE ed il GSE per il trasferimento delle risorse, sia gli accordi di concessione tra il GSE e i beneficiari dei contributi.

CONNESSIONI – SATURAZIONE VIRTUALE DELLA RETE

Infine, merita richiamo il tema della c.d. saturazione virtuale della rete, che ha assunto un rilievo centrale nel dibattito istituzionale e regolatorio. La questione, connessa al fenomeno delle prenotazioni di capacità di rete da parte di iniziative non ancora giunte a realizzazione, è stata oggetto di un primo confronto in sede parlamentare e, successivamente, di una consultazione pubblica promossa dal MASE, con il coinvolgimento degli operatori. Tale percorso ha evidenziato come il superamento della saturazione delle reti elettriche costituisca un presupposto imprescindibile per la piena attuazione e completamento del disegno di sviluppo delle energie rinnovabili. È ragionevole attendersi che il tema sarà affrontato in modo organico e strutturale in un prossimo intervento normativo di settore.

CYBERSICUREZZA

Decreto Legislativo n. 138 del 4 settembre 2024 di recepimento della direttiva UE 2022/2555 ("NIS 2") sulla sicurezza cibernetica

Entrato in vigore a ottobre 2024, nel corso del 2025 il Decreto estende per la prima volta anche ai produttori di energia elettrica, in quanto soggetti operanti in un settore ad alta criticità, le attività in termini di cybersecurity. La norma è stata oggetto di provvedimenti attuativi (es. n. 379907/2025) dell'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza (ACN) prevedendo diversi obblighi operativi, volti a introdurre misure di sicurezza e processi di notifica in caso di eventuali incidenti.

Il gruppo Sorgenia si è adoperato per garantire la compliance normativa, attività previste anche nel corso del 2026.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E REGOLATORI DEL SETTORE ELETTRICO E GAS IN SPAGNA

PROVVEDIMENTI NORMATIVI

Il 2025 è stato caratterizzato dal blackout che ha investito la Spagna lo scorso 28 Aprile: uno spartiacque nella gestione del sistema elettrico spagnolo, con ripercussioni sia sulla gestione del mercato elettrico iberico che sul comparto rinnovabili.

EVOLUZIONE DEL DISEGNO DI SVILUPPO

Sebbene durante il 2025 non ci sia stata una produzione legislativa particolarmente fiorente in materia di sviluppo delle rinnovabili, si evidenziano i seguenti provvedimenti di interesse.

Real Decreto n. 916/2025

Il provvedimento ha sancito l'approvazione di diverse modifiche alla Politica Agricola Comune (PAC). Tra queste, viene chiarito che, nel caso di impianti agrovoltaici, l'intera superficie del terreno coltivato o a colture permanenti sarà considerata ammissibile alla Politica Agricola Comune (PAC) europea al 100%.

Le modifiche apportate nel decreto non includono le modalità di raggiungimento dei requisiti per l'accesso ai sussidi, che saranno stabiliti in seguito tramite un apposito intervento normativo, ma rappresentano un passo di rilievo per lo sviluppo della tecnologia agrivoltaica nel Paese.

Real Decreto n. 997/2025

Il provvedimento ha introdotto una serie di disposizioni finalizzate a semplificare gli iter autorizzativi e incrementare lo sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico nella penisola iberica. In particolare, il Decreto:

- riformula la definizione di capacità installata ai fini dell'ottenimento di autorizzazioni amministrative sia per gli impianti di accumulo che per gli impianti di generazione;
- allenta i requisiti per ottenere l'autorizzazione amministrativa all'esercizio degli impianti ("AAE"), distinguendo tra una fase di test e una conclusiva del procedimento, a favore della prima per dare prova di aver raggiunto la milestone;
- regolamenta le fasi delle autorizzazioni operative – provvisorie e definitive – consentendo il rilascio di autorizzazioni parziali per progetti che condividono infrastrutture comuni;
- stabilisce l'impegno del governo spagnolo a sviluppare una tabella di marcia nazionale per promuovere il repowering;
- include misure specifiche per promuovere i sistemi di accumulo ibridi nei progetti rinnovabili, orientando gli impianti di accumulo verso spazi già occupati da infrastrutture esistenti;
- conclude la regolamentazione delle condizioni di accesso alla rete per gli impianti di consumo (compreso lo storage in prelievo);
- rafforza (i) la supervisione e la verifica del rispetto degli obblighi da parte di tutti gli operatori del settore elettrico e (ii) la trasparenza dei dati.

Attese evoluzioni in termini di impatto nel corso del 2026.

EVOLUZIONE DEL DISEGNO DI MERCATO

Real Decreto n. 917/2025

Il provvedimento ha introdotto una serie di modifiche al Real Decreto 413/2014 che regola la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, cogenerazione e rifiuti (meccanismo RECORE) per adeguarlo al contesto attuale del sistema elettrico spagnolo post blackout e all'integrazione delle norme UE. In particolare:

- la modifica di maggior rilievo riguarda la garanzia, per gli impianti FER soggetti al regime di remunerazione regolamentata (RINV/RO), di non subire perdite in caso di prezzi a zero/negativi sul mercato del giorno prima o in caso di *curtailment* tecnico per effetto della riduzione delle ore equivalenti di funzionamento (EOH).
- Nello specifico, le EOH non saranno più scontate quando i prezzi di mercato rimangono a zero per sei ore consecutive o più, o quando la produzione viene ridotta per motivi tecnici, proteggendo i ricavi regolamentati in un mercato volatile con una crescente penetrazione delle FER. L'applicazione della disposizione è retroattiva, a partire dal 1° gennaio 2024;
- è abilitata l'integrazione dell'accumulo negli impianti coperti da RECORE, consentendo al BESS di essere parte del calcolo della remunerazione. Questa misura apre le porte a modelli ibridi FER + accumulo nell'ambito di RECORE, con l'obiettivo di ottimizzare i ricavi, evitare perdite e migliorare la stabilità della rete;
- viene ridefinita la lista delle tecnologie con priorità di dispacciamento, abolendo il concetto di "generazione non dispacciabile". Gli impianti FER, in particolare quelli con accumulo, avranno la priorità, seguiti dalla cogenerazione ad alta efficienza e, infine, da altre tecnologie. Tuttavia, il TSO ha discrezionalità nel dare priorità agli impianti che contribuiscono maggiormente alla sicurezza e alla qualità dell'approvvigionamento;
- sono rafforzati gli obblighi di monitoraggio: tutti gli impianti di generazione e accumulo dovranno essere collegati a un centro di controllo e fornire telemetria in tempo reale al Gestore di Sistema (*Red Eléctrica*), che potrà anche inviare istruzioni operative.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI ADOTTATI DAL MINISTERO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E LE SFIDE DEMOGRAFICHE (MITECO)

Decreto Ministeriale n. TED 1487/2024

Con tale provvedimento, il MITECO ha approvato l'importo del corrispettivo a carico dei produttori di energia elettrica destinato a coprire una quota parziale dei costi del bonus sociale per i clienti vulnerabili. Il valore subisce un rilevante rialzo rispetto allo scorso anno e viene posto pari a 0,432343 €/MWh (+0,193667 €/MWh rispetto al 2024), da applicarsi all'energia prodotta a decorrere dal 1/01/2025.

Decreto ministeriale n. TED/535/2025

Con tale provvedimento, il MITECO ha approvato il quadro normativo per la concessione di aiuti a progetti innovativi di accumulo di energia ammissibili al cofinanziamento con fondi dell'Unione Europea e del fondo FEDER 2021-2027.

I fondi pari a 700 mln €, poi elevati ad 820 mln € sono stati assegnati – a seguito di opportuna procedura competitiva – a 143 progetti di storage, principalmente legati al modello ibrido in co-location con impianti a fonti rinnovabili.

Renovalia, società del gruppo Sorgenia, non ha preso parte all'asta per l'assegnazione dei fondi, ma il provvedimento viene citato per interesse rispetto all'evoluzione sistemica in materia di accumuli nella penisola iberica.

Decreto Direttoriale n. 14438/2025

Con tale provvedimento, il MITECO ha approvato alcuni dei parametri tecnici necessari ai fini dell'implementazione del meccanismo di remunerazione della capacità produttiva (Capacity Market). In particolare, sono stati resi noti i valori di: (i) VOLL (Value of Loss Load) fissato pari a 22,879 €/MWh e (ii) reliability standard, fissato in 1,5 h.

Ad oggi il meccanismo del Capacity Market non è operativo, in quanto si attende l'approvazione dello stesso da parte della Commissione Europea.

Decreto Ministeriale TED/1252/2025

Con tale provvedimento, sono introdotte modifiche specifiche alle norme che disciplinano la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, cogenerazione e rifiuti (RECORE) e, soprattutto, due aspetti relativi alle Garanzie di Origine (GO).

Le modifiche più rilevanti riguardano:

- l'eliminazione della restrizione all'export di GO da impianti coperti dal regime di remunerazione specifico RECORE che, sino all'approvazione del provvedimento, potevano vendere i propri certificati solo sul mercato interno;
- la possibilità per gli operatori spagnoli di partecipare al commercio internazionale di GO;
- l'abrogazione dell'obbligo di destinare i ricavi derivanti dalla vendita di GO a scopi specifici, offrendo ai produttori una maggiore flessibilità finanziaria per decidere come utilizzare tali fondi.

Quest'ultimo punto può essere considerato un ulteriore passo avanti per l'allineamento della Spagna ai criteri della Direttiva (UE) 2018/2001 sulle energie rinnovabili (RED II).

Il provvedimento ha impatti sul trading delle GO di tutti gli operatori rinnovabili presenti nella penisola iberica.

PROVVEDIMENTI REGOLATORI APPROVATI DALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE SPAGNOLA (CNMC) E DAL GESTORE DELLA RETE DI TRASMISSIONE (RED ELÉCTRICA)

Delibera n.13076/2025

Con tale provvedimento, la CNMC ha approvato modifiche e integrazioni agli allegati del Codice di Rete relativi alla gestione del servizio di regolazione della tensione. Il quadro regolatorio di riferimento è stato rivisto al fine di:

- definire un level playing field per garantire la partecipazione dalle fonti rinnovabili oltre che degli altri impianti di generazione;
- stabilire un meccanismo incentivante ai fini della partecipazione;
- creare un meccanismo di mercato per l'allocazione di capacità di potenza reattiva aggiuntiva per incentivare gli investimenti in capacità di controllo della tensione.

Il quadro regolatorio è stato completato nel corso del 2025 con l'apporto della documentazione operativa di dettaglio da parte REE necessaria per effettuare la fase di test e richiedere l'abilitazione al servizio.

Per Renovalia, società del gruppo Sorgenia, si rilevano principalmente impatti economico-operativi finalizzati all'adeguamento richiesto agli impianti fotovoltaici non incentivati già in esercizio (Bolarque, El Bonal). Per quanto riguarda gli impianti non ancora entrati in esercizio, sarà necessario garantire una compliance by design.

Delibera DCOOR/DE/008/25

Con tale provvedimento, la CNMC ha approvato delle modifiche temporanee ad alcuni allegati al Codice di Rete finalizzati alla stabilizzazione della tensione a seguito del blackout del 28 aprile u.s.. In particolare, le misure di cui al provvedimento sono state oggetto di successive proroghe sino a diventare poi strutturali a decorrere dal 2026. Nello specifico, riguardano:

- la fase di programmazione, con una maggiore flessibilità nell'orario di pubblicazione del programma giornaliero per includere le limitazioni tecniche dovute a congestioni di rete e ridurre gli interventi di limitazione in tempo reale;
- la gestione del servizio di regolazione secondaria, con introduzione dell'obbligo, per tutti gli impianti abilitati, di seguire il profilo di riferimento di rampa (PTR) per migliorare la continuità di tensione;
- il servizio di regolazione della tensione: aumento dei requisiti di misurazione e validazione delle prestazioni.

Il provvedimento rileva in particolare per quanto riguarda l modifiche al servizio di regolazione secondaria.

PROVVEDIMENTI NORMATIVI DI INTERESSE APPROVATI DALLE COMUNITÀ AUTONOME

COMUNITÀ VALENZIANA

Decreto-Legge 14/2025

Con tale provvedimento, la Comunità Valenziana ha introdotto modifiche rilevanti alla normativa regionale sui progetti rinnovabili, intervenendo sui decreti 14/2020 e 88/2005.

In vigore dal 30 dicembre 2025, il decreto prevede, inter alia, (i) un regime specifico per gli impianti di accumulo, (ii) semplificazioni procedurali, (iii) la riduzione dei tempi del procedimento amministrativo, (iv) l'eliminazione del requisito del 25% dei terreni, (v) il rafforzamento dei Progetti di Interesse Autonomico con priorità urbanistica e ambientale.

Dimissioni del Presidente della Comunità Valenciana

Lo scorso 3 novembre, il presidente Carlos Mazón ha annunciato le sue dimissioni sotto l'intensa pressione pubblica e politica, in seguito alle diffuse critiche per la gestione delle inondazioni del 2024 ("DANA"), che hanno causato 229 morti nella regione. Le sue dimissioni sono state formalizzate in un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato (BOE) lo scorso 7 novembre 2025.

Come successore è stato scelto Juanfran Pérez Llorca: eletto formalmente il 27 novembre 2025 grazie al sostegno del PP e del partito di estrema destra Vox, il nuovo presidente ha assunto l'incarico il 2 dicembre 2025.

GALIZIA

Legge regionale n. 5/2025

Con tale provvedimento, il parlamento della Galizia si pone l'obiettivo di rafforzare la sicurezza giuridica e agevolare la mitigazione dei rischi per progetti strategici per la transizione energetica e la protezione ambientale.

In particolare, la legge semplifica e accelera l'iter dei parchi eolici in Galizia, rafforzando la certezza giuridica. Si prevede l'autorizzazione congiunta di impianti e infrastrutture di evacuazione (con regole per quelle condivise), la sospensione dei termini autorizzativi in caso di contenziosi, la possibilità di separare AAP e AAC, norme più flessibili sulla trasferibilità dei progetti e il riconoscimento dell'interesse pubblico superiore anche ai fini paesaggistici, limitando i casi di diniego per impatto visivo.

Il provvedimento viene citato per interesse, produrrà i suoi effetti nel corso del 2026.

Gruppo Sorgenia

- Andamento della gestione del Gruppo
- Analisi dei principali settori di attività
- Eventi rilevanti dell'esercizio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai criteri di valutazione e misurazione stabiliti dai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC. Si evidenzia che i dati comparativi 2024 non tengono conto della variazione del perimetro di consolidamento; in particolare si segnala che le società entrate nel perimetro di consolidamento a seguito della finalizzazione dell'Operazione X2 contribuiscono al risultato di consolidato per il 2025 solo a partire dal 2 dicembre 2025, data del perfezionamento dell'operazione.

RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
Ricavi delle vendite	3.818.053	3.823.541	(0,1%)
Altri ricavi e proventi	157.032	167.951	(6,5%)
RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI	**3.975.085**	**3.991.493**	**(0,4%)**
Incrementi delle immobilizzazioni	2.319	3.111	(25,5%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.977.405**	**3.994.604**	**(0,4%)**
Consumi di materie prime	(2.281.638)	(2.556.342)	(10,7%)
Servizi	(970.806)	(899.117)	8,0%
Variazione delle rimanenze	(27.397)	18.911	N.S.
Godimento beni di terzi e oneri diversi	(301.891)	(200.493)	N.S.
VALORE AGGIUNTO	**395.673**	**357.563**	**10,7%**
Costo del lavoro	(67.199)	(62.224)	8,0%
Proventi (Oneri) da attività di trading	(25.260)	6.445	N.S.
Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto	24.193	587	N.S.
MARGINE OPERATIVO LORDO	**327.407**	**302.371**	**8,3%**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(137.364)	(136.688)	0,5%
Accantonamenti netti al fondo svalutazione crediti	(11.459)	(15.908)	(28,0%)
Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri	(16.838)	(14.097)	19,4%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**161.746**	**135.677**	**22,1%**
Proventi (oneri) finanziari netti	(29.474)	(27.131)	23,0%
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	(3.559)	(105.878)	(96,6%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**128.714**	**2.668**	**36,4%**
Imposte sul reddito di esercizio	(37.166)	(44.029)	36,0%
Imposte differite attive (passive)	(3.901)	14.564	N.S.
RISULTATO DI ESERCIZIO	**87.647**	**(26.798)**	**27,5%**
Utile (perdita) di esercizio di competenza di terzi	**(2.763)**	**-**	**-**
RISULTATO DI ESERCIZIO DEL GRUPPO	**90.410**	**(26.798)**	**-**

I ricavi consolidati al 31 dicembre 2025 risultano pari a 3.818.053 migliaia di euro (3.823.541 migliaia di euro nel 2024) in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente. La variazione perimetro di consolidamento ha comportato un impatto sui ricavi pari a 12.589 migliaia di euro.

La variazione del fatturato registrato rispetto al precedente esercizio è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a: (i) maggiori ricavi per energia elettrica generata dalle centrali termoelettriche per la vendita di energia elettrica, principalmente attribuibile ai maggiori volumi venduti in un contesto di crescita dei prezzi delle *commodities*[1]; (ii) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 981 mila a dicembre 2024 a circa 1.073 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (iii) minori ricavi di vendita di energia elettrica consuntivati dalle centrali eoliche e a biomassa per effetto della produzione inferiore rispetto al 2024 e (iv) minori ricavi derivanti dall'attività di *Energy Management* e *trading* per via di minori opportunità colte, rispetto all'esercizio precedente, sui mercati all'ingrosso.

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a 157.032 migliaia di euro (167.951 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente: (i) ai contributi per l'energia prodotta da fonti rinnovabili per 95.713. migliaia di euro di cui 12.769 migliaia di euro riferibili al nuovo perimetro di consolidamento; (ii) alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti per 20.407 migliaia di euro nello specifico, per 7.097 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2019 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna e dai ristori ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. su una particolare componente tariffaria di competenza dell'ultimo trimestre 2024, per complessivi 7.567 migliaia di euro; (iii) ai maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 11.025 migliaia di euro a seguito dei meccanismi di conguaglio derivanti da possibili revisioni da parte degli operatori del Sistema Elettrico e Gas; (iv) al rilascio di fondi rischi, per 17.831 migliaia di euro, attribuibili principalmente ai seguenti fenomeni: per 6.959 migliaia di euro al rilascio del fondo rischi per sbilanciamenti relativi all'anno 2019, essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna; per 5.000 migliaia di euro per il venir meno dei rischi connessi al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas; per 2.797 migliaia di euro per la chiusura dei ricalcoli per l'anno 2020 del fondo per "*Settlement*" da parte dell'Operatore del trasporto gas; per 2.985 migliaia di euro per il rilascio del fondo accantonato lo scorso esercizio in relazione ad un contenzioso con Regione Basilicata stato definito nel corso dell'esercizio col riconoscimento dei calcoli effettuati dalla Società.

I costi per consumo di materie prime, nel 2025 risultano pari a 2.281.638 migliaia di euro (2.556.342 migliaia di euro nel 2024) con una riduzione di 274.704 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione della voce è principalmente legata a: (i) minori costi di acquisto sui mercati all'ingrosso per via di minori opportunità colte sui mercati, rispetto all'esercizio precedente; (ii) minori costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del fatto che il contratto è giunto a scadenza, il 30 settembre 2024, e non si è provveduto al rinnovo.

I costi per servizi hanno subito un incremento nell'esercizio pari al 8%, passando da 899.117 migliaia di euro del 2024 a 970.806 migliaia di euro nel 2025. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire, oltre che alla variazione del perimetro di consolidamento per circa 6.240 migliaia di euro, principalmente: (i) all'incremento dei costi di trasporto e dispacciamento di energia e gas; dovuto alla crescita della customer base che è passata da circa 960 mila a dicembre 2024 a circa 1.048 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (ii) all'aumento dei costi di manutenzione sia sugli impianti termoelettrici che sugli impianti a biomasse derivanti da attività per manutenzioni straordinarie oltre che ai maggiori costi variabili connessi ai contratti LTSA (*Long Term Service Agreement*) relativi agli impianti a termoelettrici.

1 Nel 2025 il PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 108,4 €/MWh a 115,9 €/MWh; il prezzo del gas è passato, invece, da 36,3 €/MWh a 38,5 €/MWh.

La variazione delle rimanenze, negativa per 27.397 migliaia di euro (positiva 18.911 migliaia di euro nel 2024) è legata principalmente ad un decremento dei volumi di gas in giacenza al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 (570,1 GWh al 31 dicembre 2025 rispetto a 1.081 GWh al 31 dicembre 2024); oltre che alla riduzione delle quote di CO_2 in giacenza alla fine dell'esercizio.

La voce godimento beni di terzi e oneri diversi, pari a 301.891 migliaia di euro (200.493 migliaia di euro nel 2024), accoglie i costi sostenuti per la locazione degli uffici e degli immobili non di proprietà delle società del Gruppo, gli oneri diversi di gestione relativi principalmente agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO_2 da parte delle centrali del Gruppo calcolati sulla produzione di energia elettrica, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alla riduzione dei gas ad effetto serra; oltre che le sopravvenienze passive. La variazione è da ricondurre ai maggiori costi dei certificati ambientali, legati ai maggiori volumi di energia prodotta e all'aumento del costo unitario delle quote di CO_2 nel periodo in esame[2].

Il costo del lavoro passa da 62.224 migliaia di euro del 2024 a 67.199 migliaia di euro del 2025, registrando un incremento dovuto a miglioramenti di merito, a passaggi di categoria, a scatti di contingenza, ad accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e ai premi produzione. Contribuiscono inoltre all'incremento i costi relativi al mese di dicembre derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento.

La voce "Rivalutazione (svalutazione) partecipazioni a controllo congiunto" risulta pari a 24.193 migliaia di euro (pari 587 migliaia di euro nel 2024) e deriva principalmente dal risultato positivo generato dalla gestione caratteristica della consociata Tirreno Power S.p.A. per la quota, pari al 50%, di competenza del Gruppo.

Il Margine Operativo Lordo al 31 dicembre 2025 è pari a 327.407 migliaia di euro (302.371 migliaia di euro nel 2024). L'incremento, pari a 25.036 migliaia di euro rispetto al 2024, è riconducibile principalmente a: (i) migliori risultati dell'area Clienti e *Greentech* per 11.666 migliaia di euro riconducibili all'aumento dei volumi venduti per l'ampliamento della *customer base*; (ii) maggiori margini consuntivati dagli impianti della generazione rinnovabile del Gruppo per 10.113 migliaia di euro a seguito del contributo, pari a 4.410 migliaia di euro, dei nuovi impianti di Grosseto e Collesalvetti (Livorno); a tale variazione si aggiunge l'EBITDA, pari a 14.385 migliaia di euro dovuto al cambio del perimetro di consolidamento, con l'ingresso di EF Solare Italia e sue controllate e Renovalia Tramontana; tali effetti sono controbilanciati da una flessione della produzione eolica per 8.055 migliaia di euro e dall'aumento dei costi di sviluppo per 627 migliaia di euro, (ii) riduzione pari a 18.815 migliaia di euro nell'attività di Energy Management e Trading per via di minori opportunità colte, rispetto all'esercizio precedente, sul mercato all'ingrosso; (iii) il maggior contributo di Tirreno Power S.p.A. pari a 23.916 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio; (iv) riduzione dei risultati delle società delle bioenergie per 2.185 migliaia di euro principalmente per via della contrazione dei volumi di produzione, passati dai 551 GWh del 2024 ai 539 GWh del 2025, e di attività straordinarie di manutenzione degli impianti che non erano state effettuate nel 2024.

Il Risultato Operativo al 31 dicembre 2025 è positivo per 161.746 migliaia di euro (positivo per 135.677 migliaia di euro nel precedente esercizio) con un incremento di 26.069 migliaia di euro. La variazione è imputabile essenzialmente alla dinamica positiva del Margine Operativo Lordo, di cui si è detto in precedenza.

2 Nel 2025 il costo medio unitario delle quote CO_2 ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 66,6 €/t del 2024 a 74,9€/t del 2025.

La gestione finanziaria (comprensiva delle voci "Proventi/oneri finanziari netti" e Rivalutazione/svalutazione attività finanziarie") presenta un onere netto di 33.033 migliaia di euro, con un decremento netto di 99.976 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio (onere netto di 133.009 migliaia di euro nel 2024), ed è stata caratterizzata principalmente da:

- interessi passivi sul valore nominale dei debiti pari a 21.724 migliaia di euro (pari a 28.239 a dicembre 2024);
- interessi passivi figurativi derivanti dalla "valutazione al costo ammortizzato" pari a 5.957 migliaia di euro (pari a 2.930 a dicembre 2024);
- interessi passivi vari e commissioni bancarie per un importo pari 5.763 migliaia di euro relativi principalmente a oneri e commissioni bancarie per 3.153 migliaia di euro e interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti aperti con le Clearing House pari a 2.610 migliaia di euro;
- oneri finanziari su strumenti derivati per 7.523 migliaia di euro (pari a 7.555 migliaia di euro a dicembre 2024);
- proventi finanziari su strumenti derivati per 9.452 migliaia di euro (pari a 11.287 migliaia di euro a dicembre 2024);
- interessi attivi sui conti correnti bancari per 2.296 migliaia di euro;
- svalutazione della partecipazione detenuta nella società collegata Agnes Srl per un importo pari a 3.559 migliaia di euro per allineare la partecipazione al valore di patrimonio netto di competenza. Tale società è titolare di un rilevante progetto nazionale per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, consistente nella realizzazione di un parco eolico *off shore* a fondazioni fisse nel mare Adriatico.

Si ricorda che nel 2024 era stata rilevata una svalutazione della partecipazione in Tirreno Power S.p.A. pari a 105.878 migliaia di euro; la società a controllo congiunto, nel 2024, aveva conseguito una perdita di 210.513 migliaia di euro, nonostante avesse rilevato un EBITDA pari a 56.193 migliaia di euro. Il risultato d'esercizio era stato influenzato dalla svalutazione degli asset derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine. Il test di *impairment*, operato con il metodo del *Discounted Cash Flow* aveva evidenziato una perdita durevole degli asset di Tirreno Power S.p.A. di valore pari a 220.000 migliaia di euro.

Il risultato consolidato prima delle imposte è positivo per 128.714 migliaia di euro.

La componente fiscale è negativa per 41.067 migliaia di euro (pari a 29.465 migliaia di euro a dicembre 2024) è principalmente riferita a:

- imposte per IRES, di competenza dell'esercizio 2025, per 29.375 migliaia di euro;
- imposte per IRAP, di competenza dell'esercizio 2024, per 8.675 migliaia di euro;
- imposte differite attive e passive su differenze temporanee, negative per 3.901 migliaia di euro.

Il Gruppo Sorgenia, a seguito di quanto sopra riportato evidenzia, nell'esercizio 2025, un utile pari a 90.410 migliaia di euro.

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Si evidenzia che a seguito della finalizzazione dell'Operazione X2 i dati al 31 dicembre 2025 riflettono la variazione del perimetro di consolidamento comprendendo pertanto anche i dati patrimoniali di EF Solare Italia e sue controllate oltre che di Renovalia Tramontana.

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO			
Immobilizzi Immateriali Netti	729.581	122.988	N.S.
Immobilizzi Materiali Netti	3.241.004	1.096.258	N.S.
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	151.638	133.154	13,9%
Totale immobilizzato	**4.122.223**	**1.352.400**	**N.S.**
Rimanenze	55.805	79.942	(30,2%)
Crediti Commerciali	501.896	569.149	(11,8%)
Altre Attività	218.065	215.649	1,1%
Ratei e risconti attivi	68.624	7.478	N.S.
Altre Passività	(163.096)	(243.883)	(33,1%)
Ratei e risconti passivi	(4.880)	(1.152)	N.S.
Debiti Commerciali	(572.555)	(594.621)	(3,7%)
Totale capitale circolante netto	**103.859**	**32.562**	**N.S.**
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(93.766)	(70.893)	32,3%
Fondi per rischi ed oneri	(67.115)	(68.145)	(1,5%)
Imposte Anticipate	(118.292)	67.718	N.S.
Trattamento di fine rapporto	(5.215)	(3.320)	57,1%
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**3.941.694**	**1.310.320**	**N.S.**
Capitale sociale	150.000	150.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	970.073	116.137	N.S.
Riserva legale	30.000	30.000	-
Altre riserve	147.143	174.205	(24,2%)
Utile (perdita) portati a nuovo	457.233	514.475	(5,0%)
Utile (perdita) d'esercizio di gruppo	90.410	(26.798)	31,6%
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	**1.844.860**	**958.019**	**92,6%**
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(2.763)	-	-
Patrimonio netto di terzi	345.177	-	-
Totale Patrimonio Netto Consolidato	**2.187.274**	**958.019**	**128,3%**
Debiti Finanziari a medio lungo termine	1.830.337	330.887	N.S.
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	276.864	31.494	N.S.
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	(338)	-	-
Disponibilità Liquide	(336.743)	(12.407)	N.S.
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	(6)	(5)	25,0%
Strumenti finanziari derivati	(15.695)	2.332	N.S.
Totale indebitamento finanziario netto	**1.754.420**	**352.301**	**N.S.**
TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO	**3.941.694**	**1.310.320**	**N.S.**

La situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nel 2025 evidenzia un Capitale Investito Netto pari a 3.941.694 migliaia di euro con incremento di 2.631.374 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

Tale variazione è principalmente riferibile:

- all'incremento di 2.769.823 migliaia di euro del capitale immobilizzato riconducibile principalmente ai seguenti fenomeni:
  - incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 2.751.339 migliaia di euro, riconducibile principalmente: (i) alla variazione del perimetro di consolidamento per 1.585.545 migliaia di euro, in particolare si evidenzia che le società entrate a far parte del Gruppo detengono impianti fotovoltaici, in Italia e in Spagna, per una potenza installata complessiva di 1.240 MW (921 MW attribuibili a EF Solare Italia e sue controllate italiane e 319 MW a Renovalia Energy Group) e impianti eolici in Spagna per una potenza di 53 MW: (ii) all'allocazione del prezzo di acquisto (*Purchase Price Allocation* – PPA) effettuata in sede di primo consolidamento sulla base dei valori correnti delle attività e passività acquisite per 1.190.308 migliaia di euro. Tale importo è stato allocato agli impianti e macchinari per 692.181 migliaia di euro e per 498.127 migliaia di euro all'avviamento. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili del conferimento delle partecipazioni (*Purchase Price Allocation*)" di Nota integrativa;
  - incremento del valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per un ammontare complessivo pari a 23.064 migliaia di euro, attribuibile principalmente alla rivalutazione della partecipazione a controllo congiunto detenuta in Tirreno Power S.p.A. per 22.444 migliaia di euro e all'ingresso nel perimetro delle partecipazioni in HFV Salentina S.r.l. e Subestación El Anisal S.L. per complessivi 4.142 migliaia di euro, parzialmente compensati dalla svalutazione della partecipazione in Agnes S.r.l. per 3.559 migliaia di euro;
  - decremento delle altre attività non correnti per 4.580 migliaia di euro, dovuto principalmente alla riduzione dei depositi cauzionali rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui la Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas, parzialmente compensato dall'ingresso delle nuove società nel perimetro di consolidamento e dall'incremento dei depositi bancari vincolati;
- all'incremento di 71.297 migliaia di euro del capitale circolante netto riconducibile principalmente al:
  - decremento delle crediti commerciali correnti per un ammontare pari a 67.253 migliaia di euro, riconducibile principalmente: (i) alla diminuzione dei crediti di natura commerciale verso primarie controparti terze operanti nella compravendita di energia elettrica e gas naturale, attribuibile prevalentemente alla riduzione dei volumi contrattualizzati; (ii) alla riduzione dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME), conseguente alla minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima e ai più bassi prezzi delle commodity registrati nel mese di dicembre 2025 rispetto al dicembre 2024; (iii) al decremento dei crediti verso Terna, a ulteriore conferma delle limitate opportunità offerte dai mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei crediti commerciali derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento e dalla crescita dei crediti verso i clienti finali, riconducibile all'aumento della customer base, oltre che dallo scenario di incremento dei prezzi delle commodity;
  - variazione netta delle altre passività e altre attività correnti positiva per 83.202 migliaia di euro riconducibile principalmente: all'incremento dei crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per contributi in conto energia da incassare alla data di chiusura dell'esercizio pari a 93.750 migliaia di euro connesso all'ingresso nel perimetro di EF Solare Italia e le sue controllate, parzialmente compensato dalla variazione in diminuzione, pari a

20.445 migliaia di euro, dei crediti vantati sempre verso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) relativi all'adesione delle società al regime incentivante dei c.d. Prezzi Minimi Garantiti delle società del Gruppo che operano nel settore delle biomasse. Il credito per la componente di integrazione dei prezzi iscritto lo scorso anno era riferito all'intero esercizio, mentre nel 2025 l'incasso di tali crediti è avvenuto mensilmente in modo regolare;

- riduzione delle rimanenze per 24.137 migliaia di euro, riconducibile principalmente alla riduzione delle rimanenze gas per 17.988 migliaia di euro riconducibile alla riduzione dei volumi in giacenza rispetto allo scorso esercizio (570,1 GWh al 31 dicembre 2025 rispetto a 1.081 GWh al 31 dicembre 2024); a cui si aggiunge un ulteriore decremento pari a 9.473 migliaia di euro è legato alle quote CO_2 in quanto tutte le quote acquistate dalla controllante Sorgenia sono state trasferite a Sorgenia Power prima della fine dell'esercizio per soddisfare le sue esigenze legate alla produzione;
- decremento dei debiti verso fornitori pari a 22.066 migliaia di euro, è principalmente riconducibile alla riduzione, pari a 111.304 migliaia di euro, dei debiti verso le controparti istituzionali del mercato energetico per la minore operatività sui mercati rispetto agli ultimi mesi del 2024, alla riduzione dei debiti commerciali verso la collegata Tirreno Power S.p.A. a seguito del venir meno dell'accordo sottoscritto per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*; controbilanciato dalla crescita dei debiti verso le società di trasporto gas, legata all'aumento dei costi di trasporto per effetto dell'ampliamento della *customer base*. Tale effetto è parzialmente compensato dai maggiori debiti commerciali derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento, per 89.238 migliaia di euro;
- variazione positiva dei ratei e risconti attivi e passivi pari a 57.418 migliaia di euro principalmente riconducibile a: (i) risconti attivi relativi a costi di acquisto di quote di CO_2 sostenuti nel mese di dicembre, per 43.822 migliaia di euro, la cui consegna fisica è avvenuta nel mese di gennaio 2026; (ii) risconti attivi relativi ai diritti di superficie, per 6.780 migliaia di euro; (iii) risconti, pari a 7.414 migliaia di euro, relativi alle commissioni e le *fee upfront* connesse ai nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio in esame sia da di Sorgenia S.p.A. che da EF Solare Italia e non ancora utilizzati o tirati alla data di chiusura dell'esercizio;

- all'incremento netto dei Fondi rischi e oneri manutenzione e smantellamento, per un importo complessivo pari a 21.843 migliaia di euro, dovuto principalmente:
  - incremento netto degli oneri di manutenzione e smantellamento per un importo pari a 22.873 migliaia di euro, riconducibile principalmente: (i) all'incremento del fondo smantellamento per 10.892 migliaia di euro, di cui 8.332 migliaia di euro a seguito dell'ingresso di EF Solare Italia e le sue controllate e Renovalia Tramontana nel perimetro di consolidamento; (ii) alla variazione netta negativa del fondo manutenzione di Sorgenia Power S.p.A., pari a 11.269 migliaia di euro;
  - incremento dei fondi rischi, riconducibili: (i) alla variazione del perimetro di consolidamento, per complessivi 15.255 migliaia di euro, riferiti principalmente al fondo rischi stanziato per l'eventuale restituzione di incentivi incassati a seguito della rimodulazione della tariffa incentivante da parte del GSE, per 7.935 migliaia di euro, nonché ai fondi stanziati per opere compensative, per 5.818 migliaia di euro, previsti dai titoli autorizzativi e dalle convenzioni sottoscritte con le Pubbliche Amministrazioni; (ii) all'incremento del fondo rischi per sbilanciamenti, per 8.867 migliaia di euro, relativo al probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, connesso a possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico;
  - decremento netto dei fondi rischi, riconducibile principalmente: (i) al rilascio del fondo rischi pari a 5.000 migliaia di euro, relativo al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale per il periodo 2019–2022; (ii) al rilascio del fondo rischi per sbilanciamenti relativi all'anno 2019, per 6.959 migliaia di euro, a seguito del decorso del termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna; (iii) alla riduzione netta del fondo rischi per *settlement* gas,che nel corso dell'esercizio ha registrato utilizzi per 536 migliaia di euro e rilasci per 2.797 migliaia di euro;

(iv) alla riduzione complessiva del fondo per incentivi variabili di medio/lungo termine a favore dei dipendenti, pari a 5.665 migliaia di euro, a fronte delle erogazioni avvenute nell'esercizio al netto degli accantonamenti effettuati; (v) al rilascio, per 2.985 migliaia di euro, del fondo accantonato lo scorso esercizio in relazione ad un contenzioso per presunto omesso versamento di canoni alla Regione Basilicata che è stato definito nel corso dell'esercizio col riconoscimento dei calcoli effettuati dalla Società;

- all'incremento netto negativo della fiscalità differita, pari a 186.010 migliaia di euro, riconducibile principalmente all'ingresso di nuove società nel perimetro di consolidamento che può essere ricondotto all'effetto netto combinato dei seguenti fattori: (i) variazione negativa della fiscalità differita derivante dall'allocazione del prezzo di acquisto (*Purchase Price Allocation* – PPA) effettuata in sede di primo consolidamento delle nuove società, per 185.523 migliaia di euro (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili del conferimento delle partecipazioni (*Purchase Price Allocation*)" di Nota integrativa) ; (ii) maggiori imposte anticipate relative a perdite fiscali e interessi passivi, per 54.972 migliaia di euro totalmente attribuibili alle società entrate nel perimetro di consolidamento nell'esercizio in esame; (iii) maggiori imposte anticipate legate a disallineamenti temporali tra ammortamenti civilistici e fiscali, per 22.042 migliaia di euro; (iv) maggiori imposte differite passive connesse alle differenze attribuibili al disavanzo di fusione riferibili a operazioni di razionalizzazione societaria effettuate negli scorsi esercizi da EF Solare Italia e sue controllate, pari a 44.355 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2025 il Patrimonio Netto consolidato è pari a 1.844.860. migliaia di euro. La variazione positiva intervenuta nel corso dell'esercizio, pari a 886.841 migliaia di euro, è attribuibile principalmente al cambio del perimetro di consolidamento (variazione in incremento pari a 929.904 migliaia di euro; derivante dall'aumento di capitale a servizio del conferimento per 854.036 migliaia di euro e dalla riserva di consolidamento generata pari a 75.868 migliaia di euro) e al risultato di esercizio (pari a 90.410 migliaia di euro) al netto delle distribuzioni agli azionisti (variazione in diminuzione pari a 157.500 migliaia di euro); oltre che alla variazione positiva della riserva di Cash Flow Hedge per 26.165 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale.

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Debiti non correnti per finanziamenti verso banche	(1.830.337)	(330.887)	N.S.
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE			
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(283.779)	(52.440)	441,1%
Altri crediti finanziari correnti	6.914	20.946	(67,0%)
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI VS SOCIETÀ CONTROLLATE			
Debiti (Crediti) Finanziari vs società controllate	6	5	20,0%
CREDITI FINANZIARI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI			
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	338		
DISPONIBILITÀ LIQUIDE			
Disponibilità liquide	336.743	12.407	(79,8%)
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
Attività da contratti di copertura finanziaria	20.079	408	N.S.
Passività da strumenti derivati non correnti	(4.384)	(2.740)	N.S.
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(1.814.642)**	**(333.219)**	
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**60.222**	**(19.082)**	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(1.754.420)**	**(352.301)**	**N.S.**

Al 31 dicembre 2025, la posizione finanziaria netta complessiva è pari a 1.754.420 migliaia di euro e si suddivide in posizione finanziaria corrente positiva per 60.222 migliaia di euro (negativa per 19.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e posizione finanziaria netta non corrente negativa per 1.814.642 migliaia di euro (negativa per 333.219 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da fair value dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 15.695 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (negativo per 2.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2024, sono principalmente i seguenti:

- incremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 1.730.789 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) incremento dei finanziamenti bancari riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento per un importo pari a 1.630.641 migliaia di euro, principalmente riferibile ai debiti finanziari acquisiti con l'ingresso nel perimetro di EF Solare Italia S.p.A. pari a 1.194.135 migliaia di euro, Renovalia Energy Group pari a 404.404 migliaia di euro e Renovalia Tramontana pari a 29.953 migliaia di euro. EF Solare Italia S.p.A ha perfezionato un finanziamento *green loan non-recourse*

nel corso del mese di luglio 2025 del valore complessivo di 2.200.000 migliaia di euro (di cui 1.700.000 migliaia di euro committed), mentre le società del perimetro Renovalia Energy Group e Renovalia Tramontana presentano finanziamenti su base project finance con i principali istituti di credito, caratterizzati da linee senior, linee DSR (ii) incremento dei debiti finanziari legati all'accensione del nuovo finanziamento da parte della Capogruppo Sorgenia S.p.A., con nuove erogazioni per 450.000 migliaia di euro relative alla Tranche 1, che ha consentito il rimborso integrale del finanziamento precedentemente in essere, per complessivi 325.333 migliaia di euro, già rimborsato per un importo pari a 20.000 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2025; (iii) accensioni di contratti di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banco BPM S.p.A., rispettivamente per 4.252 migliaia di euro e 5.000 migliaia di euro, destinati a esigenze di liquidità e al supporto finanziario di società del Gruppo; (iv) incremento delle *fees* sostenute per 6.190 migliaia di euro sostenute a seguito di rifinanziamento e per l'accensione dei finanziamenti di Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Piscis S.r.l.; (v) dal riconoscimento dell'onere netto di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 4.952 migliaia di euro; (vi) all'estinzione del finanziamento in essere con Banco BPM, da parte della controllata Green Power Marcallese S.r.l. per a 6.688 migliaia di euro; (vi) dalle erogazioni dei finanziamenti concessi da BPER Banca alle controllate Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Piscis S.r.l., rispettivamente pari a 4.952 migliaia di euro e 3.962 migliaia di euro, a fronte delle quali sono stati effettuati rimborsi per 1.745 migliaia di euro da parte di Sorgenia Gemini S.r.l. e per 383 migliaia di euro da parte di Sorgenia Piscis S.r.l.; (vii) alla variazione positiva dei debiti verso banche per conti correnti negativi per 11.807 migliaia di euro.

- variazione positiva del *fair value* dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 18.027 migliaia di euro, di cui 13.543 migliaia di euro riconducibili alla variazione del perimetro di consolidamento;
- incremento delle disponibilità liquide del Gruppo per 324.336 migliaia di euro che riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia. Si evidenzia che la variazione della liquidità è imputabile per 250.121 migliaia di euro al cambio del perimetro di consolidamento.

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi ai contabili nazionali OIC, adottati dal Gruppo Sorgenia, che prevedono la valutazione dei debiti finanziari al costo ammortizzato e delle attività e passività relativi agli strumenti finanziari derivati al *fair value*.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	FV ADJUSTED	IFN FAIR VALUE
DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE			
Obbligazioni non correnti	-	-	-
Debiti non correnti per finanziamenti verso banche	(1.856.694)	26.357	(1.830.337)
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI A BREVE TERMINE		**-**	
Obbligazioni correnti	-	-	-
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(290.578)	6.799	(283.779)
Altri crediti finanziari correnti	6.914	-	6.914
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi			
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	338		338
DISPONIBILITA' LIQUIDE		**-**	
Disponibilità liquide	336.743	-	336.743
DEBITI (CREDITI) FINANZIARI VS SOCIETÀ CONTROLLATE		-	
Crediti finanziari correnti vs controllate	6	-	6
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		**-**	
Attività da contratti di copertura finanziaria	-	20.079	20.079
Passività da strumenti derivati non correnti	-	(4.384)	(4.384)
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(1.856.694)**	**42.052**	**(1.814.642)**
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**53.423**	**6.799**	**60.222**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(1.803.271)**	**48.851**	**(1.754.420)**

In particolare, tali effetti sono rappresentati (in base a quanto richiesto dall'OIC 19):

- dalla contabilizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato in presenza di attualizzazione dei debiti finanziari, per 33.156 migliaia di euro; si evidenza che l'effetto *fair value* da costo ammortizzato è prevalentemente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione sul finanziamento; si evidenzia, inoltre, che la quota di costo ammortizzato riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento è pari a 26.984 migliaia di euro;
- dalla rilevazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 16.695 migliaia di euro al 31 dicembre 2025.

ANALISI DEI PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

FLEXIBLE GENERATION ED ENERGY MANAGEMENT

	2025	2024	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi prodotti	7.686	6.244	23,1%
Volumi venduti (*)	18.043	15.179	18,9%
Capacità termoelettrica installata (MW)	**3.180**	**3.180**	

(*) Volumi venduti sui mercati all'ingrosso, non compensati dai volumi in acquisto; non comprendono i volumi di Sorgenia Trading per l'attività di trading proprietario

Dal punto di vista della generazione e dei consumi, il 2025 si è confermato un anno di sostanziale stabilità per il sistema elettrico nazionale. Il fabbisogno elettrico italiano si è attestato su 311,3 TWh, mantenendosi in linea con il 2024. Le fonti rinnovabili hanno coperto il 41% della domanda, un dato lievemente inferiore al 42% dell'anno precedente. Si tratta del risultato derivante, da un lato, dal record annuale di produzione da fotovoltaico e dall'altro, dal ritorno a valori standard della produzione idroelettrica, dopo l'eccezionale idraulicità del 2024.

Sul versante della generazione, la produzione nazionale netta ha raggiunto 268 TWh, in aumento del 2% rispetto al 2024. Questo incremento è legato, quasi totalmente, all'aumento complessivo della produzione termoelettrica (+4,6%), che ha compensato la riduzione dell'energia importata (-8,1%), a fronte di una produzione da fonti rinnovabili sostanzialmente in linea. La produzione a carbone prosegue il declino strutturale, con un'ulteriore contrazione del 13,5%, a conferma dell'uscita quasi completa di questa tecnologia dal mix nazionale.

Il nuovo record storico per la produzione fotovoltaica registrato nel 2025 è attribuibile all'aumento della capacità installata, e a un irraggiamento più favorevole. Le variazioni di eolico e geotermico sono state poco rilevanti. Importante invece il contributo degli accumuli standalone, che hanno raggiunto 1,5 TWh, consolidando il loro ruolo a supporto dell'integrazione delle rinnovabili.

Per quanto riguarda i sistemi di accumulo, la potenza nominale installata è aumentata di 1.743 MW, di cui 723 MW relativi a impianti utilityscale. La diffusione dei grandi impianti è stata supportata anche dai meccanismi di mercato, tra cui la prima asta MACSE (Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico), tenutasi nel settembre 2025, che ha assegnato il 100% del fabbisogno nazionale.

In questo contesto, anche gli impianti CCGT del Gruppo Sorgenia hanno confermato il trend nazionale, producendo il 23% in più dei volumi dell'anno precedente.

Generazione termoelettrica

Ciclo Combinato di Termoli (CB)

Nel 2025 la centrale di Termoli ha prodotto 1.626 GWh (1.056 GWh nel 2024) ad un carico medio di circa 357 MW. La capacità installata della centrale è pari a 780 MW. Dalla fine del mese di maggio, per circa un mese, la centrale è stata ferma per attività di manutenzione annuale.

Ciclo Combinato di Modugno (BA)

Nel 2025 la centrale di Modugno ha prodotto 1.570 GWh (1.395 GWh nel 2024) ed il carico medio è stato di Circa 435 MW. La capacità installata della centrale è pari a 810 MW.

Ciclo Combinato di Turano Lodigiano - Bertonico (LO)

Nel 2025 la centrale di Turano Lodigiano – Bertonico ha prodotto 2.220 GWh (1.852 GWh nel 2024) ed il carico medio è stato di circa 485 MW. Tra maggio e giugno l'impianto è stato fermato per la manutenzione programmata durante la quale è stata effettuata la revisione parziale (B-inspection) della turbina a vapore e la revisione generale del generatore. La capacità installata della centrale è pari a 800 MW.

Ciclo Combinato di Aprilia (LT)

Nel 2025 la centrale di Aprilia ha prodotto 2.270 GWh (1.941 GWh nel 2024), che rappresenta la massima produzione annuale dal suo avviamento nel 2012; il carico medio è stato di circa 461 MW. La capacità installata della centrale è pari a 790 MW. Anche ad Aprilia, come già indicato per Termoli, è stata effettuata la fermata annuale di manutenzione tenutasi nel mese di ottobre 2025.

Energy Management

La capogruppo Sorgenia S.p.A. ha venduto nel corso del 2025 energia per un totale di 18.043 GWh, di cui 5.395 GWh3F[3] sono relativi ai clienti finali, come di seguito specificato, e la restante parte è legata alle attività di energy management svolte sui mercati all'ingrosso anche attraverso la controllata Sorgenia Trading.

L'energia venduta è stata fornita da: (i) impianti a ciclo combinato per 7.686 GWh, (ii) impianti eolici per 452 GWh, (iii) impianti a biomasse per 539 GWh, (iv) impianti idroelettrici e fotovoltaici per 55 GWh e (v) volumi acquistati sui mercati all'ingrosso per 9.312 GWh.

RETAIL MARKET E GREENTECH

	2025	2024	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi commercializzati ai clienti finali (*)	5.395	4.844	11,4%
Gas (MScm)			
Volumi commercializzati ai clienti finali	344	250	37,7%
Numero di utenze (migliaia)	**1.074**	**981**	**9,5%**
Installazione Impianti di Efficienza Energetica			
Potenza elettrica installata (MWe)	22,46	15,6	44%
Potenza termica installata (MWt)	0,11	0,054	100%

(*) Incluse le perdite di rete.

Nell'esercizio 2025 sono stati consuntivati volumi di energia elettrica e gas in aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie soprattutto alla crescita del numero di punti in portafoglio, che è salito dai circa 981mila del 2024 a oltre un milione nel 2025 (1.074mila): una tappa importante del percorso di Sorgenia, che segna un aumento complessivo di circa 100 mila punti, frutto del contributo di tutti i canali attraverso i quali i clienti vengono contrattualizzati.

Il canale digitale, in particolare, ha portato nel 2025 a un aumento importante della base clienti, soprattutto tra residenziali e partite IVA su luce, gas e fibra, per effetto di significative innovazioni tecnologiche e di un'esperienza utente migliorata. Le sperimentazioni con l'intelligenza artificiale generativa nel marketing digitale e nella navigazione hanno consentito di aumentare l'acquisizione, mentre sul fronte della visibilità online, le nuove strategie di posizionamento sui motori di ricerca (GEO - *Generative Engine Optimization*) hanno reso l'azienda un riferimento nei canali digitali, anche grazie al contributo di referenti riconosciuti a livello internazionale.

3 Incluse le perdite di rete

Complessivamente, l'applicazione dell'AI ha guidato il miglioramento dell'esperienza del cliente, che è diventata più semplice e personalizzata. Le offerte luce e gas per il segmento residenziale sono state calibrate sui diversi profili di consumo, proponendo soluzioni su misura apprezzate dalla clientela.

In ambito Business, nel 2025 si è lavorato per consolidare il portafoglio clienti su elettricità e gas all'interno di un mercato sempre più competitivo, nonostante i volumi complessivi abbiano chiuso con una contrazione determinata dalle normali variazioni di alcuni grandi clienti. È stata completata la digitalizzazione delle vendite, estendendo gli strumenti digitali anche ai prodotti non-standard, mentre per i contratti strutturati e le opzioni di fixing dedicate ai corporate è stata creata una piattaforma digitale dedicata.

Passando alle soluzioni fotovoltaiche e di efficientamento energetico (le cosiddette greentech), i segmenti commerciale e industriale hanno fatto registrare un robusto incremento di vendite, favorite anche da incentivi mirati alla diffusione delle rinnovabili per autoconsumo nelle imprese (come i fondi Transizione 5.0 e il contributo 40% ex PNRR per impianti con comunità energetiche nei piccoli comuni). Complessivamente, le commesse acquisite nel 2025 porteranno benefici economici anche nel 2026, considerando i tempi necessari per l'approvazione e il riconoscimento dei contributi.

Nel residenziale, la domanda di fotovoltaico resta invece debole; tuttavia, nel 2025 la misura "Reddito energetico" ha contribuito a mantenere il volume dei contratti perfezionati.

Sul piano della mobilità elettrica va segnalato il buon risultato di MyNextMove, applicazione proprietaria per la gestione delle ricariche dei veicoli elettrici, che ha registrato un'adozione elevata e un crescente livello di apprezzamento in termini sia di esperienza d'uso sia di soddisfazione complessiva.

Il Servizio Clienti nel 2025 è stato ripensato con un approccio "a celle", che permette una gestione dedicata e personalizzata in base a segmento, anzianità, prodotti e necessità specifiche, garantendo così una maggiore focalizzazione dell'azione di servizio. Nel 2025 è stato avviato il piano di rilascio progressivo, che si concluderà nel 2027.

Per rendere il servizio più accessibile e inclusivo, è stata introdotta Tellis, l'assistenza clienti in Lingua dei Segni Italiana (LIS). Anche la Bolletta 2.0, prescritta per obbligo normativo, è stata usata come strumento di semplificazione per aumentare la chiarezza e la comprensibilità complessiva.

In continuità con l'approccio di miglioramento continuo anche all'utilizzo di soluzioni tecnologiche evolute, l'adozione dell'intelligenza artificiale ha consentito di supportare gli operatori dell'Assistenza clienti con nuovi strumenti (come lo Smart Agent Assistant) e di avviare lo sviluppo di un chatbot per migliorare i tempi di gestione e l'esperienza del cliente. L'area web riservata e l'app MySorgenia restano comunque centrali nella relazione con i clienti, con continue evoluzioni funzionali orientate al self-care: nel 2025 gli interventi hanno puntato sull'autonomia del cliente nella gestione delle proprie esigenze, riducendo la pressione sul contact center e i costi di gestione.

Sempre in ottica di semplificazione dell'esperienza del cliente, attraverso la Customer Data Platform sono stati potenziati percorsi dedicati multicanali, supportando anche attività di up- e cross-selling. Il Servizio Clienti ha così consolidato il suo ruolo anche in chiave commerciale.

L'insieme di queste misure e il costante orientamento al cliente sono stati coronati da due riconoscimenti importanti: a settembre, per il secondo anno consecutivo, Altroconsumo ha indicato Sorgenia come "Provider Consigliato" luce e gas con Qualità "Ottima"; a tre anni dal primo riconoscimento, Consumerismo - associazione di tutela dei consumatori - ha confermato il rating di Sorgenia come "Operatore Eccellente", attestandone la solidità e la continuità dell'impegno.

Anche l'area Credito, grazie a continui processi di digitalizzazione e miglioramento dei flussi di lavoro, ha confermato ottimi livelli di efficacia e performance.

Un anno di crescita e di costante focalizzazione sul cliente, quindi, che ha trovato piena espressione anche nelle campagne di comunicazione. Pianificate soprattutto sui canali radio, in perfetta sinergia con le attività di vendita digitale, hanno dato spazio e voce a diverse tipologie di cliente, valorizzando il servizio fornito. Come cornice unitaria del brand e a raccordo con il suo posizionamento distintivo, si conferma la presenza della campionessa paralimpica Bebe Vio, emblema dei valori di Sorgenia e della sua vicinanza alle persone che la scelgono.

AREA SVILUPPO INDUSTRIALE – BUSINESS DEVELOPMENT

Nel corso del 2025 il Gruppo Sorgenia ha proseguito le attività di sviluppo dei progetti da fonte rinnovabile solare fotovoltaica ed eolica, inclusivi delle iniziative di repowering di alcuni parchi eolici in esercizio.

Per queste fonti, il portafoglio dei progetti in sviluppo di titolarità del Gruppo ammonta a oltre 3800 MW complessivi, dei quali:

- oltre 2300 MWp di pipeline di progetti di produzione di energia da fonte solare, dei quali oltre 40 MWp in costruzione e oltre 250 MWp autorizzati tra Italia e Spagna;
- quasi 1500 MW di pipeline di progetti di energia da fonte eolica, dei quali circa 220 MW autorizzati tra Italia e Spagna. Tra i progetti in sviluppo rientra l'impianto eolico Santa María de las Fuentes (92 MW), riconducibile a Renovalia Tramontana, la cui costruzione è iniziata a dicembre 2025.

Solare fotovoltaico e agrovoltaico

Il Gruppo Sorgenia ha proseguito lo sviluppo e il follow-up delle proprie iniziative di solare fotovoltaico e agrovoltaico per un totale di oltre 1400 MWp in diverse regioni italiane (Puglia, Calabria, Toscana, Campania, Emilia-Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Molise, Sicilia, Lombardia, Sardegna) nonché in Spagna, nell'area di Valencia, Alicante e Cadiz, per quasi 900 MWp.

Nel corso dell'esercizio:

- è avvenuta la messa in esercizio:
  - dell'impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Collesalvetti, in Toscana (circa 10 MWp), in un'area idonea per gli impianti ad energia rinnovabile in quanto racchiusa tra importanti infrastrutture viarie;
  - dell'impianto fotovoltaico localizzato nel Comune di Misiliscemi, in Sicilia (circa 1 MWp);
  - dell'impianto fotovoltaico localizzato in Spagna a Bolarque, da 126 MWp, realizzato con strutture fisse e caratterizzato da un ottimo irraggiamento. Nella costruzione dell'impianto sono stati utilizzati mezzi di cantiere elettrici alimentati ad energia solare. L'impianto rappresenta l'iniziativa di maggior taglia realizzata dal Gruppo.
  - sono proseguiti i lavori di costruzione di diversi impianti fotovoltaici sul territorio nazionale, caratterizzati dall'impiego di tecnologie di ultima generazione. In Sardegna è stato sviluppato l'impianto agrovoltaico avanzato di Fattoria Solare Milis (6 MWp), integrato con attività agricole e beneficiario dei fondi PNRR previsti dal Decreto Agrovoltaico. In Sicilia, presso il Comune di Licata (circa 6,6 MWp), e in Calabria, nel Comune di Sant'Onofrio (circa 8,5 MWp), sono state completate le attività di installazione e collegamento dei principali componenti di impianto e le opere civili, con l'utilizzo di moduli bifacciali e sistemi di inseguimento monoassiale; per l'impianto di Sant'Onofrio è stata inoltre sottoscritta una convenzione con l'Amministrazione Comunale finalizzata a interventi di riqualificazione ambientale ed energetica. In Campania, l'impianto di Morra De Sanctis (circa 9 MWp), anch'esso basato su moduli bifacciali con tracker, è risultato aggiudicatario delle aste FER X transitorio del GSE.
- sono state inoltre avviate le attività di costruzione dell'impianto agrovoltaico avanzato di Fattoria Solare Le Petrosa (12 MWp), nel Comune di Castrovillari, in Calabria, risultato beneficiario dei fondi PNRR previsti dal Decreto Agrovoltaico. Nell'ambito del progetto, la Società ha sottoscritto una lettera di intenti con la Casa Circondariale di Castrovillari finalizzata alla promozione di percorsi formativi e lavorativi per i detenuti, connessi alla gestione dell'impianto. Nel corso dell'esercizio hanno avuto avvio le attività propedeutiche all'apertura dei cantieri per tre ulteriori impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva superiore a 24 MWp, localizzati nei Comuni di Aprilia (Lazio), Cecina (Toscana) e Melilli (Sicilia), risultati aggiudicatari delle aste FER X del GSE.

Infine, è continuato l'impegno del Gruppo nelle attività di ricerca e sviluppo in ambito del progetto di ricerca europeo sull'agrivoltaico "Symbiosyst", selezionato e finanziato da Horizon Europe (programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione) volto a conciliare la fornitura di energia con le necessità del settore agricolo, creando un rapporto simbiotico e reciprocamente vantaggioso in modo da abbattere le emissioni, tutelare il paesaggio e sostenere l'economia. Il progetto mira a sviluppare strategie e soluzioni tecnologiche, standardizzate ed economicamente vantaggiose, per aumentare la competitività dell'agrivoltaico in Europa, in sinergia con ambiente e paesaggio. Nell'ambito di tale progetto, nel 2025, sono stati completati ed inaugurati 2 impianti dimostrativi agrivoltaici a Bolzano (70 KW) e a Barcellona (60 KW).

Sono inoltre proseguite le attività di collaborazioni con ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile) a Scalea (Cosenza), in Calabria, nell'ambito del progetto di ricerca "Fotovoltaico ad alta Efficienza". L'obiettivo è valutare i diversi approcci tecnologici, raccogliere dati utili per sviluppare soluzioni sempre più efficienti e progettate sulla base delle caratteristiche del territorio. La collaborazione ha previsto anche il contributo delle aziende Le Greenhouse, per la parte agricola, e Set Energie, per quella elettrica, entrambe già coinvolte nell'hub sperimentale grazie alla profonda conoscenza del territorio, alla sinergia con le comunità locali, nonché per la decennale esperienza nel settore fotovoltaico.

Eolico

La pipeline complessiva di sviluppo del Gruppo ammonta a circa 1500 MW, dei quali:

- circa 960 MW *greenfield*, con progetti localizzati in Sardegna, Puglia, Umbria, Toscana, Lazio, Molise e Sicilia, dei quali circa 100 MW in fase di sviluppo avanzata, oltre ad ulteriori ca. 25 MW in sviluppo in Spagna;
- circa 270 MW di *repowering*, dei parchi di titolarità delle società VRG030, VRG040, VRG129 e VRG060, parte integrante del Gruppo;
- circa 220 MW autorizzati tra Italia (Puglia, Comune di Guagnano – 38 MW) e Spagna (progetti di St.María de las Fuentes – 92 MW, Valiente II e Valiente III – 90 MW). Si evidenzia che a fine esercizio è stata avviata la fase di costruzione del progetto eolico Santa María de las Fuentes, che contribuirà all'ulteriore rafforzamento della capacità produttiva rinnovabile del Gruppo.

AREA RINNOVABILI IDROELETTRICO

Mini-idro

	2025	2024	Variazione %
Energia Elettrica (MWh)			
Volumi prodotti	2.843	3.688	-22,9%
Capacità installata (MW)	**0,86**	**0,86**	

La società ha terminato a fine 2022 la costruzione e la messa in esercizio di due progetti mini-idro denominati "Dora" (che sfrutta le acque del fiume Dora Riparia) e "Torre" (che sfrutta le acque del fiume Oglio). Nel corso dell'esercizio 2025 gli impianti hanno avuto registrato diversi guasti e anomalie che hanno impattato sulla produzione. Per quanto riguarda l'impianto di Dora si segnala una fermata di sei mesi circa per danno e conseguente necessità di riparazione allo sferico (componente in acciaio installato a protezione delle pale della turbina).

Nella tabella sopra riportata emerge un decremento di produzione rispetto al 2024, complice anche una dotazione di risorsa idrica inferiore rispetto all'anno scorso; nel 2025 Torre ha prodotto 2.586 MWh mentre Dora 256,6 MWh per un totale di 2.843 MWh.

AREA RINNOVABILI EOLICO

	2025	2024	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi prodotti Italia	452	510	-11,4 %
Volumi prodotti Spagna (*)	138		
Capacità installata Italia (MW)	301	301	
Capacità installata Spagna (*) (MW)	**53**		

(*) Si riferiscono agli impianti di Renovalia Tramontana entrati nel perimetro del Gruppo Sorgenia a seguito dell'Operazione X2.

Per quanto riguarda il perimetro italiano il 2025 è stato caratterizzato da una buona disponibilità degli impianti (96,5%) ma da una ventosità sfavorevole sia nell'area siciliana che in quella calabrese in particolare nei mesi di febbraio, novembre e dicembre mesi che statisticamente danno un contributo importante alla produzione annuale ma caratterizzati nel 2025 da una anomala presenza di una serie di anticicloni. La riduzione di produzione in flessione rispetto all'anno precedente per complessivi 58 GWh si è registrata nella maggior parte dei parchi, in particolare negli impianti di Mineo, CampofeliceVillafrati, CortaleMaida e PrizziCorleone. L'impianto di Mazara del Vallo ha mostrato un andamento sostanzialmente stabile, mentre MarineoCiminna ha evidenziato un incremento della produzione.

Il portafoglio eolico considerato comprende impianti per una capacità complessiva di oltre 300 MW, distribuiti tra Sicilia e Calabria; tali impianti eolici hanno registrato una produzione annua in flessione rispetto all'anno precedente per complessivi 58 GWh.

A seguito dell'ingresso di Renovalia Tramontana nel Gruppo Sorgenia, sono entrati a far parte del perimetro del Gruppo gli impianti eolici localizzati in Spagna riconducibili denominati Valiente I,Barbanza, Tablares e Sotillo costituiti da parchi operativi dedicati alla produzione di energia elettrica da fonte eolica per complessivi 53 MW.

AREA RINNOVABILI SOLARE

	2025	2024	Variazione %
Energia Elettrica (GWh)			
Volumi prodotti Italia (*)	1.285	9	ND
Volumi prodotti Spagna (**)	334,8		
Capacità installata Italia (*)(MWp)	**963**	**32,56**	
Capacità installata Spagna (**)(MWp)	**319**		

(*) nel 2024 la produzione includeva il solo impianto di Grosseto; a cui si sono aggiunti nel 2025 gli impianti di EF Solare Italia SpA.
(**) Si riferiscono agli impianti di Renovalia Energy Group entrati nel perimetro del Gruppo Sorgenia a seguito dell'Operazione X2.

Il portafoglio fotovoltaico, relativo al vecchio perimetro del Gruppo Sorgenia, è costituito da due impianti in Toscana, Grosseto e Collesalvetti (LI), per una capacità installata totale di 42,24 MWp.

Le produzioni del 2025 non sono confrontabili con quelle del 2024 dati i pochi mesi di operatività dell'impianto di Grosseto.

La risorsa solare è stata ridotta nei primi mesi del 2025, più vicina ai valori di normale irraggiamento nei mesi successivi.

Come segnalato nel paragrafo "Eventi Rilevanti dell'Esercizio" a partire dal 2 dicembre sono entrate a far parte del Gruppo società operanti nel settore fotovoltaico in Italia e Spagne e eolico in Spagna che possono ricondursi ai seguenti sottogruppi:

- EF Solare Italia che accoglie società con impianti fotovoltaici siti in Italia che hanno una potenza installata pari a 921 MW così suddivisi: i) 854 MW per gli impianti Brownfield, ii) 63MW per le attività di repowering e iii) 4MW per gli impianti Greenfield; la cui produzione nel 2025 è stata pari a 1.237 GWh
- Renovalia Energy Group che accoglie società con impianti fotovoltaici siti in Spagna che hanno una potenza installata pari a 319 MW la cui produzione nel 2025 è stata pari a 334,8 GWh. A Luglio 2025 la controllata Renovalia Energy Group ha completato la connessione dell'impianto fotovoltaico di Bolarque in Spagna, di capacità installata pari a 126MW, che attualmente è il più grande impianto fotovoltaico del gruppo.

AREA RINNOVABILI BIOMASSE E BIOENERGIE

Massimizzazione Bioenergie

Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, nell'ambito delle misure volte a ridurre il consumo di gas nel settore termoelettrico e garantire il riempimento degli stoccaggi, ha previsto il programma di massimizzazione dell'impiego di impianti di generazione elettrica alimentati da fonti diverse dal gas naturale, predisposto da Terna sulla base degli atti di indirizzo del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, comprenda anche l'utilizzo degli impianti alimentati da biomassa solida.

Gli impianti a suo tempo coinvolti nel programma di massimizzazione hanno diritto ad ottenere, come previsto dalla delibera Arera 430/2022/R/eel, una remunerazione che tenga conto dei costi variabili e dei costi fissi operativi del periodo oggetto di massimizzazione. Anche gli impianti a biomasse del Gruppo Sorgenia hanno beneficiato di tale programma.

Al momento, il contributo spettante per la Massimizzazione, che è stato stanziato nel bilancio 2023 del Gruppo Bioenergie per un importo pari a circa 19 milioni di euro, non è stato ancora erogato da Terna SpA, in attesa che l'ARERA completi il suo ciclo di verifiche sulle istanze presentate dagli operatori elettrici in merito alla corretta valorizzazione dei costi (variabile e fisso) sostenuti per la produzione di energia elettrica nel periodo oggetto d'interesse.

Prezzi Minimi Garantiti biomasse

Al fine di introdurre una soluzione volta a garantire la continuità produttiva degli impianti alimentati da biomassa solida, nel cd. DL Rigassificatori (DL 57/2023) – convertito in Legge ed in vigore dal 28 luglio u.s. – è stata inserita una norma che prevede la definizione di "prezzi minimi garantiti" volti a coprire i costi di funzionamento degli impianti (costi variabili e costi operativi) i cui incentivi scadono entro il 31 dicembre 2027 o che comunque entro quella data rinuncino all'attuale regime di incentivazione per accedere al nuovo meccanismo dei prezzi minimi garantiti.

Tramite le Delibere ARERA n.132 e 305/2024 pubblicate tra i mesi di aprile e luglio 2024 è stata definita la metodologia e conseguentemente il livello dei prezzi minimi garantiti differenziati per tipologia di impianto.

Come previsto dalla suddetta Delibera ARERA 305/2024, sono state presentate le quattro (una per ogni IAFR) richieste di adesione degli impianti a biomassa solida afferenti al Gruppo Sorgenia al nuovo regime dei prezzi minimi garantiti secondo le procedure rese note dal GSE: a seguito dell'approvazione di quest'ultimo alle suddette richieste, è stato accordato agli impianti il nuovo regime a decorrere da gennaio 2024.

Durante l'anno 2025 sono state affinate le procedure per il riconoscimento ad opera del GSE del benestare ad emettere le singole fatture mensili ad opera dal produttore, così come sono state espletate le prime operazioni di conguaglio annuale con competenza 2024.

Inoltre, così come richiesto dalla norma, è stato completato l'iter per il primo riconoscimento nei confronti delle società impianto di apposita Certificazione di Sostenibilità ai sensi del decreto interministeriale MASE/MASAF del 7 agosto 2024, *conditio sine qua non* per l'ottenimento del BIO-PMG.

	2025	2024	Variazione %
Produzione			
Produzione netta (GWh)	538,5	550.8	-2,2%
Disponibilità impianti (*)	90.2%	91,0%	-0.9%

	2025	2024	Variazione %
Biomassa			
Volumi acquistati (ton)	790.491	787.807	+0,3%
Volumi consumati (ton)	800.008	819.805	-2,4%
Consumo specifico (t/MWh)	1,49	1,49	+0,01%
Capacità installata (MW)	70	70	

(*) Disponibilità calcolata considerando le fermate accidentali e programmate.

Nel corso dell'anno 2025 gli impianti produttivi hanno generato complessivamente 538,5 GWh; tale valore è risultato inferiore alla produzione 2024 del 2,2%; nell'esercizio 2024 non sono state effettuate le fermate programmate di manutenzione agli impianti, mentre nel 2025 sono state effettuate le fermate sulla centrale di Mercure e di Finale e posticipata nuovamente la fermata programmata su Bando.

La positività del prezzo è stata ulteriormente confermata dall'entrata in vigore del regime dei "prezzi minimi garantiti.

I consumi di biomassa sono stati pari a circa 800 migliaia di tonnellate, inferiori rispetto al 2024 per circa 20 migliaia di tonnellate per effetto delle minori ore di marcia degli impianti; il consumo specifico è risultato allineato ai valori registrati nell'anno precedente.

A tal riguardo, si rappresenta che durante il corso dell'anno, attraverso la propria fuel company "Sorgenia Biomasse S.r.l.", sono state consegnate 790.491 ton. Sono continuate le ricerche di nuove filiere di approvvigionamento, focalizzate prevalentemente su produttori di biomassa locale e biomasse alternative quali ad esempio l'End of Waste per la centrale di Bando d'Argenta che, con le 22.556 ton consegnate nel 2025 oramai rappresenta una filiera consolidata, per la centrale di Finale Emilia si segnala la completa sostituzione della filiera del sorgo da Fibra (coltura dedicata al solo utilizzo energetico) con altre biomasse residuali agricole quali paglia e stocchi di sorgo e mais. In aggiunta nel 2025 è stata testata una nuova biomassa, la paglia di soia proveniente dai residui della coltivazione della soia, per un totale di 1.856 ton con risultati molto confortanti dal punto di vista dell'utilizzo in caldaia.

Per quanto riguarda la centrale del Mercure si è consolidato, con 31.282 ton consegnate, l'utilizzo del triturato d'ulivo proveniente dalla regione Puglia che è caratterizzato da un elevato potere calorifico.

In termini di approvvigionamento di biomassa l'esercizio 2025 ha confermato quanto già espresso durate il 2024 sostanzialmente confermando i volumi di approvvigionamento.

Nonostante il mercato nazionale di riferimento delle biomasse continui a soffrire degli incrementi inflazionistici avviatosi nel 2022, grazie alle strategie di approvvigionamento adottate dalla società, il 2025 si è concluso con valori economici unitari della biomassa in lieve riduzione rispetto al 2024.

Centrale di Bando d'Argenta (FE)

Nel 2025 la centrale di Bando ha prodotto 184,8 GWh (193,5 GWh nel 2024) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 97,3%. Ha registrato circa 234 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" e non ha effettuato la fermata programmata di 684 ore prevista a Budget nel mese di maggio. La capacità installata della centrale è pari a 27,6 MW lordi (23,5 MW netti).

Centrale di Finale Emilia (MO)

Nel 2025 la centrale di Finale Emilia ha prodotto 91,9 GWh (81,6 GWh nel 2024) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 91,6%. Ha registrato 197 ore di fermo impianto per eventi accidentali, ed ha effettuato la fermata programmata nel mese di febbraio di 542 ore, superiore quindi di 62 ore rispetto a quella prevista a Budget nel mese di giugno di 480 ore. La capacità installata della centrale è pari a 15,2 MW lordi (12,5 MW netti).

Centrale di Mercure (CS)

Nel 2025 la centrale di Mercure ha prodotto 261,8 GWh (275,3 GWh nel 2024) con una disponibilità equivalente dell'impianto pari al 85,4%. Ha registrato 124 ore di fermo impianto per eventi accidentali "minori" ed ha effettuato la fermata programmata tra gennaio e febbraio di 1155 ore, superiore quindi di 75 ore rispetto a quella prevista a Budget nel mese di marzo. La capacità installata della centrale è pari a 41 MW lordi (36,4 MW netti).

Biometano

Nel corso del 2025 l'impianto di Marcallo con Casone, localizzato in Provincia di Milano è stato esercito in un assetto diverso rispetto a quello di progetto al fine di verificare le possibilità di raggiungere il carico nominale sia come trattamento FORSU che come metano immesso in rete; nell'ambito di queste attività, il digestato non riutilizzabile nel processo è stato avviato al trattamento presso impianti esterni specializzati

Tale assetto ha permesso effettivamente di raggiungere il carico nominale ma ha fatto sì che emergessero difficoltà, oltre a quella già nota del trattamento del digestato, anche legate all'impossibilità di gestione di fluttuazioni nella produzione del biogas.

Quanto sopra, unito all'allungamento temporale dell'iter di autorizzazione al trattamento del sovvallo in caldaia, ha portato alla decisione, nel mese di luglio, di procedere alla fermata e messa in conservazione dell'impianto in attesa di apportarvi le modifiche necessarie.

Nell'anno (da intendersi 01/01/2025 – 30/09/2025), perciò, all'impianto sono state conferite 18.518 t di FORSU che hanno consentito la produzione di 1.261.140 Sm^3 di biometano immesso in rete.

TIRRENO POWER S.P.A.

Tirreno Power, società a controllo congiunto 50% dal Gruppo Sorgenia e 50% da Engie Italia S.p.A., è attiva nella produzione di energia termoelettrica ed idroelettrica.

In particolar modo, la società opera attraverso le unità produttive di Vado Ligure, Torrevaldaliga, Napoli (gruppi di produzione termoelettrici con una capacità di circa 2,4 GW), e attraverso 18 centrali idroelettriche dislocate lungo l'intero arco dell'appennino ligure (gruppi di produzione da fonti rinnovabili con una capacità di 75 MW).

L'energia venduta nel 2025 è stata pari a 5.969 GWh, in deciso aumento rispetto al 2024 (+1.435 GWh).

Di seguito si riportano i principali dati operativi dei diversi gruppi di produzione, e i principali dati economici e patrimoniali – finanziari.

(GWh)

DATI OPERATIVI	2025	2024	Variazione %
Energia immessa			
Vado Ligure	2.196	1.071	105,04%
Torrevaldaliga	988	532	85,71%
Napoli	1377	671	105,22%
Fonti Rinnovabili	193	184	4,89%
Totale energia immessa	**4.754**	**2.458**	**93,41%**
Energia venduta	5.969	4.534	31,65%

(EUR/milioni)

DATI ECONOMICI	2025	2024	Variazione %
Ricavi	871	653	33,38%
EBITDA	96	56	71,43%
Risultato Netto di periodo	59	(211)	

(EUR/milioni)

DATI PATRIMONIALI - FINANZIARI	2025	2024	Variazione %
Indebitamento finanziario netto (Cassa)	(27)	(140)	(80,71%)
Patrimonio Netto	412	453	(9,05%)
Capitale Investito Netto	385	313	23,00%
Dipendenti	226	230	(1,74%)

I ricavi, pari a euro 870.581 migliaia, mostrano un incremento rispetto al 2024 (euro 653.038 migliaia).

I maggiori volumi venduti in borsa (2.377 GWh), unitamente ad un leggero aumento dei prezzi all'ingrosso che hanno fatto registrare rispetto al 2024 un aumento di circa 8 €/MWh, hanno determinato l'aumento dei ricavi da vendita sul mercato MGP che registrano un incremento di euro 299.034 migliaia.

Nel 2024 le vendite al Mercato Libero erano quasi esclusivamente riconducibili alla vendita di energia ai soci a copertura dell'acquisto gas, garanzia non prevista dai contratti stipulati per il 2025.

Per quanto detto i ricavi da mercato libero diminuiscono di euro 103.098 migliaia rispetto al 2024.

I ricavi derivanti dalle vendite sul mercato di dispacciamento mostrano una leggera contrazione di euro 2.985 migliaia. A fronte di volumi sostanzialmente in linea con il precedente esercizio, si rileva una diminuzione dei ricavi medi delle vendite di circa il 20%. Volumi e ricavi si mantengono comunque su livelli decisamente bassi se confrontati con i valori consuntivati negli anni prima dell'avvio del Capacity Market.

L'EBITDA si attesta ad euro 95.665 migliaia rispetto agli euro 56.193 migliaia dell'esercizio precedente.

Nel 2025 si registra pertanto un utile netto di euro 59.109 migliaia, a fronte della perdita di euro 210.513 migliaia del 2024.

Indebitamento finanziario netto: al 31 dicembre 2025 non risultano linee di debito da rimborsare, restando in essere esclusivamente la linea Revolving da euro 25.000 migliaia, totalmente non utilizzata. Pertanto, l'indebitamento finanziario netto coincide con le disponibilità liquide pari ad euro 27.188 migliaia

Il Patrimonio netto si attesta ad un valore positivo di euro 411.845 migliaia (euro 452.784 migliaia al 31 dicembre 2024) e si è sostanzialmente movimentato, rispetto al 31 dicembre 2024, per effetto dell'utile del periodo, pari a euro 59.109 migliaia, per la remunerazione degli *stakeholder* pari a euro 100.099 migliaia, nonché per l'incremento netto di euro 50 migliaia delle riserve IAS 19, IFRS 9.

Attualmente, considerato che:

- il Patrimonio Netto della Società, pari ad euro 411.845 migliaia tenuto conto della svalutazione effettuata nel 2024 (euro 220.000 migliaia) e della distribuzione delle riserve di utili a favore dei titolari SFP e dei Soci effettuata nel mese di maggio (euro 100.099 migliaia), è reputato dagli amministratori idoneo a garantire una adeguata patrimonializzazione della Società; i risultati del 2025 sono decisamente migliori sia rispetto al precedente esercizio, sia alle previsioni di Budget, facendo registrare un EBITDA di euro 95.665 migliaia ed un risultato netto di euro 59.109 migliaia;
- il 30 maggio 2025 è stata perfezionata la distribuzione delle riserve di utili a favore dei titolari SFP e dei Soci come previsto dallo Statuto e come deliberato dall'Assemblea dei Soci che ha approvato il Bilancio d'esercizio 2024;
- al 31 dicembre 2025 non risultano linee di debito da rimborsare, restando in essere esclusivamente la linea Revolving da euro 25.000 migliaia, totalmente disponibile;
- risulta confermata la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori nella redazione dell'ultimo Piano approvato rendendo questi ultimi confidenti circa la capacità della Società di poter raggiungere i risultati attesi anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi in esso previste.

Considerato l'andamento economico della Società nel 2025 migliore rispetto alle aspettative e dei risultati previsti nel Budget 2026 approvato dal CdA, non si rilevano impatti che possano rappresentare un indicatore di perdita di valore.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2025 è stata rivalutata la partecipazione allineandola al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP) detenuto nella controllata a controllo congiunto, alla medesima data.

Il valore della partecipazione, esposta in bilancio al 31 dicembre 2025, è pari a 106.926 migliaia di euro, in aumento di 22.444 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2024.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

ASTE CAPACITY MARKET CON CONSEGNA 2027

In data 26 e 27 febbraio 2025 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2027 ("Asta 2027").

All'esito dell'Asta 2027, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT e di buona parte della CDP relativa ai suoi impianti eolici con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di euro 47.000 MW/anno.

Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure - Procedimento per l'illegittimità Costituzionale della L.36/24 art.14

In data 27 luglio 2023, la Giunta Regionale della Regione Calabria aveva deliberato (Deliberazione n. 376) l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Pollino il quale individua quale potenza termica massima per impianti alimentati da biomassa solida ubicati nel Parco, i 10 MW termici.

In data 8 luglio 2025 il Consiglio della Regione Basilicata ha approvato il Piano del Parco richiamando integralmente una precedente delibera della Giunta e, con posizione contraria alla Regione Calabria, ha approvato il medesimo Piano con deroga per la "Centrale del Mercure".

In data 20 novembre 2024, il Consiglio della Regione Calabria ha approvato la L.36/2024. Tale legge prevedeva, all'articolo 14, (i) il divieto di realizzazione nei parchi nazionali e regionali di impianti di produzione energetica alimentati da biomasse con potenza eccedente 10 MW termici e (ii) l'obbligo di adeguamento degli impianti esistenti ai suddetti limiti di potenza entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, pena la decadenza delle autorizzazioni.

La Centrale del Mercure, di proprietà di Sorgenia Mercure S.r.l., è l'unico impianto in Calabria ubicato in un parco nazionale e supera la soglia dei 10 MW termici, con una capacità installata di 41 MWe lordi.

In riferimento ai summenzionati provvedimenti la Società, (i) in data 27 ottobre 2023, ha depositato al TAR Catanzaro ricorso avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria in quanto viziata sotto diversi aspetti, con conseguente richiesta di annullamento della medesima e (ii) in data 30 dicembre 2024, ha depositato al TAR Calabria ricorso per motivi aggiunti nel ricorso di cui sopra (a valere, ove occorra, anche come ricorso autonomo) avverso l'art. 14 della Legge Regionale 36/2024., chiedendo, *inter alia*, la disapplicazione della norma-provvedimento di cui all'art 14 della L.R. Calabria n. 36/ 2024 per contrasto con il diritto euro unitario e di sollevare la questione di costituzionalità dell'art. 14 della medesima L.R. Calabria n. 36/2024 in quanto incostituzionale sotto vari profili.

La LR 36/24 è stata impugnata altresì in via autonoma innanzi alla Corte Costituzionale anche dal Governo e la Corte Costituzionale, con sentenza del 28 luglio 2025, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 14 su citato.

In considerazione del fatto che, con la sentenza della Corte Costituzionale, le disposizioni che imponevano alla Centrale del Mercure la riduzione di potenza sono state giudicate illegittime, l'attuale autorizzazione all'esercizio della centrale risulta pienamente valida ed efficace e l'impianto è regolarmente in marcia alla potenza autorizzata.

Resta comunque pendente il ricorso presentato dalla società al TAR avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria sopra richiamata.

Sulla base di quanto sopra riportato, gli Amministratori di Sorgenia Mercure S.r.l., non ritengono che sussistano allo stato elementi di rischio che possano mettere in dubbio la capacità della stessa di continuare a operare secondo criteri normali di funzionamento, così come gli Amministratori di Sorgenia S.p.A., nella

predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo non ritengono che vi siano problematiche inerenti alla recuperabilità del valore del capitale investito netto, relativo alla Centrale del Mercure, iscritto nel Bilancio Consolidato di Gruppo.

Modifica composizione azionariato

In data 25 luglio 2025 il socio di maggioranza F2i ER1 S.p.A. ha acquistato le quote di quattro soci persone fisiche portando così la sua partecipazione da 72,3778% a 72,3780%.

Operazione di rifinanziamento

Rifinanziamento Sorgenia S.p.A.

Considerato l'approssimarsi della scadenza del finanziamento precedentemente in essere, in data 4 agosto 2025, Sorgenia S.p.A. ha perfezionato l'operazione di rifinanziamento coinvolgendo 15 istituti di credito, di cui 7 già presenti nel *pool* bancario precedentemente esistente.

Le principali caratteristiche del nuovo finanziamento sono:

- importo totale del finanziamento: 600 milioni di euro, di cui:
  - linea *term loan senior*: 450 milioni di euro;
  - linea *term loan investment facility*: 75 milioni di euro;
  - linea RCF: 75 milioni di euro;
- scadenza: 5 anni;
- modalità di rimborso: *bullet*, con meccanismo di *cash sweep* a partire dal 3° anno.

Rifinanziamento EF Solare Italia S.p.A.

In data 29 Luglio 2025 EF Solare Italia S.p.A. ha sottoscritto un nuovo accordo di finanziamento *green loan* su base *Project Finance* non recourse del valore complessivo di 2,2 miliardi di euro di cui 1,7 miliardi committed, coinvolgendo 13 istituti di credito, realizzando la più importante operazione di Project Financing del settore energetico europeo per dimensione e complessità.

Il finanziamento, conforme ai "*Green Loan Principles*", consente l'ottimizzazione della struttura finanziaria attraverso il rifinanziamento di debito esistente per 1,3 miliardi di euro, mettendo a disposizione nuove risorse finanziarie per sostenere le linee strategiche del piano industriale nei prossimi anni. Tali risorse saranno destinate a completare il piano di rinnovamento del parco esistente che porterà ad una significativa ottimizzazione della energia prodotta, allungando la vita utile degli impianti attualmente in esercizio coinvolti nell'attività ed incrementando la capacità installata per effetto degli interventi di repowering connessi; il finanziamento andrà inoltre a sostenere lo sviluppo e la costruzione di impianti Greenfield sia in Italia che in Spagna.

L'operazione ha comportato l'estinzione dei precedenti finanziamenti bancari e dei relativi strumenti finanziari derivati in capo alla società e alle sue dirette controllate, EF Kosmos S.p.A., RTR Capital S.r.l. ed EF Vega S.r.l., con un nuovo finanziamento in capo ad EF Solare Italia S.p.A. I costi accessori direttamente attribuibili al rifinanziamento sono stati contabilizzati secondo i principi contabili applicabili e saranno ammortizzati lungo la durata del nuovo contratto.

Le principali caratteristiche del nuovo finanziamento sono:

- importo totale del finanziamento: 1.682 milioni di euro, di cui:
  - linee per rifinanziamento del debito esistente: 1.292 milioni di euro;
  - linee per investimenti, incluso la copertura IVA: 240 milioni di euro;
  - linea DSR: 150 milioni di euro;

- Importo totale delle linee di *accordion*: 463 milioni di euro scadenza: 6 anni;
- modalità di rimborso: *amortizing*, con quota bullet finale variabile per ciascuna linea.

Operazione X2

In data 25 giugno 2025, F2i SGR S.p.A. ha comunicato a Sorgenia la decisione di riorganizzare le partecipazioni nel settore della transizione energetica detenute dai fondi di investimento dalla stessa gestiti (Fondo II, III e V), con impatto diretto sull'assetto azionario e sul perimetro industriale di Sorgenia (il "**Operazione X2**") con l'obiettivo di:

- rafforzare il ruolo di Sorgenia come player leader nella transizione energetica, attivo in Italia e Spagna;
- integrare asset strategici nel portafoglio del gruppo, con tecnologie produttive diversificate (gas, eolico, solare, biomassa, idroelettrico, storage);
- valorizzare la società attraverso l'ingresso di un nuovo socio di minoranza internazionale.

In data 3 agosto 2025 sono stati sottoscritti gli accordi per il perfezionamento del'Operazione X2 con la previsione:

- dell'entrata nel capitale sociale di Sorgenia del fondo statunitense Sixth Street attraverso un veicolo di diritto lussemburghese denominato "Mompach Adjacent Partners, S.C. Sp" ("Mompach") mediante l'acquisto della partecipazione in Sorgenia detenuta da F2i ER 1 S.p.A. rappresentativa di circa il 72% del capitale sociale della Società pre-operazione;
- l'ingresso di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" (il "Fondo V") mediante l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta in Sorgenia da "Zaffiro Spain Bidco S.L." ("Zaffiro Spain"), rappresentativa di circa il 28% del capitale sociale della Società pre-operazione;
- l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo III") da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" (il "Fondo III"), di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." ("F2i Rinnovabili") che a sua volta detiene il 70% di EF Solare Italia S.p.A., fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni;
- l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo V" e, unitamente al Conferimento del Fondo III, i "Conferimenti") da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) pari al 60% (sessanta per cento) del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." ("Renovalia Tramontana"), fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni.

Progetti rinnovabili da fonti fotovoltaiche

Renovalia Energy Group: Progetto fotovoltaico Bolarque

A Luglio 2025 la controllata Renovalia Energy Group ha completato la connessione dell'impianto fotovoltaico di Bolarque in Spagna, di capacità installata pari a 126MW, che attualmente è il più grande impianto fotovoltaico del gruppo.

Assemblea dei soci del 20 Novembre 2025

1. Distribuzione riserve disponibili agli Azionisti

L'Assemblea dei soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2025, così come successivamente modificata con delibera dell'11 novembre 2025, di distribuire agli Azionisti complessivi Euro 157.500.000,00, di cui Euro 126.712.354,01 da prelevare dalla voce riserve di capitali e quanto ai restanti Euro 30.787.645,99 da prelevare dalla voce riserve di utili.

2. Acquisto e successivo annullamento azioni di categoria E da parte di Sorgenia S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ha deliberato di approvare, subordinatamente al perfezionamento del closing dell'Operazione X2, l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile delle n. 3.710.697 azioni di categoria "E" di titolarità dell'Amministratore Delegato Dott. De Censi e, in sede straordinaria, di procedere, una volta acquistate tali azioni, al loro annullamento e conseguentemente di abrogare il relativo regolamento.

3. Approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale ed emissione nuove azioni

Nell'ambito e per la finalizzazione dell'Operazione X2, l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, ha deliberato:

- di approvare un nuovo testo di statuto sociale che prevedesse, tra l'altro, l'emissione di nuove categorie di azioni, prive del valore nominale espresso, ognuna delle quali idonea ad attribuire diritti particolari ai propri possessori previa conversione mediante annullamento delle azioni esistenti ed emissione di nuove categorie di azioni, sotto la condizione sospensiva del perfezionamento delle Cessioni e dei Conferimenti e dell'annullamento delle azioni "E";
- l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture", della partecipazione del valore nominale di euro 50.000,00 pari al 100% del capitale sociale di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." senza aumento del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento pari ad euro 703.444.380,93 a riserva sovrapprezzo azioni;
- l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 pari al 60% del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." senza aumento del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento pari ad euro 150.591.942,01 a riserva sovrapprezzo azioni.

Operazione X2 - Closing

In data 2 dicembre 2025 ha avuto luogo il *closing* dell'Operazione X2 con la sottoscrizione delle Cessioni e dei Conferimenti e l'annullamento delle azioni di categoria "E", ad esito del quale è entrato in vigore il nuovo testo di Statuto Sociale.

La composizione del capitale sociale di Sorgenia S.p.A. è quindi la seguente:

- n. 36.226.424.311 azioni di categoria "A1" di titolarità del Fondo III pari al 39,81% del capitale sociale;
- n. 20.618.013.040 azioni di categoria "A2" di titolarità del Fondo V pari al 22,65% del capitale sociale;
- n. 34.165.133.873 azioni di categoria "B1" di titolarità di Mompach pari al 37,54% del capitale sociale.

Assemblea dei soci del 2 Dicembre 2025

A seguito del closing, nella medesima data del 2 dicembre 2025, l'Assemblea dei Soci, preso atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione, di due Sindaci Effettivi e di un Sindaco Supplente della Società, ha (i) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, (ii) reintegrato il Collegio Sindacale nominando due nuovi Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente il cui mandato scadrà, unitamente a quello degli altri componenti del Collegio Sindacale, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e (ii) ratificato l'operato dei consiglieri e sindaci cessati, rinunciando altresì all'azione di responsabilità nei confronti degli stessi.

Adempimento collaborativo

In data 30 dicembre 2025 Sorgenia S.p.A. è stata ammessa al regime di adempimento collaborativo di cui al Decreto Legislativo n. 128/2015. L'ingresso in tale regime rappresenta un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento del sistema di governance fiscale del Gruppo, fondato su principi di trasparenza, correttezza e cooperazione preventiva con l'Amministrazione finanziaria. L'adesione al regime consente una gestione più strutturata e anticipata dei rischi fiscali, favorendo un dialogo costante con l'Agenzia delle Entrate e una maggiore certezza del quadro tributario di riferimento. Tale traguardo si inserisce coerentemente nella strategia di sostenibilità e di creazione di valore di lungo periodo perseguita dalla Società, confermando l'impegno verso elevati standard di compliance e controllo dei rischi.

Sorgenia S.p.A.

- Indicatori Chiave
- Andamento della gestione di Sorgenia S.p.A.

INDICATORI CHIAVE DI SORGENIA S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio di Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2025 è redatto in conformità ai principi contabili nazionali OIC emanati dal ODCEC.

EUR/000	31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
DATI ECONOMICI			
Ricavi delle vendite e Altri Ricavi Operativi	3.868.701	3.186.202	21,4%
Margine Operativo Lordo	96.851	116.289	-16,7%
% sui Ricavi di vendita e Altri Ricavi Operativi	2,5%	3,6%	-31,4%
Risultato Operativo	58.279	78.759	-26,0%
% sui Ricavi di vendita	1,5%	2,5%	-39,1%
Utile (perdita)	62.381	-4.751	NS
% sui Ricavi di vendita	1,6%	-0,15%	NS
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI			
Capitale Investito Netto	1.793.359	913.076	96,4%
Indeb. Fin. Netto costo amm.to/ (FV Adj)	488.859	388.060	26,0%
Indeb. Fin. Netto al Valore Nominale	496.386	389.947	27,3%
Patrimonio Netto	1.304.500	525.016	148,5%
DATI OPERATIVI			
Dipendenti - valore puntuale	427	407	4,9%
Dipendenti - media	409	405	1,0%

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SORGENIA S.p.A.

RISULTATI ECONOMICI DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	3.804.954	3.114.147	22,2%
Altri ricavi e proventi	63.747	72.055	(11,5%)
RICAVI VENDITE E ALTRI PROVENTI OPERATIVI	**3.868.701**	**3.186.202**	**21,4%**
Consumi di materie prime, Variazione delle rimanenze	(2.832.676)	(2.183.047)	29,8%
Servizi e Oneri diversi di gestione	(887.758)	(847.854)	4,7%
Costo del lavoro	(44.650)	(42.190)	5,8%
Proventi (oneri) da attività di trading	(6.766)	3.178	N.S.
MARGINE OPERATIVO LORDO	**96.851**	**116.289**	**(16,7%)**
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(27.615)	(21.640)	27,6%
Accantonamenti netti per fondi rischi e oneri	(10.957)	(15.890)	(31,0%)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**58.279**	**78.759**	**(26,0%)**
Proventi (oneri) finanziari netti	201	(5.378)	(103,7%)
Rivalutazione (svalutazione) di attività finanziarie	13.331	(67.996)	(119,6%)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**71.811**	**5.385**	**N.S.**
Imposte correnti/differite	(9.430)	(10.136)	(7,0%)
RISULTATO DI PERIODO/ESERCIZIO	**62.381**	**(4.751)**	**N.S.**

Nell'esercizio 2025 Sorgenia S.p.A. ha conseguito ricavi complessivi per 3.804.954 migliaia di euro rispetto a 3.114.147 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione in aumento di 690.807 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio da ricondursi principalmente a: (i) maggiori ricavi per 215.913 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, principalmente attribuibile ai maggiori volumi venduti, in un contesto di crescita dei prezzi delle *commodities*[4]; (ii) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, che sono passati da 1.448.293 migliaia di euro a dicembre 2024 a 1.624.921 migliaia di euro a dicembre 2025, con una variazione pari a 176.628 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 981 mila a dicembre 2024 a circa 1.073 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (iii) maggiori ricavi per 120.413 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione, per effetto dei più alti prezzi della *commodity* registrati nel 2025, ma soprattutto dei maggiori volumi venduti; (iv) maggiori ricavi per 90.260 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO_2 alla controllata Sorgenia Power S.p.A e in parte sui mercati all'ingrosso, sia per via dei maggiori volumi venduti che per i prezzi al rialzo[5] rispetto allo scorso esercizio; (v) maggiori ricavi, legati all'aumento dei volumi venduti, per 53.710 migliaia di euro, per la fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A.; (vi) maggiori ricavi per 35.912 migliaia di euro, legati alla componente del *Capacity Market* riconosciuto da Terna, per effetto del maggiore premio che si è formato in sede d'asta per l'anno 2025, (vii) minori ricavi per la vendita di garanzie di origine per 1.560 migliaia di euro sostanzialmente per un effetto prezzo, nonostante i maggiori volumi venduti e (viii) minori ricavi per 469 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica per gli ausiliari di impianto delle centrali produttive del Gruppo.

La voce altri ricavi e proventi, passata da 72.055 migliaia di euro del 2024 a 63.747 migliaia di euro del 2025, è rappresentata prevalentemente per 23.908 migliaia di euro (23.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) dai ricavi per le prestazioni di servizi di carattere tecnico-operativo e di tipo amministrativo, gestionale, finanziario e altri, erogati alle società del Gruppo e regolati da specifici contratti oltre che da componenti attive non ricorrenti per complessivi 27.867 migliaia di euro (35.393 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) principalmente attribuibili a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti e al rilascio di fondi rischi per il venir meno delle circostanze per cui erano stati accantonati.

I costi per consumi di materie prime (comprensivi anche della variazione delle rimanenze), relativi soprattutto agli acquisti di energia elettrica, gas naturale e titoli di emissione CO_2 effettuati nell'esercizio, sono stati pari a 2.832.676 migliaia di euro (2.183.047 migliaia di euro nel 2024), rilevando un incremento di 649.629 rispetto all'esercizio precedente. La variazione in aumento è principalmente legata a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica da impianti di generazione, nonché dai mercati all'ingrosso, in conseguenza dell'incremento dei volumi rispetto all'esercizio 2024 e del trend crescente dei prezzi della commodity; (ii) maggiori costi per l'acquisto dei diritti di emissione, determinati sia dall'incremento dei prezzi sia dall'aumento dei volumi approvvigionati, in relazione al maggior fabbisogno di Sorgenia Power conseguente alla crescita della produzione degli impianti rispetto all'esercizio precedente; (iii) maggiori costi di acquisto di gas sui mercati all'ingrosso per i maggiori volumi movimentati e prezzi della *commodity* in aumento; (v) minori costi di acquisto delle garanzie di origine per effetto del minor prezzo di acquisto solo in parte compensato dai maggiori volumi acquistati e (vi) minori costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del fatto che il contratto è giunto a scadenza, il 30 settembre 2024, e non si è provveduto al rinnovo. La variazione delle rimanenze è passata da una variazione positiva del 2024 di 26.793 migliaia di euro ad una variazione negativa di 26.882 migliaia di euro nel 2025; il decremento deriva principalmente dalla riduzione dei volumi delle giacenze di gas che sono passati da 1.081 GWh del 2024 a 570,1 GWh del 2025 oltre alla contrazione delle rimanenze di titoli di emissione CO_2, legato ai minori volumi in giacenza alla fine dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente a seguito della cessione di tutti i titoli alla controllata Sorgenia Power S.p.A..

4 Nel 2025 il PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 108,4 €/MWh a 115,9 €/MWh; il prezzo del gas è passato, invece, da 36,3 €/MWh a 38,5 €/MWh.
5 Nel 2025 il prezzo della CO_2 ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 66,6 €/t a 74,9 €/t.

I costi per servizi e altri oneri di gestione (tra i quali i costi di trasporto, distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica e gas, i costi commerciali, ecc.) sono pari a 887.758 migliaia di euro (847.854 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una variazione in aumento pari a 39.904 migliaia di euro. La variazione è legata prevalentemente ai seguenti fenomeni: (i) l'aumento dei costi di trasporto e dispacciamento di energia elettrica e i costi di trasporto e distribuzione del gas dovuti alla crescita della *customer base*; (ii) l'incremento dei costi per servizi informatici per effetto dell'aumento degli applicativi e dei dati gestiti in Cloud e dall'aumento delle licenze *software* controbilanciati da (iii) la riduzione dei costi per servizi legati alla clientela da ricondursi principalmente ai minori costi per assistenza clienti per minori volumi di chiamate e interazioni nonostante la crescita della *customer base*.

Il costo del personale è stato pari a 44.650 migliaia di euro (42.190 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La variazione è legata principalmente all'incremento del numero dei dipendenti (passato da 407 del 2024 a 427 del 2025), considerando inoltre i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e di premi produzione.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) risulta positivo 96.851 per migliaia di euro (116.289 migliaia di euro nell'esercizio 2024) e registra un lieve peggioramento a seguito dei fenomeni sopra descritti.

Il Risultato Operativo è positivo per 58.279 migliaia di euro (positivo e pari a 78.759 migliaia di euro nell'esercizio precedente). La variazione, pari a 20.480 migliaia di euro, è principalmente determinata:

- dalla variazione negativa del Margine Operativo Lordo, pari a 19.438 migliaia di euro;
- dall'incremento di ammortamenti e svalutazioni per 5.975 migliaia di euro, tale incremento è prevalentemente riconducibile all'incremento dell'ammortamento dei costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali;
- dalla riduzione degli accantonamenti per rischi e oneri prevalentemente attribuibile alla contrazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti di 5.003 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio.

La gestione finanziaria presenta proventi netti per 201 migliaia di euro (oneri netti per 5.378 migliaia di euro nel 2024). La variazione positiva rispetto allo scorso esercizio, pari a 5.579 migliaia di euro è attribuibile prevalentemente all'incremento dei dividendi distribuiti dalle società controllate che sono passati da 20.000 migliaia di euro del 2024 a 30.000 migliaia di euro del 2025; controbilanciata dai fenomeni sotto descritti.

Nello specifico si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025:

- sono stati rilevati proventi finanziari per 36.735 migliaia di euro (31.754 migliaia di euro nel 2024), relativi principalmente a: (i) dividendi distribuiti dalla controllata Sorgenia Power S.p.A. pari a 30.000 migliaia di euro; (ii) proventi finanziari, pari a 4.916 migliaia di euro, relativi agli interessi attivi maturati sul *cash pooling* per 3.098 migliaia di euro e agli interessi attivi maturati sui finanziamenti *intercompany* per 1.818 migliaia di euro; (iii) interessi attivi sui depositi bancari per 1.799 migliaia di euro;
- sono stati rilevati oneri finanziari per 32.361 migliaia di euro (32.500 migliaia di euro nel 2024) relativi principalmente a: (i) oneri pari a 20.794 migliaia di euro, composti da interessi passivi sul valore nominale del debito pari a 16.053 migliaia di euro a cui si aggiungono 4.741 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato; tali importi si riferiscono agli oneri sul finanziamento rimborsato oltre a quelli sul nuovo finanziamento stipulato; (ii) interessi passivi maturati sui contratti di cash pooling per 8.716 migliaia di euro; (iii) interessi passivi di copertura pari a 659 migliaia di euro, relativi all' *"IRS plain vanilla"*; tali contratti di copertura si riferiscono sia al finanziamento rimborsato nell'anno sia al nuovo finanziamento stipulato; (iv) *fair value* per 2.006 migliaia di euro, derivante dalla rilevazione dell'*"IRS plain vanilla"* chiuso contestualmente al rimborso integrale del finanziamento;

- sono stati rilevati oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della Società per un importo pari a 1.262 migliaia di euro (925 migliaia di euro nel 2024) e commissioni su fidejussioni e garanzie per 2.911 migliaia di euro (3.706 migliaia di euro nel 2024).

La voce Rivalutazione/Svalutazione delle attività finanziarie evidenzia un provento di 13.331 migliaia di euro (onere pari a 67.996 migliaia di euro nel 2024). Il saldo al 31 dicembre 2025 è rappresentato dalla rivalutazione della partecipazione in Energia Italiana S.p.A. per 23.808 migliaia di euro, dalla svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 10.394 migliaia di euro e della svalutazione in Sorgenia Flexible Solutions S.r.l. per 83 migliaia di euro, rilevate al fine di adeguare l'importo delle partecipazioni al patrimonio netto di fine esercizio delle società controllate. È necessario evidenziare che la rivalutazione di Energia Italiana S.p.A. deriva dai risultati positivi di Tirreno Power S.p.A dalla stessa detenuta al 50% che hanno consentito di recuperare parzialmente la svalutazione eseguita lo scorso anno. Nel 2024 la controllata aveva eseguito una svalutazione degli asset dato che il test di *impairment* aveva evidenziato una perdita durevole degli asset della società.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 71.811 migliaia di euro (5.385 migliaia di euro nell'esercizio 2024), con un miglioramento di 63.426 migliaia di euro riconducibile ai fenomeni descritti in precedenza.

La componente fiscale è negativa per 9.430 migliaia di euro (10.136 migliaia di euro nell'esercizio precedente) ed è generata dai seguenti fenomeni:

- iscrizione di un onere relativo ad imposte correnti IRES per 4.536 migliaia di euro e IRAP per 2.551 migliaia di euro;
- iscrizione di oneri netti pari a 3.197 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive;
- iscrizione di un provento per imposte relative ad esercizi precedenti per 854 migliaia di euro a seguito della rideterminazione della base imponibile del consolidato fiscale di Gruppo.

Sorgenia S.p.A. ha registrato, al 31 dicembre 2025, un utile di 62.381 migliaia di euro (una perdita di 4.751 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI SORGENIA S.p.A.

EUR/000

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzi Immateriali Netti	84.810	64.433
Immobilizzi Materiali Netti	975	1.007
Immobilizzi Finanziari e altre attività non correnti	1.776.256	908.947
Totale Immobilizzato	**1.862.041**	**974.387**
Rimanenze	22.009	48.831
Crediti Commerciali	524.890	533.764
Altre Attività correnti	19.200	42.286
Altre Passività correnti	(59.295)	(94.390)
Debiti Commerciali	(553.260)	(577.123)
Totale Capitale Circolante Netto	**(46.456)**	**(46.632)**
Fondi manutenzione, smantellamento e vari	(4.604)	(3.895)
Fondi per rischi ed oneri	(39.076)	(43.387)
Trattamento di fine rapporto	(881)	(841)
Imposte Anticipate	22.335	33.444
TOTALE CAPITALE INVESTITO NETTO	**1.793.359**	**913.076**
Capitale sociale	150.000	150.000
Riserve	1.092.119	344.446
Utile (perdita) portati a nuovo	-	35.321
Utile (perdita) d'esercizio	62.381	(4.751)
Totale Patrimonio Netto	**1.304.500**	**525.016**
Debiti Finanziari a medio lungo termine	453.582	303.398
Debiti (Crediti) Finanziari a breve termine	237	47.379
Disponibilità Liquide	(77.958)	(9.500)
(Crediti)/Debiti Finanziari vs società del Gruppo (-)	114.982	44.656
Strumenti finanziari derivati	(1.984)	2.127
Totale indebitamento finanziario netto	**488.859**	**388.060**
TOTALI FONTI DI FINANZIAMENTO NETTO	**1.793.359**	**913.076**

Il Capitale Investito Netto è pari a 1.793.359 migliaia di euro contro 913.076 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 con un aumento di 880.283 di migliaia di euro dovuto principalmente:

- all'incremento degli Immobilizzi Netti per 887.654 migliaia di euro riferibile quasi esclusivamente all'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per 867.309 migliaia di euro, principalmente attribuibile all'incremento delle partecipazioni in imprese controllate a seguito dell'Operazione X2; in particolare tale operazione ha portato il conferimento in Sorgenia S.p.A. da parte di F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture dell'intero capitale sociale di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. per un valore di 703.444 migliaia di euro e da parte del Fondo F2i – Fondo per le Infrastrutture Sostenibili del 60% del capitale società di Renovalia Tramontana S.L. per un valore di 150.591 migliaia di euro. A tali importi si aggiunge l'incremento del valore della partecipazione di Energia Italiana S.p.A. per 23.808 migliaia di euro derivante dalla rivalutazione che la stessa ha effettuato in Tirreno Power S.p.A. a seguito dell'adeguamento del valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto della società a controllo congiunto; tale rivalutazione è frutto dei risultati positivi conseguiti dalla società nel 2025 che hanno consentito di ripristinare parzialmente il valore della svalutazione registrata nello scorso esercizio a seguito della svalutazione delle immobilizzazioni della società. Tale incremento è stato parzialmente compensato dalla riduzione dei depositi cauzionali a favore di controparti istituzionali con cui la Società opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas;
- il capitale circolante netto è rimasto quasi costante passando da 46.632 migliaia di euro del 2024 a 46.456 migliaia di euro del 2025; le variazioni più significative che si compensano sono le seguenti:
  - riduzione delle rimanenze per 26.822 migliaia di euro, tale contrazione è attribuibile per 17.988 migliaia di euro alla riduzione dei volumi di gas in giacenza rispetto allo scorso esercizio (570,1 GWh al 31 dicembre 2025 rispetto a 1.081 GWh al 31 dicembre 2024); l'ulteriore decremento pari a 9.473 migliaia di euro è legato alle quote CO_2 in quanto tutte le quote acquistate dalla Società sono state trasferite a Sorgenia Power prima della fine dell'esercizio per soddisfare le sue esigenze legate alla produzione;
  - incremento netto dei crediti e dei debiti commerciali per 14.989 principalmente attribuibile alla riduzione dei debiti commerciali e in modo particolare al debito verso la collegata Tirreno Power S.p.A. a seguito del venir meno dell'accordo sottoscritto per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market*;
  - incremento netto delle altre attività e passività correnti per 12.009 migliaia di euro, attribuibile da un lato al decremento delle altre attività per complessivi 23.086 migliaia di euro, prevalentemente riferibile alla riduzione dei crediti verso società del Gruppo, sia per consolidato fiscale sia per altri crediti (inclusi anticipi di fornitura iscritti nel precedente esercizio per 4.000 migliaia di euro), e dall'altro al decremento delle altre passività per 35.095 migliaia di euro, riconducibile principalmente alla riduzione dei debiti tributari per IRES e IRAP sul reddito di esercizio.

Si evidenza che la variazione del Capitale investito accoglie anche il decremento pari a 11.109 migliaia di euro delle imposte differite attive e passive sulle differenze fiscali temporanee principalmente riconducibile alla riduzione dei crediti per imposte anticipate prevalentemente attribuibili alla riserva di *cash flow hedge*.

Il Capitale Investito Netto è stato finanziato attraverso un Indebitamento Finanziario Netto di 488.859 migliaia di euro rispetto a 388.060 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, con una variazione di 100.799 migliaia di euro, oltre che dal Patrimonio Netto che risulta pari a 1.304.500 migliaia di euro (525.016 migliaia di euro nel 2024); la variazione pari a 779.484 è da attribuire principalmente: (i) all'aumento di capitale a servizio del conferimento relativo all'Operazione X2 per 854.035 migliaia di euro; (ii) a dividendi e riserve distribuite per 157.500 migliaia di euro; (iii) alla variazione positiva della riserva di *cash flow hedge* per 21.022 migliaia di euro e (iv) all'utile dell'esercizio pari a 62.381 migliaia di euro.

Nelle tabelle che seguono è illustrata la composizione per scadenza e per natura dell'Indebitamento Finanziario Netto, come esposto in bilancio e al valore nominale. Si evidenzia che l'effetto *fair value* da costo ammortizzato è unicamente dovuto alle *fees* sostenute per l'accensione del finanziamento.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		
Obbligazioni non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti	(453.582)	(303.398)
Debiti finanziari non correnti - Infragruppo	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI		
Crediti finanziari non correnti	-	-
Attività finanziarie non correnti	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragruppo	-	-
Attività non correnti da contratti di copertura finanziaria	1.984	-
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		
Obbligazioni correnti	-	-
Debiti finanziari correnti	(237)	(47.379)
Debiti finanziari correnti - Infragruppo	(178.908)	(115.188)
Altri debiti finanziari correnti	-	(2.127)
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI		
Crediti finanziari correnti	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-
Crediti finanziari correnti - Infragruppo	63.926	70.532
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-	-
Disponibilità liquide	77.958	9.500
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	(451.598)	(303.398)
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	(37.261)	(84.662)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(488.859)**	**(388.060)**

L'indebitamento finanziario della Società evidenzia al 31 dicembre 2025:

- debiti verso banche per finanziamenti che comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 453.709 migliaia di euro (pari a 341.319 migliaia di euro nell'esercizio precedente), corrispondente ad un valore nominale pari a 459.252 migliaia di euro (345.333 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). A tali importi si aggiungono oneri per interessi per complessivi 110 migliaia di euro. Si segnala che in data 4 agosto 2025 la Società, considerato l'approssimarsi della scadenza del finanziamento precedentemente in essere, ha perfezionato l'operazione di rifinanziamento. Il contratto prevede un importo complessivo pari a 600.000 migliaia di euro articolato in una linea di finanziamento senior (*Term Loan - Tranche* 1) per 450.000 migliaia di euro, una linea di investimento (*Term Loan - Tranche* 2) per 75.000 migliaia di euro e una linea di credito *revolving* (RCF) per 75.000 migliaia di euro ha scadenza finale fissata al 2 agosto 2030; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Operazione di rifinanziamento" presente negli Eventi Rilevanti. Nel corso dell'esercizio in esame la Società:
- in data 30 giugno 2025 ha rimborsato il finanziamento precedentemente in essere per 20.000 migliaia di euro e in data 4 agosto 2025 ha rimborsato il valore nominale del debito finanziario residuo pari a 325.333 migliaia di euro;
- in data 4 agosto ha ottenuto erogazioni per 335.000 migliaia di euro per la Tranche 1 relativamente al nuovo finanziamento a cui si è aggiunta una seconda erogazione, in data 26 novembre, per i residui 115.000 migliaia di euro per la *Tranche 1*;
- in data 6 agosto 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un importo massimo complessivo pari a 4.252 migliaia di euro, destinato a finanziare esigenze di liquidità connesse alla restituzione delle addizionali sulle accise sull'energia elettrica;
- in data 17 dicembre 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario con Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a 5.000 migliaia di euro, destinato a fornire provvista finanziaria alla controllata indiretta Green Power Marcallese S.r.l.;
- debiti finanziari verso le società del Gruppo per complessivi 114.982 migliaia di euro (crediti per 44.656 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) derivanti dalla presenza del contratto di *cash pooling* con il quale la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo al fine di raggiungere l'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie; la variazione intervenuta nell'esercizio è da attribuirsi alla liquidità generata dalla società del Gruppo e ceduta alla controllante.

Si evidenzia che la variazione delle disponibilità liquide deriva dalla cassa della gestione caratteristica oltre che dai fenomeni descritti nel rendiconto finanziario a cui si rimanda.

Nella tabella che segue, infine, si evidenziano i valori nominali dell'Indebitamento Finanziario Netto e i valori al fair value e gli effetti della sua iscrizione secondo i principi OIC.

EUR/000

	IFN VALORE NOMINALE	COSTO AM-MORTIZZATO FV ADJUSTED	IFN BILANCIO
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Obbligazioni non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti	(459.125)	5.543	(453.582)
Debiti finanziari non correnti - Infragruppo	-	-	-
Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-
Debiti finanziari non correnti per beni in leasing	-	-	-
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Crediti finanziari non correnti			-
Attività finanziarie non correnti	-	-	-
Crediti finanziari non correnti - Infragruppo			-
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria		1.984	1.984
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Obbligazioni correnti	-		
Debiti finanziari correnti	(237)	-	(237)
Debiti finanziari correnti - Infragruppo	(178.908)	-	(178.908)
Altri debiti finanziari correnti	-		-
Debiti finanziari correnti per beni in leasing	-		
ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Crediti finanziari correnti			
Attività finanziarie correnti	-		
Crediti finanziari correnti - Infragruppo	63.926		63.926
Attività correnti da contratti di copertura finanziaria	-		-
Disponibilità liquide	77.958		77.958
Indebitamento Finanziario a Lungo Termine	**(459.125)**	**7.527**	**(451.598)**
Indebitamento Finanziario a Breve Termine	**(37.261)**	**-**	**(37.261)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(496.386)**	**7.527**	**(488.859)**

Governance

- Corporate Governance
- Il sistema di controllo interno
- Governance della sostenibilità
- Gestione del rischio
- Risorse umane

CORPORATE GOVERNANCE

Il sistema di governo e di controllo societario del Gruppo Sorgenia si fonda sul ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Sorgenia SpA ed è incentrato sul concetto di equilibrio nella rappresentanza e nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli stakeholder e sulla trasparenza, sia verso il mercato sia nelle procedure interne.

La struttura di governo del Gruppo Sorgenia comprende i seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza.

Il Gruppo Sorgenia ha adottato un proprio Codice Etico, disponibile sul sito web di Sorgenia SpA, con l'obiettivo di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori e dei principi ai quali le società del Gruppo si ispirano nel perseguimento dei propri obiettivi, osservando le normative nazionali ed internazionali, nel rispetto degli interessi legittimi delle diverse categorie di stakeholder.

Le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla capogruppo Sorgenia S.p.A. hanno altresì adottato il Regolamento di direzione e coordinamento del Gruppo Sorgenia approvato da Sorgenia S.p.A. con delibera consiliare del 30 gennaio 2025 e successivamente modificato con delibera del 2 dicembre 2025.

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è convocata dal Consiglio di Amministrazione della Società e può anche essere convocata dal Presidente quando lo ritenga opportuno o quando ne facciano richiesta scritta (indicando espressamente gli argomenti da porre all'ordine del giorno) almeno 2 (due) consiglieri di amministrazione in carica. Si applica l'articolo 2367 del Codice Civile.

L'Assemblea degli Azionisti è presieduta dal Presidente, ovvero, in caso di sua assenza, rinuncia o impedimento, da una persona nominata dall'Assemblea degli Azionisti.

Lo Statuto prevede le materie che sono riservate alla competenza dell'Assemblea degli Azionisti e i relativi quorum deliberativi.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'adunanza, regola il suo svolgimento, stabilisce, nel rispetto della Legge, le modalità di espressione del voto, ed accerta i risultati delle votazioni. Degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale dell'adunanza.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dirige e governa l'impresa, perseguendo l'obiettivo di creazione di valore per gli azionisti, nel rigoroso rispetto della legge, dello Statuto Sociale, dei principi ESG (*Environmental, Social e Governance*) e di un comportamento etico corretto.

Per essere nominato Amministratore e, una volta nominato, mantenere la carica di Amministratore, qualsiasi individuo selezionato ai sensi delle disposizioni dello Statuto dovrà (i) rispettare i requisiti per la carica previsti dalla Legge applicabile, comprese le disposizioni degli articoli 2382 e 2383 del Codice Civile, (ii) possedere i requisiti di integrità previsti per i sindaci delle società quotate ai sensi dell'articolo 147-quinquies del Decreto Legislativo italiano n. 58 del 24 febbraio 1998 e (iii) rispettare le Leggi Anticorruzione applicabili, non essere stato condannato, rispettare le Policy del Gruppo e quelle sul conflitto di interessi.

Salvo il caso in cui consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo quanto previsto nello Statuto Sociale, nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ai sensi di Statuto, gli amministratori restano in carica per non più di 3 (tre) esercizi sociali, secondo le determinazioni dell'Assemblea dei Soci e scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società relativo all'ultimo esercizio del loro mandato. Gli amministratori sono rieleggibili. Lo Statuto disciplina, altresì, le modalità di sostituzione degli Amministratori nel caso della loro cessazione dalla carica.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, composto da otto membri, è stato nominato con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2025.

Il mandato degli Amministratori, per il triennio 2025-2027, scadrà quindi con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

Al Consiglio di Amministrazione della Società spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società medesima, con espressa facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la Legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea dei Soci. Lo Statuto disciplina, inoltre, le materie riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione e i relativi quorum deliberativi, tra le quali l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli amministratori.

Lo Statuto disciplina, altresì, le modalità di selezione del CEO e del CFO, determinate questioni relative al governo societario di Sorgenia prevedendo anche disposizioni in materia di governance per le società del Gruppo.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. si è riunito nel corso dell'esercizio 2025 n. 14 volte.

Alla luce di quanto illustrato:

- l'Assemblea degli Azionisti del 2 dicembre 2025 ha deliberato, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della carica, il compenso da riconoscere al Presidente e a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, lasciando al Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, terzo comma, Cod. Civ., la determinazione della remunerazione dell'Amministratore Delegato;
- il Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2025 ha provveduto quindi a nominare l'Amministratore Delegato e, tenuto conto delle specifiche deleghe attribuite, ha deliberato in merito al compenso a questi spettante.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è così composto:

Amministratore	Carica ricoperta	Inizio incarico	Scadenza incarico
Ettore Francesco Sequi	Presidente	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027
Michele Enrico De Censi	Amministratore Delegato e Direttore Generale	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027
Paolo Bugini	Consigliere	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027
Alessandra Moiana	Consigliere	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027
Oworu Oyefolabi	Consigliere	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027
Corrado Santini	Consigliere	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027
Stefano Venier	Consigliere	3 febbraio 2026	Prima assemblea utile
Richard Salvatore Sberlati, Jr	Consigliere	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2027

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, scelti tra professionisti indipendenti, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalle norme di Legge applicabili a pena di ineleggibilità o, se già eletti, a pena di decadenza dalla carica.

Salvo laddove consti il consenso unanime dei Soci A e dei Soci B, la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci secondo la procedura indicata nello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale svolge un ruolo centrale nel sistema di Corporate Governance del Gruppo, in quanto vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, interagendo con le varie funzioni del Gruppo stesso e con la Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato, per il triennio 2023-2025, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023.

In data 2 dicembre 2025, a seguito delle dimissioni dei Sindaci Effettivi Fabrizio Bonelli e Pina Murè e del Sindaco Supplente Giuseppe Cassinis sono stati nominati, ad integrazione del Collegio Sindacale, con delibera dell'assemblea tenutasi nella stessa data la Dott.ssa Rosita Natta e il Dott. Luca Guarna, quali Sindaci Effettivi, e il Dott. Luca Zoani, quale Sindaco Supplente.

Carica ricoperta	Sindaco	Inizio incarico	Scadenza incarico
Presidente	Maurizio Di Marcotullio	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025
Sindaci Effettivi	Luca Guarna	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2025
	Rosita Natta	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2025
Sindaci Supplenti	Luca Zoani	2 dicembre 2025	Approvazione Bilancio 2025
	Davide Martelli	28 aprile 2023	Approvazione Bilancio 2025

Organismo di Vigilanza

La Società, fin dal 2005, ha adottato, oltre al Codice Etico di Gruppo, un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo secondo i principi sanciti dal D. Lgs. 231/2001 e in linea con le Linee Guida di Confindustria (Modello 231), sviluppando così un apposito sistema di *compliance*. L'Organismo di Vigilanza (OdV) ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

L'attuale Organismo di Vigilanza, composto da due professionisti esterni (di cui uno nel ruolo di Presidente) e dal Responsabile della Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control della Società, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 dicembre 2025 e resterà in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione stesso (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027).

Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 17 aprile 2025 è stato conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2027 alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., fissandone il relativo compenso.

IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno del Gruppo Sorgenia è inteso come l'insieme dei processi diretti a garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità della gestione societaria.

Tale sistema è composto da più aree di riferimento tra le quali, in particolare:

- *compliance* al Dlgs. 231/01, attraverso la redazione di apposito Modello e del relativo Codice Etico;
- *compliance* alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione e trattamento dei dati personali, con particolare riferimento al GDPR;
- adozione nel corso del 2024 di una stratega fiscale e di un Tax Control Framework, finalizzata all'apertura di un rapporto costante e trasparente con l'Agenzia delle Entrate che si è perfezionata a dicembre 2025 attraverso l'ottenimento del provvedimento di adesione al regime dell'Adempimento Collaborativo;
- Politiche e bilancio ESG;
- Whistleblowing: sono attivi canali di segnalazione criptati che garantiscono la riservatezza e la tutela del segnalante, conformi al D. Lgs. 24/2023;
- Antiriciclaggio e Trasparenza: è stata completata l'individuazione del Titolare Effettivo ai sensi del D. Lgs. 231/2007, identificato nella figura dell'Amministratore Delegato;
- Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE): i rischi sono monitorati costantemente e ad essi sono dedicati flussi informativi periodici verso l'OdV;
- Etica negli Affari: ogni rapporto con terzi è vincolato al rispetto del Codice Etico, che integra i principi di integrità richiesti dal Gruppo Sorgenia.

Il controllo sistematico della corretta applicazione dei principi di governance societaria avviene attraverso un sistema che prevede la presenza di strutture aziendali dedicate, che svolgono attività di *risk assessment* per l'individuazione e la gestione dei rischi, di monitoraggio e controllo (I livello), verifica di *compliance* (II livello) e attività di *audit* (III livello).

I principali organi di controllo vengono riportati di seguito.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è un organo di controllo della Società che ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della stessa si svolgano nel rispetto della legge e dello Statuto.

L'attuale Collegio Sindacale di Sorgenia S.p.A. si compone di tre membri effettivi e di due sindaci supplenti, che sono stati nominati dall'Assemblea dei soci del 2 dicembre 2025.

Società di Revisione

L'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio della Capogruppo e del bilancio consolidato del Gruppo Sorgenia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39, nonché la revisione limitata della Relazione consolidata semestrale, sono stati affidati, per il triennio 2025-2027 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Organismo di vigilanza

Le società del Gruppo Sorgenia dotate di Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 (di seguito anche soltanto "Modello 231") hanno istituito i relativi Organismi di Vigilanza che ne presidiano l'attuazione e l'aggiornamento. Nel corso del 2025 gli Organismi di Vigilanza delle Società del Gruppo che hanno adottato un Modello 231 hanno riferito periodicamente al rispettivo Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale/ Sindaco unico di riferimento, in ordine alle attività svolte.

Internal Audit, Compliance and Risk Control

La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control di Sorgenia S.p.A. svolge funzioni di monitoraggio e verifica sul corretto funzionamento dei sistemi di controllo interno. In particolare, per quanto riguarda l'ambito della Compliance, opera seguendo l'evolversi delle normative di riferimento – in particolare il D. Lgs. 231/2001 e la compliance al GDPR – in stretta collaborazione con le aree di business interessate, con la Funzione Legal e con il DPO di Sorgenia S.p.A.

In ambito Internal Audit il Gruppo effettua interventi di verifica il più possibile integrati, finalizzati a verificare il corretto rispetto delle normative, delle policy e delle procedure interne, segnalando ai vertici aziendali i risultati di tali verifiche.

La Direzione Internal Audit, Compliance & Risk Control agisce sulle principali società del Gruppo e riceve annualmente dai rispettivi Organismo di Vigilanza il Piano delle Verifiche 231/01, basato su una logica risk based, condiviso con il Consiglio di Amministrazione di riferimento. Tale Piano viene integrato e completato con altre verifiche di natura operativa e riferite alla compliance alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al GDPR.

Le società del Gruppo che hanno adottato un Modello 231 sono dotate di strumenti di effettuazione e gestione delle segnalazioni Whistleblowing, in linea con quanto richiesto dal Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023.

GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Consapevole del suo ruolo centrale nel percorso verso la decarbonizzazione e la transizione energetica, per Sorgenia la Sostenibilità ha da sempre ricoperto un ruolo importante.

Sorgenia produce energia pulita, utilizzando fonti rinnovabili come il sole, il vento, le biomasse.

Per garantire la continuità del suo servizio e compensare l'intermittenza naturale delle fonti rinnovabili, utilizza impianti di generazione a ciclo combinato a gas naturale (CCGT). Sebbene questi impianti impieghino gas, rappresentano attualmente la migliore tecnologia disponibile per la produzione termoelettrica di energia. Il Gruppo sta inoltre trasformando i suoi CCGT in energy multifactory, impianti capaci di produrre e accumulare energia grazie ai sistemi BESS (Battery Energy Storage System).

Continuano gli investimenti per potenziare il parco di generazione da fonti rinnovabili, grazie al quale il Gruppo contribuisce a rendere sempre più sostenibile la produzione di energia come attore chiave nel mercato italiano. Con l'integrazione di EF Solare Italia e le sue controllate, Sorgenia è diventata il primo operatore da fotovoltaico in Italia raggiungendo una potenza installata complessiva di quasi 1.000 MW.

Sorgenia offre ai suoi clienti energia green con prodotti e servizi trasparenti, inclusivi e in grado di tutelare il potere d'acquisto, promuovendo modelli condivisi come le comunità energetiche e accompagnando gli utenti, tramite strumenti *data-driven* e servizi dedicati, nell'ottimizzazione dei consumi, nella riduzione degli sprechi e nella generazione di benefici ambientali e sociali misurabili.

Oltre alla fornitura di energia e connettività, viene messo a disposizione di famiglie e imprese un portafoglio di prodotti green-tech, con soluzioni e servizi per l'efficienza energetica, basati sulle tecnologie più avanzate, sia digitali che di produzione dell'energia.

Il Gruppo si è dotato di una **Policy ESG** che stabilisce l'impegno in relazione alle tematiche ESG e definisce la governance di sostenibilità. È stato, inoltre, istituito un **Comitato ESG** volto a garantire la diffusione e l'attuazione della strategia di sostenibilità stessa.

Al fine di consolidare l' impegno e investire nel miglioramento delle performance in ambito ESG, nel corso del 2025 il Gruppo ha:

- approvato il **nuovo Piano ESG 2025-2027** definendo nuovi impegni in ambito ambientale, sociale e di *governance* per il triennio e raggiunto gli impegni previsti per il 2025.
  Il Piano si articola nei tre ambiti ambientale, sociale e di governance e nelle seguenti aree di intervento:
  - contributo al processo di decarbonizzazione del Paese accelerando la transizione energetica;
  - riduzione delle emissioni di CO_2;
  - economia circolare e una filiera resiliente;
  - uso consapevole della risorsa idrica nei processi produttivi;
  - responsabilità verso il territorio e la comunità;
  - generazione di valore nei territori in cui opera, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali;
  - diffusione della cultura della sostenibilità per favorire la transizione energetica;
  - qualità ed efficienza dei servizi offerti;
  - sviluppo e benessere delle persone nel rispetto della loro unicità;
  - sicurezza dei luoghi di lavoro;
  - governance etica e sostenibile;
  - miglioramento dei processi aziendali grazie all'AI;

Il Piano è declinato in obiettivi operativi e misurabili, in coerenza con il Piano Industriale del Gruppo, e monitora l'efficacia delle azioni volte a gestire gli impatti, i rischi e le opportunità materiali emersi dall'analisi di doppia rilevanza.

- Dal 2026 il Piano ESG includerà anche le società recentemente entrate nel perimetro EF Solare Italia e sue controllate e Renovalia Tramontana;
- Redatto il **Report di Sostenibilità** annuale che contribuisce ad aumentare la consapevolezza sia esterna che interna verso la crescente importanza delle tematiche ambientali e sociali. Per il 2025, il Report di Sorgenia non integra le nuove società (EF Solare Italia e Renovalia Tramontana), che redigono un report separato.
- A seguito dell'approvazione del pacchetto Omnibus, (definito anche come misura "stop-the-clock"), che ha introdotto un importante rinvio e una semplificazione degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità previsti dalla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), i Report 2025 delle società sono redatti secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative), rimandando la rendicontazione secondo gli standard ESRS;
- Lavorato **all'adeguamento alla normativa CSRD** consolidando la nostra strategia di sostenibilità per rispondere proattivamente ai requisiti di legge. In tal senso il nostro impegno si è tradotto in un'analisi approfondita della doppia rilevanza, nell'individuazione delle attività tassonomicamente ammissibili, nella valutazione dei i rischi climatici e di transizione, permettendoci di individuare le nostre principali leve di decarbonizzazione;
- Iniziato il **percorso di integrazione** dei processi e delle attività con EF Solare Italia e Renovalia Tramontana, che ci vedrà particolarmente coinvolti nel 2026.

GESTIONE DEL RISCHIO

Il Gruppo Sorgenia si è dotato di un sistema di policy, procedure e strutture organizzative con il principale scopo di monitorare e gestire i rischi che possono minare il raggiungimento di obiettivi strategici e operativi, nonché il rispetto delle normative vigenti.

Il Gruppo ha definito preliminarmente una *Group Risk Policy*, che definisce un approccio metodologico comune con fasi identificate e ripetibili. Sono inoltre indicati gli attori coinvolti nel processo e le rispettive attività/responsabilità. Successivamente sono state definite *policy* specifiche per la gestione di categorie di rischi omogenei ed una *enterprise risk management policy* per il monitoraggio degli altri rischi, non gestiti dalle specifiche *policy*, presenti nel Gruppo.

Il sistema di gestione dei rischi è strutturato su specifici ruoli e responsabilità, quali il responsabile della gestione del rischio (*Risk Owner*), la funzione di verifica e gestione del rischio (*Risk Management*), la funzione di controllo indipendente (*Risk Control*), l'Amministratore Delegato di Sorgenia S.p.A. che approva le *policy* e definisce i limiti di rischio e il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. che approva la *Group Risk Policy*.

Si evidenzia che, a seguito dell'Operazione X2 descritta precedentemente è in corso un processo di armonizzazione delle *policy*, procedure e strutture organizzative, volto a garantire il progressivo allineamento e la completa omogeneizzazione operativa tra le diverse società del Gruppo anche nell'ambito della gestione del rischio. Tale armonizzazione si concretizza anche attraverso l'adozione da parte di tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla capogruppo Sorgenia S.p.A. del Regolamento di direzione e coordinamento del Gruppo Sorgenia approvato da Sorgenia S.p.A. con delibera consiliare del 30 gennaio 2025 e successivamente modificato con delibera del 2 dicembre 2025.

Di seguito sono indicati i principali rischi sistematicamente monitorati e attivamente gestiti dal Gruppo.

RISCHI ENERGETICI

Rischio Mercato

Il Gruppo Sorgenia è potenzialmente esposto alla variazione dei prezzi delle commodities energetiche e ai tassi di cambio delle valute nelle quali esse vengono negoziate se diverse dall'Euro, con potenziali effetti su attività, passività, flussi di cassa e profittabilità.

A tal fine è stata definita una specifica *Commodity Risk Policy*, con l'obiettivo di precisare le linee guida, i principi, le responsabilità e le modalità di gestione di tali rischi.

La funzione *Energy Risk & Quantitative Analysis* all'interno dell'area *Generazione & Energy Management* (GEM) è deputata al monitoraggio del rischio mercato attraverso strumenti specifici nel rispetto della *Risk Policy*.

La funzione Risk Control è deputata all'osservazione dell'andamento degli indicatori di rischio stabiliti e del rispetto della suddetta *Risk Policy*.

RISCHI FINANZIARI

Rischio Interesse

Il rischio tasso di interesse è descritto e gestito da una specifica *policy* e si concentra sulla gestione del rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui a causa di variazioni dei tassi di mercato. Questo rischio è particolarmente evidente per quegli strumenti finanziari per i quali il calcolo degli oneri è legato al valore di una o più variabili di mercato.

Il Gruppo Sorgenia è esposto al rischio tasso di interesse sia a livello di Sorgenia Spa sia tramite le sue controllate operative in Italia e Spagna a causa della presenza in bilancio di attività e passività fruttifere di interessi il cui valore è legato a quello di indici quotati sul mercato.

Per quanto riguarda l'esposizione debitoria del Gruppo Sorgenia, il rischio tasso di interesse è prevalentemente riconducibile alle variazioni della struttura per scadenze dell'EURIBOR.

Il Gruppo Sorgenia gestisce l'esposizione al rischio tasso d'interesse mediante la stipula di strumenti derivati, negoziati esclusivamente con finalità non speculative e con primari istituti finanziari, in modo da minimizzare il rischio controparte secondo i limiti previsti nelle *policy*.

Alla data di bilancio, gli strumenti derivati negoziati dal Gruppo con finalità di copertura del rischio di interesse hanno la forma di *Interest Rate Swap*, che scambiano un tasso variabile con un tasso fisso su percentuali di debito outstanding di volta in volta definite sulla base dei relativi contratti di finanziamento.

In particolare:

- Sorgenia S.p.A. - Ai sensi del Facilities Agreement sottoscritto il 4 agosto 2025 (scadenza 2 agosto 2030), è prevista una Hedging Strategy che richiede una copertura del rischio tasso almeno pari al 60% del debito *outstanding*, da realizzarsi tramite IRS *plain vanilla*.
- EF Solare S.p.A. - Ai sensi del Facilities Agreement sottoscritto il 29 luglio 2025 (scadenza 30 giugno 2031), è stabilita una copertura minima del 75% del debito *outstanding*, anch'essa tramite IRS *plain vanilla*.

Anche le altre società controllate, sia in Italia sia in Spagna, adottano IRS plain vanilla come strumenti di copertura del rischio tasso; a livello di Gruppo, la copertura effettiva al 31 dicembre 2025 risulta di oltre il 75%.

Per gli strumenti di copertura del rischio tasso d'interesse sono applicate le regole dell'hedge accounting ed in particolare del *cash flow hedge*, ove dimostrabili.

Il Gruppo Sorgenia è dotato di strumenti idonei all'effettuazione dei test finanziari necessari alla dimostrazione dell'efficacia prospettica e retrospettiva dei derivati utilizzati come coperture.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è gestito e descritto da una specifica policy e consiste da una parte nella gestione del rischio controparte nel caso di deposito di liquidità e dall'altra in una corretta pianificazione finanziaria di breve termine per far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali.

Tale rischio è monitorato in modo accentrato da Sorgenia S.p.A., che verifica periodicamente la posizione finanziaria netta di Gruppo e la sua composizione.

Attraverso la predisposizione e l'analisi di reportistica sui flussi di cassa, in entrata ed uscita, la Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni per il Gruppo Sorgenia, consentendo un accurato monitoraggio dei finanziamenti, delle linee di credito disponibili e dei relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse finanziarie e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

Rischio credito commerciale e controparte

Il rischio credito commerciale e controparte è gestito e descritto da una specifica *policy* e rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti principalmente dall'attività di vendita e dal rischio controparte in caso di attività di acquisto.

La prevenzione del rischio inizia in fase di acquisizione del cliente attraverso un articolato processo di *credit check*, modulato per fasce di consumo, che va ad adeguare la severità del *rating* al potenziale ammontare del rischio credito.

A ciò si affianca il processo di Fraud Prevention, che prevede l'esecuzione di controlli sia nella fase di attivazione sia successivamente, con l'obiettivo di individuare eventuali comportamenti fraudolenti da parte dei partner commerciali coinvolti nel processo di acquisizione che della clientela finale ed attuare tempestivamente azioni correttive e di contenimento del rischio credito.

I processi di recupero credito verso clienti finali sono suddivisi in tre macrofasi: *Dunning* con sospensione della fornitura, *Collection* e *Litigation*.

La fase di *Dunning* è attivata su tutti clienti attivi morosi, inizia entro 15 giorni dalla scadenza della fattura, e arriva fino alla fase estrema dello stacco e/o della cessazione della fornitura di energia elettrica e/o gas nel rispetto delle tempistiche e delle modalità previste dalla normativa di settore.

Le attività di *Collection* e di *Litigation* sono, invece, indirizzate su tutti i clienti morosi con fornitura cessata e sono articolate su specifici moduli di recupero studiati sulla base dell'importo e dell'ageing del credito e del segmento di clientela.

Nelle attività all'ingrosso *"Over the Counter"* tale rischio viene misurato, nel rispetto di una specifica procedura, attraverso l'attribuzione di limiti di credito e il monitoraggio delle posizioni delle controparti contrattualizzate.

Il processo di affidamento, in particolare, presuppone l'analisi quantitativa dei dati di bilancio e di ogni informazione qualitativa disponibile, al fine di giungere all'attribuzione per singola controparte di un rating che ne riassuma il merito creditizio e di conseguenza permetta di fissarne i limiti operativi.

Per le società italiane che operano nel settore fotovoltaico che sono entrate nel perimetro del Gruppo si evidenzia che i crediti sono esposti principalmente verso il GSE, ed i traders per lo svolgimento di operazioni commerciali; il rischio connesso all'inesigibilità di tali crediti è remoto o molto basso.

Per le società del perimetro spagnolo i crediti significativi sono nei confronti di amministrazioni pubbliche, enti governativi e clienti per la vendita di energia elettrica che appartengono a gruppi ad alta qualità creditizia o di prestigio riconosciuto. Date le caratteristiche dell'attività di generazione di energia elettrica il numero di controparti è limitato, e data la natura delle stesse non si ritiene che esista un rischio di credito significativo.

RISCHI OPERATIVI

Rischio Tecnologico

Il Gruppo Sorgenia gestisce impianti di generazione elettrica tecnologicamente complessi costruiti con tecnologie basate sulle *Best Available Technology* di mercato, con elevati standard di sicurezza per la protezione degli assets e del personale e importanti livelli di automazione, al fine di ridurre l'impatto ambientale e i rischi di incidenti in ambito HSE sugli impianti, oltre che di minimizzare il possibile errore umano.

Periodici piani di controllo e regolari interventi di manutenzione sono volti a preservare gli impianti nello stato ottimale di funzionamento.

Tuttavia, gli impianti restano potenzialmente soggetti a possibili danni ai macchinari o a eventi non prevedibili, tali da causare l'indisponibilità della produzione e le conseguenti perdite finanziarie.

Le *business unit dedicate*, anche attraverso l'ausilio della funzione *Procurement & Insurance* di Sorgenia S.p.A. identificano i possibili scenari di rischio, valutando idonei interventi di prevenzione, protezione e riduzione del rischio, anche attraverso un opportuno programma assicurativo.

Rischi *Information Technology*

A partire dal 2024 il Gruppo Sorgenia ha avviato un percorso di rinnovamento nella gestione dei servizi informatici, superando il precedente modello completamente esternalizzato presso un primario operatore di settore. La scelta di riportare internamente competenze strategiche, tecniche e di governance ha l'obiettivo di sostenere in modo più efficace e strutturato la crescita dell'azienda.

Nel corso del 2025 la struttura *Information & Communications Technology* (ICT) è stata ulteriormente ampliata ed il modello operativo evoluto così da garantire un ciclo di vita end to end, dalle attività operative allo sviluppo e all'evoluzione delle piattaforme, allineato alle strategie e ai processi di business.

Il nuovo modello organizzativo mantiene il supporto di fornitori qualificati per alcune attività, la cui gestione è affidata a personale interno che verifica la qualità dei servizi, il rispetto degli impegni contrattuali e coordina incontri periodici con le funzioni aziendali.

L'implementazione di nuovi servizi digitali e l'evoluzione di quelli esistenti avviene attraverso un modello che coinvolge referenti aziendali con funzioni di raccordo tra le esigenze del business e le competenze tecniche, assicurando coerenza con i principali requisiti operativi, normativi e di sicurezza.

È stata inoltre istituita una struttura dedicata all'adozione responsabile dell'Intelligenza Artificiale, finalizzata a garantirne un utilizzo consapevole, condiviso e sicuro in linea con le migliori pratiche di mercato.

Le piattaforme informatiche e le applicazioni aziendali si basano sui servizi dei principali operatori di infrastrutture digitali e Cloud, così da garantire flessibilità, alta affidabilità e continuità operativa.

La sicurezza informatica è gestita con un approccio basato sulla valutazione dei rischi e con un programma di miglioramento continuo che riguarda sia i sistemi informativi (IT) sia quelli industriali (OT). Il gruppo si avvale anche di operatori specializzati, di un centro attivo 24 ore su 24 per il monitoraggio della sicurezza (SOC) e di un piano di progetti dedicati al potenziamento delle difese cyber.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il sistema di policy e procedure, adottando un modello di gestione della cybersecurity conforme alla Direttiva europea NIS 2.

Sono state infine introdotte iniziative per migliorare l'affidabilità dei sistemi critici, tra cui l'attivazione del servizio di continuità operativa del datacenter di Milano (Disaster Recovery), così da garantire il funzionamento dei servizi anche in caso di eventi imprevisti.

Rischi Sicurezza e Ambiente

Il Gruppo si è dotato di procedure e modelli, che rientrano nei sistemi certificati di gestione integrata ambiente e sicurezza, finalizzati a garantire la sicurezza e la salute del personale operante sugli impianti, oltre che quella delle comunità limitrofe e la tutela dell'ambiente. Queste linee guida, nel pieno rispetto della normativa vigente, adottano standard internazionali industriali universalmente condivisi basati sulle best practice di settore.

RISCHI DI COMPLIANCE

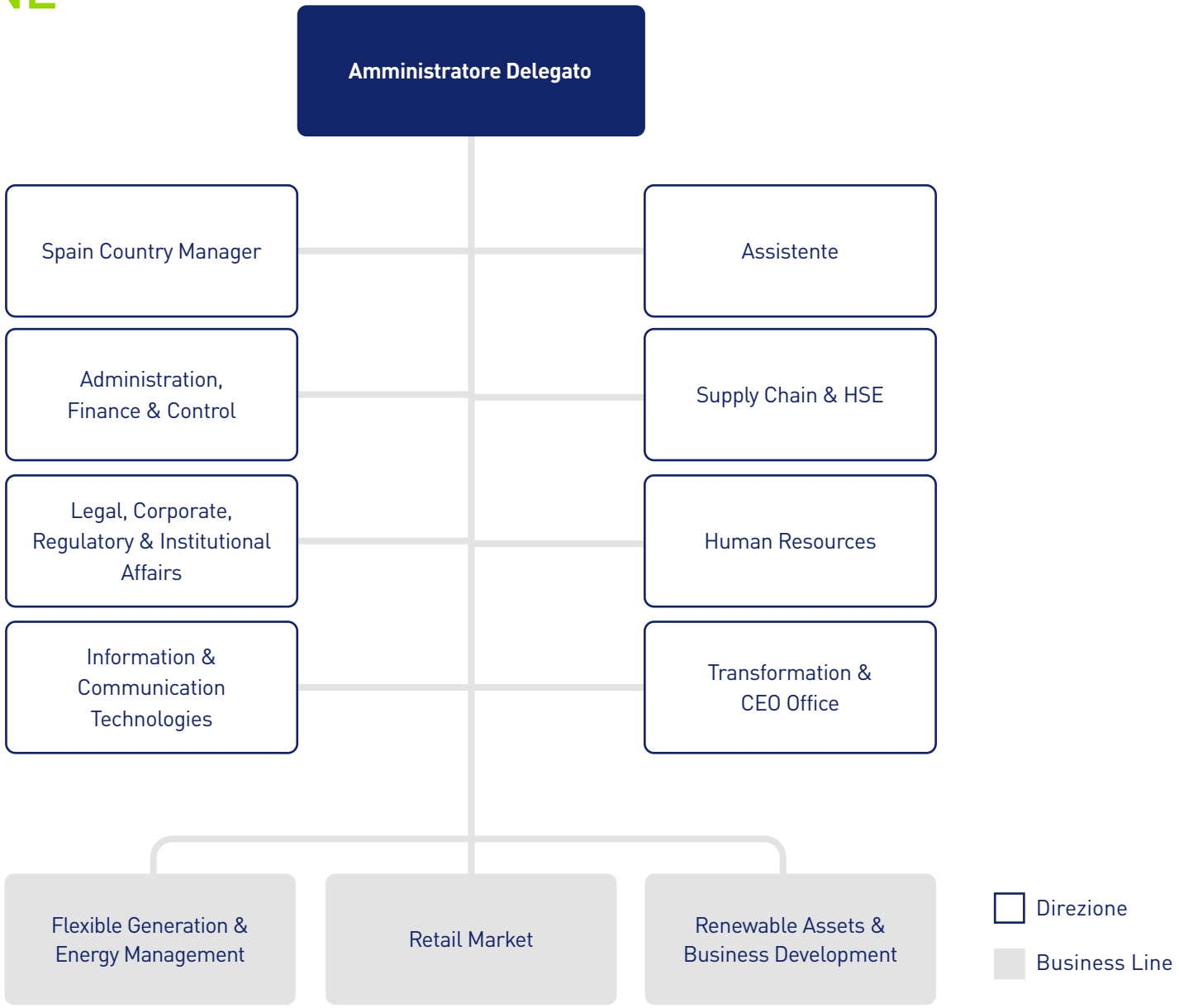
Il Gruppo opera in un settore rigidamente regolamentato che prevede il rispetto delle normative nazionali ed europee, nonché dell'attuazione di protocolli internazionali.

Le funzioni deputate alla gestione di tali rischi sono:

- *Affari Istituzionali*, che monitora le attività parlamentari e ministeriali e le fasi di eventuali nuove proposte di legge, assicurando un processo informativo verso le strutture del Gruppo interessate;
- *Affari Regolatori*, che garantisce il presidio della normativa di settore (gas, power e mercati ambientali) e della relativa applicazione all'interno del Gruppo, oltre alla gestione della *compliance* secondo quanto indicato nel modello *antitrust*;
- *Legal*, che garantisce la conformità al GDPR tramite policy, procedure, valutazione dei trattamenti e il coordinamento con il DPO.
- *Compliance*, che si occupa di garantire che tutti i processi e le procedure aziendali siano *compliant* alla normativa vigente (tra cui, in particolare, la normativa in ambito 231/01) e di verificare che tutte le attività vengano svolte in conformità agli standard interni, monitorando altresì la corretta applicazione del Modello 231 e del Codice Etico di Gruppo.

RISORSE UMANE

Struttura organizzativa



Si evidenzia che, a seguito dell'Operazione X2 descritta precedentemente è in corso un processo di armonizzazione delle politiche aziendali e di integrazione organizzativa, volto a garantire il progressivo allineamento e la completa omogeneizzazione operativa tra le diverse società del Gruppo.

È stato approvato da tutte le società il Regolamento di Direzione e Coordinamento e i responsabili delle diverse unità organizzative delle controllate rispondono funzionalmente ai responsabili della capogruppo.

Consistenza del personale

Il totale dei lavoratori dipendenti dell'intero Gruppo Sorgenia, alla data del 31 dicembre 2025, è pari a 891.

La presenza del personale femminile nel Gruppo Sorgenia è pari al 33% (che, al netto degli impianti, sale a 39%).

L'Azienda ha in essere 12 posizioni part-time, completamente ricoperte da personale femminile.

Alla data del 31 dicembre 2025 circa il 98% dei lavoratori risulta assunto con un contratto a tempo indeterminato.

	2024			2025		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
OPERAI	43	1	44	82	1	83
IMPIEGATI	269	167	436	368	226	594
QUADRI	79	38	117	116	55	171
DIRIGENTI	25	8	33	32	11	43
TOTALE	**416**	**214**	**630**	**598**	**293**	**891**

L'età media dei dipendenti è di 41 anni.

People strategy

Nel corso del 2025 il Gruppo Sorgenia ha proseguito nel rafforzamento delle proprie politiche di gestione e valorizzazione delle persone, con l'obiettivo di promuovere un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, orientato allo sviluppo delle competenze e al benessere organizzativo.

Per il processo di valutazione e incentivazione del personale, nel 2025 il Gruppo Sorgenia ha confermato l'adozione del sistema di *Performance Management* che coniuga obiettivi quantitativi ad obiettivi qualitativi.

Si evidenzia che Sorgenia è stata premiata in qualità di **Azienda Certificata da Great Place to Work® Italia anche per l'anno 2025-2026 nella categoria "aziende con 500+ dipendenti"** confermandosi così tra le migliori aziende italiane per le quali lavorare secondo il parere dei propri collaboratori.

Nel corso del 2025 il Gruppo Sorgenia ha confermato il suo impegno nel promuovere la propria cultura e nell'affermarsi come azienda attrattiva per i professionisti e giovani di talento potenziando ulteriormente lo sviluppo di politiche di *Employer Branding*. A tal proposito, l'azienda ha mantenuto le partnership già in essere e ne ha siglate di nuove con le più prestigiose Università e Scuole di Formazione post-universitaria presenti sul territorio.

Anche nel 2025 abbiamo ospitato studenti di scuole e università presso le nostre sedi di lavoro, per raccontare chi siamo e come produciamo la nostra energia.

Tra le nuove iniziative di *Employer Branding* attivate, citiamo "**Ingenio al femminile**", promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, che ha visto Sorgenia in qualità di "azienda ambassador" per la valorizzazione del talento e della leadership femminile in ambito tecnico e in particolare in relazione alle lauree STEM, e il progetto "**Sistema Scuola Impresa**" che vede la partecipazione dei nostri professionisti a progetti di formazione nelle scuole di quattro Regioni del Sud Italia e che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro ed orientarne le competenze del futuro, attraverso un dialogo con il territorio e con il mondo della formazione.

Smart Working

La Società investe costantemente in iniziative volte a favorire il benessere dei propri dipendenti al fine di creare un ambiente di lavoro all'interno del quale ciascuno possa esprimere a pieno il proprio potenziale. La promozione di politiche che agevolino un maggiore equilibrio tra i tempi di vita privata e lavorativi è espressione di tale impegno e investimento.

Per l'anno 2025 la Società ha confermato la *policy* che prevede la possibilità di usufruire di **10 giorni di *smart working* su base mensile**. Tale *policy* prevede ulteriori 2 gg di *smart working* su base mensile per i neo-genitori, per la tutela della salute per sé stessi e per necessità di care giving, mentre garantisce lo *smart working* 5 giorni su 5 nei casi di cure oncologiche o terapie salvavita.

Sorgenia People Evolution

Nel 2025 Sorgenia ha lanciato il progetto di trasformazione digitale dei processi HR chiamato "Sorgenia People Evolution". È stata implementata la piattaforma Workday, che permette alle persone una maggiore autonomia nella gestione delle informazioni personali e professionali, un accesso facile e diretto ai propri dati e al proprio profilo ed una maggiore connessione e conoscenza reciproca tra colleghe e colleghi. Inoltre, è stata implementata una piattaforma che rende la gestione di trasferte e note spese facile e immediata grazie all'applicazione fruibile direttamente da smartphone.

Formazione e sviluppo e wellbeing

Nel corso del 2025 Sorgenia ha continuato ad investire nello sviluppo delle competenze delle persone attraverso iniziative di formazione e sviluppo sempre più strutturate che hanno riguardato sia le competenze tecnico-professionali, sia quelle trasversali e manageriali. Qui di seguito citiamo i progetti più significativi:

- interventi di ***coaching* individuale**, ***team coaching***, ***empowerment* manageriale** e percorsi sulla **gestione del cambiamento**;
- Il *Digital Competence Center* di Sorgenia ha proseguito nell'organizzazione di iniziative formative finalizzate al rafforzamento della piramide delle **competenze digitali**, con particolare riferimento all'analisi, alla elaborazione, alla programmazione e all'organizzazione dei dati e dei relativi flussi. L'obiettivo è favorire un utilizzo sempre più consapevole, efficace ed efficiente del data asset aziendale nel suo complesso. Accanto alla formazione su tecnologie, strumenti e metodologie di *analytics*, nonché sulla costruzione e l'automatizzazione di reportistica e sistemi di *alerting*, sono stati introdotti nuovi moduli dedicati all'approfondimento delle tecniche di *data cleaning*, delle metodologie di governo e controllo del dato e delle più recenti tecnologie per l'integrazione dei sistemi informativi;
- l'adozione di **strumenti di AI** su larga scala è stata ulteriormente approfondita attraverso una formazione specifica all'utilizzo di *"Microsoft 365 Copilot"* e *"Microsoft Web";*
- l'**apprendimento delle lingue straniere è stato possibile** sia attraverso l'accesso a percorsi personalizzati con docenti madrelingua, sia tramite l'utilizzo di una piattaforma digitale "for all" disponibile 7 giorni su 7, 24 ore al giorno e aperta anche ad amici e famigliari dei dipendenti;
- **è stata confermata anche per il 2025 la piattaforma digitale** *GoodHabitz* per la **formazione continua sulle soft skills**: uno strumento che permette di arricchire il proprio percorso di sviluppo personale e professionale attraverso spazi di apprendimento innovativi;
- il progetto di **mappatura delle competenze** tecniche e trasversali, avviato nel 2024 e finalizzato alla definizione di percorsi formativi strutturati e piani di sviluppo delle competenze, è proseguito attraverso la progettazione ed erogazione di nuovi percorsi formativi e l'ampliamento del perimetro delle persone coinvolte;
- infine, citiamo alcuni dei progetti più significativi che hanno coinvolto i colleghi che lavorano presso i nostri impianti: una formazione specifica per migliorare la **gestione del feedback**; il progetto interfunzionale **"Sharing Best Practices"** che ha l'obiettivo di mettere a fattor comune esperienze, idee e soluzioni innovative

per un miglioramento continuo e per la valorizzazione delle eccellenze presenti in ciascuna realtà produttiva;

- un nuovo progetto di **empowerment manageriale** che ha coinvolto responsabili di manutenzione e di esercizio con l'obiettivo di potenziarne le competenze di leadership e di gestione del team.

Politica per la Diversità, Equità e Inclusione

In coerenza con gli obiettivi di sostenibilità, nel 2024 Sorgenia si è dotata di una **Politica per la Diversità, Equità & Inclusione** dedicata a creare e mantenere un ambiente di lavoro che promuove l'equità e l'inclusività: tale Politica, assieme al relativo piano d'azione su base triennale, rappresenta l'impegno di Sorgenia verso il consolidamento di una cultura aziendale che rispetti e valorizzi le differenze individuali, per creare un ambiente di lavoro sempre più rispettoso, equo, inclusivo e accogliente per le persone che lavorano in Sorgenia.

Nel corso del 2025 abbiamo mappato tutte le professioni esistenti in Sorgenia per garantire coerenza ed equità nella gestione del talento e abbiamo aggiornato le procedure HR per rendere i principali processi più chiari e trasparenti.

Nello stesso arco temporale sono stati erogati percorsi di sensibilizzazione e formazione sui seguenti temi: diversità di genere, molestie, inclusione LGBTQIA+, confronto intergenerazionale, disabilità, intercultura e linguaggio inclusivo.

Inoltre, Sorgenia ha avviato una collaborazione con il Consorzio SiR - Solidarietà in Rete, una rete di cooperative sociali fondata nel 2000 e nata dalla collaborazione con Anffas Milano Onlus.

Consorzio SiR offre servizi educativi, sanitari, formativi, culturali e sociali integrati a famiglie e aziende, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone più fragili.

Insieme a Consorzio SiR abbiamo avviato un progetto di inclusione attraverso interventi di formazione, consulenza, coaching e stiamo progettando percorsi di inserimento al lavoro per persone con disabilità.

Infine, sempre in linea con il piano di azione DE&I su base triennale, abbiamo introdotto due nuove procedure di gruppo: la Procedura Anti-Harassment e la Procedura Carriera Alias.

Welfare e wellbeing

Il piano di WELFARE è stato confermato anche per il 2025 e arricchito con nuovi servizi attraverso un catalogo personalizzabile che consente di scegliere in funzione delle esigenze di ogni persona. Questo consente ai dipendenti e alle proprie famiglie di poter usufruire di un insieme sempre più ampio di beni e servizi, ad integrazione di quanto previsto dalla contrattazione collettiva di settore e "on top" rispetto al trattamento retributivo individuale.

Parallelamente, l'azienda promuove iniziative volte a favorire il benessere delle persone anche attraverso l'erogazione di buoni pasto, l'accesso a coperture assicurative e la possibilità di usufruire di una palestra aziendale o, in alternativa, di servizi di fitness o altro tipo di servizi tramite strutture esterne convenzionate.

Nel quadro delle iniziative dedicate alla salute e al benessere, oltre alla già consolidata campagna vaccinale di contrasto all'epidemia influenzale stagionale, è stata avviata la sperimentazione di un distributore automatico di pasti equilibrati, sani e bilanciati, con un sistema che prevede la donazione delle eccedenze alimentari a organizzazioni benefiche.

Ricordiamo inoltre il progetto "**Wellbeing@work**", avviato nel 2023 con l'obiettivo di promuovere il **benessere psicologico** attraverso l'accesso gratuito a servizi di supporto psicologico, legale/fiscale e socioassistenziale, che nel corso del 2025 è stato ulteriormente potenziato tramite workshop a tema sul "work-life balance", incontri sulla genitorialità, "mental health", comunicazione efficace e gestione delle emozioni, e anche attraverso interventi per i people manager volti all'acquisizione di strumenti pratici per supportare le persone dei propri team.

Offerta convenzionata Family & Friends

Nel 2025 nasce la nuova convenzione "Family & Friends" per la sottoscrizione del contratto luce, gas e fibra: ogni dipendente del Gruppo ha la possibilità di attivare per sé e per i propri amici e familiari fino a 3 contratti luce, 3 contratti gas e 3 contratti fibra con vantaggi esclusivi.

La salute e la sicurezza in Sorgenia

La sicurezza sul lavoro è un prerequisito imprescindibile per Sorgenia, per questo motivo:

- tutte le sedi dispongono di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) certificato ISO 45001; le società titolari degli impianti (Sorgenia Power, Sorgenia Bioenergie, VRG Wind) adottano inoltre un Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza certificato ISO 14001 e ISO 45001;
- nel mese di luglio 2025 Sorgenia Green Solutions ha ottenuto la ricertificazione della UNI CEI 11352 ESCo, che attesta la capacità dell'azienda di fornire servizi energetici con elevati standard di qualità e competenze nella realizzazione di interventi di efficienza energetica;
- nel mese di dicembre 2025 Sorgenia Green Solutions ha ottenuto la ricertificazione ISO 9001 per un ulteriore triennio e ha superato l'audit di sorveglianza relativo alla ISO 45001. Inoltre, ha conseguito per la prima volta la certificazione ISO 14001 per l'ambiente;
- sono in vigore procedure specifiche volte a garantire la salute e la sicurezza di tutti, supportate da un sistema strutturato di ruoli e competenze per l'individuazione dei rischi e la gestione tempestiva degli interventi;
- vengono applicate rigorose procedure di qualifica finalizzate a valutare l'idoneità tecnico-professionale dei fornitori che accedono ai nostri impianti;
- la tutela della salute e della sicurezza delle persone è parte integrante della nostra cultura aziendale. Per questo l'azienda incoraggia dipendenti e appaltatori ad adottare comportamenti responsabili, promuovendo una maggiore consapevolezza dei rischi e lavorando al miglioramento continuo degli standard di Health & Safety.

Sicurezza sul lavoro, formazione, sviluppo professionale, clima interno e welfare aziendale restano ambiti centrali dell'impegno del Gruppo, in un contesto socioeconomico complesso. Sorgenia adotta procedure e modelli per garantire la tutela della salute e sicurezza nel pieno rispetto della normativa vigente, applicando standard internazionali e best practice di settore e, spesso, andando oltre i requisiti minimi, per ridurre i rischi e assicurare condizioni di lavoro sempre più sicure.

La supervisione delle misure di sicurezza è affidata alle funzioni competenti, con aggiornamento continuo tramite programmi formativi dedicati. La valutazione dei rischi viene effettuata dai DL col supporto del RSPP, del Servizio di Prevenzione e Protezione e dei responsabili di funzione, mediante ispezioni e consultazioni con i dipendenti e i loro Rappresentanti per la Sicurezza (RLS).

Come previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), è in vigore un protocollo per la gestione degli infortuni sul lavoro in base alla gravità dell'evento. Inoltre, In conformità agli obblighi di legge, sono stati nominati medici competenti che collaborano alla valutazione dei rischi e garantiscono la riservatezza delle informazioni raccolte nelle visite periodiche, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'ambiente di lavoro, oggetto di miglioramento continuo: la sicurezza è prioritaria, così come l'efficienza, il carattere accogliente e l'armonia degli spazi, per favorire benessere e inclusione.

La sede principale di Milano è stata progettata con obiettivi chiari:

- risparmio energetico;
- creazione di spazi flessibili, dinamici, digitali e innovativi;
- benessere e sicurezza dell'ambiente;
- un ambiente salubre e accogliente.

Sicurezza direzione Power asset (centrali a ciclo combinato alimentate a gas naturale)

Nelle centrali CCGT, è stato implementato un sistema di controllo e gestione digitale. Grazie a specifici applicativi progettati dagli ingegneri di Sorgenia, è possibile gestire da smartphone e tablet tutti i processi health and safety legati alle centrali:

- gestione dagli appalti;
- controllo degli apprestamenti ambientali e di sicurezza;
- analisi e condivisione di infortuni e near miss;
- permesso di lavoro per le imprese appaltatrici;
- gestione del ciclo rifiuti;
- formazione del personale.

L'adozione di queste soluzioni ha consentito di migliorare la qualità del lavoro, il controllo dei singoli processi, la dematerializzazione dei documenti cartacei, contribuendo al raggiungimento di elevati standard di sicurezza.

Sempre in ambito sicurezza, è stato sviluppato un progetto volto a ridurre drasticamente i tempi di intervento della squadra di emergenza in caso di infortunio. Il sistema si basa su:

- un'App dedicata;
- rugged smartphone per il personale (dispositivi resistenti a urti, acqua, polvere e temperature estreme);
- sistemi di georeferenziazione indoor e outdoor negli impianti;
- un innovativo sistema di gestione delle comunicazioni.

Grazie a queste soluzioni, la squadra di emergenza è in grado di intervenire nel minor tempo possibile, conoscendo con precisione la posizione del lavoratore in difficoltà.

Questi interventi hanno aumentato l'efficienza, l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, consentendo anche nuove modalità operative, come l'intervento da remoto per diverse tipologie di attività. Gli impianti sono concepiti come un modello di eccellenza e un motivo di orgoglio per i territori che li ospitano.

Sicurezza direzione Renewable Asset Operation

Per la direzione Renewable Asset Operation, in particolare per gli impianti eolici, sono stati completati positivamente gli audit di rinnovo del sistema di gestione integrato secondo gli standard ISO 45001 e ISO 14001 e quelli condotti dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/01. Per tutto il personale operativo è stata aggiornata la formazione di legge prevista ed in particolare secondo lo standard GWO, primo soccorso e corso DAE presente in tutte le SSE e uffici.

In relazione all'entrata agli impianti fotovoltaici sono stati aggiornati e/o creati i documenti di sicurezza per la gestione operativa all'interno della direzione Renewable Asset Operation (aggiornamento DVR, DUVRI, piano emergenza ecc.).

Sicurezza nei cantieri e nuovi progetti

Negli ultimi anni Sorgenia ha lavorato per migliorare la qualità dei propri impianti fotovoltaici e la soddisfazione dei clienti, equiparando gli standard dei cantieri retail a quelli dei progetti business e garantendo livelli elevati per strutture di ogni dimensione. Sono stati inoltre potenziati i sopralluoghi di monitoraggio per:

- vigilare sull'operato dei subappaltatori;
- raccogliere dati oggettivi per la valutazione degli installatori.

Nei cantieri dei nuovi impianti fotovoltaici in costruzione, l'adozione di best practice e sistemi avanzati di gestione della sicurezza ha contribuito a mantenere zero eventi negativi in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

Sicurezza delle società operanti nel settore delle bionergie

Nel corso del 2025 sono stati effettuati gli audit di mantenimento delle certificazioni ISO 14001 e ISO 45001 per le tre Centrali a Biomasse. Inoltre è stata ottenuta la certificazione di sostenibilità per tutte e tre le centrali a biomassa secondo il Decreto del 7 agosto 2024.

Tale certificazione garantisce, per tutta la filiera, il rispetto di tre macro-ambiti:

- Sostenibilità ambientale della materia prima.
- Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.
- Tracciabilità della catena di approvvigionamento.

La sostenibilità ambientale del ciclo produttivo oltre alle certificazioni di cui sopra è verificata anche con riferimento alla destinazione finale delle ceneri prodotte dalla combustione e dal trattamento dei fumi di combustione: il 97% viene avviato al recupero diretto in processi di produzione di manufatti.

Tra gli obiettivi di miglioramento previsti per il 2026, sia sotto il profilo dell'impatto ambientale e della sostenibilità dell'approvvigionamento di biomassa, sia in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si prosegue con le seguenti attività:

- Centrale termoelettrica di Mercure (CS) - Richiesta autorizzativa per ampliare l'approvvigionamento di biomassa alla tipologia "fluviale" ed efficientamento del ciclo termico per aumentare l'affidabilità di esercizio;
- Centrale termoelettrica di Finale Emilia (MO) - Completamento del progetto per la realizzazione di una nuova linea di trinciatura della biomassa erbacea, interamente confinata all'interno dell'edificio di stoccaggio, così da evitare impatti ambientali significativi;
- Centrale termoelettrica di Bando Argenta (FE) - Progetto di aumento dell'efficienza energetica mediante la sostituzione della turbina a vapore su una delle due linee di produzione; richiesta autorizzativa per la realizzazione di un impianto per il recupero di rifiuti legnosi (biomassa) in regime di End of Waste di origine pubblica.
- Per tutte le Centrali del gruppo è proseguita la digitalizzazione dei processi HSE. In particolare, nel corso dell'anno è prevista l'implementazione degli applicativi per la gestione delle segnalazioni di situazioni pericolose e dei mancati infortuni, la registrazione delle ronde in impianto e il controllo delle apparecchiature critiche per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- Al fine di standardizzare le procedure di gestione HSE su tutti gli impianti, sono inoltre in corso di revisione alcuni documenti del sistema di gestione integrato, condividendo le best practice già consolidate presso le altre società del gruppo.

Sorgenia Green Solutions

Prosegue l'applicazione del Titolo IV del D.lgs. 81/08 per tutte le commesse del mondo Retail e C&I. Inoltre, a partire dall'anno 2024 sono state introdotte le commesse di costruzione Utility Scale anch'esse gestite secondo il Titolo IV del D.lgs. 81/08.

L'attuazione e la messa in campo del processo sono state possibili anche grazie alla partnership con società di consulenza che hanno garantito un supporto tecnico e informatico all'ufficio HSE.

Proseguono inoltre i sopralluoghi di monitoraggio in cantiere, utili, non solo a vigilare sull'operato dei subappaltatori, ma anche a raccogliere valutazioni quantificabili e oggettive necessarie per una corretta valutazione degli installatori.

Nel mese di luglio Sorgenia Green Solutions si è ricertificata UNI CEI 11352 (ESCo).

Nel mese di dicembre Sorgenia Green Solutions ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 14001 relativa all'ambiente.

Sorgenia Green Solutions, sempre nel mese di dicembre ha inoltre superato l'Audit di rinnovo relativo alla UNI EN ISO 9001 (qualità) e l'audit di sorveglianza relativo alla ISO 45001 (scurezza).

Sono inoltre stati completati gli audit condotti dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/01.

Per tutto il personale di Sorgenia Green Solutions è stata aggiornata la formazione di legge prevista.

Ulteriori informazioni rilevanti

- Ulteriori informazioni
- Evoluzione prevedibile della gestione
- Proposta di destinazione del risultato di Sorgenia S.p.A.

ULTERIORI INFORMAZIONI

AZIONI PROPRIE DI SORGENIA S.P.A.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. (punti 3 e 4) si comunica che alla data del 31 dicembre 2024 la Società non possiede azioni proprie e azioni di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse.

SEDI

Sede Legale e Amministrativa

Milano, Via Alessandro Algardi, 4 20148

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2025

Fusione per incorporazione di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. in Sorgenia S.p.A.

Con delibera del 3 febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. e l'Amministratore Unico di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. – in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e in esecuzione di un accordo tra i soci divenuto efficace al closing di cui sopra – hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ (l'"Operazione di Fusione").

Il 31 marzo 2026, gli organi competenti di entrambe le società interessate alla fusione approveranno l'Operazione di Fusione per incorporazione.

Una volta che sarà stata ottenuta la certificazione relativa alla mancata opposizione da parte dei creditori, verrà sottoscritto l'atto di fusione che avrà per effetto l'annullamento della partecipazione costituente l'intero capitale sociale della società incorporata (i.e F2i Energie Rinnovabili S.p.A.) senza quindi alcun rapporto di cambio, conguaglio in denaro o aumento di capitale della società incorporante.

Ai fini contabili le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà stato iscritto l'atto di fusione presso i competenti uffici, data dalla quale decorreranno altresì anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Con l'efficacia della Fusione, Sorgenia deterrà, direttamente, il 70% del capitale sociale di EF Solare Italia S.p.A..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Contesto di mercato e andamento della gestione

Il 2025 è stato caratterizzato, analogamente a quanto accaduto nel precedente esercizio, da un contesto internazionale instabile, sul piano politico e militare, con una conseguente debolezza del ciclo economico sia globale sia europeo.

Con riferimento all'andamento della gestione nei primi mesi del 2026 si segnala quanto segue:

- **scenario energetico**: i prezzi del gas e di conseguenza dell'energia elettrica sono stati caratterizzati da livelli alti e da volatilità, soprattutto a partire da inizio marzo, in corrispondenza delle operazioni militari congiunte da parte di Stati Uniti ed Israele contro obiettivi militari e di comando in Iran;
- gli impianti di **generazione termoelettrica a gas naturale** hanno mantenuto un buon livello di marginalità, anche grazie al contributo e al rispetto della disciplina relativa al Capacity Market;
- gli impianti di **generazione rinnovabile** (fotovoltaico, eolico e biomasse) hanno conseguito un livello di produzione soddisfacente favorito da:
- buon livello di disponibilità, per il fotovoltaico pur a fronte di una riduzione di irraggiamento;
- aumento della ventosità rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, per l'eolico,
- sistema dei cosiddetti "prezzi minimi garantiti", per le biomasse;
- l'attività di **vendita di energia, gas e fibra ai clienti finali**, ha rilevato una crescita della marginalità;
- le attività di **sviluppo di nuove iniziative nel settore delle fonti rinnovabili** stanno procedendo secondo le ipotesi di budget.

Il 18 febbraio 2026 è stato emanato il cosiddetto Decreto Bollette, che introduce misure volte alla riduzione dei prezzi dell'energia elettrica e del gas mediante interventi sui meccanismi di formazione del prezzo, sugli oneri di sistema e su alcuni schemi di incentivazione, in particolare con riferimento agli impianti fotovoltaici in Conto Energia.

Tali disposizioni, una volta completata la conversione in legge e la relativa implementazione attraverso le norme attuative, laddove previste, potrebbero determinare effetti economicofinanziari sul settore delle utility, con possibili riflessi sulla redditività, sulla generazione di cassa e sulle stime prospettiche dei flussi finanziari, nonché, indirettamente, sulle valutazioni degli asset di generazione e sui ricavi incentivati. Alla data di riferimento del presente bilancio, tuttavia, gli impatti del decreto risultano caratterizzati da un elevato grado di incertezza, in quanto subordinati a fattori esogeni quali l'evoluzione dei prezzi delle commodity energetiche, le modalità applicative delle singole misure, la loro effettiva durata e la compatibilità con il quadro normativo e regolatorio europeo.

Il Decreto Bollette introduce inoltre alcune misure con possibili riflessi fiscali per gli operatori del settore energetico, tra cui, in particolare, l'incremento della tassazione regionale (IRAP) previsto per il biennio 2026-2027, finalizzato al finanziamento degli interventi a sostegno della riduzione dei prezzi dell'energia. Tali disposizioni potrebbero determinare un incremento del carico fiscale complessivo e incidere sul tax rate effettivo dei soggetti interessati.

Alla luce di quanto sopra, il Management del Gruppo ha continuato a monitorare l'evoluzione della situazione; allo stato attuale, anche in considerazione dell'elevato grado di incertezza dello scenario di riferimento, non è possibile quantificare in modo attendibile gli impatti, effettivi e potenziali, sulle linee di business e sulla situazione economicofinanziaria del Gruppo.

Gli Amministratori, sulla base di tali presupposti, pur consapevoli che i risultati nel prevedibile futuro potranno concretizzarsi solo al manifestarsi di eventi connessi alle dinamiche dello scenario economico e dei mercati di riferimento, oltreché alle evoluzioni regolatorie, soggetti per loro natura ad incertezze nelle modalità e nelle tempistiche di realizzazione - hanno ritenuto ragionevole assumere che il Gruppo possa continuare ad operare in un prevedibile futuro realizzando marginalità positive.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI SORGENIA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta una utile di 62.380.725 euro. Ai sensi degli artt. 2433 e 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la distribuzione di un importo pari a 170.000.000 euro mediante l'utilizzo:

- dell'utile dell'esercizio per 62.380.725 euro;
- di parte della riserva sovrapprezzo azioni per 107.619.275 euro.

Milano, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Bilancio Consolidato

Prospetti consolidati del Gruppo Sorgenia

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI		
I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	29	15
2) Costi di sviluppo	896	752
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	356	142
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.581	911
5) Avviamento	585.283	37.718
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	27.599	17.018
7) Altre	86.837	66.432
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**729.581**	**122.988**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	274.858	164.667
2) Impianti e macchinario	2.647.757	881.986
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.529	9.514
4) Altri beni	3.043	1.802
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	304.817	38.289
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**3.241.004**	**1.096.258**

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	111.720	88.669
c) Imprese controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) CREDITI:	-	-
a) Verso imprese controllate	181	105
b) Verso imprese collegate	2.400	-
c) Verso controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso altri	33.156	39.763
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	19.215	408
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**166.672**	**128.945**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**4.137.257**	**1.348.191**

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime,sussid. e di consumo	27.007	24.523
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	7.153	6.766
4) Prodotti finiti e merci	21.574	48.650
5) Acconti	70	3
TOTALE RIMANENZE	**55.804**	**79.942**
II. CREDITI		
1) Verso clienti :		
a) esigibili entro 12 mesi	494.138	561.902
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	-	21
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	7.758	7.226
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	52.975	9.166
b) esigibili oltre 12 mesi	4.914	5.606
5-ter) Imposte anticipate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	156.133	80.132
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	149.796	97.709
b) esigibili oltre 12 mesi	11.318	-
TOTALE CREDITI	**877.032**	**761.762**

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	11.028	128.736
6) Altri titoli	338	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**11.366**	**128.736**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	336.710	12.395
2) Assegni	11	-
3) Denaro e valori in cassa	21	12
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**336.742**	**12.407**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.280.944**	**982.847**
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	68.625	7.477
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**68.625**	**7.477**
TOTALE ATTIVO	**5.486.826**	**2.338.515**

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	150.000	150.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	970.073	116.137
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	30.000	30.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate	141.920	193.147
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	5.223	(18.942)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	457.233	514.475
IX. Utile (perdita) di periodo/esercizio	90.410	(26.798)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	**1.844.859**	**958.019**
PATRIMONIO NETTO DI TERZI:		
Capitale e riserve di terzi	345.177	
Utile (perdita) di terzi	(2.763)	-
TOTALE PATRIMONIO DI PERTINENZA DEI TERZI	**342.414**	**-**
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	**2.187.273**	**958.019**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi trattamento quiescenza	4.606	3.895
2) Fondi per imposte anche differite	274.426	12.414
3) Strumenti finanziari derivati passivi	17.405	133.355
4) Altri	156.274	135.144
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	**452.711**	**284.808**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**5.215**	**3.320**

Continua STATO PATRIMONIALE PASSIVO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro 12 mesi	283.779	52.440
b) esigibili oltre 12 mesi	1.830.337	330.887
5) Debiti verso altri finanziatori		-
6) Acconti	8.937	6.309
7) Debiti verso fornitori:		-
a) esigibili entro 12 mesi	562.528	576.141
b) esigibili oltre 12 mesi	1.089	1.805
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	-	10.367
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	40.765	54.852
b) esigibili oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	7.599	6.034
14) Altri debiti:	-	-
a) esigibili entro 12 mesi	94.110	52.381
b) esigibili oltre 12 mesi	7.603	-
Totale altri debiti	**2.836.747**	**1.091.216**

Continua STATO PATRIMONIALE PASSIVO

EUR/000

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	1.719	1.150
2) Risconti passivi	3.161	2
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**4.880**	**1.152**
TOTALE PASSIVO	**5.486.826**	**2.338.515**

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.818.314	3.820.808
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	(260)	2.734
4) Incrementi di immob. per lavori interni	4.508	4.344
5) Altri ricavi e proventi (con separata indicazione dei contributi in conto esercizio)		
a) contributi in conto esercizio	95.713	92.006
b) altri	61.344	75.993
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	**3.979.619**	**3.995.885**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.281.638	2.556.343
7) Per servizi	974.907	903.980
8) Per godimento di beni di terzi	8.368	7.391
9) Per il personale:	-	-
a) Salari e stipendi	47.338	44.369
b) Oneri sociali	14.029	13.590
c) Trattamento di fine rapporto	3.089	2.788
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.794	705
10) Ammortamenti e Svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.481	28.959
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	95.884	89.828
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	17.902
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	11.464	15.940
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	27.397	(18.911)
12) Accantonamento per rischi	12	-
13) Altri accantonamenti	16.826	14.097
14) Oneri diversi di gestione	293.543	193.118
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**3.817.770**	**3.870.099**
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**161.849**	**125.786**

Continua CONTO ECONOMICO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da Imprese controllate non consolidate	-	-
b) da Imprese collegate	-	-
c) da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d) da controllanti	-	-
e) altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
- da Imprese controllate non consolidate	6	5
- altri	9.598	5.582
Totale altri proventi finanziari	9.604	5.587
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	35.732	29.853
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.732	29.853
17-bis) utile e perdite su cambi	2	(6)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**(26.126)**	**(24.272)**

Continua CONTO ECONOMICO

EUR/000

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	24.193	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	165.143	81.870
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	3.559	105.291
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	192.786	75.425
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)	**(7.009)**	**(98.846)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**128.714**	**2.668**
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	41.067	29.466
UTILE (PERDITE) CONSOLIDATI DI ESERCIZIO	**87.647**	**(26.798)**
Risultato di pertinenza del gruppo	90.410	(26.798)
Risultato di pertinenza di terzi	(2.763)	

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito viene presentato il prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa.

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	90.410	(26.798)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	(2.763)	-
Imposte sul reddito	41.067	29.466
Interessi passivi (interessi attivi)	26.126	24.272
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**154.839**	**26.940**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	33.672	41.455
Ammortamento delle immobilizzazioni	137.364	105.291
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	136.689
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	18.071	(30.425)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(20.268)	214
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**168.839**	**253.223**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**323.679**	**280.163**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	27.625	(21.842)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	101.641	(43.657)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(102.095)	67.131
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(42.507)	(1.029)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	366	(167)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	84.063	(51.075)
Totale variazioni del capitale circolante netto	**69.063**	**(50.639)**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**392.771**	**229.524**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.193)	(26.016)
(Imposte sul reddito pagate)	(68.416)	(1.349)
Dividendi incassati	1.472	
(Utilizzo fondi)	(34.055)	(9.856)
Totale altre rettifiche	**(129.192)**	**(37.221)**
Flussi finanziari dalla gestione reddituale (A)	**263.580**	**192.303**

Continua RENDICONTO FINANZIARIO

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(63.977)	(50.889)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	546	242
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(53.617)	(19.921)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	574	2.576
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	13.506	3.382
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.096	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)	**(101.872)**	**(64.610)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(35.430)	11.801
Accensione finanziamenti	498.675	12.829
(Rimborso finanziamenti)	(470.847)	(123.134)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(455)	100
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(157.500)	(78.300)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	**(165.557)**	**(176.704)**
Incremento (decremento)delle disponibilità liquide (A+B+C)	**(3.849)**	**(49.011)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**12.407**	**61.418**
Disponibilità liquide derivanti dall'inclusione di società nel perimetro di consolidamento	**328.184**	**-**
Disponibilità liquide a fine esercizio	**336.742**	**12.407**

La voce disponibilità liquide nel rendiconto finanziario consolidato è composta esclusivamente dai saldi attivi disponibili di conto corrente verso le banche e la cassa.

Il *cash flow* dell'attività reddituale ha generato liquidità per 263.580 migliaia di euro. L'attività d'investimento ha assorbito liquidità per un ammontare pari a 101.872 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al rimborso di debiti per un valore nominale pari a 470.847 migliaia di euro e all'accensione di finanziamenti per 498.675 migliaia di euro.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2025 risulta pari a 1.754.420 migliaia di euro (352.301 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide	336.743	12.407
Altri crediti finanziari correnti	6.914	20.946
Debiti correnti per finanziamenti verso banche	(283.779)	(52.440)
Crediti finanziari correnti Intercompany	6	5
Crediti Finanziari che non costituiscono immobilizzi	338	-
TOTALE INDEBIT. FINANZ. CORRENTE NETTO	**60.222**	**(19.082)**
Attività da contratti di copertura finanziaria	20.079	408
Debiti non correnti per finanziamenti verso banche	(1.830.337)	(330.887)
Passività da strumenti derivati non correnti	(4.384)	(2.740)
TOTALE INDEBIT. FINANZ. NON CORRENTE NETTO	**(1.814.642)**	**(333.219)**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	**(1.754.420)**	**(352.301)**

Al 31 dicembre 2025, la posizione finanziaria netta complessiva è pari a 1.754.420 migliaia di euro e si suddivide in posizione finanziaria corrente positiva per 60.222 migliaia di euro (negativa per 19.082 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e posizione finanziaria netta non corrente negativa per 1.814.642 migliaia di euro (negativa per 333.219 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Si evidenzia che l'indebitamento finanziario netto comprende le attività e le passività finanziarie da *fair value* dei contratti finanziari derivati, stipulati a copertura del rischio tasso di interesse, per un valore netto positivo pari a 15.695 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (negativo per 2.332 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

I fenomeni che hanno modificato l'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2024, sono principalmente i seguenti:

- incremento dei debiti finanziari correnti e non correnti delle società pari 1.730.789 migliaia di euro da ricondursi principalmente all'effetto combinato dei seguenti eventi: (i) incremento dei finanziamenti bancari riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento per un importo pari a 1.630.641 migliaia di euro, principalmente riferibile ai debiti finanziari acquisiti con l'ingresso nel perimetro di EF Solare Italia S.p.A. pari a 1.194.135 migliaia di euro, Renovalia Energy Group pari a 404.404 migliaia di euro e Renovalia Tramontana pari a 29.953 migliaia di euro. EF Solare Italia S.p.A ha perfezionato un finanziamento *green loan non-recourse* nel corso del mese di luglio 2025 del valore complessivo di 2.200.000 migliaia di euro (di cui 1.700.000 migliaia di euro *committed*), mentre le società del perimetro Renovalia Energy Group e Renovalia Tramontana presentano finanziamenti su base *project finance* con i principali istituti di credito, caratterizzati da linee senior, linee DSR; (ii) incremento dei debiti finanziari legati all'accensione del nuovo finanziamento da parte della Capogruppo Sorgenia S.p.A., con nuove erogazioni per 450.000 migliaia di euro relative alla Tranche 1, che ha consentito il rimborso integrale del finanziamento precedentemente in essere, per complessivi 325.333 migliaia di euro, già rimborsato per un importo pari a 20.000 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2025; (iii) accensioni di contratti di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banco

BPM S.p.A., rispettivamente per 4.252 migliaia di euro e 5.000 migliaia di euro, destinati a esigenze di liquidità e al supporto finanziario di società del Gruppo; (iv) incremento delle *fees* sostenute per 6.190 migliaia di euro sostenute a seguito di rifinanziamento e per l'accensione dei finanziamenti di Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Piscis S.r.l.; (v) dal riconoscimento dell'onere netto di competenza dell'esercizio in applicazione del costo ammortizzato, per un importo pari a 4.952 migliaia di euro; (vi) all'estinzione del finanziamento in essere con Banco BPM, da parte della controllata Green Power Marcallese S.r.l. per a 6.688 migliaia di euro; (vii) dalle erogazioni dei finanziamenti concessi da BPER Banca alle controllate Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Piscis S.r.l., rispettivamente pari a 4.952 migliaia di euro e 3.962 migliaia di euro, a fronte delle quali sono stati effettuati rimborsi per 1.745 migliaia di euro da parte di Sorgenia Gemini S.r.l. e per 383 migliaia di euro da parte di Sorgenia Piscis S.r.l.; (viii) alla variazione positiva dei debiti verso banche per conti correnti negativi per 11.807 migliaia di euro.

- variazione positiva del *fair value* dei derivati di copertura sul rischio di oscillazione dei tassi di interesse dei finanziamenti bancari pari a 18.027 migliaia di euro, di cui 13.543 migliaia di euro riconducibili alla variazione del perimetro di consolidamento;
- incremento delle disponibilità liquide del Gruppo per 324.336 migliaia di euro che riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel rendiconto finanziario cui si rinvia. Si evidenzia che la variazione della liquidità è imputabile per 250.121 migliaia di euro al cambio del perimetro di consolidamento.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

CRITERI GENERALI

Il bilancio di Gruppo è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2025, nonché del contesto di mercato e dell'andamento della gestione successiva al 31 dicembre 2025 riportati nei successivi paragrafi.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Aste Capacity Market con consegna 2027

In data 26 e 27 febbraio 2025 ha avuto luogo la procedura concorsuale del mercato della capacità (*Capacity Market*) avente ad oggetto la capacità esistente, la capacità nuova e la capacità nuova non autorizzata, con consegna 2027 ("Asta 2027").

All'esito dell'Asta 2027, il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera "Capacità Disponibile in Probabilità" (CDP) offerta, relativa ai quattro impianti CCGT e di buona parte della CDP relativa ai suoi impianti eolici con un premio d'asta pari al premio massimo assegnabile di euro 47.000 MW/anno.

Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure - Procedimento per l'illegittimità Costituzionale della L.36/24 art.14

In data 27 luglio 2023, la Giunta Regionale della Regione Calabria aveva deliberato (Deliberazione n. 376) l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Pollino il quale individua quale potenza termica massima per impianti alimentati da biomassa solida ubicati nel Parco, i 10 MW termici.

In data 8 luglio 2025 il Consiglio della Regione Basilicata ha approvato il Piano del Parco richiamando integralmente una precedente delibera della Giunta e, con posizione contraria alla Regione Calabria, ha approvato il medesimo Piano con deroga per la "Centrale del Mercure".

In data 20 novembre 2024, il Consiglio della Regione Calabria ha approvato la L.36/2024. Tale legge prevedeva, all'articolo 14, (i) il divieto di realizzazione nei parchi nazionali e regionali di impianti di produzione energetica alimentati da biomasse con potenza eccedente 10 MW termici e (ii) l'obbligo di adeguamento degli impianti esistenti ai suddetti limiti di potenza entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, pena la decadenza delle autorizzazioni.

La Centrale del Mercure, di proprietà di Sorgenia Mercure S.r.l., è l'unico impianto in Calabria ubicato in un parco nazionale e supera la soglia dei 10 MW termici, con una capacità installata di 41 MWe lordi.

In riferimento ai summenzionati provvedimenti la Società, (i) in data 27 ottobre 2023, ha depositato al TAR Catanzaro ricorso avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria in quanto viziata sotto diversi aspetti, con conseguente richiesta di annullamento della medesima e (ii) in data 30 dicembre 2024, ha depositato al TAR Calabria ricorso per motivi aggiunti nel ricorso di cui sopra (a valere, ove occorra, anche come ricorso autonomo) avverso l'art. 14 della Legge Regionale 36/2024., chiedendo, *inter alia*, la disapplicazione della norma-provvedimento di cui all'art 14 della L.R. Calabria n. 36/ 2024 per contrasto con il diritto euro unitario e di sollevare la questione di costituzionalità dell'art. 14 della medesima L.R. Calabria n. 36/2024 in quanto incostituzionale sotto vari profili.

La LR 36/24 è stata impugnata altresì in via autonoma innanzi alla Corte Costituzionale anche dal Governo e la Corte Costituzionale, con sentenza del 28 luglio 2025, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 14 su citato.

In considerazione del fatto che, con la sentenza della Corte Costituzionale, le disposizioni che imponevano alla Centrale del Mercure la riduzione di potenza sono state giudicate illegittime, l'attuale autorizzazione all'esercizio della centrale risulta pienamente valida ed efficace e l'impianto è regolarmente in marcia alla potenza autorizzata.

Resta comunque pendente il ricorso presentato dalla società al TAR avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria sopra richiamata.

Sulla base di quanto sopra riportato, gli Amministratori di Sorgenia Mercure S.r.l., non ritengono che sussistano allo stato elementi di rischio che possano mettere in dubbio la capacità della stessa di continuare a operare secondo criteri normali di funzionamento, così come gli Amministratori di Sorgenia S.p.A., nella predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo non ritengono che vi siano problematiche inerenti alla recuperabilità del valore del capitale investito netto, relativo alla Centrale del Mercure, iscritto nel Bilancio Consolidato di Gruppo.

Modifica composizione azionariato

In data 25 luglio 2025 il socio di maggioranza F2i ER1 S.p.A. ha acquistato le quote di quattro soci persone fisiche portando così la sua partecipazione da 72,3778% a 72,3780%.

Operazione di rifinanziamento

Rifinanziamento Sorgenia S.p.A.

Considerato l'approssimarsi della scadenza del finanziamento precedentemente in essere, in data 4 agosto 2025, Sorgenia S.p.A. ha perfezionato l'operazione di rifinanziamento coinvolgendo 15 istituti di credito, di cui 7 già presenti nel *pool* bancario precedentemente esistente.

Le principali caratteristiche del nuovo finanziamento sono:

- importo totale del finanziamento: 600 milioni di euro, di cui:
  - linea *term loan senior*: 450 milioni di euro;
  - linea *term loan investment facility*: 75 milioni di euro;
  - linea RCF: 75 milioni di euro;
- scadenza: 5 anni;
- modalità di rimborso: *bullet*, con meccanismo di *cash sweep* a partire dal 3° anno.

Rifinanziamento EF Solare Italia S.p.A.

In data 29 Luglio 2025 EF Solare Italia S.p.A. ha sottoscritto un nuovo accordo di finanziamento *green loan* su base *Project Finance non recourse* del valore complessivo di 2,2 miliardi di euro di cui 1,7 miliardi *committed*, coinvolgendo 13 istituti di credito, realizzando la più importante operazione di Project Financing del settore energetico europeo per dimensione e complessità.

Il finanziamento, conforme ai *"Green Loan Principles"*, consente l'ottimizzazione della struttura finanziaria attraverso il rifinanziamento di debito esistente per 1,3 miliardi di euro, mettendo a disposizione nuove risorse finanziarie per sostenere le linee strategiche del piano industriale nei prossimi anni. Tali risorse saranno destinate a completare il piano di rinnovamento del parco esistente che porterà ad una significativa ottimizzazione della energia prodotta, allungando la vita utile degli impianti attualmente in esercizio coinvolti nell'attività ed incrementando la capacità installata per effetto degli interventi di repowering connessi; il finanziamento andrà inoltre a sostenere lo sviluppo e la costruzione di impianti Greenfield sia in Italia che in Spagna.

L'operazione ha comportato l'estinzione dei precedenti finanziamenti bancari e dei relativi strumenti finanziari derivati in capo alla società e alle sue dirette controllate, EF Kosmos S.p.A., RTR Capital S.r.l. ed EF Vega S.r.l., con un nuovo finanziamento in capo ad EF Solare Italia S.p.A. I costi accessori direttamente attribuibili al rifinanziamento sono stati contabilizzati secondo i principi contabili applicabili e saranno ammortizzati lungo la durata del nuovo contratto.

Le principali caratteristiche del nuovo finanziamento sono:

- importo totale del finanziamento: 1.682 milioni di euro, di cui:
  - linee per rifinanziamento del debito esistente: 1.292 milioni di euro;
  - linee per investimenti, incluso la copertura IVA: 240 milioni di euro;
  - linea DSR: 150 milioni di euro;
- Importo totale delle linee di *accordion*: 463 milioni di euro;

- scadenza: 6 anni;
- modalità di rimborso: *amortizing*, con quota bullet finale variabile per ciascuna linea.

Operazione X2

In data 25 giugno 2025, F2i SGR S.p.A. ha comunicato a Sorgenia la decisione di riorganizzare le partecipazioni nel settore della transizione energetica detenute dai fondi di investimento dalla stessa gestiti (Fondo II, III e V), con impatto diretto sull'assetto azionario e sul perimetro industriale di Sorgenia (l'"**Operazione X2**") con l'obiettivo di:

- rafforzare il ruolo di Sorgenia come player leader nella transizione energetica, attivo in Italia e Spagna;
- integrare asset strategici nel portafoglio del gruppo, con tecnologie produttive diversificate (gas, eolico, solare, biomassa, idroelettrico, storage);
- valorizzare la società attraverso l'ingresso di un nuovo socio di minoranza internazionale.

In data 3 agosto 2025 sono stati sottoscritti gli accordi per il perfezionamento dell'Operazione X2 con la previsione:

- dell'entrata nel capitale sociale di Sorgenia del fondo statunitense Sixth Street attraverso un veicolo di diritto lussemburghese denominato "Mompach Adjacent Partners, S.C. Sp" ("Mompach") mediante l'acquisto della partecipazione in Sorgenia detenuta da F2i ER 1 S.p.A. rappresentativa di circa il 72% del capitale sociale della Società pre-operazione;
- l'ingresso di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" (il "Fondo V") mediante l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta in Sorgenia da "Zaffiro Spain Bidco S.L." ("Zaffiro Spain"), rappresentativa di circa il 28% del capitale sociale della Società pre-operazione;
- l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo III") da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" (il "Fondo III"), di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." ("F2i Rinnovabili") che a sua volta detiene il 70% di EF Solare Italia S.p.A., fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni;
- l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo V" e, unitamente al Conferimento del Fondo III, i "Conferimenti") da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) pari al 60% (sessanta per cento) del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." ("Renovalia Tramontana"), fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni.

Progetti rinnovabili da fonti fotovoltaiche

Renovalia Energy Group: Progetto fotovoltaico Bolarque

A Luglio 2025 la controllata Renovalia Energy Group ha completato la connessione dell'impianto fotovoltaico di Bolarque in Spagna, di capacità installata pari a 126MW, che attualmente è il più grande impianto fotovoltaico del gruppo.

Assemblea dei soci del 20 Novembre 2025

1. Distribuzione riserve disponibili agli Azionisti

L'Assemblea dei soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2025, così come successivamente modificata con delibera dell'11 novembre 2025, di distribuire agli Azionisti complessivi Euro 157.500.000,00, di cui Euro 126.712.354,01 da prelevare dalla voce riserve di capitali e quanto ai restanti Euro 30.787.645,99 da prelevare dalla voce riserve di utili.

2. Acquisto e successivo annullamento azioni di categoria E da parte di Sorgenia S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ha deliberato di approvare, subordinatamente al perfezionamento del closing dell'Operazione X2, l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile delle n. 3.710.697 azioni di categoria "E" di titolarità dell'Amministratore Delegato Dott. De Censi e, in sede straordinaria, di procedere, una volta acquistate tali azioni, al loro annullamento e conseguentemente di abrogare il relativo regolamento.

3. Approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale ed emissione nuove azioni

Nell'ambito e per la finalizzazione dell'Operazione X2, l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, ha deliberato:

- di approvare un nuovo testo di statuto sociale che prevedesse, tra l'altro, l'emissione di nuove categorie di azioni, prive del valore nominale espresso, ognuna delle quali idonea ad attribuire diritti particolari ai propri possessori previa conversione mediante annullamento delle azioni esistenti ed emissione di nuove categorie di azioni, sotto la condizione sospensiva del perfezionamento delle Cessioni e dei Conferimenti e dell'annullamento delle azioni "E";
- l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture", della partecipazione del valore nominale di euro 50.000,00 pari al 100% del capitale sociale di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." senza aumento del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento pari ad euro 703.444.380,93 a riserva sovrapprezzo azioni;
- l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 pari al 60% del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." senza aumento del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento pari ad euro 150.591.942,01 a riserva sovrapprezzo azioni.

Operazione X2 - Closing

In data 2 dicembre 2025 ha avuto luogo il *closing* dell'Operazione X2 con la sottoscrizione delle Cessioni e dei Conferimenti e l'annullamento delle azioni di categoria "E", ad esito del quale è entrato in vigore il nuovo testo di Statuto Sociale.

La composizione del capitale sociale di Sorgenia S.p.A. è quindi la seguente:

- n. 36.226.424.311 azioni di categoria "A1" di titolarità del Fondo III pari al 39,81% del capitale sociale;
- n. 20.618.013.040 azioni di categoria "A2" di titolarità del Fondo V pari al 22,65% del capitale sociale;
- n. 34.165.133.873 azioni di categoria "B1" di titolarità di Mompach pai al 37,54% del capitale sociale.

Assemblea dei soci del 2 Dicembre 2025

A seguito del *closing*, nella medesima data del 2 dicembre 2025, l'Assemblea dei Soci, preso atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione, di due Sindaci Effettivi e di un Sindaco Supplente della Società, ha (i) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, (ii) reintegrato il Collegio Sindacale nominando due nuovi Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente il cui mandato scadrà, unitamente a quello degli altri componenti del Collegio Sindacale, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e (ii) ratificato l'operato dei consiglieri e sindaci cessati, rinunciando altresì all'azione di responsabilità nei confronti degli stessi.

Adempimento collaborativo

In data 30 dicembre 2025 Sorgenia S.p.A. è stata ammessa al regime di adempimento collaborativo di cui al Decreto Legislativo n. 128/2015. L'ingresso in tale regime rappresenta un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento del sistema di governance fiscale del Gruppo, fondato su principi di trasparenza, correttezza e cooperazione preventiva con l'Amministrazione finanziaria. L'adesione al regime consente una gestione più strutturata e anticipata dei rischi fiscali, favorendo un dialogo costante con l'Agenzia delle Entrate e una maggiore certezza del quadro tributario di riferimento. Tale traguardo si inserisce coerentemente nella strategia di sostenibilità e di creazione di valore di lungo periodo perseguita dalla Società, confermando l'impegno verso elevati standard di compliance e controllo dei rischi.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2025

Fusione per incorporazione di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. in Sorgenia S.p.A.

Con delibera del 3 febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. e l'Amministratore Unico di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. - in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e in esecuzione di un accordo tra i soci divenuto efficace al *closing* di cui sopra - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ (l'"Operazione di Fusione").

Il 31 marzo 2026, gli organi competenti di entrambe le società interessate alla fusione approveranno l'Operazione di Fusione per incorporazione.

Una volta che sarà stata ottenuta la certificazione relativa alla mancata opposizione da parte dei creditori, verrà sottoscritto l'atto di fusione che avrà per effetto l'annullamento della partecipazione costituente l'intero capitale sociale della società incorporata (i.e F2i Energie Rinnovabili S.p.A.) senza quindi alcun rapporto di cambio, conguaglio in denaro o aumento di capitale della società incorporante.

Ai fini contabili le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà stato iscritto l'atto di fusione presso i competenti uffici, data dalla quale decorreranno altresì anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Con l'efficacia della Fusione, Sorgenia deterrà, direttamente, il 70% del capitale sociale di EF Solare Italia S.p.A..

SCHEMI DI BILANCIO

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità al D.Lgs. 127/91 e alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in conformità al D.Lgs. 139/2015, così come interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC").

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (redatto in conformità allo schema previsto di cui agli artt. 2424 e 2424 bis del codice civile), dal Conto Economico Consolidato (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile), dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del codice civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa Consolidata e corredato dalla relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I prospetti sono redatti in migliaia di euro senza cifre decimali, salvo quando diversamente indicato, così come redatte in migliaia di euro sono le informazioni a commento delle singole voci patrimoniali, finanziarie ed economiche contenute all'interno delle note al bilancio.

I Bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli redatti dalle società controllate al 31 dicembre 2025, opportunamente modificati laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo, conformi ai principi contabili nazionali OIC.

Il presente Bilancio Consolidato è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte di PwC S.p.A..

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

In applicazione dell'art. 2423 del codice civile, il bilancio è stato redatto seguendo i criteri generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni obbligatorie di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine lo stato dell'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è valutata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e così, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Nella redazione del bilancio consolidato non si è ricorso a modifiche dei criteri di valutazione.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma

5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio, tenendo conto anche di eventi significativi che si siano verificati dopo il 31 dicembre 2025 e fino alla data di approvazione del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento. Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle relative voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter comma 6 non sono stati effettuate compensazioni di partite non espressamente previste da disposizioni legislative o contrattuali.

METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende il Bilancio della Capogruppo Sorgenia S.p.A., nonché delle società sulle quali viene esercitato direttamente, indirettamente o di fatto un controllo. Tali società sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale di attività e passività e di costi e ricavi a partire dalla data di acquisizione, vale a dire dalla data in cui il Gruppo ha acquisito il controllo.

In questo caso le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate sono assunti integralmente nel Bilancio Consolidato. Il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Le attività e le passività identificabili dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione, sono contabilizzate ai loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo.

L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite, di pertinenza del Gruppo, è contabilizzata come avviamento – soddisfatti i requisiti per l'iscrizione come previsto dal principio OIC 24 "Immobilizzazioni Immateriali" - o, viceversa, se negativa, questa viene iscritta nella voce di patrimonio netto denominata "Riserva di Consolidamento" in caso sia indicativa di un "buon affare". Al contrario, se relativa alla previsione di risultati economici sfavorevoli è contabilizzata in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

I debiti, i crediti, gli oneri e i proventi relativi ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento sono elisi. Gli utili conseguenti ad operazioni fra dette imprese e relativi a valori ancora inclusi nel patrimonio di Gruppo sono eliminati.

Gli utili derivanti dalla cessione di quote di partecipazioni in imprese consolidate, delle quali non si cede il controllo, sono rilevati a conto economico per l'ammontare corrispondente alla differenza fra il prezzo di vendita, e la corrispondente frazione di patrimonio netto ceduta riflesse nel Bilancio Consolidato.

Le società controllate congiuntamente ad altri soci e quelle collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il valore contabile di tali partecipazioni viene pertanto adeguato per tenere conto dei risultati economici della partecipata, nonché di eventuali variazioni nel suo patrimonio netto.

Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza, ove presenti, sono indicate separatamente, rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato.

Le attività e passività di imprese estere consolidate, ove presenti, i cui valori sono espressi in una valuta differente dall'euro, sono convertite utilizzando il cambio puntuale alla data di riferimento del bilancio per le poste patrimoniali, mentre i proventi e gli oneri sono convertiti al cambio medio di esercizio e le voci del patrimonio netto sono convertite ai cambi storici.

Le relative differenze di conversione sono rilevate a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso.

La riserva per differenza cambio è imputata a conto economico all'atto della cessione della partecipazione o del rimborso del capitale investito.

Al 31 dicembre 2025 le attività e le passività di tutte le società consolidate sono espresse in euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e in ogni caso con la data di chiusura dell'esercizio delle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2025

Imprese consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Energia Italiana S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Power S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Trading S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Hydro Power S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Bio Power S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Renewables S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Geothermal S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Green Power Marcallese S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Acquarius S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Libra S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Grecale S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Gemini S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Virgo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Aries S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Zefiro S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Taurus S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Piscis S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Maestrale S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scirocco S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Scorpio S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Libeccio S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Leo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Sorgenia Sagittarius S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Eolo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Lyra S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Pegaso S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Orion S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Andromeda S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
VRg Wind 030 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 040 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 060 S.r.l.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 070 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 129 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 819 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
VRg Wind 840 S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
Sorgenia Biomasse S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Sorgenia Mercure S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Tramontana, S.L.	60,00%		60,00%	Integrale
Renovalia Finisterre, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Cartera Vimira 23, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Arosa, S.A.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Cies, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Sociedad Eólica Ribera Baja, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Sociedad Eólica y Ecológica Aragonesa 53, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Cartera Vimira 24, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Cartera Vimira 25, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Cartera Vimira 26, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Medina, S.A.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Ribera, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Ortegal, S.A.U.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Renovalia Guara, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
F2i Energie Rinnovabili S.p.A.	100,00%		100,00%	Integrale
EF Solare Italia S.p.A.		70,00%	70,00%	Integrale
Rete Rinnovabile S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
RTR Rainbow I S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
RTR II S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
RTR Capital S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
RTR Monteboli S.p.A.		100,00%	100,00%	Integrale
Apollo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Solareolica Quarta S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
EF Vega S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
S. Alberto S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
EF Kosmos S.p.A.		100,00%	100,00%	Integrale
HFV Monserrato S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
San Marco Solar S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Econergy Renewables 1 S.p.A.		100,00%	100,00%	Integrale
C.G. Solar S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Solare 2 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Nexa S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Holding Energia Solare S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Altomonte FV S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
HFV Cellini S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Alma Lao S.r.l.		80,00%	80,00%	Integrale
Holding Energia Solare 2 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
EF Silim s.a.a r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
EF Sviluppo S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
EF Agri s.a.a r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
EF San Nicolò d'Arcidano S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
William West 2 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Atlas Solar 11 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Giraffe CE 16 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
SCS Sviluppo 15 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Aljarafe, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Guadalquivir, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Guadiana, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Cañamares, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Benahavis, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Valdelafuente, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Valdecastellanos, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Alcántara, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Bolarque, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Energy, S.A.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 2, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 3, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 8, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 5, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 6, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 7, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Puertollano, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 4, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 9, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Solar 10, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Salto de Bolarque, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Almonacid, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Manilva, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Velez, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Puertosol, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Comares, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Sedella, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Renovalia Alzambra, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia PV Brownfield, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Wind, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Sol 1, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia CO2=0, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Invest, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia O&M, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Financiera, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia CPV, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia RE Chile, S.P.A.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Management Mexico, S.A.P.I. de C.V.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Valencia, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Alcora, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Almenara, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Ayova, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Bejis, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Benasal, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Burjasot, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Cheste, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Culla, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Dos Aguas, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Godelleta, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Onil, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Tirig, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Mezcal, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Protosol, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Energy Solar Global, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Enersun 3, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Enersun 4, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Enersun 5, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Albadia, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Renovalia Algar, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Bolulla, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Bullaque, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Jucar, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Sellent, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Tajuña, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Tietar, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Tus, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Vernisa, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Melfi, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Urbino, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Bolzano, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Burano, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Torrevieja, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Macerata. S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Positano, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Sorrento, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia San Gimignano, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Amalfi, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Morvedre, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Benahadux, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Benejama, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Renovalia Energy Group, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Articulata, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Azara, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Sariñena Solar, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Earth & Wind Energías Renovables, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Castanea, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Fagus, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Corylus, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Betula, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
Promociones Fotovoltaicas Daphne, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Retama, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Promociones Fotovoltaicas Faginea, S.L.U.		100,00%	100,00%	Integrale
Tordesillas Solar, S.A.U.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Ingegneria S.r.l.		80,00%	80,00%	Integrale
Scs Sviluppo 1 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 2 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 4 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 6 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 7 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 8 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 9 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 10 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 11 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 12 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 13 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 14 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 16 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 17 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 18 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 19 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 20 S.r.l.		75,00%	75,00%	Integrale
SCS Sviluppo 21 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 22 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 23 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 24 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 25 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 26 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 27 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 28 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 29 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	diretta	indiretta	totale	
SCS Sviluppo 30 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 31 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 32 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 33 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 34 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 35 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 36 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 37 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 38 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 39 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 40 S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Sviluppo 41 S.r.l.		75,00%	75,00%	Integrale
SCS Enlin S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale
SCS Zefiro S.r.l.		100,00%	100,00%	Integrale

Rispetto al 31 dicembre 2024, il perimetro di consolidamento include le società F2i Energie Rinnovabili S.p.A. e Renovalia Tramontana, S.L., unitamente alle rispettive società controllate, come ampiamente descritto nei paragrafi "Operazione X2" e "Assemblea dei soci del 20 novembre 2025", cui si rinvia.

Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	Diretta	indiretta	totale	
Fin Gas S.r.l.	50,00%		50,00%	Patrimonio Netto
LNG Med Gas Terminal S.r.l.		35,39%	35,39%	Patrimonio Netto
Tirreno Power S.p.A.		50,00%	50,00%	Patrimonio Netto
Agnes S.r.l.		20,62%	20,62%	Patrimonio Netto
Hfv Salentina S.r.l.		50,00%	50,00%	Patrimonio Netto
Subestación El Anisal, S.L.		51,00%	51,00%	Patrimonio Netto

Altre partecipazioni valutate al costo

Denominazione	Percentuale di possesso ai fini del consolidamento			Metodo di consolidamento/ valutazione
	Diretta	indiretta	totale	
OltreBosco S.r.l.		32,00%	32,00%	Costo
Consorzio Forestale Campania - Scarl		20,00%	20,00%	Costo

Le partecipazioni, OltreBosco S.r.l. e Consorzio Forestale Campania - Scarl, sono iscritte al costo in quanto costituiscono una sostanziale rappresentazione di un consolidamento effettuato col metodo del patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025, e le regole di prima applicazione adottati nella redazione del Bilancio sono di seguito illustrati, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono di seguito riportati.

MODIFICA DEI CRITERI CONTABILI

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili di riferimento e risultati invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali OIC 13, OIC 16, OIC 24, OIC 25 e OIC 31, finalizzati ad adeguare gli standard alla prassi applicativa e a chiarire specifici aspetti interpretativi.

Tali modifiche, applicabili obbligatoriamente ai bilanci con esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2026, prevedono, tra l'altro, chiarimenti in materia di contabilizzazione degli acquisti con opzione di rivendita, criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, trattamento dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento delle riserve in sospensione d'imposta e attualizzazione dei fondi per rischi e oneri.

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di adozione anticipata di tali emendamenti.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I - Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: costi di sviluppo, diritti di brevetto concessioni, licenze, marchi e diritti simili, immobilizzazioni in corso e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili di fabbrica vengono ammortizzati in quote costanti in dieci anni.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

All'interno delle "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritte anche le spese sostenute per le servitù di passaggio che possono essere rappresentate da diritti a vita utile sia indefinita sia definita. Le servitù, ove identificabili con una vita utile definita, sono ammortizzate in base alla durata delle stesse.

Il Gruppo applica le disposizioni del principio contabile OIC 34 in merito al trattamento dei Costi per l'ottenimento dei contratti di vendita. Il principio prevede che i costi per l'ottenimento dei contratti di vendita, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati (ossia: i costi sono sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita), siano rilevati nelle immobilizzazioni immateriali. Tali costi derivano da diritti contrattuali e pertanto soddisfano la definizione di bene immateriale dell'OIC 24.

Le immobilizzazioni immateriali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

B.II - Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, ovvero sia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

Eventuali costi di manutenzioni cicliche o straordinarie che modifichino potenzialità o consistenza del cespite, vengono contabilizzate secondo il criterio della competenza, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono

questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali accolgono inoltre il costo dei pezzi di ricambio di rilevante costo unitario e uso non ricorrente, ammortizzato lungo il periodo che appare più breve dal confronto tra la vita utile residua del bene a cui si riferiscono e la loro vita utile calcolata mediante una stima dei tempi di utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
1) Terreni e fabbricati	Terreni	0%
1) Terreni e fabbricati	Fabbricati Industriali-Centrali termoelettriche	1,67% - 2,5% - 3,03%
1) Terreni e fabbricati	Costruzioni leggere	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti e macchinari - Centrali termoelettriche - Aerogeneratori - Impianti fotovoltaici	2,5% - 3,33% - 6,66% - 7% - 9,33%
2) Impianti e macchinari	Impianto DCS	10%
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10% - 25%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili e arredi	12%
4) Altri beni	Altri beni materiali	12% - 20% - 25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione. Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha rivisto le stime della vita utile per alcuni cespiti, si rinvia alla lettura della sezione "Variazioni delle stime".

Il valore dei terreni è esposto separatamente dal valore dell'immobilizzazione che vi insiste e non è soggetto ad ammortamento.

Si evidenzia, infine, che le centrali a ciclo combinato a gas (CCGT), a partire dall'esercizio 2018, sono ammortizzate lungo una vita utile economico-tecnica pari a 40 anni a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della società controllante.

Le partecipazioni delle società controllate, escluse dall'area di consolidamento, nei casi consentiti dall'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 127/91, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in società a controllo congiunto e in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e con il metodo del costo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Area di consolidamento al 31 dicembre 2024".

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la società controllante fosse obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

I finanziamenti infragruppo concessi alle società controllate non consolidate, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato, e successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.).

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

C.II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di *factoring*, il Gruppo cancella il credito dal bilancio quando:

a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure

b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

C.IV - Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B)12 e B)13 del conto economico.

Il Gruppo ha inteso applicare in modalità prospettica la modifica relativa all'OIC 31 pubblicata in data 18 marzo 2024 che introduce la specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino. Pertanto, In relazione agli impianti entrati in operatività successivamente il 1° gennaio 2025 l'iscrizione del fondo smantellamento e ripristino *è contabilizzato* in contropartita all'incremento del costo dell'immobilizzazione cui si riferisce e ripartire le spese relative nel risultato economico di ciascun periodo della vita utile dell'attivo, secondo il principio di competenza economica.

Per gli impianti già in operatività prima del 1° gennaio 2025, il fondo smantellamento e ripristino siti accoglie i costi stimati che si presume di sostenere al termine dell'attività di produzione di energia elettrica per l'abbandono dell'area, lo smantellamento, la rimozione delle strutture e il ripristino del sito. I costi sono accantonati annualmente sulla base della vita utile della centrale.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile " (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*, all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

I contratti per l'acquisto o la vendita a termine di merci non rientrano nella definizione di strumenti derivati qualora siano stati stipulati sin dall'origine con la finalità di soddisfare le esigenze operative di acquisto, vendita o utilizzo delle merci da parte della Società e si preveda che gli stessi siano regolati mediante consegna fisica della merce. Tali contratti sono pertanto qualificati come contratti esecutori e sono contabilizzati secondo i criteri generali di rilevazione dei costi e dei ricavi. I relativi volumi, riferiti ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono esposti tra gli impegni.

Per far fronte al rischio di variazione di tasso di interesse il Gruppo stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni di finanziamento e inoltre, - per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), (ii) sia attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A., tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading S.p.A. pone in essere operazioni con primarie controparti finanziare operanti sui mercati regolamentati e OTC.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, o che non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting* sono imputate nel conto economico.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura, che soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting* sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D)18) o D)19) nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D)18) e D)19).

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dal Gruppo Sorgenia con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;

b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto, ovvero le c.d. performance obligations;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

I ricavi sono iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Gli stream di ricavo identificati sono rappresentati da:

Vendita di energia elettrica e gas

I ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento.

Vendita di beni e servizi

I ricavi per la vendita di beni diversi dall'energia elettrica e il gas e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando i beni sono spediti ed i servizi resi e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni o al compimento della prestazione.

Attività di trading

All'interno delle attività caratteristiche del Gruppo Sorgenia, sono continuate le attività di *trading* fisico e finanziario su *commodites* energetiche. Tali attività sono governate da apposite procedure e sono segregate *ex ante* dalle altre attività caratteristiche (le c.d. Attività industriali) in appositi "Portafogli di *Trading*" e

vengono valutate al *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a conto economico.

Ad esito dell'*assessment* effettuato, si è concluso che l'applicazione del nuovo principio contabile non ha comportato differenze nei criteri di riconoscimento dei suddetti ricavi.

Il prezzo di vendita è determinato con certezza sulla base delle previsioni contrattuali definite con le controparti ed è interamente allocabile ad una specifica obbligazione di fare, che consiste, per i ricavi di vendita dell'energia elettrica e gas, nell'immissione in rete dell'energia elettrica e/o gas vendute.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi da società controllate non consolidate, sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede il Gruppo sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La società del Gruppo iscrivono attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio Consolidato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del Bilancio Consolidato.

Se nel futuro tali stime e assunzioni dovessero differire rispetto alle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieranno.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate:

VARIAZIONE DELLE STIME

Revisione della vita utile degli impianti e relativo impatto economico

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha proceduto a una revisione delle stime relative alla vita utile di alcuni cespiti, in particolare impianti eolici e a biomassa, sulla base di aggiornate analisi tecniche, economiche e normative.

Le valutazioni hanno tenuto conto, tra l'altro, dello stato di ammortamento degli impianti, dei potenziali profili di obsolescenza tecnologica, della durata delle garanzie del costruttore e dei contratti di manutenzione, nonché, per gli impianti a biomassa, dell'evoluzione del quadro regolatorio e dei meccanismi di incentivazione.

Con riferimento agli impianti eolici, a seguito delle analisi effettuate nel corso dell'esercizio, la vita utile complessiva è stata rideterminata in 20 anni dall'entrata in esercizio, al fine di garantire l'allineamento ai criteri adottati nel bilancio consolidato del Gruppo.

Analogamente, per gli impianti a biomassa, a seguito dell'adesione al regime dei prezzi minimi garantiti, introdotto dal DL 57/2023 e dell'attivazione della relativa convenzione con il GSE, è stata rivista la residua possibilità di utilizzazione di macchinari e fabbricati, allineandola all'orizzonte temporale del regime incentivante (31 dicembre 2030).

Il medesimo orizzonte è stato adottato per il fondo smantellamento impianti.

Le revisioni delle stime hanno comportato una variazione degli ammortamenti come evidenziato nelle tabelle di dettaglio.

EUR/000

Categoria	2025	2024	Delta
Avviamenti	9.143	4.464	4.679
Fabbricati	13.068	4.600	8.468
Impianti e Macchinari	28.209	49.737	(21.529)

RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza dell'esercizio, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturati, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete, integrata con stime effettuate internamente. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti del Gruppo. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato del Gruppo. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono gli immobili, gli impianti e macchinari e le attività immateriali principalmente riferibili agli impianti CCGT e agli impianti alimentati da fonte rinnovabile eolica, fotovoltaica e a biomasse, oltre che le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle attività immobilizzate detenute, incluso l'avviamento, e delle immobilizzazioni finanziarie.

Nella valutazione dell'avviamento, in presenza di indicatori di impairment, viene verificato che i flussi di benefici futuri ne giustificano l'iscrizione.

Con riferimento agli immobili, impianti e macchinari, tale attività di verifica del valore recuperabile è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene e adeguati tassi di attualizzazione per il calcolo del valore attuale. Qualora il valore contabile di un'attività non corrente subisse una perdita di valore, il Gruppo rileverebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata come sopra descritto.

Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, il Gruppo rileverebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del Bilancio Consolidato richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del Gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo e le Società non fossero in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al Conto Economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Il Gruppo effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

DETERMINAZIONE DEL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari derivati al *fair value* a ogni chiusura di bilancio, utilizzando tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il *fair value*, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Gli strumenti finanziari derivati per i quali il *fair value* viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzati in base alla gerarchia del *fair value*, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 – tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del *fair value* è classificata internamente nello stesso livello della gerarchia del *fair value* in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato le seguenti poste di bilancio:

- la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato;
- la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti;
- la valutazione delle passività relative allo smantellamento e ripristino dei siti.

EFFETTI CONTABILI DEL CONFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI (*PURCHASE PRICE ALLOCATION*)

Il 2 dicembre 2025, il socio di maggioranza di Sorgenia S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società"), F2i ER1 S.p.A. ("F2i"), ha conferito alla Società la partecipazione detenuta in F2i Energie Rinnovabili S.p.A.. Quest'ultima, possiede il 70% del capitale di EF Solare Italia S.p.A., permettendo così alla Società di acquisire il controllo di EF Solare Italia S.p.A. e delle società da questa controllate ("Gruppo EF Solare") tramite un aumento di capitale di 703.444.380,93 euro, corrispondente al valore della partecipazione conferita.

Nella stessa data, F2i ha conferito alla Capogruppo anche la partecipazione del 60% in Renovalia Tramontana, S.L., attraverso un aumento di capitale di 150.591.942,01 euro, corrispondente al valore della partecipazione conferita. Questa seconda operazione consente quindi alla Società di acquisire il controllo di Renovalia Tramontana, S.L. e delle società da questa controllate ("Gruppo Renovalia Tramontana").

Contemporaneamente, Zaffiro Spain Bidco S.L. è uscita dalla compagine sociale di Sorgenia, mentre F2i ha mantenuto una quota del 62,5% nel Gruppo (in precedenza 72,4%), suddivisa tra F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture (39,8%) e F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili (22,7%). Al contempo, Mompach Adjacent Partners, S.C.Sp. ha acquisito una partecipazione del 37,5% nel nuovo Gruppo integrato.

In conformità al principio contabile OIC 17, il bilancio consolidato di Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2025 riconosce la differenza da annullamento, che nasce dalla differenza tra il costo di acquisto della partecipazione e la quota di patrimonio netto contabile acquisita.

In accordo con il richiamato principio, la differenza positiva viene allocata prioritariamente alle attività o alle passività, entro il limite del loro valore recuperabile, tenendo conto anche degli effetti fiscali differiti o anticipati derivanti dai plusvalori o minusvalori allocati. La parte residua della differenza da annullamento, non allocata ad attività o passività, viene imputata ad avviamento. Per

quanto riguarda l'allocazione dei maggiori valori alle immobilizzazioni materiali, si considerano specificamente gli interventi di revamping e repowering eseguiti sulle stesse al 30 novembre 2025.

La differenza negativa da annullamento viene iscritta in una riserva specifica del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento", in quanto non collegata a risultati economici sfavorevoli ma a un buon affare.

L'avviamento residuo, derivante dalla parte non allocata, viene ammortizzato in 20 anni in accordo con il principio contabile OIC 24, basandosi sul fatto che l'avviamento deriva: (i) in prevalenza da progetti fotovoltaici previsti o in sviluppo, la cui vita utile stimata supera i 20 anni, nonché (ii) da interventi di revamping e repowering non ancora implementati al 30 novembre 2025. Tale durata dell'ammortamento garantisce una rappresentazione prudente e coerente con le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

I seguenti paragrafi descrivono numericamente gli effetti sul Bilancio consolidato derivanti dall'allocazione delle differenze da annullamento.

Effetti derivanti dall'allocazione delle differenze da annullamento per l'acquisizione del controllo sul Gruppo EF Solare

Dall'operazione di acquisizione del controllo sul Gruppo EF Solare sono emerse attività nette per 778.834 migliaia di euro, che comprendono: (i) un avviamento pari ad 425.710 migliaia di euro; (ii) altre attività immateriali pari ad 94.984 migliaia di euro; (iii) immobilizzazioni materiali pari ad 1.970.787 migliaia di euro, inclusive di un'allocazione pari a 547.138 migliaia di euro sugli impianti fotovoltaici, suddivisa in 542.748 migliaia di euro per impianti fotovoltaici in esercizio e in 4.390 migliaia di euro per impianti fotovoltaici in sviluppo; (iv) immobilizzazioni finanziarie pari ad 1.426.247 migliaia di euro; (v) attivo circolante pari a 756.026 migliaia di euro; (vi) ratei e risconti attivi pari a 18.044 migliaia di euro; (vii) patrimonio netto di terzi pari a 247.261 migliaia di euro, (viii) fondi rischi e oneri pari a 266.861 migliaia di euro, di cui imposte differite per l'allocazione a impianti fotovoltaici pari a 149.308 migliaia di euro; (ix) trattamento di fine rapporto pari a 1.625 migliaia di euro, (x) debiti pari a 3.393.856 migliaia di euro e (xi) ratei e risconti passivi pari a 3.362 migliaia di euro. Oltre a ciò, è emersa una riserva di consolidamento pari a 75.389 migliaia di euro.

Il piano utilizzato per effettuare le allocazioni include le ipotesi e gli scenari più aggiornati alla data di approvazione del presente bilancio, inoltre i flussi di cassa inclusi nel piano sono stati attualizzati al costo medio ponderato del capitale determinato in linea con le *policy* di Gruppo che prevedono l'adozione del metodo del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") basato su un rendimento dei titoli privi di rischio (risk free rate), considerando rischi specifici delle attività (coefficiente beta) e un rapporto tra debito e capitale basati su dati riconducibili a imprese comparabili e osservabili sul mercato. Si precisa che, in relazione ai progetti in corso di sviluppo, il costo medio ponderato del capitale determinato è maggiorato al fine di considerare rischi e incertezze che per natura caratterizzano i progetti.

Di seguito sono presentati i valori correnti delle attività nette conferite, comprensivi dei valori precedentemente indicati.

Importi in migliaia di Euro	30 novembre 2025
Immobilizzazioni Immateriali	520.694
Immobilizzazioni Materiali	1.970.787
Immobilizzazioni Finanziarie	1.426.247
Attivo Circolante	756.026
Ratei e Risconti Attivi	18.044
Patrimonio Netto di terzi	(247.261)
Fondi per rischi ed oneri	(266.861)
Trattamento di fine rapporto	(1.625)
Debiti	(3.393.856)
Ratei e risconti passivi	(3.362)
Totale attività nette conferite	**778.834**
Aumento di capitale	**703.444**
Differenza da annullamento	**(75.389)**
Riserva di consolidamento	(75.389)

Effetti derivanti dall'allocazione delle differenze da annullamento per l'acquisizione del controllo sul Gruppo Renovalia Tramontana

Dall'operazione di acquisizione del controllo sul Gruppo Renovalia Tramontana sono emerse attività nette per 240.755 migliaia di euro, che comprendono altresì: (i) un avviamento pari a 68.209 migliaia di euro; (ii) immobilizzazioni materiali pari a 212.764 migliaia di euro, inclusive di un'allocazione pari a 147.141 migliaia di euro sugli impianti eolici, suddivisa in 33.257 migliaia di euro per impianti eolici in esercizio e 113.884 migliaia di euro per impianti eolici in sviluppo; (iii) immobilizzazioni finanziarie pari ad 13.690 migliaia di euro; (iv) attivo circolante pari a 23.885 migliaia di euro; (v) ratei e risconti attivi pari ad 596 migliaia di euro; (vi) riserva di consolidamento pari a 478 migliaia di euro di cui 433 migliaia di euro per Cartera Vimira 25, S.L.U. e 45 migliaia di euro per Cartera Vimira 26, S.L.U.; (vii) fondi per rischi e oneri pari a 37.613 migliaia di euro di cui imposte differite per l'allocazione a impianti eolici pari a 36.785 migliaia di euro e (viii) debiti per 40.277 migliaia di euro. Oltre a ciò, è emerso un avviamento ulteriore pari a 6.127 migliaia di euro.

Il piano utilizzato per effettuare le allocazioni include le ipotesi e gli scenari più aggiornati alla data di approvazione del presente bilancio, inoltre i flussi di cassa inclusi nel piano sono stati attualizzati al costo medio ponderato del capitale in linea con le policy di Gruppo.

Di seguito sono presentati i valori correnti delle attività nette conferite, comprensivi dei valori precedentemente indicati.

Importi in migliaia di Euro	30 novembre 2025
Immobilizzazioni Immateriali	68.209
Immobilizzazioni Materiali	212.764
Immobilizzazioni Finanziarie	13.690
Attivo Circolante	23.885
Ratei e Risconti Attivi	596
Riserva di consolidamento	(478)
Fondi per rischi ed oneri	(37.613)
Debiti	(40.277)
Totale attività nette conferite	**240.775**
Patrimonio Netto di terzi	96.310
Aumento di capitale	**150.592**
Differenza da annullamento	**6.127**
Avviamento	**6.127**

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B) IMMOBILIZZAZIONI

Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti

Ai fini della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025 il Gruppo, in accordo con quanto previsto dall'OIC 9, ha condotto un'analisi sull'esistenza di potenziali indicatori di perdita durevole di valore, di tipo sia esogeno che endogeno, delle immobilizzazioni facenti capo alle diverse CGU (*Cash Generating Unit*).

Per quanto riguarda gli asset termoelettrici si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2025 sono superiori rispetto alle previsioni di Budget 2025 e ai risultati consuntivati nel 2024;
- a luglio e dicembre 2024 e febbraio 2025, si sono tenute rispettivamente le aste per l'aggiudicazione del Capacity Market per gli anni 2025, 2026 e 2027. Il Gruppo ha ottenuto l'aggiudicazione dell'intera capacità produttiva offerta, con un premio d'asta pari a quello massimo assegnabile e maggiore rispetto a quello riconosciuto per il periodo 2022 - 2024. Nel corso del 2026 è attesa l'asta per l'anno 2028;
- non vi è evidenza, al 31 dicembre 2025, di indicatori di perdita durevole di valore degli asset, tra cui modifiche normative e fiscali, cambiamenti tecnologici, danni fisici, processi di carattere straordinari, ecc.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato rischi di perdita di valore degli asset termoelettrici.

Per quanto riguarda gli asset eolici italiani si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2025 sono inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2025 a causa principalmente di una ventosità sfavorevole e distribuita in modo insolito nel corso dell'anno. I mesi invernali, generalmente caratterizzati da una maggiore produzione, sono risultati invece meno ventosi rispetto alle normali aspettative. Tale minore ventosità è da considerarsi straordinaria e non durevole;
- la volatilità degli scenari energetici non risulta tale da compromettere la recuperabilità del valore degli asset eolici;
- non vi è evidenza, al 31 dicembre 2025 di indicatori di perdita durevole di valore degli asset, tra cui modifiche normative e fiscali, cambiamenti tecnologici, danni fisici, processi di carattere straordinari, ecc.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato rischi di perdita di valore degli asset eolici.

Per quanto riguarda gli asset fotovoltaici in Italia e in Spagna ed eolici in Spagna, al 31 dicembre 2025, non vi è evidenza di indicatori di perdita durevole di valore degli asset, tra cui modifiche normative e fiscali, cambiamenti tecnologici, danni fisici, processi di carattere straordinari, ecc.

Per quanto riguarda gli impianti a biomassa si ravvisa che:

- come previsto dalla Delibera ARERA 305/2024, sono state presentate le richieste di adesione degli impianti a biomassa solida afferenti al gruppo Sorgenia al nuovo regime dei prezzi minimi garantiti secondo le procedure rese note dal GSE: a seguito dell'approvazione di quest'ultimo alle suddette richieste, è stato accordato agli impianti il nuovo regime a decorrere da gennaio 2024;
- i risultati consuntivati nel 2025 sono in linea alle previsioni di Budget 2025;
- non vi è evidenza, al 31 dicembre 2025 di indicatori di perdita durevole di valore degli asset, tra cui modifiche normative e fiscali, cambiamenti tecnologici, danni fisici, processi di carattere straordinari, ecc.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato rischi di perdita di valore degli impianti a biomassa.

Per quanto riguarda l'impianto a biometano di Marcallo con Casone:

- In data 30 ottobre 2025, il Consiglio di Amministrazione della società Green Power Marcallese S.r.l. ha deliberato la sospensione temporanea delle attività dell'impianto, operativo dal 30 novembre 2023, a seguito di persistenti perdite economiche riconducibili agli elevati costi di smaltimento, nonché a una produzione di biometano inferiore alle previsioni. Per contenere tali perdite, si è deciso di mettere l'impianto in conservazione fino all'implementazione delle necessarie modifiche tecniche volte a migliorarne l'efficienza e ridurre i costi operativi.

I risultati attesi futuri riportano un incremento significativo della marginalità grazie agli investimenti previsti nel 2026 e 2027 relativi alle modifiche impiantistiche necessarie a garantire la continuità aziendale. Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato la necessità di predisporre una verifica del valore delle immobilizzazioni dell'impianto a biometano.

B.I - Immobilizzazioni Immateriali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali, con riferimento all'esercizio 2025.

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONI PERIODO					SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Variazione Area di Consolidamento	Riclassifiche/ Altri movimenti	31/12/2025	Costo Originario	Fondo Amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	497	(482)	15		(15)	29	-	1	29	2.570	(2.541)
Costi di sviluppo	5.427	(4.675)	752	209	(455)	390	-	17	896	5.109	(4.213)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.648	(1.506)	142	275	(25)	(1)	13	(48)	356	3.412	(3.056)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.531	(10.620)	911	89	(20)	(355)	27.956	15	28.581	64.292	(35.711)
Avviamento	77.371	(39.653)	37.718	(74)	(11.562)	559.201	(374)	1.028	585.283	693.215	(107.932)
Immobilizzazioni in corso e acconti	17.018		17.018	16.139	(394)		376	(5.540)	27.599	27.599	
Altre immobilizzazioni immateriali	282.249	(215.817)	66.432	36.907	(4)	(29.093)	7.064	5.531	86.837	369.750	(282.913)
TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**395.741**	**(272.753)**	**122.988**	**53.619**	**(517)**	**(41.481)**	**595.029**	**(57)**	**729.581**	**1.165.947**	**(436.366)**

La variazione dell'area di consolidamento, pari a 595.029 migliaia di euro, è da attribuire all'ingresso di EF Solare Italia e delle sue controllate oltre che di Renovalia Tramontana nel perimetro del Gruppo per 94.983 migliaia di euro e all'allocazione del prezzo di acquisto (*Purchase Price Allocation* - PPA) effettuata in sede di primo consolidamento sulla base dei valori correnti delle attività e passività acquisite, pari a 500.046 migliaia di euro ; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili del conferimento delle partecipazioni (*Purchase Price Allocation*)".

B.I.1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento ammontano a 29 migliaia di euro (15 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e sono riconducibili all'ingresso di EF Solare Italia e le sue controllate nel perimetro di consolidamento.

Nel corso del periodo in esame sono stati totalmente ammortizzati, i costi relativi alle spese di costituzione della società Zaffiro S.p.A. che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia S.p.A. e Zaffiro S.p.A. avvenuta nel 2021.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

B.I.2 - Costi di sviluppo

I costi di sviluppo ammontano a 896 migliaia di euro (752 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e riguardano principalmente i costi di sviluppo, capitalizzati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. sostenuti per il progetto *Your Next Experience* relativo all'evoluzione dei canali di relazione con il cliente ed in particolare dell'*APP MY* SORGENIA e dell'Area Cliente *WEB*; sono altresì esposti i costi di sviluppo relativi alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita della *commodity* fibra, sviluppando un modello di *partnership* con due operatori di Telecomunicazioni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 209 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla continua evoluzione dei canali di relazione con il cliente, in particolare dell'*App My* Sorgenia, dell'*App My Next Move* e dell'area Clienti *WEB*.

B.I.3 - Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno ammontano a 356 migliaia di euro (142 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprendono principalmente i software utilizzati dalle società operanti del settore delle bioenergie per 347 migliaia di euro.

B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ammonta a 28.581 migliaia di euro (911 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprende principalmente i costi sostenuti dalle società entrate nel perimetro di consolidamento, pari a 27.738 migliaia di euro, relativi a concessioni ottenute per impianti fotovoltaici.

B.I.5 - Avviamento

L'avviamento ammonta a 585.283 migliaia di euro (37.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) al netto degli ammortamenti maturati e rappresenta l'imputazione residuale della differenza positiva di annullamento delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso degli anni. In particolare, si riferisce:

- agli avviamenti generatisi nel 2021 a seguito dell'ingresso delle società operanti nel settore eolico e biomasse, per 28.575 migliaia di euro;
- all'iscrizione degli avviamenti presenti EF Solare Italia e le sue controllate entrate nel perimetro di consolidamento nell'esercizio in esame per 58.581 migliaia di euro;
- agli effetti dell'allocazione del prezzo di acquisto (*Purchase Price Allocation* - PPA) effettuata in quest'anno a seguito dell'Operazione X2 e generati in sede di primo consolidamento di EF Solare Italia e delle sue controllate oltre che di Renovalia Tramontana, sulla base dei valori correnti delle attività e passività acquisite, pari complessivamente a 498.127 migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili del conferimento delle partecipazioni (*Purchase Price Allocation*)".

EUR/000

AVVIAMENTO	31/12/2025	31/12/2024
VRG Wind 030 Srl	2.208	2.760
VRG Wind 040 Srl	2.109	2.812
VRG Wind 060 Srl	6.935	11.579
VRG Wind 070 SpA	7.150	8.535
VRG Wind 129 SpA	190	238
VRG Wind 819 SpA	139	167
VRG Wind 840 SpA	3.641	4.184
Bioenergie e sue controllate	6.203	7.443
EF Solare Italia e sue controllate	482.682	-
Renovalia Tramontana	74.026	-
TOTALE AVVIAMENTO	**585.283**	**37.718**

Gli avviamenti, a seguito della revisione della vita utile effettuata nel corso dell'esercizio 2025, sono ammortizzati su una vita utile pari a 20 anni per le

società VRg e a 11,5 anni per Sorgenia Bioenergie S.p.A. e Sorgenia Mercure S.r.l., in coerenza con l'orizzonte temporale atteso dei flussi di cassa generati dalle rispettive attività.

Per le società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio, l'avviamento è ammortizzato secondo la vita utile stimata in sede di rilevazione iniziale dello stesso, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'acquisizione che lo ha generato. Nello specifico, trattandosi di avviamenti generati dalle acquisizioni effettuate in gruppi che svolgono quale attività esclusiva quella di generazione elettrica da fonte rinnovabile, le valutazioni che supportano la loro recuperabilità sono state formulate in relazione alle previsioni di flussi di cassa futuri in un orizzonte temporale sostanzialmente corrispondente a quello di vita economica residua delle sottostanti immobilizzazioni materiali e concessioni e, comunque, in un periodo non superiore ai 20 anni.

L'avviamento che si è generato a seguito dell'Operazione X2 viene ammortizzato assumendo una vita utile di 20 anni, basandosi sul fatto che l'avviamento deriva: (i) in prevalenza da progetti fotovoltaici previsti o in sviluppo, la cui vita utile stimata supera i 20 anni, nonché (ii) da interventi di revamping e repowering non ancora implementati al 30 novembre 2025. Tale durata dell'ammortamento garantisce una rappresentazione prudente e coerente con le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

Si evidenzia che, a seguito degli impairment test condotti in applicazione dell'OIC 9, il valore delle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi e rilevate nella voce "Avviamento" è pari a 3.343 migliaia di euro.

B.I.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce accoglie, per 27.599 migliaia di euro (17.018 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 16.139 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente: (i) allo sviluppo della nuova soluzione applicativa per la gestione dei clienti del mercato libero che permetterà di gestire i seguenti processi: CRM, *metering*, *billing* e Credito; (ii) allo sviluppo di progetti per l'efficienza energetica con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prodotti e servizi innovativi in ambito *Greentech*; (iii) alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*; (iv) all'implementazione dei sistemi e processi relativi alla Sicurezza e *Privacy*; (v) allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data , Business Intelligence, Business Analytics e Advanced Analytics;* (vi) agli interventi di miglioramento e potenziamento dell'*ERP-Microsoft Dynamcis AX;* e (vii) allo sviluppo di progetti di adozione dell'*AI,* al fine di introdurre gradualmente l'intelligenza artificiale in azienda, valutando la tecnologia, il *risk & compliance*, l'organizzazione e il *business case*.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2026.

Nella colonna relativa alle riclassifiche ed altri movimenti, pari a 5.540 migliaia di euro, sono esposti principalmente gli importi relativi a progetti *software* e costi di sviluppo per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali ammontano a 86.837 migliaia di euro (66.432 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprendono, principalmente: (i) i costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 34.676 migliaia di euro, che il Gruppo ha capitalizzato a seguito dell'applicazione dell'OIC 34. Tali costi sono ammortizzati, per 15.828 migliaia di euro, sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*; (ii) i costi sostenuti per i sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo del Gruppo per 22.089 migliaia di euro, inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento del *ERP-Microsoft Dynamics AX* per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita del *customer base*; (iii) i diritti di superficie, pari a 8.555 migliaia di euro, riguardano principalmente i terreni destinati agli impianti a biometano di Marcallo con Casone e agli impianti fotovoltaici dei progetti Cecina, Licata, S. Onofrio e Piamaroga; (iv) gli oneri riferibili alla

sottoscrizione di convenzioni con i comuni limitrofi alle centrali termoelettriche di Bertonico-Turano Lodigiano per 5.438 migliaia di euro; (v) le servitù di passaggio sui terreni interessati dalla costruzione di gasdotti ed elettrodotti, collegati alle centrali termoelettriche del Gruppo per 4.004 migliaia di euro (queste ultime, trattandosi di oneri a vita utile indefinita non sono ammortizzati); e (vi) le spese sostenute per migliorie su beni di terzi, pari a 2.184 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione della sede della società di Via Algardi 4. I costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto, in particolare, per la sede di Milano in dodici anni in quanto minore rispetto alla loro vita utile).

La variazione dell'area di consolidamento, pari a 7.064 migliaia di euro è attribuibile all'ingresso nel nuovo perimetro di consolidamento di EF Solare Italia e delle sue controllate e si riferisce principalmente: (i) alle spese sostenute per migliorie su beni di terzi per 3.434 migliaia di euro; (ii) a costi sostenuti per i sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo per 1.157 migliaia di euro; (iii) a diritti di superficie ed imposte di registro capitalizzate per 2.292 migliaia di euro.

Nel corso del periodo la voce registra incrementi pari a 42.438 migliaia di euro (dei quali 5.531 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) riconducibili principalmente: (i) ai costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 25.490 migliaia di euro; (ii) per 11.516 migliaia di euro (dei quali 4.306 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) ai costi relativi ai progetti *software* già descritti precedentemente; e (iii) ai costi sostenuti per la stipula dei contratti definitivi per la costituzione di diritti di superficie ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici per 4.754 migliaia di euro.

I *software* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni ad esclusione della nuova piattaforma per la gestione dei clienti del mercato tutelato che sarà ammortizzata in cinque anni.

B.II - Immobilizzazioni Materiali

Nella tabella di seguito proposta si evidenziano le movimentazioni intervenute sulle immobilizzazioni materiali, con riferimento all'esercizio 2025:

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONI PERIODO					SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Variazione Area di Consolidamento	Riclassifiche/ Altri movimenti	31/12/2025	Costo Originario	Fondo Amm.to
Terreni e fabbricati	275.166	(110.499)	164.667	2.344		(16.624)	119.433	5.038	274.858	478.068	(203.209)
Impianti e macchinario	2.308.505	(1.426.519)	881.986	22.460	(91)	(78.089)	1.799.331	22.160	2.647.757	6094.192	(3.446.435)
Attrezzature industriali e commerciali	20.230	(10.716)	9.514	473	(1)	(620)	290	873	10.529	23.052	(12.523)
Altri beni	7.208	(5.406)	1.802	499	(2)	(551)	1.273	22	3.043	12.311	(9.268)
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.289	38.289	122.988	38.202	(509)	(41.481)	256.871	(28.036)	304.817	304.817	
TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**2.649.398**	**(1.553.140)**	**1.096.258**	**63.978**	**(603)**	**(95.884)**	**2.177.198**	**57**	**3.241.004**	**6.912.440**	**(3 671.436)**

La variazione dell'area di consolidamento, pari a 2.177.198, è riferibile all'ingresso nel perimetro di EF Solare Italia, Renovalia Tramontana e delle relative controllate, per 1.482.919 migliaia di euro e all'allocazione del prezzo di acquisto (*Purchase Price Allocation* – PPA) effettuata in sede di primo consolidamento sulla base dei valori correnti delle attività e passività acquisite, pari a 692.181 migliaia di euro; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili del conferimento delle partecipazioni (*Purchase Price Allocation*)".

B.II.1 - Terreni e Fabbricati

La voce Terreni e Fabbricati ammonta a 274.858 migliaia di euro (164.667 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e include i terreni destinati ad accogliere i siti produttivi e i fabbricati di proprietà del Gruppo.

Il saldo è costituito dai terreni industriali (80.362 migliaia di euro al 31 dicembre 2025) su cui sorgono gli impianti termoelettrici, eolici, a biomassa e fotovoltaici del Gruppo comprensivi di quelli delle società entrate nel perimetro di consolidamento; nonché i fabbricati di tipo industriale (194.496 migliaia di euro al 31 dicembre 2025), che sorgono su tali terreni, e pertinenti agli impianti delle centrali termoelettriche, a biomassa, fotovoltaiche ed eoliche.

Si evidenzia che, a seguito degli impairment test condotti in applicazione dell'OIC 9, il valore delle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi e rilevate nella voce "Terreni e Fabbricati", è pari a 1.696 migliaia di euro.

Gli incrementi avvenuti nel corso del periodo pari a complessivi 7.382 migliaia di euro, comprensivi delle riclassifiche, si riferiscono principalmente al completamento della centrale del progetto Grosseto avvenuta nel mese di novembre 2025, per 4.847 migliaia di euro; oltre che all'acquisto di aree destinate alla realizzazione e al funzionamento di impianti fotovoltaici del Gruppo.

La vita utile dei fabbricati industriali è allineata a quella degli impianti e pertanto viene ammortizzata sulla base della vita utile delle centrali stesse.

B.II.2 - Impianti e macchinario

La voce Impianti e macchinari ammonta a 2.647.757 migliaia di euro (881.986 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce agli impianti del Gruppo utilizzati sia per la produzione di energia da impianti termoelettrici che da impianti di energia rinnovabile ricavabile dalle biomasse vegetali e dal vento e dal sole. Entrano in tale categoria le centrali termoelettriche con una potenza installata di circa 3,2 GW, le centrali termiche alimentate a biomassa aventi una capacità installata totale di circa 70MW, gli impianti di produzione di energia eolica, siti in Italia, con una capacità totale installata totale di 300MW, gli impianti mini-idroelettrici s dalla potenza nominale pari complessivamente a 0,86 MW e 0,5MW; all'impianto di biometano da FORSU sito nel comune di Marcallo con Casone dalla potenza nominale pari a 0,45MW. A questi impianti si aggiungono quelli entrati a far parte del perimetro del Gruppo a dicembre 2025 a seguito dell'Operazione X2 in particolare EF Solare Italia e le sue controllate hanno impianti fotovoltaici in esercizio per 1.240 (921MW in Italia e 319 MW in Spagna) mentre Renovalia Tramontana e le sue controllante hanno impianti eolici in esercizio per 53 MW.

Si evidenzia che il processo di ammortamento dei beni costituenti le centrali termoelettriche è iniziato dalla data di consegna da parte del costruttore, con una vita utile di riferimento inizialmente stimata in 25 anni che dal 2018 è stata modificata in 40 anni, a seguito delle valutazioni condotte dal Gruppo con il supporto di un esperto indipendente di primario standing specializzato nel settore energetico.

I costi di manutenzione ordinaria non sono capitalizzati e sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza. I costi di manutenzione ciclica o straordinaria che incrementano le potenzialità o la consistenza del cespite sono invece capitalizzati secondo competenza.

Si evidenzia che la vita utile residua delle centrali termoelettriche è stimata mediamente in 24 anni (vita utile iniziale 40 anni), la vita utile residua delle centrali a biomasse è stimata mediamente in 5 anni (vita utile iniziale revisionata in 19 anni), la vita utile residua degli impianti eolici è mediamente stimata in 6 anni (vita utile iniziale revisionata in 20 anni), la vita utile residua delle centrali idroelettriche è stimata mediamente in 20 anni (vita utile iniziale 23 anni) e la vita utile residua dell'impianto di biometano da FORSU è stimata mediamente in 18 anni (vita utile iniziale 20 anni).

Per quanto riguarda le società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio, la vita utile residua degli impianti fotovoltaici di EF Solare Italia e delle sue controllate è stimata mediamente in 15 anni, la vita utile residua degli impianti fotovoltaici di Renovalia Energy Group e le sue controllate è stimata mediamente in

33 anni mentre la vita utile residua degli impianti eolici di Renovalia Tramontana e delle sue controllate è stimata mediamente in 12 anni.

Gli incrementi avvenuti nell'esercizio pari a 44.620 migliaia di euro (dei quali 22.160 migliaia di euro già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente: (i) ai costi sostenuti per il completamento dell'impianto fotovoltaico di Grosseto avvenuto nel mese di novembre 2025 e alle opere necessarie alla loro installazione e messa in esercizio per 22.897 migliaia di euro; (ii) ad attività di revamping dei pannelli sugli asset di EF Solare Italia e delle sue controllate entrate nel perimetro di consolidamento pari 9.776 migliaia di euro; (iii) alla capitalizzazione dei costi sostenuti per interventi di miglioria di sicurezza e affidabilità delle centrali termoelettriche, per migliorie al sistema di automazione e controllo e per l'acquisto di ricambi strategici per complessivi 3.824 migliaia di euro ; (iv) ai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria della turbina e del generatore della centrale a biomassa della società controllata Mercure S.r.l. per 2.300 migliaia di euro; (v) al completamento della prima fase di un nuovo sistema di *handling* biomassa della società controllata Finale Emilia S.r.l. per 1.339 migliaia di euro.

Si evidenzia che, a seguito degli impairment test condotti in applicazione dell'OIC 9, il valore delle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi e rilevate nella voce "Impianti e Macchinari" è pari a 231.906 migliaia di euro.

Si precisa che nel 2025 è avvenuta una revisione della vita utile di alcuni cespiti appartenenti alle categorie strettamente correlate agli impianti eolici e alle centrali a biomassa per mutamenti nelle condizioni originarie di stima, illustrato nel paragrafo "Revisione della vita utile degli impianti e relativo impatto economico".

B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali

La voce Attrezzature industriali e commerciali ammonta a 10.529 migliaia di euro (9.514 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprende le attrezzature industriali e commerciali utilizzate nella gestione delle centrali del Gruppo.

Gli incrementi avvenuti nel corso del periodo pari a 1.346 migliaia di euro (dei quali 873 migliaia di euro già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi componenti destinati alla realizzazione e al funzionamento dell'impianto fotovoltaico del progetto Grosseto avvenuto nel mese di novembre 2025, nonché all'acquisto di attrezzature volte al miglioramento della sicurezza e delle attività operative sulle quattro centrali termoelettriche.

B.II.4 - Altri beni

La voce Altri beni ammonta a 3.043 migliaia di euro (1.802 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e comprende principalmente gli arredi e le dotazioni informatiche (*hardware*) degli uffici.

L'incremento, pari a 521 migliaia di euro, fa riferimento principalmente all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili, all'acquisto ed all'installazione di nuovi apparati presso le quattro centrali termoelettriche al revamping del sistema SCADA effettuato dalle società eoliche.

B.II.5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti ammonta a 304.817 migliaia di euro (38.289 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed accoglie principalmente: (i) le immobilizzazioni in corso legate alla variazione del perimetro di consolidamento per 256.871 migliaia di euro, ed in particolare si riferisce a tutti gli investimenti in impianti fotovoltaici in effettuati da EF Solare Italia e dalle sue controllate oltre che agli investimenti in corso in impianti eolici relativi a Renovalia Tramontana e alle sue controllate (si segnala in per importanza il progetto Santa Maria de las Fuentes per cui sono già stati sostenuti investimenti per circa 23.825 migliaia di euro); (ii) i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti fotovoltaici del vecchio perimetro per complessivi 21.252 migliaia di euro; (iii) costi sostenuti per interventi straordinari di ammodernamento effettuati su un impianto *end of waste* e su alcune

componenti degli impianti produttivi a biomassa, non ancora ultimati, per 2.489 migliaia di euro; (iv) gli acconti corrisposti a fornitori di immobilizzazioni non ancora ultimate per le centrali termoelettriche del Gruppo pari a 6.129 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si sono ridotte nell'esercizio per un importo pari a 509 migliaia di euro, in seguito principalmente alla decisione di non proseguire le iniziative di sviluppo relative ai progetti "*greenfield*" per la produzione di biometano da scarti agricoli.

Nella colonna relativa alle riclassifiche e ad altri movimenti, pari a 28.036 migliaia di euro, sono esposti principalmente i costi sostenuti negli esercizi precedenti per le opere e le forniture realizzate per il progetto Grosseto che, a seguito dell'ottenimento del PAC, è entrato in esercizio nel mese di novembre 2025.

B.III - Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2025
1) PARTECIPAZIONI IN:						
a) Imprese controllate non consolidate	**-**	**-**	**-**		**-**	**-**
Fingas S.r.l.	-	-	-		-	-
b) Imprese Collegate	**88.669**	**100**	**(76)**	**3.866**	**19.161**	**111.720**
Agnes S.r.l.	4.174		(76)		(3.559)	539
Tirreno Power S.p.A.	84.482				22.444	106.926
HFV Salentina S.r.l.				1.175	276	1.451
Subestación El Anisal, S.L.				2.691		2.691
Consorzio Forestale Campania - Scarl	10					10
OltreBosco S.r.l	3	100				103
d-bis) Altre imprese						
TOTALE PARTECIPAZIONI	**88.669**	**100**	**(76)**	**3.866**	**19.161**	**111.720**
2) CREDITI VERSO:						
a) Imprese controllate non consolidate	**105**	**76**	**-**	**-**	**-**	**181**
Fingas S.r.l.	105	76				181
b) Imprese Collegate	**-**	**2.400**	**-**	**-**	**-**	**2.400**
Agnes S.r.l.		2.400				2.400
d) Altri	**39.763**	**14.268**	**(29.305)**	**8.796**	**(366)**	**33.156**
Depositi cauzionali	39.761	14.111	(29.175)	6.234	(366)	30.565
Depositi bancari vincolati	2	138	(130)	2.562		2.572
Altri crediti finanziari	-	19				19

TOTALE CREDITI	**39.868**	**16.744**	**(29.305)**	**8.796**	**(366)**	**35.737**
3) Altri titoli	-	-	-	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	**408**	**2.155**	**(397)**	**17.048**		**19.215**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**128.945**	**19.000**	**(29.778)**	**29.710**	**18.795**	**166.672**

B.III.1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Il valore della partecipazione della controllata Fingas S.r.l. è stato oggetto, negli anni precedenti, di svalutazione per l'intero ammontare di iscrizione della partecipazione, in quanto la controllata non è ritenuta strategicamente rilevante all'interno del Gruppo. Si specifica che il costo di iscrizione originario della partecipazione ammontava a 555 migliaia di euro.

Partecipazioni in imprese collegate

Il valore delle partecipazioni in società collegate, pari a 111.720 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, si riferisce principalmente:

- al valore della partecipazione detenuta nella società Tirreno Power S.p.A. – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A. per 106.926 migliaia di euro;
- al valore della partecipazione detenuta nella società Agnes S.r.l. – partecipazione detenuta al 20,62% per il tramite della controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 539 migliaia di euro;
- al valore della partecipazione detenuta nella società HFV Salentina S.r.l. – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata HFV Monserrato S.r.l. per 1.451 migliaia di euro;
- al valore della partecipazione detenuta nella società Subestación El Anisal, S.L.– partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Renovalia Medina, S.A.U. per 2.691 migliaia di euro.

Le ultime due partecipazioni sono entrate a far parte per perimetro del Gruppo a seguito dell'Operazione X2.

Al 31 dicembre 2025 il valore di carico della partecipazione in Tirreno Power S.p.A., è stato allineato al valore della corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata a controllo congiunto alla medesima data, pari a 106.906 migliaia di euro (al netto del valore nominale degli Strumenti Finanziari Partecipativi, SFP pari a 198.608 migliaia di euro).

In particolar modo l'utile di esercizio conseguito dalla controllata a controllo congiunto al 31 dicembre 2025, è stato pari a 59.109 migliaia, in significativo miglioramento rispetto allo scorso esercizio che si era chiuso con una perdita pari a 210.513 migliaia di euro. L'EBITDA del periodo risulta pari a 95.665 migliaia di euro (56.193 migliaia di euro nel 2024).

A seguito del risultato economico dell'esercizio, dell'avvenuta distribuzione delle riserve di utili effettuata nel mese di maggio a favore dei titolari SFP e degli Azionisti per complessivi 100.099 migliaia di euro, il patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2025 risulta pari a 411.845 migliaia di euro.

L'andamento dell'esercizio 2025 conferma la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli Amministratori di Tirreno Power S.p.A. nella predisposizione del Piano Industriale e del suo aggiornamento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2026, rendendo gli stessi confidenti circa la capacità della Società di conseguire i risultati attesi nel "Piano" anche per gli esercizi futuri, pur consapevoli che i risultati previsti nello stesso potranno concretizzarsi solo al manifestarsi delle ipotesi previste. Il management della società ha posto in essere un costante monitoraggio degli impatti della situazione finanziaria derivanti dalla volatilità del costo delle commodity ed in particolare del gas per via delle

implicazioni sul credito IVA da esse generate. Considerato l'andamento economico della società nel 2025 migliore rispetto alle aspettative non si rilevano impatti che possano rappresentare un indicatore di perdita di valore. Tuttavia, in considerazione del perdurare delle incertezze che caratterizzano il quadro macroeconomico di riferimento, gli amministratori continueranno a monitorare attentamente l'evoluzione della gestione.

Durante l'esercizio 2025 si è proceduto all'adeguamento della partecipazione detenuta in Agnes S.r.l., al patrimonio netto di competenza alla data del 31 dicembre 2025.

Agnes S.r.l. è titolare di progetto di sviluppo relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, relativo alla realizzazione di un parco eolico offshore su fondale fisso nel Mar Adriatico.

HFV Salentina S.r.l. è una società operante nel settore delle energie rinnovabili, dedicata alla gestione e allo sviluppo di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Subestación El Anisal, S.L. è la società che sviluppa, possiede e gestisce la sottostazione elettrica e le infrastrutture di alta tensione del nodo "El Anisal", utilizzate per la connessione e l'evacuazione alla rete dell'energia prodotta dagli impianti rinnovabili dell'area. È una società infrastrutturale strategica nel sistema dei progetti eolici/fotovoltaici della filiera Renovalia–Solaria.

Si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione le partecipazioni OltreBosco S.r.l. e Consorzio Forestale Campania - Scarl sono state riclassificate nel corso dell'esercizio dalla voce "Altre imprese" alla voce "Imprese Collegate" dell'attivo immobilizzato e coerentemente riesposti anche nel periodo di confronto.

B.III.2 - Crediti

Crediti verso imprese controllate non consolidate

Crediti verso imprese collegate

La voce Crediti verso imprese collegate, iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie, include il finanziamento soci erogato da Sorgenia Sviluppo Srl alla collegata Agnes Srl per un importo complessivo pari a 2.400 migliaia di euro. Tale finanziamento è infruttifero di interessi ed ha una durata di 36 mesi; salvo eventuali rimborsi anticipati, sarà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza finale, inizialmente fissata in 36 mesi dalla data di stipula avvenuta il 26 febbraio 2025, di volta in volta prorogata di ulteriori 12 mesi, salvo comunicazione scritta in cui una parte comunichi la propria intenzione ad impedire il rinnovo automatico.

Crediti verso altri

La voce, pari a 30.565 migliaia di euro, accoglie i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui il Gruppo opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas oltre che i depositi bancari vincolati sottoposti a pegno a favore degli Istituti di Credito.

Nello specifico, la voce si riferisce principalmente: (i) a depositi cauzionali versati dalla Capogruppo Sorgenia S.p.A. a favore di Terna S.p.A. per l'importo di 10.453 migliaia di euro (8.819 migliaia di euro al 31 dicembre 2024); versati ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna dal 2025 al 2027; (ii) anticipi versati, da una controllata di EF Solare Italia, a soggetti terzi per 4.820 migliaia di euro per la futura acquisizione di quote societarie di società che detengono impianti *Greenfield;* (iii) al deposito cauzionale, per 1.500 migliaia di euro, versato nel periodo in esame per la partecipazione alle aste di stoccaggio pluriennali; e (iv) ai depositi cauzionali versati dalla società controllata Sorgenia Trading S.p.A. a garanzia degli impegni assunti sul mercato del bilanciamento, per un importo pari a 3.400 migliaia di euro, nonché a garanzia del servizio di importazione virtuale per l'anno 2025 per 2.962 migliaia di euro e del servizio di importazione di gas in Italia dall'Austria per 1.000 migliaia di euro.

Si segnala, inoltre che nella voce sono presenti le disponibilità liquide, sottoposte a pegno a favore degli Istituti di Credito sui saldi dei conti bancari pari a 2.572 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), la variazione è riconducibile

principalmente all'ingresso nel nuovo perimetro di consolidamento di EF Solare Italia e delle sue controllate e Renovalia Tramontana.

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva i depositi cauzionali versati a favore di GME S.p.A. per l'importo di 21.221 migliaia di euro a copertura della maggior esposizione sui mercati; nel periodo in esame la Società ha ottenuto rimborsi pari a 21.002 migliaia di euro.

Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2025 gli strumenti finanziari derivati attivi ammontano complessivamente a 19.215 migliaia di euro, rispetto a 408 migliaia di euro al 31 dicembre 2024.

La significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile: (i) all'ampliamento del perimetro di consolidamento intervenuto nel corso dell'esercizio 2025, per complessivi 17.048 migliaia di euro, a seguito dell'inclusione nel Gruppo di EF Solare Italia e delle sue controllate oltre che di Renovalia Tramontana, alcune delle quali risultano titolari di contratti di *Interest Rate Swap* con *fair value* positivo alla data di chiusura dell'esercizio; e (ii) alla sottoscrizione da parte della Capogruppo Sorgenia S.p.A., in data 4 agosto 2025, di un contratto di *Interest Rate Swap* il cui *fair value* positivo al 31 dicembre 2025 è pari a 1.984 migliaia di euro.

L'importo complessivo rappresenta il *fair value* positivo dei contratti di *Interest Rate Swap* stipulati con primari istituti di credito, aventi finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere. Tutti gli strumenti finanziari derivati risultano designati contabilmente come strumenti di cash flow hedge; la componente efficace della copertura è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto, mentre l'eventuale componente inefficace è imputata a conto economico, in conformità a quanto previsto dall'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

EUR/000

RIMANENZE	31/12/2025	31/12/2024
Gas	20.337	38.325
Certificati CO_2	853	10.325
Ricambi	18.264	13.673
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.153	6.766
Biomassa	6.795	8.124
Altre rimanenze	2.402	2.729
TOTALE	**55.804**	**79.942**

La voce rimanenze ammonta a 55.804 migliaia di euro ed accoglie principalmente il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato, delle quote di CO_2, delle giacenze di pezzi di ricambio e della biomassa (combustibile) alla data del 31 dicembre 2025.

La variazione delle rimanenze di gas registrata nel periodo in esame è legata principalmente ad un decremento dei volumi di gas in giacenza al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 (570,1 GWh al 31 dicembre 2025 rispetto a 1.081 GWh al 31 dicembre 2024).

Le operazioni di stoccaggio sono attuate al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato per movimento.

Per quanto attiene alla voce certificati CO_2, la Capogruppo Sorgenia S.p.A. opera sui relativi mercati a favore di Sorgenia Power S.p.A., la società del gruppo che ha l'obbligo di consegnare le quote al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) sulla base della produzione dell'anno. Nella voce sono inserite le giacenze di quote di CO_2 per un importo di 853 migliaia di euro (10.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione è legata al decremento dei volumi in giacenza alla fine dell'esercizio rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della vendita delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio 2025.

Le giacenze relative ai ricambi si riferiscono ai pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione delle centrali di proprietà del Gruppo; la variazione dell'esercizio è prevalentemente imputabile alla variazione del perimetro di consolidamento e in particolare ai ricambi necessari alle attività di esercizio e manutenzione degli impianti fotovoltaici.

I prodotti in corso di lavorazione si riferiscono ad opere di durata infrannuale realizzate dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per lo sviluppo di progetti fotovoltaici, valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento, quest'ultima determinata mettendo in relazione i costi sostenuti con i costi totali previsti per la realizzazione dei lavori.

Le rimanenze di biomassa sono composte da legname combustibile utilizzato per il funzionamento degli impianti a biomasse e sono valutate al costo medio ponderato di acquisto. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è determinata dal rallentamento delle consegne nell'ultima parte dell'anno che ha costretto all'utilizzo delle scorte.

Nelle altre rimanenze sono inclusi principalmente i materiali di proprietà della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l..

C.II - Crediti

EUR/000

CREDITI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31/12/2025	31/12/2024
1) Verso clienti	494.138	-		494.138	561.902
2) Verso Imprese Controllate	-	-		-	21
3) Verso Imprese Collegate	7.758	-		7.758	7.226
4) Verso Controllanti	-	-		-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti				-	-
5-bis) Crediti tributari	52.975	4.914		57.889	14.772
5-ter) Imposte anticipate	156.133	-		156.133	80.132
5- quater) Verso Altri	149.796	4.713	6.605	161.114	97.709
	860.800	**9.627**	**6.605**	**877.032**	**761.762**

C.II.1 - Verso clienti

I crediti commerciali, pari a 494.138 migliaia di euro si riferiscono quasi interamente ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale del Gruppo.

La variazione in diminuzione, pari a 67.764 migliaia di euro, rilevata al 31 dicembre 2025 rispetto a dicembre 2024 è il risultato di un effetto combinato riconducibile principalmente: (i) alla diminuzione dei crediti di natura commerciale verso primarie controparti terze operanti nella compravendita di energia elettrica e gas naturale, attribuibile prevalentemente alla riduzione dei volumi contrattualizzati; (ii) alla riduzione dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME), conseguente alla minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima e ai più bassi prezzi delle *commodity* registrati nel mese di dicembre 2025 rispetto al dicembre 2024; (iii) al decremento dei crediti verso Terna, a ulteriore conferma delle limitate opportunità offerte dai mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento dei crediti commerciali derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento

e dalla crescita dei crediti verso i clienti finali, riconducibile all'aumento della customer base, oltre che dallo scenario di incremento dei prezzi delle *commodity*.

Si specifica inoltre che l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 47.873 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (51.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il Gruppo individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "*Corporate*" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, per un ammontare pari a 16.021 migliaia di euro (10.766 migliaia di euro nel precedente esercizio), coperte quasi totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti (per l'importo pari a 16.021 migliaia di euro).

Nell'esercizio in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 11.464 migliaia di euro (15.940 migliaia di euro nel precedente esercizio) che trova riscontro nel conto economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Il valore del fondo svalutazione crediti risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto al 31 dicembre 2025 il valore assoluto dei crediti scaduti è inferiore, sia per i clienti non più in fornitura sia per quelli ancora in fornitura, grazie alle ottime performance di incasso registrate in tutte le fasi del processo di recupero crediti.

C.II.3 - Verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari a 7.758 migliaia di euro (7.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riguardano principalmente i crediti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. per la vendita di gas naturale disciplinata dal contratto bilaterale sottoscritto nel corso dell'esercizio precedente (5.844 migliaia di euro). La variazione rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'effetto combinato della riduzione dei crediti verso Tirreno Power S.p.A., conseguente al minor prezzo della *commodity* nel mese di dicembre, sebbene a fronte di maggiori volumi venduti nel medesimo periodo.

La restante parte, pari a 1.914 migliaia di euro, è riconducibile ai rapporti tra EF Solare Italia e la società collegata HFV Salentina S.r.l. ed è relativa alle attività di *Operation and Maintenance* e *Asset Management*.

C.II.5/bis - Crediti tributari

EUR/000

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2025	31/12/2024
Entro i 12 mesi		
Crediti per imposte dirette	26.954	2.408
Crediti verso erario per IVA corrente	19.154	2.663
Altri crediti d'imposta	6.868	4.095
Oltre i 12 mesi		
Altri crediti d'imposta	4.914	5.606
TOTALE	**57.889**	**14.772**

I crediti per imposte dirette, pari a 26.954 migliaia di euro, sono rappresentati principalmente dagli acconti IRAP e IRES eccedenti rispetto al carico di imposte dell'esercizio.

La voce crediti verso erario per IVA corrente, pari a 19.154 migliaia di euro, è riferibile principalmente ai crediti IVA maturati dalle società entrate nel perimetro di consolidamento operanti nel settore delle rinnovabili e in particolare a EF Solare Italia.

Gli altri crediti d'imposta entro i 12 mesi, pari a 6.868 migliaia di euro (4.095 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) sono relativi principalmente:

- per 4.294 migliaia di euro, relativi all'ingresso nel perimetro di consolidamento di EF Solare Italia e delle sue controllate, principalmente riconducibili a crediti per i quali sono stati versati in via provvisoria i relativi ruoli verso l'Agenzia delle Entrate per contenziosi fiscali, nonché a crediti per contributi in conto investimenti relativi agli impianti;
- per 1.837 migliaia di euro al riconoscimento del beneficio fiscale come previsto dal piano Industria 4.0 a favore della Capogruppo Sorgenia S.p.A. per 707 migliaia di euro e a favore della società controllata Green Power Marcallese S.r.l. per 1.130 migliaia di euro; tale credito è sorto nel 2024 a seguito dell'ottenimento del credito per beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati per 1.090 migliaia di euro e del credito beni strumentali ordinari per 40 migliaia di euro di cui all' art. 1 commi 1054 - 1058 della legge 178/2020.
- per 42 migliaia di euro dai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica. Tali crediti sono stati incassati nel mese di gennaio 2026.

Gli altri crediti di imposta oltre i 12 mesi, pari a 4.914 migliaia di euro (5.606 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono relativi principalmente:

- a crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs n. 504 del 26 ottobre 1995 per 4.100 migliaia di euro (4.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- alla quota a lungo termine del beneficio fiscale come previsto dal piano Industria 4.0 a favore della Capogruppo Sorgenia S.p.A. per 479 migliaia di euro (913 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- a crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas per 27 migliaia di euro (70 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Si segnala che, ai fini comparativi, la Società ha provveduto a riclassificare a lungo termine parte dei crediti che al 31 dicembre 2024 erano esposti entro i 12 mesi.

C.II.5/ter - Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 156.133 migliaia di euro (80.132 migliaia di euro di euro al 31 dicembre 2024) ed accolgono i crediti per imposte anticipate relativi alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Il valore è costituito prevalentemente da: (i) crediti per imposte anticipate rilevati sulle perdite fiscali e sugli interessi passivi indeducibili (57.306 migliaia di euro); (ii) crediti iscritti a fronte dei fondi rischi vari e del fondo svalutazione crediti (29.796 migliaia di euro); (iii) i valori delle imposte anticipate relativi al fondo smantellamento e manutenzione (22.817 migliaia di euro); (iv) i crediti per imposte anticipate relativi ai disallineamenti tra valori civilistici e fiscali emergenti dal calcolo degli ammortamenti (26.711 migliaia di euro); (v) credito per imposte anticipate riconosciuto a seguito della svalutazione degli impianti e dei macchinari rilevate nell'ambito dell'*impairment test* (12.277 migliaia di euro), di cui 3.970 migliaia di euro riferiti a Sorgenia Finale Emilia S.r.l., 5.196 migliaia di euro a Sorgenia Power S.p.A., 2.328 migliaia di euro a Green Power Marcallese S.r.l. e 782 migliaia di euro riferiti ad alcune società incluse nel perimetro di Renovalia Energy Group.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2024, positiva per 76.001 migliaia di euro, è riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento e principalmente legata ai maggiori crediti per imposte anticipate iscritti sulle perdite fiscali e sugli interessi passivi indeducibili (54.972 migliaia di euro), nonché all'incremento delle imposte anticipate derivante dai disallineamenti temporali tra ammortamenti civilistici e fiscali (22.042 migliaia di euro).

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

C.II.5 quater - Verso altri

La voce crediti verso altri, al 31 dicembre 2025, ammonta a 161.114 migliaia di euro (97.709 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed è composta principalmente da:

- crediti verso il Gestore dei servizi Energetici pari a 136.067 migliaia di euro (62.690 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) migliaia di euro e si riferiscono principalmente: (i) ai crediti per contributi in conto energia da incassare alla data di chiusura dell'esercizio pari a 93.750 migliaia di euro connessi all'ingresso nel perimetro di consolidamento di EF Solare Italia e delle sue controllate; (ii) ai crediti iscritti a seguito dell'adesione al regime incentivante dei cd "Prezzi Minimi Garantiti" pari a 23.883 migliaia di euro dedicato agli impianti a biomassa (43.798 migliaia di euro al 31 dicembre 2024); (iii) ai crediti pari a 1.445 migliaia di euro (1.932 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativi agli incentivi maturati per gli impianti eolici; e (iv) al credito derivante dal meccanismo della "massimizzazione" sorto nel 2022 a seguito della delibera Arera 430/2022/R/eel per 16.960 migliaia di euro, e non ancora incassato alla data del presente bilancio;
- le somme depositate ("*margin call*") a favore di primari grossisti nel corso dell'esercizio ai fini dell'operatività della società Sorgenia Trading S.p.A. sui mercati dell'energia elettrica e del gas, per 5.499 migliaia di euro (8.390 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione della voce, in aumento di 63.405 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2024, è dovuta principalmente all'effetto combinato relativo: (i) all'incremento dei crediti verso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per contributi in conto energia, pari a 93.750 migliaia di euro, effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle nuove società del Gruppo EF Solare Italia; (ii) dalla variazione in diminuzione, pari a 19.915 migliaia di euro, dei crediti vantati sempre verso il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) relativi all'adesione delle società al regime incentivante dei c.d. Prezzi Minimi Garantiti delle società del Gruppo che operano nel settore delle biomasse. Il credito per la componente di integrazione dei prezzi iscritto lo scorso anno era riferito all'intero esercizio, mentre nel 2025 l'incasso di tali crediti è avvenuto mensilmente in modo regolare; (iii) alla riduzione, per 20.946 migliaia di euro, delle somme vincolate presenti principalmente sui conti delle c*learing house* che erano state versate al fine di garantire l'operatività della controllata Sorgenia Trading S.p.A. sui mercati regolamentati dell'energia e del gas.

I crediti verso altri con scadenza oltre l'esercizio, pari a 11.318 migliaia di euro, si riferiscono ai crediti di Renovalia Energy Group e delle sue controllate connessi alla regolazione del prezzo del mercato elettrico all'ingrosso, prevista dalla normativa del settore elettrico spagnolo (Ley 24/2013). Tali importi derivano dalla revisione, da parte del Ministero dell'Energia, dei ricavi stimati sulla vendita dell'energia prodotta.

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2025	31/12/2024
1) Partecipazioni in imprese Controllate non consolidate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	11.028	128.736
6) Altri titoli	338	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
TOTALE	**11.366**	**128.736**

C.III.5 - Strumenti finanziari derivati attivi

Il *fair value* dei contratti derivati, esposto nell'attivo circolante, ammonta a 11.028 migliaia di euro e accoglie principalmente: (i) il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi su *commodities* energetiche, pari a 10.165 migliaia di euro, sottoscritti con finalità di trading proprietario con primarie controparti fisiche – "portafoglio di trading" – al fine di cogliere le opportunità di arbitraggio offerte dalle oscillazioni

dei prezzi di mercato; e (ii) il *fair value* attivo, pari a 863 migliaia di euro, dei contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 pari a 117.708 migliaia di euro è principalmente legata alla diminuzione dei volumi negoziati sui mercati regolamentati con controparti grossiste.

C.III.5 – Altri titoli

La voce include polizze di risparmio stipulate dalla controlla SCS Ingegneria S.r.l. con Assicurazioni Generali.

C.IV - Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2025	31/12/2024
1) Depositi bancari e postali	336.710	12.395
2) Assegni	11	-
3) Denaro e valori in cassa	21	12
TOTALE	**336.742**	**12.407**

C.IV.1 - Depositi bancari e postali

La voce depositi bancari e postali ammonta a 336.742 migliaia di euro ha registrato un aumento pari a 324.335 migliaia di euro. Si evidenzia che la variazione della liquidità è imputabile per 250.121 migliaia di euro al cambio del perimetro di consolidamento.

Escludendo gli effetti del cambio perimetro, la liquidità sarebbe stata pari al 31 dicembre 2025 a 86.621 migliaia di euro (12.406 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) evidenziando una generazione di cassa pari a 74.215 migliaia di euro.

La voce accoglie i saldi attivi relativi ai conti correnti bancari, ai conti con le *clearing house* (sui quali sono regolati giornalmente le posizioni aperte dei derivati finanziari), ai conti correnti in valuta e ai depositi bancari al 31 dicembre 2025 una volta effettuati i relativi tiraggi.

Si informa, inoltre, che alcuni conti correnti intestati a società appartenenti al Gruppo sono oggetto di pegno a garanzia dei finanziamenti concessi dagli istituti bancari di riferimento.

Per maggiori dettagli circa le dinamiche finanziarie dell'esercizio 2025 si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI	31/12/2025	31/12/2024
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	68.625	7.477
TOTALE	**68.625**	**7.477**

La voce risconti attivi, al 31 dicembre 2025, ammonta a 68.625 migliaia di euro (7.477 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce interamente a importi pagati anticipatamente, ma di competenza dell'esercizio successivo, principalmente relativi a: (i) a costi di acquisto di quote di CO_2 sostenuti nel mese di dicembre, la cui consegna fisica è avvenuta nel mese di gennaio 2026; (ii) commissioni su fidejussioni; (iii) costi per assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione, contratti di manutenzione e *software;* (iv) rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo; e (v) commissioni e le *fee upfront* connesse ai nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio in esame sia da di Sorgenia S.p.A. che da EF Solare Italia e non ancora utilizzati o tirati alla data di chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo espone risconti attivi di durata superiore ai cinque anni per complessivi 16.115 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2025 ammonta a 1.844.859 migliaia di euro, in aumento di 886.840 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2024, il cui patrimonio netto di Gruppo era pari a 958.019 migliaia di euro.

La movimentazione è correlata principalmente: (i) al cambio del perimetro di consolidamento (variazione in incremento pari a 929.904 migliaia di euro, derivante dall'aumento di capitale a servizio del conferimento per 854.036 migliaia di euro e dalla riserva di consolidamento generata pari a 75.868 migliaia di euro); (ii) al risultato di esercizio (pari a 90.410 migliaia di euro) al netto delle distribuzioni agli azionisti (variazione in diminuzione pari a 157.500 migliaia di euro); (iii) alla variazione positiva della Riserva di *Cash Flow Hedge*, pari a 26.165 migliaia di euro.

Il saldo della riserva di *Cash Flow Hedge* pari a 5.223 migliaia di euro concorre a formare il valore del patrimonio netto del Gruppo al 31 dicembre 2025 al netto del relativo effetto fiscale.

Si espone di seguito la movimentazione delle voci di patrimonio netto degli ultimi due anni:

EUR/000

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrappr. azioni	Altre riserve	Riserva CFH (*)	Utili/ (perdita) a nuovo (*)	Risultato esercizio	Totale
Patrimonio Netto di Gruppo al 01/01/2024	**150.000**	**30.000**	**116.037**	**193.147**	**11.443**	**586.700**	**6.075**	**1.093.402**
Destinazione Risultato anno precedente						6.075	(6.075)	-
Variazione riserva CFH					(30.385)			(30.385)
Emissione nuove azioni			100					100
Dividendi						(78.300)		(78.300)
Risultato di periodo							(26.798)	(26.798)
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2024	**150.000**	**30.000**	**116.137**	**193.147**	**(18.942)**	**514.475**	**(26.798)**	**958.019**
Destinazione Risultato anno precedente						(26.798)	26.798	-
Distribuzione riserve				(126.712)		(30.788)		(157.500)
Variazione riserva CFH					24.165			24.165
Variazione riserva da differenze di traduzione				(28)				(28)
Variazione perimetro di consolidamento			854.036	75.868		344		930.248
Acquisto azioni				(455)				(455)
Annullamento azioni			(100)	100				-
Risultato di periodo							90.410	90.410
Totale movimentazione esercizio	**-**	**-**	**853.936**	**(51.227)**	**24.165**	**(57.242)**	**117.208**	**886.840**
Patrimonio Netto di Gruppo al 31/12/2025	**150.000**	**30.000**	**970.073**	**141.920**	**5.223**	**457.233**	**90.410**	**1.844.859**

(*) Ai fini di una migliore rappresentazione delle voci esposte, i saldi comparativi sono stati oggetto di riclassifica.

I - Capitale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2025, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 91.009.571.224 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 36.226.424.311 Azioni di categoria "A1", 34.165.133.873 Azioni di categoria "B1" e n. 20.618.013.040 Azioni di categoria "A2", come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

INTESTATARIO	N. AZIONI RAPPRESENTATE	%
F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture	36.226.424.311	39,81%
Mompach Adjacent Partners, S.C.Sp.	34.165.133.873	37,54%
F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili	20.618.013.040	22,65%
TOTALE	**91.009.571.224**	**100%**

Si rimanda al paragrafo "Eventi rilevanti dell'esercizio" per maggiori informazioni sulla variazione intervenuta nell'assetto societario nel corso dell'esercizio.

II - Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 970.073 migliaia di euro (116.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è da ricondursi:

- per 854.036 migliaia di euro all'emissione di nuove azioni come meglio esposto al paragrafo "Assemblea dei soci del 20 Novembre 2025" a cui si rimanda;
- per 116.037 migliaia di euro alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021.

Al 31 dicembre 2024 la voce comprendeva, per 100 migliaia di euro, il valore delle azioni di categoria speciale. Tali azioni sono state annullate in data 2 dicembre 2025 con il closing dell'Operazione X2 come meglio esposto al paragrafo "Operazione X2", a cui si rimanda.

IV - Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a 30.000 migliaia di euro, accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi negli esercizi precedenti, fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

VI - Altre riserve

Il saldo esposto al 31 dicembre 2025, pari a 141.920 migliaia di euro (193.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie principalmente:

- l'importo di 40.538 migliaia di euro formatosi nel corso del 2020 a seguito della riduzione del capitale per 256.677 migliaia di euro, al netto dei seguenti utilizzi: (i) 24.514 migliaia di euro per portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale e (ii) dalla distribuzione di dividendi nel 2021 e 2022 per 64.558 migliaia di euro e nell'esercizio in corso per 126.712 migliaia di euro;
- il versamento effettuato da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A. per 50.000 migliaia di euro;
- la riserva negativa di conversione pari a 24.458 migliaia di euro a seguito della transizione ai principi contabili nazionali OIC per la prima predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020;
- iscrizione di una riserva di consolidamento per 75.868 migliaia di euro a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2025 della riserva di *cash flow hedge*, positiva e pari a 5.223 migliaia di euro, accoglie – al netto del relativo effetto fiscale – il *fair value* degli strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap* stipulati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere all'interno del perimetro di consolidamento.

Tale riserva è esposta esclusivamente per la quota di competenza del Gruppo, in coerenza con i criteri di consolidamento applicati.

Si segnala che, al fine di garantire una rappresentazione più aderente alla natura delle poste di patrimonio netto, una quota pari a 6.465 migliaia di euro della "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi", iscritta al 31 dicembre 2024, è stata riclassificata nella voce "Utile (Perdita) portati a nuovo".

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nel periodo in esame:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	**(18.942)**
Incremento per variazione di *fair value*	7.528
Decremento per variazione di *fair value*	(1.396)
Rilascio a conto economico	26.950
Rilascio a rettifica attività/passività	-
Effetto fiscale differito	(8.916)
Valore di fine periodo	**5.223**

VIII - Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalle Società del Gruppo dopo la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

IX - Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio realizzato dalle società del Gruppo.

Si allega di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo rispetto al risultato e il patrimonio netto del Gruppo:

EUR/000

	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Sorgenia SpA - Capogruppo	**62.381**	**1.304.500**
Patrimonio netto e risultato società controllate	134.344	5.270.503
Elisione partecipazioni	(7.445)	(5.441.406)
Elisione dividendi infragruppo	(103.400)	-
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	20.634	20.634
Differenze di primo consolidamento	(14.875)	692.999
Altre rettifiche di consolidato	(1.230)	(2.372)
Patrimonio netto e risultato del Gruppo Sorgenia	**90.410**	**1.844.860**
Patrimonio netto e risultato di terzi	*(2.763)*	*342.414*
Patrimonio netto e risultato di Consolidato	**87.647**	**2.187.273**

Patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2025 ammonta a 342.414 migliaia di euro. Questa voce rappresenta la quota di capitale, riserve e risultato di spettanza degli Azionisti di minoranza delle società del Gruppo.

EUR/000

	Capitale Sociale e Riserve	Risultato di esercizio	Totale
Patrimonio netto di terzi al 01/01/2025	**-**	**-**	**-**
Effetto variazione area di consolidamento	343.650		343.650
Riserva di Traduzione	(12)		(12)
Riserva CFH	1.539		1.539
Risultato di periodo		(2.763)	(2.763)
Patrimonio Netto di Terzi al 31/12/2025	**345.177**	**(2.763)**	**342.414**

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2024	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	Variazione Area di consolidamento	31/12/2025
B.1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili forza vendita	3.895	823	(112)	-	-	4.606
B.2) Fondo imposte differite	12.414	(94)	(5.851)	-	267.957	274.426
B.3) Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	133.355	998	(124.165)	-	7.217	17.405
B.4) Altri fondi per rischi ed oneri	135.144	29.760	(19.713)	(11.411)	22.494	156.274
TOTALE	**284.808**	**31.487**	**(149.841)**	**(11.411)**	**297.668**	**452.711**

B.1 - Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 4.606 migliaia di euro (3.895 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per il Gruppo.

B.2 - Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è pari a 274.426 migliaia di euro (12.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed include principalmente:

- le imposte differite derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto (*Purchase Price Allocation* - PPA) effettuata in sede di primo consolidamento delle nuove società, per 185.523 migliaia di euro (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Effetti contabili del conferimento delle partecipazioni (*Purchase Price Allocation*)");
- le imposte differite passive connesse alle differenze attribuibili ai disavanzi di fusione, complessivamente pari a 52.181 migliaia di euro, riferibili alle seguenti operazioni:
  - razionalizzazioni societarie effettuate negli scorsi esercizi tra le società di EF Solare Italia e le sue controllate italiane, pari a 44.355 migliaia di euro;
  - operazioni straordinarie effettuate dal Gruppo Renovalia Energy Group, per un importo complessivo pari a 5.068 migliaia di euro;
  - dall'allocazione del disavanzo di fusione che si è generato conseguentemente alla fusione per incorporazione tra Sorgenia Mercure S.r.l. e San Marco Bioenergie Mercure S.r.l. pari a 2.758 migliaia di euro;
- le imposte differite derivanti dal processo di *Purchase Price Allocation* effettuata per le 7 VRg Wind pari a 5.674 migliaia di euro;
- le imposte differite passive attinenti alla riserva di *cash flow hedge* sui derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere per 11.224 migliaia di euro.

Per la movimentazione e la composizione della voce in esame si rimanda all'apposita sezione del conto economico relativa alle imposte sul reddito.

B. 3 - Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a 17.405 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (133.355 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie il *fair value* dei contratti derivati e in particolare principalmente:

- il *fair value* negativo, esposto al netto per *deal*, dei contratti di acquisto e vendita a termine di energia elettrica e gas designati nel portafoglio di *trading* per un ammontare pari a 9.788 migliaia di euro (127.986 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativo agli strumenti finanziari derivati sottoscritti con finalità di *trading* proprietario con primarie controparti fisiche nell'ambito del "portafoglio di *trading*";
- il *fair value*, pari a 2.992 migliaia di euro (2.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione;
- il *fair value*, pari a 4.384 migliaia di euro, (2.740 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativo agli strumenti finanziari derivati *Interest Rate Swap* stipulati con primari istituti di credito a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere da Renovalia Solar 2, S.L.U., Renovalia Bolarque, S.L.U., SCS Ingegneria S.r.l. e Sorgenia Gemini S.r.l..

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla riduzione dei volumi contrattualizzati con controparti grossiste.

B.4 - Altri fondi per rischi e oneri

EUR/000

FONDI PER RISCHI E ONERI	31/12/2024	Accantonamento	Decrementi	Altri movimenti	Variazione Area di consolidamento	31/12/2025
F.do smantellamento	40.238	2.751	-	-	8.142	51.131
F.do manutenzioni	26.760	14.189	(2.920)	-	-	38.029
Altri fondi rischi e oneri correnti	67.869	12.519	(16.516)	(11.411)	14.352	66.813
Fondi premi per volumi	277	301	(277)	-	-	301
TOTALE	**135.144**	**29.760**	**(19.713)**	**(11.411)**	**22.494**	**156.274**

Il fondo smantellamento, pari a 51.131 migliaia di euro, accoglie gli importi inerenti all'onere stimato che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e il ripristino dei relativi siti al termine della loro vita utile; l'importo si riferisce alle centrali termoelettriche per 32.142 migliaia di euro, ai siti eolici delle 7 VRg Wind per 6.312 migliaia di euro, alle società operanti nel settore delle bioenergie per 3.572 migliaia di euro e alle società entrate nel perimetro di consolidamento proprietarie di impianti fotovoltaici per 8.047 migliaia di euro e di siti eolici per 285 migliaia di euro. L'accantonamento avviene annualmente sulla base della vita utile della centrale.

Per quanto riguarda il fondo smantellamento relativo all'impianto di biometano da FORSU pari a 773 migliaia di euro si evidenzia che è stato iscritto nel corso del 2024 in contropartita al costo dell'immobilizzazione cui si riferisce in linea con quanto introdotto dall'emendamento all' OIC 31. Le spese sono ripartite nel risultato economico di ciascun periodo della vita utile dell'attivo, secondo il principio di competenza economica.

Il fondo manutenzione, pari a 38.029 migliaia di euro, rappresenta la migliore stima dei costi relativi ai lavori di manutenzione straordinaria che verranno eseguiti secondo i piani ingegneristici per il ripristino di efficienza e del buon funzionamento degli

impianti termoelettrici. Nel corso dell'esercizio si sono registrati accantonamenti pari a 14.189 migliaia di euro e utilizzi pari a 2.920 migliaia di euro.

La voce Altri Fondi rischi e oneri correnti, che presenta un saldo pari a 66.813 migliaia di euro, si riferisce principalmente:

- al fondo relativo al probabile onere gravante sulle società del Gruppo per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico, per 39.557 migliaia di euro (37.648 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Nel corso dell'esercizio si sono registrati accantonamenti pari a 8.870 migliaia di euro e rilasci per 6.959 migliaia di euro;
- al fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali, per 3.667 migliaia di euro (3.281 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riconducibile alla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del bilancio, per: (i) i costi legati all'attività dei "*collector*" per le azioni di recupero crediti commerciali; (ii) i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi, e (iii) i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di *factoring* negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per 368 migliaia di euro, accantonato per 839 migliaia di euro e rilasciato per 85 migliaia di euro;
- al fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller*, agenzie e vari, per un importo pari a 1.569 migliaia di euro (1.634 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti, oltreché la stima per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati utilizzi per 65 migliaia di euro;
- al fondo rischi, pari a 1.500 migliaia di euro, relativo a penali momentaneamente sospese per il 2024 applicate da SNAM nei confronti della società controllata Sorgenia Power S.p.A., a causa della mancata conformità ai livelli minimi di qualità per la misurazione del gas presso le centrali, così come definiti dall'ARERA con delibera n. 512/2021/R/gas "Riassetto dell'attività di misura del gas nei punti di entrata e uscita della rete di trasporto";
- al fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio / lungo termine a favore dei dipendenti del Gruppo per l'importo di 2.060 migliaia di euro (7.725 migliaia di euro al 31 dicembre 2024); nel corso del periodo in esame tale fondo ha registrato un accantonamento pari a 2.060 migliaia di euro, utilizzi per 7.183 migliaia di euro e rilasci per 542 migliaia di euro;
- al fondo rischi, pari a 988 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024) relativo agli importi accantonati dalla controllata Sorgenia Mercure S.r.l., per far fronte a rischi su oneri futuri connessi a spese per bonifica dell'impianto produttivo;
- al fondo rischi per penali, pari a 430 migliaia di euro (1.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativo a costi da sostenere a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di Marcallo di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto EPC. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un utilizzo per l'importo di 695 migliaia di euro.

La variazione dell'area di consolidamento, pari a 14.352 migliaia di euro è attribuibile all'ingresso nel nuovo perimetro di consolidamento di EF Solare Italia e delle sue controllate e si riferisce principalmente:

- al fondo rischi, pari a 4.565 migliaia di euro, stanziato per l'eventuale rimborso degli incentivi erogati dal GSE a seguito della rimodulazione della tariffa applicata ad alcuni impianti fotovoltaici;
- al fondo rischi, pari a 5.800 migliaia di euro, relativo alla stima degli oneri per le opere compensative previste dai titoli autorizzativi e dalle convenzioni con le Pubbliche Amministrazioni;
- al fondo per contenziosi fiscali, pari a 2.400 migliaia di euro, relativo ad avvisi di accertamento fiscale;
- al fondo per contenziosi civili per 1.429 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2024 in questa voce si esponevano i seguenti fondi totalmente rilasciati nel corso dell'esercizio in esame:

- il fondo rischi, pari a 5.000 migliaia di euro, relativo al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas;
- il fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas per 3.333 migliaia di euro;
- il fondo rischi, pari a 2.986 migliaia di euro, relativo al probabile onere gravante sulla società controllata Sorgenia Mercure S.r.l. in relazione ad un presunto omesso versamento di canoni alla Regione Basilicata che è stato definito nel corso dell'esercizio col riconoscimento dei calcoli effettuati dalla società.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	Variazione Area di Consolidamento	31/12/2025
Fondo TFR	3.320	3.089	(2.819)	1.625	5.215
TOTALE	**3.320**	**3.089**	**(2.819)**	**1.625**	**5.215**

Il trattamento di fine rapporto accantonato per prestazioni di lavoro rappresenta il debito del Gruppo verso i dipendenti, alla data del 31 dicembre 2025, al netto degli anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi accolgono, inoltre, anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria INPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso del periodo in esame.

La variazione dell'esercizio è da attribuire prevalentemente alla variazione del perimetro di consolidamento; si evidenzia infatti che il numero di dipendenti è passato da 630 dipendenti del 2024 a 891 dipendenti al 31 dicembre 2025.

D) DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

EUR/000

DEBITI	*Entro 12 mesi*	*Oltre 12 mesi*	*Oltre 5 anni*	31/12/2025	31/12/2024
1) Obbligazioni	-	-		-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-		-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-		-	-
4) Debiti verso banche	283.779	1.540.410	289.927	2.114.116	383.327
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
6) Acconti	8.937	-	-	8.937	6.309
7) Debiti verso fornitori	562.528	132	957	563.617	577.946
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate non consolidate	-	-	-	-	-
10) Debiti verso Imprese Collegate	-	-	-	-	10.367
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	40.765	-	-	40.765	54.852
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale e di sicurezza sociale	7.599	-	-	7.599	6.034
14) Altri debiti	94.110	4.684	2.919	101.713	52.381
TOTALE	**2.416.761**	**126.183**	**293.803**	**2.836.747**	**1.091.216**

D.4 - Debiti verso banche

EUR/000

DEBITI VERSO LE BANCHE	31/12/2025	31/12/2024
Conti correnti e oneri bancari	267	11.999
Finanziamenti	2.113.849	371.328
TOTALE	**2.114.116**	**383.327**

La voce debiti verso banche, pari a 2.114.116 migliaia di euro, accoglie: i debiti verso banche per finanziamenti, per un ammontare di 2.113.849 migliaia di euro oltre ai conti correnti con saldo negativo alla data del 31 dicembre 2025 e gli oneri bancari non ancora addebitati per un importo pari a 267 migliaia di euro.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2025 i *covenant* con gli Istituti di credito sono stati rispettati a seguito dei risultati consuntivati nei rispettivi bilanci a cui i finanziamenti si riferiscono.

Nella tabella seguente si dettagliano le caratteristiche del finanziamento bancario del Gruppo alla data di chiusura del periodo:

EUR/000

Società	Tipologia	Data di scadenza	Valore nominale 31/12/2025	Valore al costo ammortizzato 31/12/2025	Di cui Breve	Di cui Lungo
Sorgenia S.p.A.	*Bullet*	ago-30	450.000	444.457	-	444.457
Sorgenia S.p.A.	*Bullet*	dic-30	5.000	5.000	-	5.000
Sorgenia S.p.A.	*Bullet*	dic-30	4.252	4.252	127	4.125
Sorgenia Gemini S.r.l.	*Amortising*	giu-39	22.800	22.305	1.626	20.679
Sorgenia Piscis S.r.l.	*Amortising*	dic-40	7.328	7.194	851	6.343
EF Solare Italia S.p.A.	*Amortising*	giu-31	1.213.862	1.194.135	235.834	958.301
San Marco Solar S.r.l.	*Amortising*	giu-26	427	427	427	-
Renovalia Solar 2, S.L.U.	*Amortising*	dic-37	149.058	147.017	10.393	136.624
Renovalia Solar 2, S.L.U.	*Amortising*	dic-37	9.080	9.080	9.080	-
Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	*Amortising*	dic-41	185.197	181.618	11.002	170.617
Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	*Amortising*	dic-41	5.434	5.434	5.434	-
Renovalia Puertollano, S.L.U.	*Amortising*	dic-36	19.207	18.903	1.481	17.422
Renovalia Bolarque, S.L.U.	*Amortising*	dic-40	40.228	39.273	1.475	37.798
Renovalia O&M, S.L.U.	*Bullet*	ott-26	982	982	982	-
Renovalia O&M, S.L.U.	*Amortising*	gen-27	1.386	1.386	1.050	336
Renovalia Energy Group, S.L.U.	*Bullet*	ott-26	712	712	712	-
Sociedad Eólica Ribera Baja, S.L.U.	*Amortising*	apr-38	6.141	6.052	397	5.655
Renovalia Cies, S.L.U.	*Amortising*	apr-36	13.602	13.398	1.089	12.309
Sociedad Eólica y Ecológ. Aragon. 53, S.L.U.	*Amortising*	apr-38	6.955	6.870	447	6.423
Renovalia Finisterre, S.L.U.	*Amortising*	dic-39	3.633	3.633	202	3.432
SCS Ingegneria S.r.l.	*Amortizing*	nov-28	1.721	1.721	904	817
			2.147.006	**2.113.849**	**283.512**	**1.830.337**

I debiti verso banche per finanziamenti del Gruppo al 31 dicembre 2025 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 2.113.849 migliaia di euro (371.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), corrispondente ad un valore nominale pari a 2.147.006 migliaia di euro (376.261 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Tali debiti sono esposti per 1.830.337 migliaia di euro con scadenza oltre 12 mesi e per 283.512 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi.

Di seguito si evidenziano i principali cambiamenti intervenuti nei finanziamenti del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame.

I debiti verso banche per finanziamenti della **Capogruppo Sorgenia S.p.A.** al 31 dicembre 2025 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 453.709 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 459.125 migliaia di euro.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A, considerato l'approssimarsi della scadenza del finanziamento precedentemente in essere, in data 4 agosto 2025 ha perfezionato il rifinanziamento del suo indebitamento. Il contratto prevede un importo complessivo pari a 600.000 migliaia di euro, articolato in una linea di finanziamento senior (*Term Loan – Tranche* 1) per 450.000 migliaia di euro, una linea di investimento (*Term Loan – Tranche* 2) per 75.000 migliaia di euro e una linea di credito *revolving* (RCF) per 75.000 migliaia di euro. La linea r*evolving* è destinata a esigenze di liquidità e capitale circolante. Il finanziamento ha scadenza finale fissata al 2 agosto 2030 e prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, fatto salvo l'obbligo di rimborso anticipato mediante meccanismi di *cash sweep* applicabili a partire dal secondo semestre 2027. Il contratto prevede un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor. A copertura del rischio di tasso di interesse, la Società ha previsto una politica di copertura mediante strumenti derivati, con riferimento ad una quota non inferiore al 60% dell'esposizione complessiva.

Con riferimento al finanziamento rimborsato nel corso dell'esercizio di rimborso, la Capogruppo ha effettuato in data 30 giugno 2025 un rimborso di 20.000 migliaia di euro e ha successivamente estinto integralmente, in data 4 agosto 2025, l'intero debito residuo, pari a 325.333 migliaia di euro. Nel corso In relazione al nuovo finanziamento, la Capogruppo ha ricevuto erogazioni complessive pari a 450.000 migliaia di euro, di cui 335.000 migliaia di euro in data 4 agosto e ulteriori 115.000 migliaia di euro in data 26 novembre.

Si evidenzia che Sorgenia ha rimborsato integralmente il precedente finanziamento effettuando in data 30 giugno 2025 un rimborso di 20.000 migliaia di euro e l'estinzione totale, in data 4 agosto 2025, del debito residuo, pari a 325.333 migliaia di euro

Nel corso dell'esercizio Sorgenia S.p.A. ha sottoscritto due nuovi finanziamenti a supporto delle esigenze operative del Gruppo in particolare:

- in data 6 agosto 2025 è stato acceso con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. un finanziamento di 4.252 migliaia di euro, con scadenza al 31 dicembre 2030, rimborso bullet e interessi semestrali a tasso variabile indicizzato all'Euribor a sei mesi; gli interessi rilevati nell'esercizio ammontano a 47 migliaia di euro;
- in data 17 dicembre 2025 è stato inoltre sottoscritto con Banco BPM S.p.A. un finanziamento chirografario di 5.000 migliaia di euro, con durata 60 mesi, rimborso bullet e interessi semestrali a tasso variabile, destinato al supporto finanziario della controllata indiretta Green Power Marcallese S.r.l.; gli interessi di competenza rilevati ammontano a 10 migliaia di euro.

I debiti verso banche per finanziamenti della controllata **EF Solare Italia S.p.A.** al 31 dicembre 2025 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 1.194.135 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 1.213.862 migliaia di euro.

In data 29 Luglio 2025 la controllata EF Solare Italia S.p.A. ha sottoscritto un nuovo accordo di finanziamento *green loan* su base *Project Finance non recourse* del valore complessivo di 2,2 miliardi di euro di cui 1,7 miliardi di euro *committed*, realizzando la più importante operazione di Project Financing del settore energetico europeo per dimensione e complessità. Il finanziamento presenta scadenza al 30 giugno 2031, con rimborso del capitale sulla base di un piano di ammortamento semestrale con bullet finale e pagamento degli interessi su base semestrale a tasso variabile indicizzato all'Euribor a sei mesi. L'operazione ha comportato l'estinzione dei precedenti finanziamenti bancari e dei relativi strumenti finanziari derivati in capo alla società e alle sue dirette controllate, RTR Capital S.r.l., EF Kosmos S.p.A., ed EF Vega S.r.l., con un nuovo finanziamento in capo ad EF Solare Italia S.p.A.

Pertanto, il 29 Luglio 2025 alla luce di tale operazione le società hanno provveduto a rimborsare, i finanziamenti esistenti per 1.285 milioni di euro tramite le disponibilità liquide alla data, pari a 182 milioni di euro; apporti di finanziamenti soci per ciò che attiene le società controllate e incassi dei *fair value* positivi sui contratti derivati esistenti per 32 milioni di euro, e pagato gli interessi passivi alla data per 5 milioni di euro.

Gli oneri accessori sostenuti a fronte di tale operazione sono complessivamente pari a 28.270 milioni di euro di cui 21.287 milioni di euro per imposte sostitutive ed *upfront fee*.

La componente *committed* del nuovo contratto di finanziamento è articolata in diverse linee dedicate a specifiche esigenze del Gruppo. In particolare, essa comprende una *Refinancing facility* pari a 1.292 milioni di euro, destinata al rifinanziamento della posizione debitoria complessiva, una *Revamping & Repowering facility* pari a 112 milioni di euro per gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti, una *Italian Greenfield facility* pari a 66 milioni di euro dedicata allo sviluppo di nuovi progetti in Italia, una *Spain facility* pari a 48 milioni di euro a supporto delle attività nel perimetro iberico, e infine una *VAT & DSR facility* pari a 165 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2025 sono stata tirate interamente la linea *Refinancing* e parzialmente la linea *Revamping & Repowering facility* per 30 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2025 la linea *Refinancing* è stata rimborsata per una quota capitale pari a 108 milioni di euro.

Gli interessi maturati al 31 dicembre 2025 sono pari a 19 milioni di euro.

Il rischio legato al tasso di interesse è mitigato da strumenti derivati – *interest rate swap* – che coprono il 75% del debito.

Le garanzie concesse agli Istituti di credito sono quelle standard per le operazioni di project finance.

La controllata **Green Power Marcallese S.r.l.** ha integralmente rimborsato nel corso del periodo in esame il finanziamento con Banco BPM S.p.A. per un importo di complessivi 6.688 migliaia di euro (di cui 6.635 migliaia di euro rimborsate anticipatamente). Nel corso del periodo in esame la società ha pagato interessi per 332 migliaia di euro e hanno rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato per un ammontare pari a 362 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2025, i debiti verso banche per finanziamenti del perimetro **Renovalia Energy Group** ammontano a 404.404 migliaia di euro al costo ammortizzato, a fronte di un valore nominale pari a 411.284 migliaia di euro.

Tali debiti si riferiscono prevalentemente a finanziamenti strutturati su base *project finance* contratti dalle principali società controllate (Renovalia Solar 2, S.L.U; Renovalia PV Brownfield, S.L.U, Renovalia Puertollano, S.L.U Renovalia Bolarque, S.L.U Renovalia Energy Group, S.L.U nonché a linee di credito dedicate utilizzate a supporto dell'operatività (Renovalia Energy Group, S.L.U).

I debiti verso banche per finanziamenti del perimetro **Renovalia Tramontana** al 31 dicembre 2025 comprendono il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano pari a 29.953 migliaia di euro, corrispondente ad un valore nominale pari a 30.332 migliaia di euro. Tali debiti si riferiscono prevalentemente ai finanziamenti strutturati su base *project finance* contratti dalle principali società controllate (Sociedad Eólica Ribera Baja, S.L.U.; Renovalia Cies, S.L.U.;Sociedad Eólica y Ecológica Aragonesa 53, S.L.U.; Renovalia Finisterre, S.L.U.).

D.6 - Acconti

Il saldo esposto nella voce acconti, pari a 8.937 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (6.309 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce principalmente (per 6.223 migliaia di euro) agli anticipi ricevuti dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. per la progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.

La variazione degli acconti è principalmente attribuibile alla variazione del perimetro di consolidamento e in particolare a SCS Ingegneria che rileva acconti per future cessioni di partecipazioni per 1.492 migliaia di euro.

D.7 - Debiti verso fornitori

La voce Debiti verso fornitori ammonta a 563.617 migliaia di euro (577.946 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), di cui 372.108 per fatture da ricevere.

Tali debiti sono complessivamente rappresentati dai costi per prestazioni di servizio e forniture, costi di trasporto e servizi accessori legati allo scambio di energia elettrica e gas.

I debiti verso fornitori con scadenza oltre l'esercizio pari a 5.776 migliaia di euro si riferiscono ai debiti sorti nei confronti dei proprietari terrieri con i quali sono stati stipulati i contratti relativi alla costituzione del diritto di superficie della durata di 37 anni per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Si è ritenuto, a seguito della non rilevanza dei relativi effetti, di non applicare il criterio del costo ammortizzato a tale posta di bilancio.

La variazione, pari a 14.329 migliaia di euro in riduzione rispetto al mese di dicembre 2024, è dovuta all'effetto combinato dei seguenti fenomeni: (i) riduzione dei debiti verso le controparti istituzionali del mercato energetico per la minore operatività sui mercati rispetto agli ultimi mesi del 2024; (ii) riduzione dei debiti commerciali verso la collegata Tirreno Power S.p.A. a seguito del venir meno dell'accordo sottoscritto per la gestione degli adempimenti derivanti dal Capacity Market; (iii) crescita dei debiti verso le società di trasporto gas, legata all'aumento dei costi di trasporto per effetto dell'ampliamento della customer base; (iv) maggiori debiti commerciali derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento, per 89.238 migliaia di euro.

D.10 - Debiti verso imprese collegate

I debiti verso la collegata Tirreno Power S.p.A., pari a 10.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, riguardavano debiti di natura commerciale a fronte dell'accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market;* tale accordo non è stato rinnovato per l'anno 2025.

D.12 - Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a 40.765 migliaia di euro (54.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e accoglie principalmente: (i) i debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 10.739 migliaia di euro che si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2026; (ii) il debito per IRES di competenza del periodo, pari a 18.446 migliaia di euro; (iii) il debito per IRAP di competenza pari a 1.447 migliaia di euro; (iv) le ritenute IRPEF ai dipendenti e professionisti da versare per 3.203 migliaia di euro; (v) i debiti verso l'Erario per IVA, per 3.505 migliaia di euro (2.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), tali debiti derivano sia dall'adesione al contratto di IVA di Gruppo in essere anche per l'esercizio 2025, sia dalle posizioni IVA proprie delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento. Il debito è stato regolato nel mese di gennaio 2026.

D.13 - Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza ammonta a 7.599 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (6.034 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico del Gruppo sia a fronte delle trattenute effettuate ai dipendenti. L'incremento è da attribuire anche alla variazione del perimetro di consolidamento.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

D.14 - Debiti verso altri

EUR/000

ALTRI DEBITI	31/12/2025	31/12/2024
Entro i 12 mesi		
Debiti verso il personale dipendente	14.977	11.187
Debiti verso altri	79.133	41.194
Oltre i 12 mesi		
Debiti verso altri	7.603	-
TOTALE	**101.713**	**52.381**

La voce Debiti verso il personale dipendente, ammonta a 14.977 migliaia di euro (11.187 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), e comprende sia il debito per il premio di produttività maturato nell'esercizio a favore dei dipendenti (pari a 7.873 migliaia di euro), sia l'onere per ferie maturate e non godute (7.104 migliaia di euro); la variazione dell'esercizio è da attribuire prevalentemente alla variazione del perimetro di consolidamento, si evidenzia infatti che il numero di dipendenti è passato da 630 dipendenti del 2024 a 891 dipendenti al 31 dicembre 2025.

La voce Debiti verso altri, pari a 79.133 migliaia di euro, accoglie principalmente:

- il debito rappresentativo dell'obbligo di consegna delle quote CO_2 al GSE, maturato per competenza sulla produzione di energia elettrica e sulle relative emissioni effettuate dalle centrali di proprietà del Gruppo per 24.282 migliaia di euro (15.685 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- il debito verso il GSE pari a 18.176 migliaia di euro, di cui 10.560 migliaia di euro di euro relativo alle società fotovoltaiche entrate nel perimetro di consolidato nel 2025, maturato nel corso dell'esercizio 2022, relativo alla rettifica dei ricavi dovuta all'introduzione del *price cap* a seguito dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2023 recepito dall'Italia con regolamento UE 1854/2022 che ha previsto l'applicazione di un limite massimo ai ricavi ottenuti dalla produzione e della vendita di energia elettrica prodotta da fonti di energia rinnovabile;
- i depositi cauzionali, pari a 8.640 migliaia di euro, relativi ai depositi richiesti nel corso dell'esercizio, ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG). Tali depositi verranno restituiti ai clienti alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorati in base al tasso di interesse legale;

- il debito verso il GSE per 9.340 migliaia di euro per importi che saranno oggetto di restituzione al GSE per lo smaltimento della componentistica pannelli per le annualità indicate come da "Trattenere" ed "In corso di Trattenimento";
- il debito per 6.526 migliaia di euro verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali, relativo alle compensazioni annuali nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);
- il debito per diritti di superficie relativi a EF Solare Italia e le sue controllate per 3.152 migliaia di euro;
- il debito pari a 1.691 migliaia di euro che la Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

I debiti verso altri con scadenza oltre l'esercizio, pari a 7.603 migliaia di euro, si riferiscono ai debiti di Renovalia Energy Group e delle sue controllate connessi alla regolazione del prezzo del mercato elettrico all'ingrosso, prevista dalla normativa del settore elettrico spagnolo (Ley 24/2013). Tali importi derivano dalla revisione, da parte del Ministero dell'Energia, dei ricavi stimati sulla vendita dell'energia prodotta.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi	1.719	1.150
Risconti passivi	3.161	2
TOTALE	**4.880**	**1.152**

La voce ratei passivi ammonta a 1.719 migliaia di euro (1.150 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce principalmente alle partite di collegamento tra l'esercizio in chiusura e l'esercizio successivo rilevate dalla controllata Sorgenia Power S.p.A., conteggiate con il criterio della competenza temporale, relative a costi di manutenzione presso la centrale di Termoli.

La voce risconti passivi, pari a 3.161 migliaia di euro, si riferisce principalmente al credito d'imposta "VISCO SUD" ricevuto per gli investimenti effettuati nella costruzione di alcuni impianti fotovoltaici di EF Solare Italia e le sue controllate.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo espone risconti passivi di durata superiore ai cinque anni per complessivi 1.869 migliaia di euro.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.818.314	3.820.808	(2.494)
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	(260)	2.734	(2.994)
4) Incrementi di immob. per lavori interni	4.508	4.344	164
5) Altri ricavi e proventi			
a) contributi in conto esercizio	95.713	92.006	3.707
b) altri	61.344	75.993	(14.649)
TOTALE	**3.979.619**	**3.995.885**	**(5.324)**

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite consolidati nel 2025 risultano pari a 3.818.314 migliaia di euro e sono da attribuirsi principalmente a: (i) ricavi per l'attività di *Energy Management* svolta sui mercati all'ingrosso per 2.048.200 migliaia di euro (2.296.713 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) di cui ricavi da *Capacity Market* per un importo di 122.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (87.027 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e ricavi per la vendita di diritti di emissione CO_2 e certificati d'origine per 48.846 migliaia di euro; (ii) ricavi verso clienti finali per 1.624.921 migliaia di euro (1.448.293 migliaia di euro al 31 dicembre 2024); (iii) ricavi per 123.125 migliaia di euro (69.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) relativi alla fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A. e (iv) ricavi per l'installazione ai clienti finali di impianti fotovoltaici e ricavi per servizi di manutenzione della società Sorgenia Green Solutions per 22.068 migliaia di euro (14.336 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Il decremento del fatturato registrato rispetto al periodo precedente è il risultato di un effetto combinato da ricondursi principalmente a: (i) maggiori ricavi per energia elettrica generata dalle centrali termoelettriche per la vendita di energia elettrica, principalmente attribuibile ai maggiori volumi venduti in un contesto di crescita dei prezzi delle commodities; (ii) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 981 mila a dicembre 2024 a circa 1.073 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (iii) minori ricavi di vendita di energia elettrica consuntivati dalle centrali eoliche e a biomassa per effetto della produzione inferiore rispetto al 2024 e (iv) minori ricavi derivanti dall'attività di *Energy Management* e trading per via di minori opportunità colte, rispetto all'esercizio precedente, sui mercati all'ingrosso.

Si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione a livello di Gruppo, la posizione netta delle operazioni relative alle quote CO_2, connesse agli obblighi di restituzione verso il GSE, è stata riesposta, nel periodo di confronto, per dare la corretta rappresentazione del costo a livello di Gruppo.

Nel prospetto che segue viene evidenziato il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati per area geografica.

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Territorio nazionale	3.360.279	3.202.337
Estero	458.035	618.471
RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	**3.818.314**	**3.820.808**

A.3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La variazione dei lavori in corso su ordinazione si riferisce ai ricavi realizzati dalla controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l., maturati nel corso dell'esercizio a seguito dell'avanzamento nella realizzazione di impianti fotovoltaici.

Al termine dell'esercizio sono in corso di realizzazione commesse di minore potenza e valore rispetto all'esercizio precedente, con una conseguente variazione negativa di circa 260 migliaia di euro.

A.4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 4.508 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*, sostenuti principalmente da Sorgenia S.p.A. per 2.319 migliaia di euro oltre che alla capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti durante il periodo di costruzione degli impianti per complessivi 2.189 migliaia di euro di cui di Sorgenia Gemini S.r.l. per 1.195 migliaia di euro, di Sorgenia Piscis S.r.l. per 325 migliaia di euro e delle nuove società entrate nel perimetro di consolidamento per 669 migliaia di euro.

A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ricavi per riaddebito costi	2.200	1.361	839
Contributi in conto esercizio	95.713	92.006	3.707
Altri ricavi	59.144	74.632	(15.488)
TOTALE	**157.057**	**167.999**	**(10.942)**

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a 157.057 migliaia di euro (167.999 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente:

- ai contributi per l'energia prodotta da fonti rinnovabili per 95.713 migliaia di euro; di cui 12.769 migliaia di euro riferibili al nuovo perimetro di consolidamento;
- alla sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti per 20.407 migliaia di euro nello specifico, per 7.097 migliaia di euro, per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2019 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna e dai ristori ricevuti dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. su una particolare componente tariffaria di competenza dell'ultimo trimestre 2024, per complessivi 7.567 migliaia di euro;
- ai maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto per 11.025 migliaia di euro a seguito dei meccanismi di conguaglio derivanti da possibili revisioni da parte degli operatori del Sistema Elettrico e Gas;
- a ristori riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici, per i maggiori oneri sostenuti con il pagamento di alcune componenti tariffarie sulle forniture di gas naturale, per 6.055 migliaia di euro;
- al rilascio di fondi rischi, per 17.831 migliaia di euro, attribuibili principalmente ai seguenti fenomeni: per 6.959 migliaia di euro al rilascio del fondo rischi per sbilanciamenti relativi all'anno 2019, essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna; per 5.000 migliaia di euro per il venir meno dei rischi connessi al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas; per 2.797 migliaia di euro per la chiusura dei ricalcoli per l'anno 2020 del fondo per "*Settlement*" da parte dell'Operatore del trasporto gas; per 2.985 migliaia di euro per il rilascio del fondo accantonato lo scorso esercizio in relazione ad un contenzioso per presunto omesso versamento di canoni alla Regione Basilicata che è stato definito nel corso dell'esercizio col riconoscimento dei calcoli effettuati dalla Società.

I contributi incentivanti per l'energia prodotta da fonti rinnovabili sono relativi alle seguenti società:

EUR/000

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Mercure S.r.l.	35.481	38.226	(2.745)
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	24.447	27.841	(3.394)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	12.086	11.447	639
VRg Wind 030 S.r.l.	-	3.272	(3.272)
VRg Wind 070 SpA	5.494	4.843	651
VRg Wind 129 SpA	-	1.096	(1.096)
VRg Wind 819 SpA	2.284	2.314	(30)
VRg Wind 840 SpA	2.197	1.897	300
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	113	199	(86)
Green Power Marcallese S.r.l.	843	871	(28)
Rete Rinnovabile S.r.l.	1.619	-	1.619
Altomonte FV S.r.l.	1.524	-	1.524
Nexa S.r.l.	940	-	940
Solare 2 S.r.l.	935	-	935
RTR II S.r.l.	916	-	916
Holding Energia Solare S.r.l.	885	-	885
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	826	-	826
Solareolica Quarta S.r.l.	746	-	746
Econergy Renewables 1 S.p.A.	734	-	734
HFV Cellini S.r.l.	604	-	604
Apollo S.r.l.	558	-	558
RTR Monteboli S.p.A.	538	-	538
S. Alberto S.r.l.	536	-	536
RTR Rainbow I S.r.l.	425	-	425
C.G. Solar S.r.l.	416	-	416
Alma Lao S.r.l.	323	-	323
EF Silim s.a.a r.l.	200	-	200
San Marco Solar S.r.l.	43	-	43
TOTALE	**95.713**	**92.006**	**3.707**

La voce contributi in conto esercizio per il 2025, pari a 95.713 migliaia di euro, comprende 72.014 migliaia di euro relativi alla remunerazione a prezzi minimi garantiti ai sensi dell'art. 3-ter, comma 1, del DL 57/23 per gli impianti alimentati a biomasse solide, e 23.699 migliaia di euro riferiti agli incentivi riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici per la produzione di energia elettrica da impianti eolici (9.975 migliaia di euro) e fotovoltaici (12.768 migliaia di euro) e 956 migliaia di euro da altre fonti.

La variazione positiva, pari a 3.707 migliaia di euro, è dovuta principalmente all'incremento pari a 12.768 migliaia di euro relativo ai contributi in conto energia maturati nel mese di dicembre 2025 delle nuove società entrate nel perimetro di consolidamento, controbilanciata dalla riduzione pari a 5.500 migliaia di euro rilevata sui contributi degli impianti alimentati a biomasse a seguito della minore produzione dell'esercizio in esame oltre alla riduzione degli incentivi riconosciuti dal GSE alle società controllate VRg Wind 129 S.p.A. e VRg Wind 030 S.p.A. a seguito della naturale scadenza delle relative convenzioni nei mesi di ottobre 2024 e dicembre 2024, per complessivi 1.096 e 3.272 migliaia di euro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiare, di consumo e merci	2.281.638	2.556.343	(274.705)
7) Per servizi	974.907	903.980	70.928
8) Per godimenti di beni di terzi	8.368	7.391	977
9) Per il personale	66.250	61.452	4.798
10) Ammortamenti e svalutazioni	148.829	152.629	(3.800)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	27.397	(18.911)	46.308
12) Accantonamenti per rischi	12	-	12
13) Altri accantonamenti	16.826	14.097	2.729
14) Oneri diversi di gestione	293.543	193.118	100.425
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**3.817.770**	**3.870.099**	**(52.329)**

B.6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

EUR/000

COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Costi di acquisto beni	2.276.575	2.525.302	(248.727)
Costi di acquisto diritti e certificati	898	4.111	(3.213)
Proventi/oneri contratti di copertura di acquisto - business	3.421	26.453	(23.032)
Altri costi di acquisto beni	744	477	267
TOTALE COSTI PER ACQUISTO DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	**2.281.638**	**2.556.343**	**(274.705)**

Al 31 dicembre 2025 la voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammonta a 2.281.638 migliaia di euro (2.556.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Tale ammontare comprende, essenzialmente, i costi per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale sui mercati all'ingrosso. La variazione della voce è

principalmente legata a: (i) minori costi di acquisto sui mercati all'ingrosso per via di minori opportunità colte, rispetto all'esercizio precedente; (ii) minori costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del fatto che il contratto è giunto a scadenza, il 30 settembre 2024, e non si è provveduto al rinnovo.

Nella voce proventi/oneri su contratti di copertura di acquisto sono stati contabilizzati i contratti di copertura stipulati con controparti terze relativi all'acquisto energia elettrica e di gas naturale all'ingrosso.

Si evidenzia che, ai fini di una migliore rappresentazione, nel periodo di confronto i costi sostenuti per l'acquisto di quote CO_2, sono stati riesposti dalla voce "Costi di acquisto diritti e certificati" ricompresa nei "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" alla voce "Oneri diversi di gestione".

B.7 - Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Costi di vendita e distribuzione	52.575	55.228	(2.653)
Compensi, consulenze e costi per servizi	67.025	58.319	8.706
Pubblicità e marketing	7.207	6.784	423
Trasporto e stoccaggio energia e gas	769.776	717.651	52.125
Costi e contratti di manutenzione	57.300	45.524	11.776
Servizi legati al personale	3.515	2.863	652
Subappalti	6.465	4.710	1.755
Altri costi per servizi	11.044	12.901	(1.857)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	**974.907**	**903.980**	**70.927**

I costi per servizi comprendono tutti i costi relativi all'attività ordinaria d'impresa che, nell'esercizio 2025, ammontano a 974.907 migliaia di euro, in aumento di 70.927 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. La variazione del perimetro di consolidamento ammonta a circa 6.240 migliaia di euro.

La voce costi di vendita e distribuzione accoglie i costi di assistenza alla clientela, per i servizi di fatturazione esterna, i costi di gestione del credito e per i servizi post vendita erogati alla clientela. Tale voce altresì include i costi sostenuti per provvigioni, ovvero i compensi spettanti ad agenti, procacciatori e *teleseller*. La diminuzione dei costi compresi in questa voce per 2.653 migliaia di euro è dovuta ai minori costi per assistenza clienti per minori volumi di chiamate e interazioni; minori costi di *collection* che sono riconducibili alla riduzione degli importi affidati, favorita dalle migliori performance nelle fasi iniziali del recupero crediti; minori costi sostenuti per conversioni al mercato libero dei clienti in regime di "tutela graduale".

Le consulenze e costi per servizi si riferiscono principalmente alle consulenze informatiche necessarie per adeguare i sistemi delle società del Gruppo alle modifiche della normativa vigente in tema di energia elettrica e gas, oltre che per soddisfare le esigenze degli utenti che necessitano di sistemi sempre più in grado di supportarli nella gestione delle problematiche connesse alla clientela. La voce include, inoltre, le consulenze legali, fiscali oltre a quelle amministrative, i compensi maturati dagli amministratori, i compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale e alla società di revisione; nonché i costi per commissioni bancarie e spese per fideiussione. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a 8.706 migliaia di euro, è da attribuirsi principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento e ai maggiori costi ICT rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'ampliamento del perimetro applicativo, del conseguente incremento dei servizi *Cloud* per la gestione di volumi di dati più elevati e dell'aumento delle licenze *software*.

I costi di trasporto e stoccaggio si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione in aumento pari a 52.125 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla crescita della *customer base*, che è passata da circa 960 mila a dicembre 2024 a circa 1.048 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La voce costi di manutenzione, comprende, in misura prevalente, i costi connessi ai contratti di manutenzione stipulati per il mantenimento ed il ripristino di efficienza degli impianti situati nelle centrali termoelettriche di Aprilia, Lodi, Termoli e Modugno, per gli impianti a biomasse e per gli impianti eolici di proprietà delle 7 VRg Wind. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a 11.776 migliaia di euro, è da attribuirsi principalmente all'aumento dei costi di manutenzione sia sugli impianti termoelettrici che sugli impianti a biomasse derivanti da attività per manutenzioni straordinarie oltre che ai maggiori costi variabili connessi ai contratti LTSA (*Long Term Service Agreement*) relativi agli impianti a termoelettrici.

La voce servizi legati la personale accoglie i costi di ricerca e formazione del personale, nonché i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

La voce subappalti accoglie i costi relativi alle prestazioni affidate a fornitori terzi per l'installazione di impianti fotovoltaici; la variazione in aumento, pari a 1.755 migliaia di euro, è strettamente correlata all'incremento delle commesse *business*.

Gli altri costi per servizi, includono i costi per le assicurazioni principalmente per la polizza *all risks* sottoscritta dopo l'entrata in funzione delle centrali di proprietà delle società del Gruppo e i costi inerenti alle utenze elettriche e alle utenze telefoniche.

B.8 - Godimento di beni di terzi

EUR/000

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Affitti	4.072	3.300	772
Noleggio parco auto aziendale	1.497	1.362	135
Altri costi per godimento beni di terzi	2.799	2.729	70
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**8.368**	**7.391**	**977**

La voce affitti accoglie principalmente i costi sostenuti per la locazione degli uffici siti a Milano e l'affitto di un capannone esterno alle società del Gruppo ad uso magazzino.

Il saldo esposto in bilancio accoglie, inoltre, i canoni per il noleggio di breve e lungo periodo di autovetture. Infine, gli altri costi per godimento beni di terzi si riferiscono ai canoni mensili per i servizi di ICT, e al noleggio di altre attrezzature e macchinari necessari per il funzionamento degli impianti delle centrali di proprietà delle società del Gruppo.

B.9 - Personale

EUR/000

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Costi del personale	61.367	57.959	3.408
Trattamento di fine rapporto	3.089	2.788	301
Altri costi del personale	1.794	705	1.089
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	**66.250**	**61.452**	**4.798**

I costi del personale ammontano a 66.250 migliaia di euro e includono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e i premi produzione.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio 2024, è legata principalmente a miglioramenti di merito, a passaggi di categoria, a scatti di contingenza, ad accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi e ai premi produzione, contribuiscono inoltre all'incremento i costi relativi al mese di dicembre derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento.

Nella tabella di seguito riportata si indica la composizione dell'organico del Gruppo in forza al 31 dicembre 2025:

	31/12/2024	Entrate	Uscite	Passaggi qualifica	Variazione Perimetro di consolidamento	31/12/2025	Media
Dirigenti	33	2	5	2	11	43	43
Quadri	117	3	7	8	50	171	167
Impiegati	436	69	33	(9)	131	594	573
Operai	44	2	8	(1)	46	83	89
TOTALE DIPENDENTI	**630**	**76**	**53**	**-**	**238**	**891**	**872**

Il Gruppo Sorgenia riporta, alla fine dell'esercizio 2025, un numero di dipendenti pari a 891 unità.

B.10 - Ammortamenti e svalutazioni

EUR/000

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	41.481	28.959	12.522
Ammortamento immobilizzazioni materiali	95.884	89.828	6.056
Svalutazione delle immobilizzazioni	-	17.902	(17.902)
Accantonamenti su crediti	11.464	15.940	(4.476)
TOTALE	**148.829**	**152.629**	**(3.800)**

B.10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, che ammonta a 41.481 migliaia di euro, è stato calcolato sulla base della durata della vita dei beni, dell'avviamento, dello sfruttamento nella fase produttiva dei *software* e dei sistemi informatici del Gruppo e sulla base della durata media della permanenza del cliente nella *customer base.* La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile ai maggiori ammortamenti dell'avviamento derivanti dalla PPA effettuata in sede di primo consolidamento, agli effetti della revisione delle stime sulla vita utile di alcuni cespiti – come descritto nel paragrafo "Revisione della vita utile degli impianti e relativo impatto economico" – nonché ai maggiori ammortamenti conseguenti alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita.

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ammortamento avviamento	11.562	4.837	6.725
Ammortamento costi di sviluppo	455	744	(289)
Ammortamento concessione licenze, marchi e simili	356	170	186
Ammortamento costi di impianto e ampliamento	15	41	(26)
Ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	29.093	23.167	5.926
TOTALE	**41.481**	**28.959**	**12.522**

B.10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Anche per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, pari a 95.884 migliaia di euro, si è proceduto al calcolo in base alla durata della vita utile economico tecnica dei cespiti e del suo sfruttamento durante la fase produttiva.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento, che ha determinato maggiori ammortamenti per 19.963 migliaia di euro (di cui 2.098 migliaia di euro relativi alla PPA), parzialmente compensati dagli effetti della revisione delle stime sulla vita utile di alcuni cespiti, così come descritto nel paragrafo "Revisione della vita utile degli impianti e relativo impatto economico".

Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti per classi di immobilizzazioni:

EUR/000

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ammortamento impianti e macchinari	78.089	81.019	(2.930)
Ammortamento fabbricati	16.624	7.742	8.882
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	620	591	29
Ammortamento Altri beni	551	476	75
TOTALE	**95.884**	**89.828**	**6.056**

B.10.c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Il saldo della voce presente lo scorso anno era relativo alla svalutazione effettuata dalla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito dell'*impairment test* condotto che ha evidenziato una perdita di valore degli asset della società.

B.10.d - Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", pari a 11.464 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (15.940 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "C.II.1 - Crediti verso clienti".

B.11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione delle rimanenze, negativa per 27.397 migliaia di euro (positiva 18.911 migliaia di euro nel 2024) è legata principalmente ad un decremento dei volumi di gas in giacenza al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 (570,1 GWh al 31 dicembre 2025 rispetto a 1.081 GWh al 31 dicembre 2024); oltre che alla riduzione delle quote di CO_2 in giacenza alla fine dell'esercizio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni di materie prime, sussidiare, di consumo e merci:

EUR/000

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAT. PRIME, SUSS, DI CONSUMO E MERCI	31/12/2025	31/12/2024
Variazione di Gas	17.988	(16.450)
Variazione di Certificati CO_2	9.473	(10.262)
Variazione di Ricambi	(1.791)	(612)
Variazione di Biomassa	1.330	3.530
Variazione di altre rimanenze	397	4.883
TOTALE	**27.397**	**(18.911)**

Si rimanda al paragrafo "C. I - Rimanenze, per maggiori dettagli sulla composizione e movimentazione della voce".

B.13 - Altri accantonamenti

La voce altri accantonamenti, pari a 16.826 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio in esame relativamente al fondo manutenzioni per 14.190 migliaia di euro e al fondo smantellamento per 2.636 migliaia di euro.

Si rimanda al commento riportato all'interno del paragrafo "B.4 - Altri fondi per rischi e oneri" per i relativi dettagli.

B.14 - Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	2.992	2.582	410
Sopravvenienze passive	17.150	18.924	(1.774)
Perdite su crediti	20	16	4
Altri Oneri di gestione	273.381	171.596	101.785
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**293.543**	**193.118**	**100.425**

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro e IMU legata ai terreni e fabbricati dove sono localizzate le centrali del Gruppo ed è pari a 2.992 migliaia di euro.

Le sopravvenienze passive varie, pari a 17.150 migliaia di euro, sono rappresentate principalmente: (i) dai costi di competenza di esercizi precedenti per circa 10.831 migliaia di euro; (ii) per 2.940 migliaia di euro la sopravvenuta insussistenza di ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

La voce Altri oneri di gestione accoglie principalmente: (i) ai costi relativi agli obblighi verso il GSE di restituzione delle quote di CO_2 per 268.774 migliaia di euro (162.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) calcolati sulla produzione di energia elettrica delle centrali del Gruppo, così come stabilito dalla vigente normativa in merito alla riduzione dei gas ad effetto serra; (ii) ai contributi per accordi di compensazione versati nei confronti degli enti territoriali limitrofi all'impianto produttivo e sorti a fronte di una specifica convenzione pluriennale, pari a 2.800 migliaia di euro e (iii) i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 364 migliaia di euro (346 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La variazione è da ricondurre ai maggiori costi dei certificati ambientali, legati ai maggiori volumi di energia prodotta e all'aumento del costo unitario delle quote di CO_2 nel periodo in esame[1].

1 Nel 2025 il costo medio unitario delle quote CO_2 ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 66,6 €/t del 2024 a 74,9€/t del 2025.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	(9.604)	(5.587)	(4.017)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	35.732	29.853	5.879
17 bis) Utile/perdita su cambi	2	6	(4)
TOTALE	**26.130**	**24.272**	**1.858**

Si segnala che la Società ha provveduto, per una migliore rappresentazione, a riclassificare gli interessi attivi su copertura al 31 dicembre 2024, per 9.071 migliaia di euro, dalla voce "Altri proventi finanziari" alla voce "Interessi ed altri oneri finanziari", rappresentando in questo modo l'effetto netto della copertura a rettifica degli oneri finanziari sostenuti sul debito a cui la copertura si referisce.

C.16 - Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Da Imprese Controllate non consolidate	6	5	1
Da Imprese Collegate	-	-	-
Da Controllanti	-	-	-
Da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Altri	9.598	5.582	4.016
TOTALE	**9.604**	**5.587**	**4.017**

C.16.a - Da imprese controllate non consolidate

Gli altri proventi finanziari da imprese controllate non consolidate si riferiscono agli interessi attivi verso Fingas S.r.l. a fronte del finanziamento erogato nel corso dell'esercizio.

C.16.d - proventi diversi dai precedenti

I proventi da altre imprese, pari a 9.598 migliaia di euro sono relativi principalmente agli interessi attivi sui conti correnti bancari per 2.296 migliaia di euro e sui conti intrattenuti con le Clearing House per 7.047 migliaia di euro.

Si evidenzia che ai fini di una più chiara rappresentazione gli interessi attivi di copertura sono stati riclassificati a rettifica degli interessi passivi sul finanziamento a cui si riferiscono gli strumenti di copertura.

C.17 - Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Verso Imprese Controllate non consolidate		-	-
Verso Imprese Collegate		-	-
Verso Controllanti		-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti		-	-
Verso Altri	35.732	29.853	5.879
TOTALE	**35.732**	**29.853**	**5.879**

Verso altri

La voce in esame, che al 31 dicembre 2025 ammonta a 35.732 migliaia di euro, accoglie i costi derivanti dalla gestione finanziaria ed è principalmente composta da:

- interessi passivi comprensivi dei interessi di copertura sul valore nominale dei debiti pari a 19.794 migliaia di euro (24.506 migliaia di euro nel 2024);
- interessi passivi figurativi derivanti dalla "valutazione al costo ammortizzato" pari a 5.957 migliaia di euro (2.930 migliaia di euro nel 2024);
- interessi passivi vari e commissioni bancarie per un importo pari 9.900 migliaia di euro (2.246 migliaia di euro nel 2024) relativi principalmente a oneri e commissioni bancarie per 1.211 migliaia di euro, interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti aperti con le Clearing House pari a 6.811 migliaia di euro.

C.17bis - Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo positivo di 2 migliaia di euro e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025, derivanti dalle differenze realizzate sulla conversione, al cambio in essere alla data del 31 dicembre.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

D.18 - Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Di partecipazioni	24.193	3.781	20.412
Di immobilizzazioni finanziarie			-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			-
Di strumenti finanziari derivati	165.143	187.036	(21.893)
TOTALE	**189.336**	**190.817**	**(1.481)**

D.18.a - Rivalutazioni di partecipazioni

Il saldo positivo della voce è relativo per 23.916 migliaia di euro alla rivalutazione del valore della partecipazione detenuta in Tirreno Power S.p.A., – partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A. - per un ammontare pari alla quota di competenza del Gruppo del patrimonio netto detenuto nella controllata al 31 dicembre 2025, al netto del valore nominale degli strumenti finanziari partecipativi (SFP); nonché, per ulteriori 277 migliaia di euro, alla rivalutazione della partecipazione in HFV Salentina S.r.l., effettuata anch'essa secondo il metodo del patrimonio netto.

D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2025 ammonta a 165.143 migliaia di euro, accoglie principalmente la variazione positiva del *fair value* relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2025 come non di copertura e stipulati con primarie controparti dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A..

D.19 - Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Di partecipazioni	3.559	105.291	(101.732)
Di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Di strumenti finanziari derivati	192.786	75.425	117.361
TOTALE	**196.345**	**180.716**	**15.629**

D.19.a - Svalutazione di partecipazioni

La voce, che al 31 dicembre 2025 ammonta a 3.559 migliaia di euro, accoglie la svalutazione della partecipazione detenuta nella società collegata Agnes Srl effettuata per allineare la partecipazione al valore di patrimonio netto di competenza. Tale società è titolare di un rilevante progetto nazionale per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, consistente nella realizzazione di un parco eolico *off shore* a fondazioni fisse nel mare Adriatico.

La voce, che al 31 dicembre 2024 ammontava a 105.291 migliaia di euro, accoglieva la svalutazione della partecipazione in Tirreno Power S.p.A., partecipazione detenuta al 50% per il tramite della controllata Energia Italiana S.p.A.; tale svalutazione si era resa necessaria a seguito del fatto che la società aveva rilevato una perdita di 210.513 migliaia influenzata dalla svalutazione degli asset della Società pari a 220.000 migliaia di euro derivante dall'aggiornamento del loro valore recuperabile nel lungo termine.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto giù argomentato alla voce Immobilizzazioni finanziarie.

D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce, che al 31 dicembre 2025 ammonta a 192.786 migliaia di euro, si riferisce principalmente: (i) alla variazione del *fair value* passivo relativo agli strumenti derivati su *commodities* energetiche, valutati al 31 dicembre 2025 come non di copertura e stipulati con primarie controparti per l'importo di 168.329 migliaia di euro; (ii) il *fair value* dei contratti finanziari derivati, pari a 5.203 migliaia di euro, riferiti a posizioni aperte regolate con cadenza giornaliera sui conti delle Clearing house (quindi già presenti nelle disponibilità liquide), la cui consegna fisica è prevista per gli anni 2025/2028, sottoscritti nell'ambito del Portafoglio Industriale attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A. in esecuzione del contratto di mandato senza rappresentanza; (iii) la rilevazione del *fair value*, pari a 2.006 migliaia di euro, relativo al vecchio *hedging "IRS plain vanilla"* in essere al 31 dicembre 2024 e chiuso in data 4 agosto 2025 contestualmente al rimborso integrale del finanziamento precedentemente in essere.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Imposte correnti	38.050	43.831	(5.781)
Imposte differite	3.901	(14.564)	18.465
Imposte relative ad esercizi precedenti	(884)	199	(1.083)
TOTALE	**41.067**	**29.466**	**11.601**

La componente fiscale del periodo pari a 41.067 migliaia di euro è relativa principalmente: (i) IRES a carico del periodo per 29.375 migliaia di euro; (ii) all'onere IRAP pari a 8.675 migliaia di euro; (iii) oneri netti pari a 3.901 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci Imposte anticipate e Imposte differite dello Stato Patrimoniale e alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata, e (iv) al provento per imposte relative ad esercizi precedenti per 884 migliaia di euro dovuto a maggior IRES e IRAP sui redditi 2024 a seguito della rideterminazione delle basi imponibili.

Nella tabella sotto riportata sono dettagliate le differenze fiscali temporanee.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2024			31/12/2025		
	Differ. temp.	Aliquota	Effetto fisc.	Differ. temp.	Aliquota	Effetto fisc.
Manutenzioni	569	26,57%	151	1.104	24,90%	275
Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratico	253	24,00%	61	313	24,00%	75
Fondo svalutazione crediti	51.838	24,00%	12.441	46.987	24,00%	11.277
Fondo smantellamento e manutenzioni	66.253	28,50%	18.881	80.055	28,50%	22.817
Fondo rischi vari	110.771	17,85%	19.768	104.411	17,74%	18.519
Strumenti derivati in CFH	27.563	27,51%	7.583	16.613	25,00%	4.153
Patent Box	2.287	29,57%	676	-	-	-
ACE	60	24,00%	14	-	-	-
Interessi passivi	8.347	24,00%	2.003	173.403	24,55%	42.573
Perdite fiscali	1.377	24,00%	330	58.992	24,97%	14.733
Svalutazione impianti e macchinari (anche da impairment)	175.406	7,48%	13.120	164.407	7,47%	12.277
Altre differenze temporanee	1.561	27,89%	435	10.851	25,09%	2.723
Altre differenze temporali amm.ti civilistici e fiscali	19.237	24,27%	4.669	111.089	24,04%	26.711
IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO	**465.521**		**80.132**	**768.224**		**156.133**
Annullamento disavanzo da fusione	(876)	28,82%	(252)	(737)	29,57%	(218)
Strumenti derivati in CFH	(1.366)	24,00%	(328)	(45.160)	24,85%	(11.224)
Purchase Price Allocation Fiscalità differita	(27.606)	27,90%	(7.702)	(712.844)	26,83%	(191.288)
Differenze allocazione disavanzo di fusione	(17.690)	21,27%	(3.763)	(199.491)	26,16%	(52.181)
Altre differenze temporanee	(1.535)	24,00%	(368)	(78.055)	25,00%	(19.514)
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO	**(49.073)**		**(12.414)**	**(1.036.287)**		**(274.426)**
EFFETTO ECONOMICO NETTO						**3.901**
EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO						**(8.916)**

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

CONSOLIDATO FISCALE

Il consolidato nazionale consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo di rilevare imposte differite attive.

Di seguito si elencano le società del Gruppo che aderiscono al Consolidato fiscale indicando la relativa Consolidante.

Società aderente Consolidato Fiscale	Società Consolidante
Sorgenia Power S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Trading S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Energia Italiana S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Renewables S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Geothermal S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 030 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 040 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 060 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 070 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 129 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 819 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
VRG Wind 840 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Acquarius S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Libra S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Grecale S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Gemini S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Virgo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Aries S.r.l.	Sorgenia S.p.A.

Società aderente Consolidato Fiscale	Società Consolidante
Sorgenia Piscis S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Taurus S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Zefiro S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Maestrale S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Scirocco S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Leo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Scorpio S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Libeccio S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Eolo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Lyra S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Pegaso S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Orion S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Andromeda S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Bio Power Srl	Sorgenia S.p.A.
Green Power Marcallese S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Bionergie SpA	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Biomasse Srl	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Mercure S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	Sorgenia S.p.A.
ALMA LAO S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Altomonte FV S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
CG Solar S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Econergy Renewables 1 S.p.A.	EF Solare Italia S.p.A.
EF AGRI - Società Agricola a r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
EF Kosmos S.p.A.	EF Solare Italia S.p.A.
EF Silim Soc.Agr.a R.L.	EF Solare Italia S.p.A.
EF San Nicolo D'Arcidiano S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.

Società aderente Consolidato Fiscale	Società Consolidante
EF Solare Italia S.p.A. (*)	EF Solare Italia S.p.A.
EF Sviluppo S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
EF Vega S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
HFV Cellini S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Holding Energia Solare S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Nexa S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
S. Alberto S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Solare 2 S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
William West 2 S.r.l.	EF Solare Italia S.p.A.
Apollo S.r.l.	RTR Capital S.r.l.
Rete Rinnovabile S.r.l.	RTR Capital S.r.l.
RTR II S.r.l.	RTR Capital S.r.l.
RTR Monteboli S.p.A.	RTR Capital S.r.l.
RTR Rainbow I S.r.l.	RTR Capital S.r.l.
SolarEolica Quarta S.r.l.	RTR Capital S.r.l.

GRUPPO IVA

Sorgenia S.p.A. e SCS Ingegneri S.r.l. hanno dichiarato di volersi avvalere del regime IVA previsto per le società controllanti e controllate a cui aderiscono le società che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia fiscale (art. 73, ultimo comma DPR 633/72 - Art. 3 DM 13.12.79).

Nell'ambito di tale regime, le società aderenti trasferiscono con cadenza mensile le proprie posizioni IVA a debito e a credito alla rispettiva controllante IVA, che provvede alla liquidazione unitaria dell'imposta e, in caso di saldo a debito, al relativo versamento all'Erario.

Di seguito l'elenco delle società aderenti al consolidato fiscale e la relativa consolidante.

Società aderente Consolidato Iva	Società Consolidante
Sorgenia Power S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Trading S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Renewables S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Geothermal S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 030 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 040 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 060 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 070 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 129 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 819 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
VRg Wind 840 S.p.A.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Acquarius S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Libra S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Grecale S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Gemini S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Virgo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Aries S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Piscis S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Taurus S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Zefiro S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Maestrale S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Scirocco S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Leo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Scorpio S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Libeccio S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Eolo S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	Sorgenia S.p.A.

Società aderente Consolidato Iva	Società Consolidante
Sorgenia Lyra S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Pegaso S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Bio Power Srl	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Bionergie SpA	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Biomasse Srl	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Mercure S.r.l.	Sorgenia S.p.A.
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	Sorgenia S.p.A.
SCS Sviluppo 1 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 2 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 4 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 6 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 7 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 8 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 9 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 10 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 11 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 12 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 14 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 16 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 17 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 18 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 19 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 20 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 21 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 22 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 23 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 24 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 25 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 26 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.

Società aderente Consolidato Iva	Società Consolidante
SCS Sviluppo 27 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 28 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 29 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 30 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 31 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 32 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 33 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 34 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 35 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 36 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 37 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 38 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 39 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Sviluppo 40 S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Enlin S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.
SCS Zefiro S.r.l.	SCS Ingegneria S.r.l.

ALTRE PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dal Gruppo con le parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti, le imprese controllate, le imprese collegate e le imprese a controllo congiunto.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse del Gruppo, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

L'analisi dei saldi patrimoniali ed economici derivanti da rapporti con parti correlate è riportata nelle seguenti tabelle:

EUR/000

	RICAVI		COSTI PER SERVIZI E ACQUISTO BENI			ONERI E PROVENTI FINANZIARI	
	Commerc.	Altri Ricavi operat.	Costi per serv.	Costi acq. beni	Altri costi operat.	Proventi Fin.	Oneri Fin.
J. VENTURE - Altre Società	-	-	-	-	-	-	-
Tirreno Power S.p.A.	123.125	1	-	59	88	-	-
LNG Med GasTerminal S.r.l.	-	34	-	-	-	-	-
Fin Gas S.r.l.	-	20	-	-	-	6	-
Agnes S.r.l.	-	6	-	-	-	-	-
HFV Salentina S.r.l.	16	-	-	-	-	-	-
GE.S.A.C. S.P.A.	4.183	-	566	-	-	-	-
FHP Terminal Venezia S.r.l.	117	-	-	-	-	-	-
FHP Terminal Chioggia S.r.l.	57	-	-	-	-	-	-
SAGAT S.p.A.	-	-	622	-	-	-	-
NEXA SRL	-	-	-	31	11	-	-
TOT. J. VENTURE - Altre Società	**127.508**	**61**	**1.188**	**91**	**99**	**6**	**-**
TOT. PARTI CORRELATE	**127.508**	**61**	**1.188**	**91**	**99**	**6**	**-**
TOT. VOCE IN BILANCIO	**3.822.561**	**157.057**	**974.907**	**2.281.638**	**561.224**	**9.598**	**35.732**
Incidenza %	***3,34%***	***0,04%***	***0,12%***	***0,00%***	***0,02%***	***0,06%***	***0,00%***

EUR/000

	IMMOBILIZZAZIONI		ATTIVO CIRCOLANTE			DEBITI ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			DEBITI ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
	Finanz	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro
Imprese Controllate											
TOTALE CONTROLLATE	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Joint Venture - Altre Società						**-**		**-**	**-**	**-**	**-**
Tirreno Power S.p.A.	-	-	5.833	-	-	-	-	-	-	-	-
LNG Med GasTerminal S.r.l.	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-
Fin Gas S.r.l.	181	-	6	-	-		-	-	-	-	-
Agnes S.r.l.	-	-	11	-		-	-	-	-	-	-
HFV Salentina S.r.l.	-	-	1.906	-	-	-	-	-	-	-	-
SAGAT S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	121	-	-
GE.S.A.C. S.p.A.	-	-	807	-	-	-	-	-	-	-	-
TOT. J. VENTURE - Altre Società	**181**	**-**	**8.566**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**121**	**-**	**-**
TOT. PARTI CORRELATE	**181**	**-**	**8.566**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**121**	**-**	**-**
TOT. VOCE IN BILANCIO	**166.672**	**3.970.585**	**557.700**	**443.761**	**348.108**	**1.089**	**1.830.337**	**-**	**571.465**	**324.544**	**16.536**
Incidenza %	***0,11%***	***0,00%***	***1,54%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,00%***	***0,02%***	***0,00%***	***0,00%***

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

livello 1: determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

livello 2: qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC);

livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari del Gruppo viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Portafoglio industriale e di trading (con consegna fisica)	Livello 2
Derivati Tassi di interesse (*IRS, Collar, Cap, Basis Swap*)	Livello 2
Coperture CCC	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2025.

È classificabile come Livello 2 anche il derivato su tassi (*Interest Rate Swap*) negoziato dalla Società con finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC), considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonali determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del codice civile.

Contratti derivati di copertura

La tabella sottostante riguarda i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*:

EUR/000

	31/12/2025			31/12/2024		
	Valore nozionale	***Fair value* Positivo**	***Fair value* Negativo**	**Valore nozionale**	***Fair value* Positivo**	***Fair value* Negativo**
Cash Flow Hedge						
Rischio prezzi commodity						
Open position EUA				43.792	958	-
Rischio di tassi d'interesse						
IRS	1.597.536	20.079	(4.384)	242.888	408	(2.740)
Totale Cash Flow Hedge	**1.597.536**	**20.079**	**(4.384)**	**286.679**	**1.366**	**(2.740)**
Derivati di negoziazione						
Rischio prezzi commodity						
Gas e stoccaggio	(1.285)	-	(241)			
CCC	(1.429)		(2.992)	410		(2.629)
Totale Derivati di negoziazione	**(2.714)**	**-**	**(3.232)**	**410**		**(2.629)**
Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)	**1.594.822**	**20.079**	**(7.616)**	**287.089**	**1.366**	**(5.369)**

Il *fair value* dei Contratti derivati è positivo per 20.079 migliaia di euro e corrisponde ad attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate e negativo per 4.384 migliaia di euro e corrisponde ai fondi per strumenti finanziari derivati passivi.

Derivati rilevati in *hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *hedge accounting* è composto:

- da una componente positiva pari a 19.215 migliaia di euro relativa a *Interest Rate Swap* classificati tra le attività finanziarie immobilizzate;
- da una componente positiva pari a 864 migliaia di euro relativa a *Interest Rate Swap* classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- da una componente negativa per 4.384 migliaia di euro relativa a *Interest Rate Swap* compresi nel fondo rischi derivati passivi;

Al 31 dicembre 2024, il *fair value* dei Contratti derivati era composto da una componente positiva per 958 migliaia di euro relativa alle *Open Position EUA* compresi negli strumenti derivati attivi. Al 31 dicembre 2025, tali strumenti non sono ritenuti di copertura e il loro valore viene esposto, a seconda che sia positivo o negativo, rispettivamente tra i risconti passivi o attivi.

Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *hedge accounting*)

Sono compresi in questa fattispecie i derivati su commodity – "CCC" – sottoscritti con Terna S.p.A. per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 2.992 migliaia di euro.

Il Gruppo stipula con diverse controparti contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti e vendite di energia elettrica e gas naturale, con differenti profili temporali e di prodotto.

Tali strumenti rientrano nel cosiddetto "portafoglio industriale" e sono utilizzati dal Gruppo con finalità di copertura dei rischi di mercato, pur non essendo designati in *hedge accounting*.

Conseguentemente, gli effetti economici dei contratti derivati sono integralmente rilevati a conto economico.

Alla data di bilancio, il valore complessivo dei contratti in essere ammonta a 8.146 migliaia di euro, così articolati:

- contratti finanziari derivati, pari a 5.203 migliaia di euro, riferiti a posizioni aperte regolate con cadenza giornaliera sui conti delle *Clearing house* (quindi già presenti nelle disponibilità liquide), la cui consegna fisica è prevista per gli anni 2025/2028, sottoscritti nell'ambito del Portafoglio Industriale;
- contratti finanziari derivati negativi pari a 2.844 migliaia di euro che prevedono una delivery futura di energia e gas, ma già realizzati finanziariamente;
- contratti finanziari derivati (CFD) il cui *fair value* positivo è pari a 99 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nel 2026.

Movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

EUR/000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
Valore di inizio periodo	**408**	**(2.740)**	**958**	**(2.629)**
Premio pagato	-	-	-	-
Incremento per variazione di *fair value* imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	2.621	2.714	-	-
Decremento per variazione di *fair value* imputato a riserva di patrimonio netto	-	-	(958)	-
Incremento per variazione di *fair value* imputato a conto economico	-	-	-	(603)
Decremento per variazione di *fair value* imputato a conto economico	-	-	-	-
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-
Variazione area di consolidamento	17.050	(4.358)	-	-
Valore di fine periodo	**20.079**	**(4.384)**	**-**	**(3.232)**

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Variazione positiva del *fair value* dei derivati non designati in *hedge accounting*		1.205
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in *cash flow hedge* rilevato a conto economico		-
Effetto positivo del valore temporale di contratti *options/ forward* designati in *cash flow hedge* e rilevato a conto economico		-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili		-
Altri impatti	1.884	4.100
TOTALE	**1.884**	**5.305**

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Variazione positiva del *fair value* dei derivati non designati in *hedge accounting*		-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in *cash flow hedge* rilevato a conto economico		-
Effetto positivo del valore temporale di contratti *options/ forward* designati in *cash flow hedge* e rilevato a conto economico	13.423	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili		-
Altri impatti	8.650	2.127
TOTALE	**22.074**	**2.127**

Contratti derivati portafoglio di trading

La tabella sottostante espone i dettagli relativi agli impegni afferenti il "Portafoglio di trading", che comprende sia strumenti con delivery fisica della *commodity* ("Contratti fisici"), sia strumenti con regolazione finanziaria ("Contratti finanziari").

EUR/000

	31/12/2025			31/12/2024		
	Valore nozionale	*Fair Value* Positivo	*Fair Value* Negativo	Valore nozionale	*Fair Value* Positivo	*Fair Value* Negativo
Energia						
Gas	105.207	9.782	(9.685)	764.068	127.672	(127.901)
Servizi di interconnessione ed energia elettrica						
CONTRATTI FISICI	**105.207**	**9.782**	**(9.685)**	**764.068**	**127.672**	**(127.901)**
Altri	88.351	285	(103)	40.964	107	
CONTRATTI FINANZIARI	**88.351**	**285**	**(103)**	**40.964**	**107**	**-**
TOTALE PORTAFOGLIO	**193.558**	**10.066**	**(9.788)**	**805.032**	**127.779**	**(127.901)**

Il *fair value* in euro dei Contratti fisici e finanziari è positivo per 10.066 migliaia di euro e negativo per 9.788 migliaia di euro, che corrispondono ad attività finanziarie correnti e fondi per strumenti finanziari derivati passivi di pari importo; il nozionale è pari a 193.558 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di

energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti negli esercizi 2025-2026-2027.

Inoltre, si segnala che la Società ha in essere contratti finanziari derivati con le *Clearing House*, afferenti al portafoglio proprietario le cui posizioni vengono regolate giornalmente per cassa, il cui f*air value* negativo è pari a 1.228 migliaia di euro e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas scadenti negli esercizi 2026-2027-2028-2029.

Di seguito si riportano i movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico.

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2025	2024
Variazione positiva del *fair value* dei derivati (portafoglio Trading)	163.259	76.565
Variazione positiva del *fair value* dei derivati (portafoglio industriale)	-	-
TOTALE	**163.259**	**76.565**

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	2025	2024
Variazione negativa del *fair value* dei derivati (portafoglio Trading)	168.329	73.298
Variazione negativa del *fair value* dei derivati (portafoglio industriale)	-	-
TOTALE	**168.329**	**73.298**

GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 62,46% dalla società F2i SGR S.p.A. in nome, per conto e nell'interesse dei fondi di investimento alternativi mobiliari riservati di tipo chiuso denominati "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" (Fondo III al 39,81%) e "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" (Fondo V al 22,65%). È inoltre partecipata al 37,54% da Mompach Adjacent Partners, S.C. Sp" (Mompach).

DIVIDENDI

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la società Sorgenia SpA ha effettuato distribuzioni di riserve disponibili per 157.500 migliaia di euro come da delibere dell'Assemblea degli azionisti del 20 novembre 2025.

IMPEGNI, GARANZIE E FIDEJUSSIONI

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
1. Garanzie prestate	331.400	380.975
2. Fidejussioni	435.710	287.344
3. Impegni	178.243	138.213
TOTALE	**945.353**	**806.532**

1. Garanzie prestate

Nel Gruppo sono state prestate garanzie a terzi per un ammontare complessivo pari a 331.400 migliaia di euro.

In particolare, si specifica che a fronte dei finanziamenti ottenuti dalle società controllate, la Capogruppo Sorgenia S.p.A. aveva costituito un pegno, a favore degli istituti eroganti, sui titoli rappresentativi del capitale delle società Sorgenia Power S.p.A., per un totale di 5.000 migliaia di euro e sui titoli rappresentativi del capitale delle società Sorgenia Bioenergie S.p.A., per un totale di 4.980 migliaia di euro.

Si evidenzia infine, che la controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l. ha costituito in pegno le quote in Sorgenia Gemini S.r.l. (10 migliaia di euro), e Sorgenia Piscis S.r.l. (10 migliaia di euro) a favore delle banche finanziatrici per la sottoscrizione dei *project finance* delle stesse.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A. ha inoltre posto in essere per conto della controllata Sorgenia Trading S.p.A., garanzie per 310.500 migliaia di euro (360.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata.

La Capogruppo Sorgenia S.p.A., nel corso del periodo di esame, ha inoltre prestato garanzie per un importo pari a 10.900 migliaia a fronte di rimborsi IVA a favore dell'Agenzia delle Entrate per conto delle controllate Sorgenia Finale Emilia S.r.l. per 2.729 migliaia di euro, Sorgenia Gemini S.r.l. per 2.183 migliaia di euro e della controllata Mercure S.r.l. per 5.553 migliaia di euro.

2. Fidejussioni

Nel Gruppo insistono fideiussioni concesse a terzi per un ammontare complessivo pari a 435.710 migliaia di euro.

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi riguardano principalmente:

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo a 132.457 migliaia di euro (117.251 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 97.907 migliaia di euro (95.227 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 77.995 migliaia di euro (47.945 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- polizze fidejussorie emesse dalle compagnie assicuratrici a tutela del ripristino dei luoghi/smantellamento impianto, per un ammontare garantito di 9.185 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024);
- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.500 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024);
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi principalmente ad IVA per un importo pari a 2.380 migliaia di euro (3.758 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- contratti di locazione uffici per un importo pari a 2.056 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024).

Si segnala che l'ingresso delle nuove società nel perimetro di consolidamento ha comportato un incremento delle fideiussioni pari a 100.641 migliaia di euro. L'aumento è principalmente riferito a garanzie rilasciate da istituti bancari a copertura degli obblighi ambientali e di smantellamento relativi a progetti attualmente in esercizio per Renovalia Energy Group e le sue controllate pari a 5.600 migliaia di euro e per Renovalia Tramontana e le sue controllate pari a 1.450 migliaia di euro, nonché a garanzia dell'eventuale mancato rilascio dell'autorizzazione amministrativa per la produzione di energia elettrica in regime speciale per impianti fotovoltaici in fase di sviluppo, per Renovalia Energy Group e le sue controllate pari a 84.112 migliaia di euro e per Tramontana e le sue controllate pari a 8.919 migliaia di euro.

3. Impegni

Alla data del 31 dicembre 2025, gli impegni, pari a 178.243 migliaia di euro, non iscritti tra le passività si riferiscono:

- alla stima dell'importo residuo dei contratti di manutenzione delle centrali del Gruppo, pari a 84.603 migliaia di euro (94.386 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riferita alla prima *major inspection* da effettuarsi sulla base delle ore previste di funzionamento degli impianti. Gli oneri relativi alle successive *major*

inspection, fino al termine della vita utile delle centrali, saranno oggetto di stima nei futuri esercizi;

- all'onere stimato per lo smantellamento e il ripristino dei siti produttivi al termine dell'attività di generazione di energia elettrica, pari a 53.625 migliaia di euro (42.226 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Tale importo rappresenta la stima dei costi da sostenere per l'abbandono dell'area, lo smantellamento e la rimozione delle strutture, nonché per il ripristino ambientale dei siti;
- ai contratti per l'approvvigionamento di quote di CO_2 in regime di *own use exemption* e agli impegni relativi ad acquisti futuri di power e gas, destinati a soddisfare il fabbisogno del Gruppo, per complessivi 38.863 migliaia di euro;
- agli oneri futuri previsti dalla convenzione sottoscritta in data 28 gennaio 2010 da Sorgenia Power S.p.A. con la Provincia di Lodi e i comuni limitrofi alla centrale di Bertonico-Turano Lodigiano, pari a 1.152 migliaia di euro (1.601 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

COMPENSI A SINDACI

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati per competenza compensi ai sindaci per 656 migliaia di euro. Si evidenzia che, per le nuove società entrate nel perimetro di consolidamento, il compenso indicato è riferito all'intero esercizio.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

Nell'esercizio 2025 sono stati rilevati per competenza compensi agli amministratori per 975 migliaia di euro. Si evidenzia che, per le nuove società entrate nel perimetro di consolidamento, il compenso indicato è riferito all'intero esercizio.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16bis dell'articolo 2427 del codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società incaricata della revisione legale. Si evidenzia che, per le nuove società entrate nel perimetro di consolidamento, il compenso indicato è riferito all'intero esercizio:

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Revisione contabile del bilancio	1.833	516
Altri servizi	435	33
TOTALE	**2.268**	**549**

Milano, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

ALLEGATI

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Energia Italiana S.p.A.	Milano (IT)	EUR	26.050.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Power S.p.A.	Milano (IT)	EUR	5.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Trading S.p.A.	Milano (IT)	EUR	20.000.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Milano (IT)	EUR	111.111	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	375.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Geothermal S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Renewables S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Bio Power S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Green Power Marcallese S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Acquarius S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Libra S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Grecale S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Gemini S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Virgo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Aries S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Zefiro S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Taurus S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Piscis S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Maestrale S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Scirocco S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Scorpio S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Sorgenia Libeccio S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Leo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Eolo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Lyra S.r.l.	Milano (IT)	EUR	200.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Pegaso S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Andromeda S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
Sorgenia Orion S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Sviluppo S.r.l.	100,00%
VRg Wind 030 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 040 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	18.750	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 060 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 070 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 129 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	100.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 819 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
VRg Wind 840 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	60.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Milano (IT)	EUR	4.980.368	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
Sorgenia Biomasse S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	Milano (IT)	EUR	5.532.879	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Biomasse S.r.l.	100,00%
Sorgenia Mercure S.r.l.	Milano (IT)	EUR	20.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia Bioenergie S.p.A.	100,00%
Renovalia Tramontana, S.L.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	60,00%	0,00%	60,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	60,00%
Renovalia Finisterre, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Cartera Vimira 23, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Renovalia Arosa, S.A.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	60.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Renovalia Cies, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	2.070.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Arosa, S.A.U.	100,00%
Sociedad Eólica Ribera Baja, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	290.500	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Arosa, S.A.U.	100,00%
Sociedad Eólica y Ecológica Aragonesa 53, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	301.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Arosa, S.A.U.	100,00%
Cartera Vimira 24, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Cartera Vimira 25, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Cartera Vimira 26, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Renovalia Medina, S.A.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	60.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Renovalia Ribera, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Medina, S.A.U.	100,00%
Renovalia Ortegal, S.A.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	60.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Tramontana, S.L.	100,00%
Renovalia Guara, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Ortegal, S.A.U.	100,00%
Renovalia Energy Group, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	2.003.010	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
Renovalia Solar 2, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	8.303.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Group, S.L.U.	100,00%
Renovalia Energy, S.A.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	49.995.680	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Group, S.L.U.	100,00%
Renovalia Sol 1, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	4.509	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	Madrid (ES)	EUR	10.003.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Sol 1, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 4, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Puertollano, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	4.079.352	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 5, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puertollano, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 6, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puertollano, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 7, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puertollano, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 8, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puertollano, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 9, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puertollano, S.L.U.	100,00%
Renovalia Bolarque, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	6.453.414	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 10, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Bolarque, S.L.U.	100,00%
Renovalia Salto de Bolarque, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Bolarque, S.L.U.	100,00%
Renovalia Almonacid, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Bolarque, S.L.U.	100,00%
Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Manilva, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	100,00%
Renovalia Velez, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	100,00%
Renovalia Puertosol, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	100,00%
Renovalia Comares, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	100,00%
Renovalia Sedella, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	100,00%
Renovalia Alzambra, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Puerto Málaga, S.L.U.	100,00%
Renovalia Valencia, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Alcora, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Almenara, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Renovalia Ayova, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Bejis, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Benasal, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Burjasot, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Cheste, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Culla, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Valencia, S.L.U.	100,00%
Renovalia Benejama, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Dos Aguas, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Benejama, S.L.U.	100,00%
Renovalia Onil, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Benejama, S.L.U.	100,00%
Renovalia Tirig, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Benejama, S.L.U.	100,00%
Renovalia Morvedre, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Cañamares, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Benahavis, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Aljarafe, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Alcántara, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Mezcal, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Guadalquivir, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Valdelafuente, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Valdecastellanos, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Morvedre, S.L.U.	100,00%
Renovalia Energy Solar Global, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Enersun 3, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Solar Global, S.L.U.	100,00%
Renovalia Enersun 4, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Solar Global, S.L.U.	100,00%
Renovalia Enersun 5, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Solar Global, S.L.U.	100,00%
Renovalia Torrevieja, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Amalfi, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Torrevieja, S.L.U.	100,00%
Renovalia Protosol, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Torrevieja, S.L.U.	100,00%
Renovalia Guadiana, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Bolzano, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Burano, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Positano, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Renovalia San Gimignano, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Sorrento, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Urbino, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Melfi, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Macerata. S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Godelleta, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Benahadux, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Albadia, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Algar, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Bolulla, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Bullaque, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Jucar, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Sellent, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Tajuña, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Tietar, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Tus, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia Vernisa, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Grupo Renovalia de Energía, S.L.U.	100,00%
Renovalia CPV, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	122.500	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Sol 1, S.L.U.	100,00%
Renovalia O&M, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	448.364	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia CO2=0, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia Invest, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	5.303.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia Financiera, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia Wind, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	100.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia Management Mexico, S.A.P.I. de C.V.	Villarrobledo (ES)	EUR	2.094[*]	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia RE Chile, S.P.A.	Santiago (Chile)	EUR	1.172 [2(*)]	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy, S.A.U.	100,00%
Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	12.789.351	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Group, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	6.750.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Renovalia Solar 3, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	4.313.006	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Castanea, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	75.753	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%

2 (*) Il valore del capitale sociale è espresso in euro, mentre il bilancio è redatto in valuta locale, in conformità alla normativa contabile locale.

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Promociones Fotovoltaicas Fagus, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	70.067	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Corylus, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	75.752	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Betula, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	75.608	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Daphne, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	817.600	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Retama, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	823.200	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Faginea, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	817.600	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Articulata, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	1.974.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Promociones Fotovoltaicas Azara, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	1.398.760	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Sariñena Solar, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	51.102	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Tordesillas Solar, S.A.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	7.800.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia PV Brownfield, S.L.U.	100,00%
Earth & Wind Energías Renovables, S.L.U.	Villarrobledo (ES)	EUR	6.340	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	Renovalia Energy Group, S.L.U.	100,00%
F2I Energie Rinnovabili S.p.a.	Milano (IT)	EUR	50.000	100,00%	0,00%	100,00%	Integrale	Sorgenia S.p.A.	100,00%
EF Solare S.p.A.	Roma (RM)	EUR	11.000.000	0,00%	70,00%	70,00%	Integrale	F2I Energie Rinnovabili S.p.a.	70,00%
HFV Monserrato S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
San Marco Solar S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	HFV Monserrato S.r.l.	100,00%
EF Kosmos S.p.A.	Milano (IT)	EUR	3.000.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
Alma Lao S.r.l.	Milano (IT)	EUR	50.000	0,00%	80,00%	80,00%	Integrale	HFV Cellini S.r.l.	80,00%
HFV Cellini S.r.l.	Milano (IT)	EUR	50.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
Nexa S.r.l.	Milano (IT)	EUR	2.210.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
Altomonte FV S.r.l.	Milano (IT)	EUR	5.100.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
Solare 2 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	100.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
Holding Energia Solare S.r.l.	Milano (IT)	EUR	20.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
C.G. Solar S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	20.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Kosmos S.p.A.	100,00%
RTR Capital S.r.l.	Milano (IT)	EUR	2.020.016	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
Rete Rinnovabile S.r.l.	Milano (IT)	EUR	50.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	RTR Capital S.r.l.	100,00%
RTR II S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	RTR Capital S.r.l.	100,00%
RTR Rainbow I S.r.l.	Milano (IT)	EUR	340.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	RTR Capital S.r.l.	100,00%
Apollo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	100.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	RTR Capital S.r.l.	100,00%
Solareolica Quarta S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	RTR Capital S.r.l.	100,00%

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
RTR Monteboli S.p.A.	Milano (IT)	EUR	11.500.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	RTR Capital S.r.l.	100,00%
EF Vega S.r.l.	Milano (IT)	EUR	50.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
EF Silim s.a.a r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Vega S.r.l.	100,00%
S. Alberto S.r.l.	Milano (IT)	EUR	3.444.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Vega S.r.l.	100,00%
Econergy Renewables 1 S.p.A.	Milano (IT)	EUR	50.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Vega S.r.l.	100,00%
EF Agri s.a.a r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
EF Sviluppo S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
EF San Nicolò d'Arcidano S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	100,00%
William West 2 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Sviluppo S.r.l.	100,00%
Atlas Solar 11 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Sviluppo S.r.l.	100,00%
Giraffe CE 16 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	700	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Sviluppo S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 15 S.r.l.	Milano (IT)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Agri s.a.a r.l.	100,00%
SCS Ingegneria S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	100.000	0,00%	80,00%	80,00%	Integrale	EF Solare Italia S.p.A.	80,00%
SCS Sviluppo 13 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	EF Sviluppo S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 1 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	10.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 2 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 4 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 6 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 7 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 8 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 9 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 10 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 11 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 12 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 14 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 16 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 17 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 18 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 19 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 20 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	75,00%	75,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	75,00%

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
SCS Sviluppo 21 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 22 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 23 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 24 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 25 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 26 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 27 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 28 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 29 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 30 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 31 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 32 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 33 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 34 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 35 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 36 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 37 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 38 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 39 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 40 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Sviluppo 41 S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	75,00%	75,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	75,00%
SCS Enlin S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%
SCS Zefiro S.r.l.	Ostuni (BR)	EUR	1.000	0,00%	100,00%	100,00%	Integrale	SCS Ingegneria S.r.l.	100,00%

ELENCO PARTECIPAZIONI INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO DEL PN – OIC 17

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	Importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
Fin Gas S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	50,00%	0,00%	50,00%	PN	Sorgenia S.p.A.	50,00%
								IREN Energia S.p.A.	50,00%
LNG Med GasTerminal S.r.l.	Roma (IT)	EUR	16.602.236	0,00%	35,39%	35,39%	PN	Fin Gas S.r.l.	70,78%
								MedGas Italia S.r.l.	29,22%
Tirreno Power S.p.A.	Roma (IT)	EUR	60.516.142	0,00%	50,00%	50,00%	PN	Energia Italiana S.p.A.	50,00%
								Engie	50,00%
Agnes S.r.l.	Ravenna (IT)	EUR	12.061	0,00%	20,62%	20,62%	PN	Sorgenia Sviluppo S.p.A.	20,62%
								Agnes Holding S r.l.	79,38%
Hfv Salentina S.R.L.	Roma (IT)	EUR	90.000	0,00%	50,00%	50,00%	PN	HFV Monserrato S.r.l.	50,00%
								Terzi	50,00%
Subestación El Anisal, S.L.	Villarrobledo (ES)	EUR	3.000	0,00%	51,00%	51,00%	PN	Renovalia Ribera, S.L.U.	51,00%
								Terzi	49,00%

ELENCO PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale		% possesso ai fini del consolidamento			Consolid.	Partecipante	% part. su Capitale Sociale
		valuta	Importo	diretta	indiretta	31/12/2025			
OltreBosco S.r.l.	Milano (IT)	EUR	10.000	0,00%	32,00%	32,00%	Costo	Sorgenia Biomasse S.r.l.	32,00%
								Terzi	68,00%
Consorzio Forestale Campania - Scarl	Napoli (IT)	EUR	12.500	0,00%	20,00%	20,00%	Costo	Sorgenia Biomasse S.r.l.	20,00%
								Terzi	80,00%

Bilancio d'Esercizio

Prospetti Bilancio d'Esercizio Sorgenia S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) CREDITI VERSO SOCI		
I. PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	12.923
2) Costi di sviluppo	513.696	752.088
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze e marchi	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.347.391	15.128.919
7) Altre	58.948.501	48.539.219
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**84.809.588**	**64.433.149**
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	90.891	111.752
3) Attrezzature industriali e commerciali	969	1.252
4) Altri beni	814.986	883.591
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	68.099	10.254
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**974.945**	**1.006.849**

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	1.718.113.729	830.796.772
b) Imprese collegate	-	-
c) Verso controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	39.174.342	40.061.524
- esigibili oltre l'esercizio successivo	175.000	100.000
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso imprese controllanti	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Verso altri	15.202.649	33.979.712
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	1.983.921	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**1.774.649.641**	**904.938.008**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**1.860.434.174**	**970.378.006**

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussid. e di consumo	819.925	181.035
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti	21.189.230	48.650.190
5) Acconti	-	-
TOTALE RIMANENZE	**22.009.155**	**48.831.225**
II. CREDITI		
1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	411.370.136	419.888.251
2) Verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	116.445.301	138.574.534
3) Verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.843.535	7.225.963
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.359.297	2.964.857
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	4.805.798	4.920.372
5-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	22.810.815	33.443.995
5-quater) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	342.434	549.743
TOTALE CREDITI	**563.977.316**	**607.567.715**

Continua STATO PATRIMONIALE ATTIVO

EUR

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	63.434.818	70.058.236
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**63.434.818**	**70.058.236**
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	77.955.156	9.495.288
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	2.611	4.338
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**77.957.767**	**9.499.626**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**727.379.056**	**735.956.802**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	7.022.796	6.408.595
TOTALE RATEI E RISCONTI	**7.022.796**	**6.408.595**
TOTALE ATTIVO	**2.594.836.026**	**1.712.743.403**

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	150.000.000	150.000.000
II. Riserva sovrapprezzo azioni	970.073.290	116.136.967
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	30.000.000	30.000.000
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve distintamente indicate	90.538.169	217.823.157
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.507.779	(19.514.405)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	35.320.955
IX. Utile (perdita) di esercizio	62.380.725	(4.751.348)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**1.304.499.963**	**525.015.326**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi trattamento quiescenza	4.604.003	3.894.658
2) Fondi per imposte anche differite	476.141	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	3.232.132	4.756.264
4) Altri	39.076.157	43.387.149
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**47.388.433**	**52.038.071**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**881.063**	**840.589**

Continua STATO PATRIMONIALE PASSIVO

EUR

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	255.693	47.379.155
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	453.581.864	303.398.211
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	56.084	22.857
7) Debiti verso fornitori		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	354.611.098	364.227.179
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	390.048.384	331.046.229
10) Debiti verso imprese collegate	-	10.366.571
11) Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	13.958.576	51.544.365
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	4.573.856	4.319.267
14) Altri debiti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	24.940.345	22.543.583
TOTALE DEBITI	**1.242.025.900**	**1.134.847.417**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1) Ratei passivi	-	-
2) Risconti passivi	40.667	2.000
TOTALE RATEI E RISCONTI	**40.667**	**2.000**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**2.594.836.026**	**1.712.743.403**

CONTO ECONOMICO

EUR

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	3.804.954.467	3.114.146.708
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immob. per lavori interni	2.043.417	2.872.536
5) Altri ricavi e proventi	61.703.459	69.202.935
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**3.868.701.343**	**3.186.222.179**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.805.853.678	2.209.839.597
7) Per servizi	872.792.248	823.447.597
8) Per godimento di beni di terzi	3.277.726	3.138.301
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	31.486.938	30.099.656
b) Oneri sociali	8.937.459	8.968.226
c) Trattamento di fine rapporto	2.083.006	1.905.420
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	1.435.653	611.499
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammort. immobilizzazioni immateriali	27.316.338	21.366.545
b) Ammort. immobilizzazioni materiali	299.155	272.979
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	10.956.593	15.899.792
11) Variazione delle rimanenze materie prime sussidiarie, di consumo e merci	26.822.070	(26.792.641)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	15.306.636	25.591.858
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**3.806.567.500**	**3.114.348.829**
DIFFERENZA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	**62.133.843**	**71.873.350**

Continua CONTO ECONOMICO

EUR

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da Imprese controllate	30.000.000	20.000.000
b) da Imprese collegate	-	-
d) da Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
e) da controllanti	-	-
f) altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	30.000.000	20.000.000
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti n/immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti n/immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
- da Imprese controllate	4.916.749	5.586.861
- altri	1.816.357	3.647.474
Totale altri proventi finanziari	6.733.106	9.234.335
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso Imprese controllate	8.827.277	6.038.064
- altri	22.788.235	24.866.068
Totale oneri finanziari	31.615.512	30.904.132
17-bis) utile e perdite su cambi	(509)	1.796
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	**5.118.103**	**(1.671.593)**

Continua CONTO ECONOMICO

EUR

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	23.808.333	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	1.884.039	5.305.077
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.477.699	67.995.821
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscr. attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	10.655.980	2.126.744
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)	**4.558.693**	**(64.817.488)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**71.810.639**	**5.384.269**
20) Imposte sul reddito di esercizio correnti, differite e anticipate	9.429.914	10.135.617
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	**62.380.725**	**(4.751.348)**

RENDICONTO FINANZIARIO

EUR

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) del periodo	62.380.725	(4.751.348)
Imposte sul reddito	9.429.914	10.135.617
Interessi passivi (interessi attivi)	24.882.406	21.669.789
(Dividendi)	(30.000.000)	(20.000.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**66.693.045**	**7.054.058**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto circolante		
Accantonamento ai fondi	15.348.697	20.240.371
Ammortamento delle immobilizzazioni	27.615.499	21.639.523
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(6.564.265)	64.817.488
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	36.399.931	106.697.382
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**103.092.976**	**113.751.440**
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.822.070	(26.792.641)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	8.518.117	(56.706.314)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(9.616.048)	80.827.588
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(614.202)	(1.030.186)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	38.667	(87.391)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	27.348.362	181.684.551
Totale variazioni del capitale circolante netto	52.496.966	177.895.607
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**155.589.942**	**291.647.047**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.608.198)	(22.794.094)
(Imposte sul reddito pagate)	(62.901.870)	-
Dividendi incassati	30.000.000	20.000.000
(Utilizzo fondi)	(10.485.916)	(4.422.430)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(88.933.177)
Totale altre rettifiche	(69.995.984)	(96.149.701)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**85.593.958**	**195.497.346**

Continua RENDICONTO FINANZIARIO

EUR

	31/12/2025	31/12/2024
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(301.025)	(461.660)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	33.768	152.529
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.885.808)	(47.520.574)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	193.018	378.642
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(45.247.631)	(36.769.841)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	44.886.880	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.623.413	-
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flussi finanziari dall'attività di investimento (B)	**(41.697.385)**	**(84.220.904)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di Terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(9.260.614)	9.260.614
Accensione finanziamenti	537.109.865	-
(Rimborso finanziamenti)	(345.333.090)	(58.274.510)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(454.595)	100.000
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(157.500.000)	(78.300.000)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	**24.561.565**	**(127.213.896)**
Incremento (decremento)delle disponibilità liquide (A+B+C)	**68.458.139**	**(15.937.454)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.495.288	25.432.155
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.338	4.925
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.499.626	25.437.080
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	77.955.156	9.495.288
Assegni		
Danaro e valori in cassa	2.611	4.338
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**77.957.767**	**9.499.626**

Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio Sorgenia S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

GRUPPO DI APPARTENENZA

Sorgenia S.p.A., ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, è Società controllata al 62,46% dalla società F2i SGR S.p.A. in nome, per conto e nell'interesse dei fondi di investimento alternativi mobiliari riservati di tipo chiuso denominati "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" (Fondo III al 39,81%) e "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" (Fondo V al 22,65%). È inoltre partecipata al 37,54% da Mompach Adjacent Partners, S.C. Sp" (Mompach).

I rapporti di debito e credito verso la controllante sono illustrati nella presente Nota Integrativa.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Sorgenia S.p.A. redige il proprio bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. 127/91.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice civile, si precisa che il bilancio consolidato risulta disponibile presso la sede legale della società, in via Algardi, 4 a Milano.

CRITERI GENERALI

Il biancio di Sorgenia S.p.A. è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base dei risultati conseguiti dalla Società nell'esercizio 2025, nonché del contesto di mercato e dell'andamento della gestione successiva al 31 dicembre 2025 riportati nei successivi paragrafi.

EVENTI RILEVANTI DELL'ESERCIZIO

Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure - Procedimento per l'illegittimità Costituzionale della L. 36/24 art.14

In data 27 luglio 2023, la Giunta Regionale della Regione Calabria aveva deliberato (Deliberazione n. 376) l'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Pollino, il quale individua quale potenza termica massima per impianti alimentati da biomassa solida ubicati nel Parco, i 10 MW termici.

In data 8 luglio 2025 il Consiglio della Regione Basilicata ha approvato il Piano del Parco richiamando integralmente una precedente delibera della Giunta e, con posizione contraria alla Regione Calabria, ha approvato il medesimo Piano con deroga per la "Centrale del Mercure".

In data 20 novembre 2024, il Consiglio della Regione Calabria ha approvato la L. 36/2024. Tale legge prevedeva, all'articolo 14, (i) il divieto di realizzazione nei parchi nazionali e regionali di impianti di produzione energetica alimentati da biomasse con potenza eccedente 10 MW termici e (ii) l'obbligo di adeguamento degli impianti esistenti ai suddetti limiti di potenza entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge, pena la decadenza delle autorizzazioni.

La Centrale del Mercure, di proprietà di Sorgenia Mercure S.r.l., è l'unico impianto in Calabria ubicato in un parco nazionale e supera la soglia dei 10 MW termici, con una capacità installata di 41 MWe lordi.

In riferimento ai summenzionati provvedimenti la Società, (i) in data 27 ottobre 2023, ha depositato al TAR Catanzaro ricorso avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria in quanto viziata sotto diversi aspetti, con conseguente richiesta di annullamento della medesima e (ii) in data 30 dicembre 2024, ha depositato al TAR Calabria ricorso per motivi aggiunti nel ricorso di cui sopra (a valere, ove occorra, anche come ricorso autonomo) avverso l'art. 14 della Legge Regionale 36/2024., chiedendo, *inter alia*, la disapplicazione della norma-provvedimento di cui all'art 14 della L.R. Calabria n. 36/2024 per contrasto con il diritto euro unitario e di sollevare la questione di costituzionalità dell'art. 14 della medesima L.R. Calabria n. 36/2024 in quanto incostituzionale sotto vari profili.

La LR 36/24 è stata impugnata altresì in via autonoma innanzi alla Corte Costituzionale anche dal Governo e la Corte Costituzionale, con sentenza del 28 luglio 2025, ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 14 su citato.

In considerazione del fatto che, con la sentenza della Corte Costituzionale, le disposizioni che imponevano alla Centrale del Mercure la riduzione di potenza sono state giudicate illegittime, l'attuale autorizzazione all'esercizio della centrale risulta pienamente valido ed efficace e l'impianto è regolarmente in marcia alla potenza autorizzata.

Resta comunque pendente il ricorso presentato dalla società al TAR avverso la Deliberazione n. 376 della Giunta della Regione Calabria sopra richiamata.

Sulla base di quanto sopra riportato, gli Amministratori di Sorgenia Mercure S.r.l., non ritengono che sussistano allo stato elementi di rischio che possano mettere in dubbio la capacità della stessa di continuare a operare secondo criteri normali di funzionamento, così come gli Amministratori della Società non ritengono che vi siano problematiche inerenti alla recuperabilità del valore del capitale investito netto, relativo alla Centrale del Mercure.

Modifica composizione azionariato

In data 25 luglio 2025 il socio di maggioranza F2i ER1 S.p.A. ha acquistato le quote di quattro soci persone fisiche portando così la sua partecipazione da 72,3778% a 72,3780%.

Operazione di rifinanziamento

Considerato l'approssimarsi della scadenza del finanziamento precedentemente in essere, in data 4 agosto 2025, Sorgenia S.p.A. ha perfezionato l'operazione di rifinanziamento coinvolgendo 15 istituti di credito, di cui 7 già presenti nel *pool* bancario esistente.

Le principali caratteristiche del nuovo finanziamento sono:

- importo totale del finanziamento: 600 milioni di euro, di cui:
  - linea term loan senior: 450 milioni di euro;
  - linea term loan investment facility: 75 milioni di euro;
  - linea RCF: 75 milioni di euro;
- scadenza: 5 anni;
- modalità di rimborso: *bullet*, con meccanismo di *cash sweep* a partire dal 3° anno.

Operazione X2

In data 25 giugno 2025, F2i SGR S.p.A. ha comunicato a Sorgenia la decisione di riorganizzare le partecipazioni nel settore della transizione energetica detenute dai fondi di investimento dalla stessa gestiti (Fondo II, III e V), con impatto diretto sull'assetto azionario e sul perimetro industriale di Sorgenia (l'"**Operazione X2**") con l'obiettivo di:

- rafforzare il ruolo di Sorgenia come player leader nella transizione energetica, attivo in Italia e Spagna;
- integrare asset strategici nel portafoglio del gruppo, con tecnologie produttive diversificate (gas, eolico, solare, biomassa, idroelettrico, storage);
- valorizzare la società attraverso l'ingresso di un nuovo socio di minoranza internazionale.

In data 3 agosto 2025 sono stati sottoscritti gli accordi per il perfezionamento dell'Operazione X2 con la previsione:

- dell'entrata nel capitale sociale di Sorgenia del fondo statunitense Sixth Street attraverso un veicolo di diritto lussemburghese denominato "Mompach Adjacent Partners, S.C. Sp" ("Mompach") mediante l'acquisto della partecipazione in Sorgenia detenuta da F2i ER 1 S.p.A. rappresentativa di circa il 72% del capitale sociale della Società pre-operazione;
- l'ingresso di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" (il "Fondo V") mediante l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta in Sorgenia da "Zaffiro Spain Bidco S.L." ("Zaffiro Spain"), rappresentativa di circa il 28% del capitale sociale della Società pre-operazione;
- l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo III") da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" (il "Fondo III"), di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." ("F2i Rinnovabili") che a sua volta detiene il 70% di EF Solare Italia S.p.A., fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni;
- l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo V" e, unitamente al Conferimento del Fondo III, i "Conferimenti") da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) pari al 60% (sessanta per cento) del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." ("Renovalia Tramontana"), fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni.

Assemblea dei soci del 20 Novembre 2025

1. Distribuzione riserve disponibili agli Azionisti

L'Assemblea dei soci ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2025, così come successivamente modificata con delibera dell'11 novembre 2025, di distribuire agli Azionisti complessivi euro 157.500.000,00, di cui euro 126.712.354,01 da prelevare dalla voce riserve di capitali e quanto ai restanti euro 30.787.645,99 da prelevare dalla voce riserve di utili.

2. Acquisto e successivo annullamento azioni di categoria E da parte di Sorgenia S.p.A.

L'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, ha deliberato di approvare, subordinatamente al perfezionamento del closing dell'Operazione X2, l'acquisto ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile delle n. 3.710.697 azioni di categoria "E" di titolarità dell'Amministratore Delegato Dott. De Censi e, in sede straordinaria, di procedere, una volta acquistate tali azioni, al loro annullamento e conseguentemente di abrogare il relativo regolamento.

3. Approvazione di un nuovo testo di Statuto Sociale ed emissione nuove azioni

Nell'ambito e per la finalizzazione dell'Operazione X2, l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, ha deliberato:

- di approvare un nuovo testo di statuto sociale che prevedesse, tra l'altro, l'emissione di nuove categorie di azioni, prive del valore nominale espresso, ognuna delle quali idonea ad attribuire diritti particolari ai propri possessori previa conversione mediante annullamento delle azioni esistenti ed emissione di nuove categorie di azioni, sotto la condizione sospensiva del perfezionamento delle Cessioni e dei Conferimenti e dell'annullamento delle azioni "E";

- l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture", della partecipazione del valore nominale di euro 50.000,00 pari al 100% del capitale sociale di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." senza aumento del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento pari ad euro 703.444.380,93 a riserva sovrapprezzo azioni;
- l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 pari al 60% del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." senza aumento del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento pari ad euro 150.591.942,01 a riserva sovrapprezzo azioni.

Operazione X2 - Closing

In data 2 dicembre 2025 ha avuto luogo il *closing* dell'Operazione X2 con la sottoscrizione delle Cessioni e dei Conferimenti e l'annullamento delle azioni di categoria "E", ad esito del quale è entrato in vigore il nuovo testo di Statuto Sociale.

La composizione del capitale sociale di Sorgenia S.p.A. è quindi la seguente:

- n. 36.226.424.311 azioni di categoria "A1" di titolarità del Fondo III pari al 39,81% del capitale sociale;
- n. 20.618.013.040 azioni di categoria "A2" di titolarità del Fondo V pari al 22,65% del capitale sociale;
- n. 34.165.133.873 azioni di categoria "B1" di titolarità di Mompach pari al 37,54% del capitale sociale.

Assemblea dei soci del 2 Dicembre 2025

A seguito del *closing*, nella medesima data del 2 dicembre 2025, l'Assemblea dei Soci, preso atto delle dimissioni del Consiglio di Amministrazione, di due Sindaci Effettivi e di un Sindaco Supplente della Società, ha (i) nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027, (ii) reintegrato il Collegio Sindacale nominando due nuovi Sindaci Effettivi e un Sindaco Supplente il cui mandato scadrà, unitamente a quello degli altri componenti del Collegio Sindacale, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e (ii) ratificato l'operato dei consiglieri e sindaci cessati, rinunciando altresì all'azione di responsabilità nei confronti degli stessi.

Adempimento collaborativo

In data 30 dicembre 2025 Sorgenia S.p.A. è stata ammessa al regime di adempimento collaborativo di cui al Decreto Legislativo n. 128/2015. L'ingresso in tale regime rappresenta un ulteriore passo nel percorso di rafforzamento del sistema di governance fiscale del Gruppo, fondato su principi di trasparenza, correttezza e cooperazione preventiva con l'Amministrazione finanziaria. L'adesione al regime consente una gestione più strutturata e anticipata dei rischi fiscali, favorendo un dialogo costante con l'Agenzia delle Entrate e una maggiore certezza del quadro tributario di riferimento. Tale traguardo si inserisce coerentemente nella strategia di sostenibilità e di creazione di valore di lungo periodo perseguita dalla Società, confermando l'impegno verso elevati standard di compliance e controllo dei rischi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fusione per incorporazione di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. in Sorgenia S.p.A.

Con delibera del 3 febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia S.p.A. e l'Amministratore Unico di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. - in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e in esecuzione di un accordo tra i soci divenuto efficace al *closing* di cui sopra - hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di F2i Energie Rinnovabili S.p.A. in Sorgenia S.p.A., redatto ai sensi degli articoli 2501-ter e 2505 Cod. Civ (l'"Operazione di Fusione").

Il 31 marzo 2026, gli organi competenti di entrambe le società interessate alla fusione approveranno l'Operazione di Fusione per incorporazione.

Una volta che sarà stata ottenuta la certificazione relativa alla mancata opposizione da parte dei creditori, verrà sottoscritto l'atto di fusione che avrà per effetto l'annullamento della partecipazione costituente l'intero capitale sociale della società incorporata (i.e F2i Energie Rinnovabili S.p.A.) senza quindi alcun rapporto di cambio, conguaglio in denaro o aumento di capitale della società incorporante.

Ai fini contabili le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui sarà stato iscritto l'atto di fusione presso i competenti uffici, data dalla quale decorreranno altresì anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

Con l'efficacia della Fusione, Sorgenia deterrà, direttamente, il 70% del capitale sociale di EF Solare Italia S.p.A.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata e integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile, da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, la Nota Integrativa è redatta in migliaia di euro così come le informazioni a commento delle singole voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contenute all'interno della Nota Integrativa come previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2024. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione descrive gli eventi principali intervenuti nel corso dell'anno che hanno interessato la Società, con evidenziazione dei principali effetti economici e finanziari riepilogati in appositi rendiconti riclassificati.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi alle previsioni dell'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento.

La valutazione delle voci è stata effettuata in base al principio della prudenza e della competenza tenendo altresì conto della sostanza dell'operazione o del contratto e nella prospettiva della continuazione dell'attività della società. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti), sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Nella redazione del bilancio d'esercizio della Società non si è ricorso a modifiche dei criteri di valutazione.

Il bilancio consolidato rappresenta un'integrazione al bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio è, inoltre, sottoposto a revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

DEROGHE

Si precisa che, sia nella valutazione delle singole voci di stato patrimoniale e conto economico, sia nella definizione della sua struttura, non si è provveduto ad applicare alcuna deroga prevista dalle disposizioni vigenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili, invariati rispetto al passato esercizio, sono di seguito riportati.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I - Immobilizzazioni Immateriali

Le componenti classificabili in questa voce devono preliminarmente caratterizzarsi per l'uso durevole cui sono destinate. In particolare, questa voce include: immobilizzazioni in corso, costi di sviluppo e altre immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali, aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione ed imputati direttamente alle singole voci.

I *software* sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" in quanto non sono separabili dai beni stessi; sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le immobilizzazioni immateriali, per cui siano stati identificati indicatori di perdita durevole di valore e il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

La Società applica le disposizioni del principio contabile OIC 34 in merito al trattamento dei Costi per l'ottenimento dei contratti di vendita. Il principio prevede che i costi per l'ottenimento dei contratti di vendita, quando soddisfano le condizioni per essere capitalizzati (ossia: i costi sono sostenuti specificatamente per un contratto di vendita, l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo e tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita), siano rilevati nelle immobilizzazioni immateriali. Tali costi derivano da diritti contrattuali e pertanto soddisfano la definizione di bene immateriale dell'OIC 24.

Si evidenzia che i costi relativi all'ottenimento dei contratti di vendita vengono ammortizzati sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*. In particolare, sono stati individuati due *cluster* di clienti, "Residenziali" e "*Business*", e per ciascuno di essi si è svolta una analisi della permanenza media nella *customer base* ai fini dell'individuazione del corretto periodo di ammortamento.

B.II - Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo, ove esplicitamente indicato, degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene in conformità a quanto statuito dall'art. 2426 del Codice civile e dai principi contabili e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore d'iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e fino al momento di entrata in funzione del bene, ovverosia dal momento in cui il bene può essere utilizzato.

Non sono state effettuate rivalutazioni consentite dalla legge sui beni iscritti nell'attivo, né rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate in base all'utilizzo atteso, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

CATEGORIA	DESCRIZIONE	% AMMORTAMENTO
2) Impianti e macchinari	Impianti telefonici	25%
2) Impianti e macchinari	Altri impianti e macchinari	20%
3) Attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature varie	10%
4) Altri beni	Macchine elettroniche	20%
4) Altri beni	Mobili	12%
4) Altri beni	Telefoni cellulari	25%

L'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (*pro-rata temporis*) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valutate al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri finanziari relativi al periodo di realizzazione del bene, in conformità a quanto statuito dai principi contabili e non sono oggetto di ammortamento in quanto non ancora disponibili per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, per cui siano stati identificati indicatori di perdita durevole di valore e il cui valore recuperabile alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore inferiore rispetto a quello contabile, vengono iscritte a tale minore importo; il valore originario è ripristinato nel caso in cui negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno determinato la rettifica, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, se superiore al valore recuperabile, viene ridotto a tale minore valore, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo.

Nel caso in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale della partecipata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

I finanziamenti infragruppo, con scadenza superiore a 12 mesi, infruttiferi o a tassi significativamente inferiori al mercato sono inizialmente rilevati al valore pari ai flussi finanziari futuri del finanziamento attualizzati al tasso di mercato e successivamente valutati in base al criterio del costo ammortizzato.

I depositi cauzionali per il godimento di beni di terzi e per le forniture di servizi sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i depositi cauzionali sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato continuo per movimento ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 Codice civile). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino, in relazione alla loro natura, sono effettuate tramite appositi fondi iscritti in bilancio a riduzione delle poste attive. Tali fondi sono rilasciati nel caso in cui vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'accantonamento.

C.II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore nominale dei crediti è inoltre rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità e altre cause di minor realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti, che tiene conto di specifiche situazioni debitorie oltre che delle condizioni economiche generali di settore nonché delle previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

In caso di cessione dei crediti commerciali ad una società esterna di factoring, la Società cancella il credito dal bilancio quando:

a) i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente); oppure b) la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel Gruppo Sorgenia la gestione della tesoreria è accentrata per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie attraverso un contratto di *cash pooling*; in particolare la Società gestisce la liquidità per conto delle altre società del Gruppo.

Ai sensi dell'articolo 2423-ter, comma 3, del Codice civile, nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", è aggiunta una specifica voce denominata C III) 7) "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria"; gli importi sono iscritti quando sono soddisfatti i seguenti requisiti:

a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata siano equivalenti a quelle di un deposito bancario;

b) il rischio di perdita della controparte sia insignificante.

Se tali requisiti non sono soddisfatti, il credito è rilevato nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Qualora alla fine di ciascun periodo, in riferimento a ciascuna società che aderisce al contratto di *cash pooling*, la Società presentasse un debito, questo viene classificato nella voce D.9 "Debiti verso imprese controllate".

C.IV - Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio in conformità al disposto dell'art. 2120 Codice civile e dei contratti di lavoro vigenti, considerando le forme di remunerazione avente carattere continuativo. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Si segnala che le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva non è soggetta a valutazioni successive.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*, all'insorgere dei diritti ed obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

I contratti per l'acquisto o la vendita a termine di merci non rientrano nella definizione di strumenti derivati qualora siano stati stipulati sin dall'origine con la finalità di soddisfare le esigenze operative di acquisto, vendita o utilizzo delle merci da parte della Società e si preveda che gli stessi siano regolati mediante consegna fisica della merce. Tali contratti sono pertanto qualificati come contratti esecutori e sono contabilizzati secondo i criteri generali di rilevazione dei costi e dei ricavi. I relativi volumi, riferiti ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono esposti tra gli impegni.

Per far fronte al rischio di variazione di tasso di interesse il Gruppo stipula contratti derivati a copertura di specifiche operazioni di finanziamento e inoltre, per perseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione della gestione degli *asset* del Gruppo, con particolare riferimento alla finalità di massimizzare le opportunità di utilizzo della capacità produttiva e della vendita ai clienti finali di energia elettrica e gas - stipula contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti/vendite di energia e gas naturale con diversi profili di prodotto e temporali (i) sia direttamente con controparti finanziarie operanti sui mercati OTC ("*Over the counter*"), (ii) sia attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A., tramite l'istituto del mandato senza rappresentanza in forza del quale la stessa controllata Sorgenia Trading S.p.A. pone in essere operazioni con primarie controparti finanziare operanti sui mercati regolamentati e OTC.

Le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati che non sono classificati contabilmente come strumenti di copertura, o che non soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting* sono imputate nel conto economico.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura (*hedge accounting*) solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale

relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*) essi sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente le poste oggetto di copertura sono adeguate a riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Le variazioni del relativo *fair value* di strumenti finanziari derivati di copertura, che soddisfano i requisiti dell'*hedge accounting* sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D)18) o D)19) nel caso di copertura di *fair value* di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di *fair value* degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di *fair value* dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di *fair value* dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e *forward*, è classificata nelle voci D)18) e D)19).

Gli strumenti finanziari derivati posti in essere, designati dal Gruppo Sorgenia con la finalità di copertura, sono contabilizzati sulla base dei requisiti dell'*hedge accounting*, ove dimostrati.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a *fair value*. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;

b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

CONTO ECONOMICO

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto, ovvero le c.d. performance obligations;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

I ricavi sono iscritti in bilancio sulla base del principio di competenza economica, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Gli stream di ricavo identificati sono rappresentati da:

- ricavi per la vendita di energia elettrica e di gas a clienti si riferiscono ai quantitativi rispettivamente erogati e consegnati nell'esercizio, ancorché non fatturati, e sono determinati integrando con opportune stime elaborate internamente i dati di consumo comunicati dai distributori. Tali ricavi si basano sugli accordi contrattuali con i clienti e, ove applicabili, sulle tariffe e i relativi vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), in vigore nel corso del periodo di riferimento;
- ricavi verso parti correlate per vendita di energia elettrica, gas naturale e certificati CO_2;
- ricavi per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso.

Il prezzo è determinato con certezza sulla base delle previsioni contrattuali definite con le controparti ed è interamente allocabile ad una specifica obbligazione di fare, che consiste, per i ricavi di vendita dell'energia elettrica e gas, nell'immissione in rete dell'energia elettrica e/o gas vendute.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di pagamento e quindi anche per essi prevale il trasferimento della proprietà o della prestazione del servizio, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in applicazione del principio della competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci.

I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono imputate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in base all'attuale normativa fiscale.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile dell'esercizio ed in conformità delle disposizioni normative in vigore.

In data 24 giugno 2015 il Consiglio di Amministrazione di Sorgenia ha deciso di esercitare, in qualità di consolidante, l'opzione triennale per il consolidato fiscale a decorrere dal periodo di imposta 2015; tale opzione viene rinnovata tacitamente ogni triennio. Con la consolidante Sorgenia S.p.A. aderiscono a tale regime altre società controllate dalla stessa, avendo espresso la loro volontà in tal senso. Tale adesione consente di determinare l'IRES corrente su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, sono regolati da specifici accordi tra le parti secondo i quali, in caso di imponibile positivo, le controllate trasferiscono alla controllante le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da esse dovuta per effetto della partecipazione al consolidato nazionale, in caso di imponibile negativo, ricevono una compensazione pari al relativo risparmio d'imposta realizzato dalla controllante, se e nella misura in cui vi sono prospettive di redditività che consentano al Gruppo, in presenza di consolidato fiscale nazionale, di rilevare imposte differite attive. La relativa imposta, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e in genere dei crediti d'imposta, è rilevata alla voce "Debiti/Crediti verso controllate".

L'IRAP corrente è iscritta in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla vigente normativa fiscale, tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le attività per imposte anticipate possono derivare anche dal riporto a nuovo di perdite fiscali o di interessi passivi indeducibili nell'esercizio in corso.

La Società iscrive attività per imposte anticipate su perdite fiscali solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso l'esistenza di futuri redditi imponibili. Analoghe considerazioni sono effettuate nel caso di iscrizione di crediti per imposte anticipate su interessi temporaneamente indeducibili.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN EURO

Le attività e le passività espressi originariamente in valuta estera di natura non monetaria sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale. Per poter stabilire se tale costo (eventualmente ridotto dagli ammortamenti nel caso delle immobilizzazioni materiali e immateriali) possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante). Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in euro del risultato ottenuto.

Le attività e le passività espresse originariamente in valuta estera di natura monetaria sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. A fine anno le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono iscritte ai cambi a pronti in vigore alla data del bilancio, tenuto conto dei relativi contratti *forward* di copertura; i relativi utili e perdite su cambi vengono iscritti al conto economico e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

USO DI STIME

È da rilevare che la redazione del Bilancio di Esercizio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio di esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le poste di seguito illustrate.

RILEVAZIONE DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di energia elettrica e gas ai clienti finali sono rilevati al momento della fornitura e comprendono oltre a quanto fatturato in base ai dati quantitativi comunicati dai distributori e di competenza del periodo, una stima dell'energia elettrica e gas distribuita nell'esercizio ma non ancora fatturata, quale differenza tra energia elettrica e gas complessivamente immessi nella rete di distribuzione e quelli complessivamente fatturati nell'esercizio calcolata tenuto conto delle eventuali perdite di rete. Detta stima dei ricavi si basa su stime del consumo del cliente fondate sul suo profilo storico, rettificato per riflettere le condizioni atmosferiche o altri fattori che possono influire sul consumo oggetto di stima.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite connesse al portafoglio crediti della Società. Gli accantonamenti sono effettuati a fronte di perdite attese su crediti, stimate sia in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga rischiosità creditizia sia in base alla stima della perdita attesa futura delle posizioni aperte alla data di bilancio, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti.

Pur ritenendo congruo il fondo stanziato, l'uso di ipotesi diverse o il cambiamento delle condizioni economiche potrebbero riflettersi in variazioni del fondo svalutazione crediti e quindi avere un impatto sul risultato della Società. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse a conto economico nell'esercizio di competenza.

VERIFICA DEL VALORE RECUPERABILE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le attività immobilizzate includono le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese. Gli Amministratori verificano periodicamente, e comunque in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni finanziarie. Con riferimento alle partecipazioni il valore recuperabile è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Qualora il valore contabile di una partecipata subisse una perdita di valore, la Società rileverebbe una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile della partecipata e il suo valore recuperabile. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata sino a concorrenza del ripristino del costo nel caso delle partecipazioni.

RECUPERO FUTURO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

La redazione del bilancio d'esercizio richiede agli Amministratori la valutazione delle attività per imposte anticipate che risultano connesse anche alle perdite fiscali pregresse e alla rilevazione di oneri finanziari deducibili in esercizi successivi nei limiti della capacità delle società del Gruppo Sorgenia di generare utili imponibili.

La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa sul piano pluriennale approvato dagli Amministratori del Gruppo Sorgenia e sui piani previsionali estesi al periodo di operatività degli asset detenuti dalle società del Gruppo Sorgenia frutto di complesse assunzioni; tuttavia nel momento in cui si dovesse constatare che la Società non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica sarebbe imputata al conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

La Società effettua accantonamenti connessi prevalentemente ai contenziosi legali e fiscali in essere.

Data la natura di tali contenziosi, non è sempre oggettivamente possibile prevedere l'esito finale di tali vertenze, alcune delle quali potrebbero concludersi con esito sfavorevole.

La stima degli accantonamenti in queste materie è frutto di un processo complesso che comporta giudizi soggettivi da parte della Direzione Aziendale.

ALTRE POSTE DI BILANCIO

Oltre alle voci indicate in precedenza, l'uso di stime ha riguardato la valutazione delle attività e passività, diverse dagli strumenti finanziari derivati, con il criterio del costo ammortizzato; la determinazione della vita utile delle attività materiali ed immateriali ai fini del calcolo dei relativi ammortamenti.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ATTIVI

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I - Immobilizzazioni Immateriali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONI PERIODO				SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2024	Incr.	Decr.	Amm.ti	Ricl.	31/12/2025	Costo Originario	Fondo Amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	194	(181)	13			(13)			194	(194)
2) Costi di sviluppo	3.314	(2.562)	752	209		(447)		514	3.523	(3.009)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno										
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili										
5) Awiamento										
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.129		15.129	14.831	(191)		(4.421)	25.347	25.347	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	215.408	(166.869)	48.539	32.847	(2)	(26.856)	4.421	58.949	252.674	(193.725)
TOT. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**234.045**	**(169.612)**	**64.433**	**47.887**	**(193)**	**(27.316)**		**84.810**	**281.738**	**(196.928)**

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni immateriali.

Le categorie in essere a fine esercizio possono essere così dettagliate:

B.I.1 - Costi di impianto e ampliamento

In questa categoria sono esposti i costi di impianto ed ampliamento, totalmente ammortizzati alla data in esame, relativi alle spese di costituzione della Società Zaffiro S.p.A. che sono stati iscritti a seguito della fusione inversa tra Sorgenia S.p.A. e Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021. I costi di impianto e ampliamento sono stati ammortizzati in cinque anni.

B.I.2 - Costi di sviluppo

In questa categoria sono esposti i costi di sviluppo, per 514 migliaia di euro, sostenuti per il progetto *Your Next Experience* relativo all'evoluzione dei canali di relazione con il cliente ed in particolare dell'*App My* Sorgenia, dell'*App My Next Move* e dell'Area Clienti *WEB*. In questa categoria sono altresì esposti i costi di sviluppo relativi alla definizione e all'implementazione di una strategia di crescita della *commodity* fibra, sviluppando un modello di *partnership* con due operatori di Telecomunicazioni. I costi di sviluppo sono ammortizzati in tre o cinque anni a seconda della tipologia di investimento effettuata.

L'incremento registrato nel corso del periodo, pari a 209 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente alla continua evoluzione dei canali di relazione con il cliente, in particolare dell'*App My* Sorgenia, dell'*App My Next Move* e dell'area Clienti *WEB*.

B.I.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono classificati gli acconti per le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, nello specifico:

- progetti software pari a 25.295 migliaia di euro da ricondursi principalmente:
  - allo sviluppo della nuova soluzione applicativa per la gestione dei clienti del mercato libero che permetterà di gestire i seguenti processi: *CRM*, *metering*, *billing* e Credito;
  - allo sviluppo di progetti per l'efficienza energetica con l'obiettivo di offrire ai clienti finali prodotti e servizi innovativi in ambito *Greentech*;
  - alla prosecuzione del processo di miglioramento continuo della Strategia *Digital*;
  - all'implementazione dei sistemi e processi relativi alla Sicurezza e *Privacy*;
  - allo sviluppo di nuove componenti dell'infrastruttura *Big Data, Business Intelligence, Business Analytics* e *Advanced Analytics*;
  - agli interventi di miglioramento e potenziamento dell'*ERP-Microsoft Dynamcis AX*;
  - allo sviluppo di progetti di adozione dell'*AI* al fine di introdurre gradualmente l'intelligenza artificiale in azienda, valutando la tecnologia, il *risk & compliance*, l'organizzazione e il *business case*;
- costi sostenuti per migliorie su beni di terzi pari a 34 migliaia di euro relativi all'ampliamento della sede della Società in Via Algardi a Milano;
- costi di sviluppo per 18 migliaia di euro relativi ad evoluzioni previste dal progetto *Your Next Experience*, applicate all'*APP MY* SORGENIA all'APP *My Next Move* e all'Area Cliente *WEB*.

Si prevede che l'entrata in esercizio di tali immobilizzazioni sarà nel corso del 2026.

Nella colonna decrementi, pari a 191 migliaia di euro, è esposto principalmente il riaddebito dei costi direttamente imputabili e connessi alle attività di servizi informatici e delle telecomunicazioni sostenuti dalla Società per conto delle controllate, così come previsto dai relativi contratti di *cross charge*.

Nella colonna relativa alle riclassifiche, pari a 4.421 migliaia di euro, sono esposti gli importi relativi a progetti *software,* costi di sviluppo e costi per migliorie su beni di terzi per i quali sono stati erogati anticipi ai fornitori negli esercizi precedenti e che sono entrati in funzione nel periodo in esame.

B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce comprende principalmente:

- i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi informatici necessari per lo sviluppo commerciale e organizzativo della Società per 22.089 migliaia di euro. Nel corso del periodo la voce registra incrementi pari a 11.516 migliaia di euro (dei quali 4.306 migliaia di euro erano già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente) riconducibili principalmente ai progetti *software* per la nuova piattaforma sviluppata per i clienti del Mercato Tutelato, all'*App My Next Move*, all'attuazione della Strategia *Digital* di acquisizione e gestione dei clienti ed ai progetti *Greentech*; in particolar modo sono state sviluppate diverse iniziative come il *check-up* energetico, il monitoraggio dei consumi nell'*App My Sorgenia*, la nuova mappa applicativa ed è stato avviato lo sviluppo della piattaforma per gestire le Comunità Energetiche. Sono altresì in fase di implementazione: (i) soluzioni che migliorano il livello di Sicurezza e *Privacy* previsto sia dalle normative vigenti che dai rischi rilevati; (ii) l'evoluzione di sistemi che consentono una maggior conoscenza e una miglior relazione con il cliente attraverso infrastrutture Big Data, *Business Intelligence*, *Business Analytics* e *Advanced Analytics*. Infine, sono inclusi gli interventi di miglioramento e potenziamento dell'*ERP-Microsoft Dynamics AX* per supportare al meglio la nuova organizzazione societaria e la crescita della *customer base*.

I *sofware* sono ammortizzati lungo un periodo di tre anni, ad esclusione della nuova piattaforma per la gestione dei clienti del mercato tutelato che è ammortizzata in cinque anni;

- i costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita, pari a 34.676 migliaia di euro, che la Società ha capitalizzato a seguito dell'applicazione dell'OIC 34, incrementati nel corso del periodo in esame per 25.490 migliaia di euro.

  Tali costi sono ammortizzati, per 15.828 migliaia di euro, sulla base della permanenza del cliente nella *customer base*;

- le spese sostenute su beni di terzi, pari a 2.184 migliaia di euro, riguardanti principalmente i lavori effettuati per la ristrutturazione della sede della Società di Via Algardi a Milano incrementate nel corso del periodo in esame per 262 migliaia di euro (115 migliaia di euro erano già contabilizzate nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente).

I costi relativi alle migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto in particolare, per la sede di Milano, in dodici anni in quanto minore rispetto alla loro vita utile.

B.II – Immobilizzazioni Materiali

EUR/000

	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTAZIONI PERIODO						SITUAZIONE FINALE		
	Costo Originario	Fondo Amm.to	31/12/2024	Incr.	Decr.	Amm.ti	Altri Mov. Costo Storico	Altri Mov. F.do Amm.to	Ricl.	31/12/2025	Costo Originario	Fondo Amm.to
1) Terreni e Fabbricati	-	-	-							-	-	-
2) Impianti e macchinari	777	(666)	112	-	-	(21)	-	-	-	91	778	(687)
3) Attrezzature industriali e commerciali	2	(1)	1	-	-	-	-	-	-	1	2	(1)
4) Altri beni	3.635	(2.751)	884	201	-	(278)	(18)	18	8	815	3.826	(3.011)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10	-	10	68	(2)	-	-	-	(8)	68	68	-
TOT. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**4.424**	**(3.418)**	**1.007**	**269**	**(2)**	**(299)**	**(18)**	**18**	**-**	**975**	**4.674**	**(3.699)**

Nella tabella sopra riportata sono stati evidenziati gli importi delle movimentazioni delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali.

Le categorie in essere al 31 dicembre 2025 possono essere così dettagliate:

B.II.2 - Impianti e macchinari

La voce accoglie i costi sostenuti per l'attività di realizzazione delle infrastrutture di connettività per la rete dati dei *call center* delle sedi della Società ed i costi relativi all'installazione di componenti per il *data center*. La voce accoglie inoltre i costi sostenuti per la realizzazione di pensiline fotovoltaiche e di alcune colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso la sede della Società di Via Algardi a Milano.

B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie gli acquisti effettuati negli esercizi precedenti per attrezzature varie.

B.II.4 - Altri beni

La voce accoglie i costi sostenuti per i mobili e gli arredi, necessari principalmente per la sede di Milano in Via Algardi, ed i costi sostenuti per le macchine d'ufficio elettroniche relativi alle dotazioni di *hardware* negli uffici e agli aggiornamenti dei *server*.

L'incremento, pari a 209 migliaia di euro (dei quali 8 migliaia di euro già contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso nell'esercizio precedente), fa riferimento all'acquisto di nuove macchine d'ufficio elettroniche e nuovi mobili. Il decremento fa riferimento a donazioni effettuate nell'esercizio.

B.II.5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo della voce accoglie gli acconti corrisposti a fornitori per immobilizzazioni non ancora entrate in funzione.

B.III - Immobilizzazioni Finanziarie

EUR/000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2024	Increm.	Decrem.	Rivalutazioni/Svalutazioni	31/12/2025
1) PARTECIPAZIONI IN:					
a) Imprese controllate					
Energia Italiana S.p.A.	85.581	-	-	23.808	109.389
Sorgenia Power S.p.A.	432.598	-	-	-	432.598
F2i Energie Rinnovabili S.p.A.	-	703.444	-	-	703.444
Renovalia Tramontana, S.L.	-	150.592	-	-	150.592
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	112.189	-	-	-	112.189
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	210	300	-	(83)	427
Sorgenia Trading S.p.A.	20.000	-	-	-	20.000
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	18.575	19.650	-	(10.395)	27.830
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	3.400	-	-	-	3.400
VRg Wind 030 S.r.l.	27.835	-	-	-	27.835
VRg Wind 040 S.r.l.	11.172	-	-	-	11.172
VRg Wind 060 S.r.l.	43.319	-	-	-	43.319
VRg Wind 070 S.p.A.	35.868	-	-	-	35.868
VRg Wind 129 S.p.A.	9.054	-	-	-	9.054
VRg Wind 819 S.p.A.	13.725	-	-	-	13.725
VRg Wind 840 S.p.A.	17.272	-	-	-	17.272
TOTALE PARTECIPAZIONI	**830.797**	**873.986**	**-**	**13.331**	**1.718.114**

EUR/000

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31/12/2024	Increm.	Decrem.	Rivalutazioni/Svalutazioni	31/12/2025
2) CREDITI VERSO:					
a) Imprese controllate					
Fin Gas S.r.l.	105	81	(5)	-	181
Sorgenia Andromeda S.r.l.	-	3.073	(798)	-	2.275
Sorgenia Aries S.r.l.	1.303	4.505	(331)	-	5.476
Sorgenia Bio Power S.r.l.	457	4	(451)	-	10
Sorgenia Hydro Power Srl	6.152	60	(6.152)	-	60
Sorgenia Le Cascinelle Srl	5	-	(5)	-	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	-	311	-	-	311
Sorgenia Renewables Srl	1.714	21	(26)	-	1.709
Sorgenia Scorpio Srl	251	1.229	(1)	-	1.479
Sorgenia Virgo Srl	722	3.939	(169)	-	4.491
Sorgenia Geothermal Srl	8	-	(8)	-	-
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	18.692	4.953	(289)	-	23.356
VRg Wind 070 S.p.A.	9.249	775	(10.024)	-	-
VRg Wind 819 S.p.A.	1.504	100	(1.604)	-	-
Totale	**40.162**	**19.051**	**(19.863)**	**-**	**39.349**
d-bis) Verso altri					
Depositi Cauzionali	33.980	6.090	(24.893)	-	15.195
Depositi bancari vincolati	-	138	(130)	-	7
Altri crediti finanziari	-	19	- -	-	19
Totale	**33.980**	**6.246**	**(25.023)**	**-**	**15.203**
TOTALE CREDITI	**74.141**	**25.298**	**(44.887)**	**-**	**54.552**
3) ALTRI TITOLI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
4) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	**-**	**1.984**	**-**	**-**	**1.984**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**904.938**	**901.249**	**(44.887)**	**13.331**	**1.774.650**

B.III.1 – Partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tre le immobilizzazioni finanziarie viene fornito in base all'art. 2427 comma 1, punto 5 del Codice civile, come desumibili dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse, con il seguente prospetto:

EUR/000

	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2025	PATRIMONIO NETTO 31/12/2025	UTILE (PERDITA) 31/12/2025	% PARTECIPAZ. SUL CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO DI COMPETENZA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DIFFERENZA (A-B)
Energia Italiana S.p.A.	Milano	26.050	109.389	23.808	100%	109.389	109.389	-
Sorgenia Power S.p.A.	Milano	5.000	835.354	50.297	100%	835.354	432.598	402.756
Sorgenia Trading S.p.A.	Milano	20.000	27.485	516	100%	27.485	20.000	7.485
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	Milano	375	27.830	(10.395)	100%	27.830	27.830	-
Fin Gas S.r.l.	Milano	10	11.365	(83)	50%	5.683	-	5.683
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	Milano	111	15.553	1.046	100%	15.553	3.400	12.153
Sorgenia Bioenergie S.p.A.	Milano	4.980	124.568	6.647	100%	124.568	112.189	12.379
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	Milano	10	427	(71)	100%	427	427	-
VRg Wind 030 S.r.l.	Milano	10	20.666	1.484	100%	20.666	27.835	(7.169)
VRg Wind 040 S.r.l.	Milano	19	11.468	192	100%	11.468	11.172	296
VRg Wind 060 S.r.l.	Milano	10	36.849	4.722	100%	36.849	43.319	(6.470)
VRg Wind 070 S.p.A.	Milano	50	19.392	4.924	100%	19.392	35.868	(16.476)
VRg Wind 129 S.p.A.	Milano	100	12.593	534	100%	12.593	9.054	3.539
VRg Wind 819 S.p.A.	Milano	50	21.470	522	100%	21.470	13.725	7.745
VRg Wind 840 S.p.A.	Milano	60	16.361	2.875	100%	16.361	17.272	(911)
F2i Energie Rinnovabili S.p.A.	Milano	50	778.368	90.686	100%	778.368	703.444	74.924
Renovalia Tramontana, S.L.	Albacete	3	244.299	454	60%	146.580	150.592	(4.012)

Le partecipazioni rappresentano gli investimenti duraturi effettuati nella costituzione o acquisizione di nuove società.

Le variazioni del valore delle partecipazioni intervenute nell'esercizio 2025 sono dettagliatamente desumibili dal prospetto di movimentazione sopra riportato e di seguito dettagliate.

L'operazione X2, come ampliamente descritto nei paragrafi "Operazione X2" e "Assemblea dei soci del 20 novembre 2025" cui si rinvia, ha portato il conferimento in Sorgenia S.p.A.:

- da parte di F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture dell'intero capitale sociale di F2i Energie Rinnovabili S.p.A., per un valore di 703.444 migliaia di euro;
- da parte del Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili del 60% del capitale sociale di Renovalia Tramontana S.L., per un valore di 150.591 migliaia di euro.

Nel mese di novembre 2025 la Società ha effettuato un versamento in conto Altre Riserve a favore della controllata Sorgenia Flexible Solutions S.r.l. per 300 migliaia di euro, al fine di fronteggiare esigenze patrimoniali della società.

Al termine dell'esercizio in esame, dopo aver effettuato il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio e la quota di Patrimonio Netto di competenza, si è ritenuto di effettuare la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Flexible Solutions S.r.l. per 83 migliaia di euro, principalmente a seguito del sostenimento dei costi legati allo sviluppo di iniziative e progetti BESS (*Battery Energy Storage System*), le quali, non avendo ancora ottenuto l'Autorizzazione Unica, non consentono di prevedere un ritorno degli investimenti in tempi certi.

La Società ha effettuato versamenti in conto Altre Riserve a favore della controllata Sorgenia Sviluppo S.r.l per l'importo pari a 19.650 migliaia di euro, nello specifico:

- per 14.650 migliaia di euro nel mese di novembre 2025 per fronteggiare esigenze patrimoniali della società e delle sue controllate;
- per 5.000 migliaia di euro nel mese di dicembre 2025 a seguito della necessità della controllata indiretta Green Power Marcallese S.r.l. di rimborsare il finanziamento ricevuto da Banco BPM S.p.A..

Al termine dell'esercizio in esame, dopo aver effettuato il confronto tra il valore di iscrizione della partecipazione in bilancio e la quota di Patrimonio Netto di competenza, si è ritenuto di effettuare la svalutazione della partecipazione in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 10.395 migliaia di euro principalmente a seguito della svalutazione da parte della controllata:

- della partecipazione nella società controllata Green Power Marcallese S.r.l., a seguito di persistenti perdite economiche riconducibili agli elevati costi di smaltimento, nonché a una produzione di biometano inferiore alle previsioni. Per contenere tali perdite, si è deciso di mettere l'impianto in conservazione fino all'implementazione delle necessarie modifiche tecniche volte a migliorarne l'efficienza e ridurre i costi operativi; per maggiori dettagli si rimanda la paragrafo "Verifica della recuperabilità degli assets e degli avviamenti" della Nota Integrativa al bilancio consolidato;
- delle partecipazioni nelle società controllate che detengono progetti ed iniziative nel settore delle rinnovabili, le quali, non avendo ancora ottenuto la VIA (Valutazione di impatto ambientale), non consentono di prevedere un ritorno degli investimenti in tempi certi;
- della partecipazione nella società controllata Agnes S.r.l., società titolare di uno dei più grandi progetti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili del Paese che consiste nella realizzazione di un parco eolico *off-shore* fisso su fondale marino, nel mar Adriatico, per allineare la partecipazione al valore di patrimonio netto di competenza.

La Società ha inoltre effettuato la rivalutazione della partecipazione in Energia Italiana S.p.A. per un importo pari a 23.808 migliaia di euro, allineando al 31 dicembre 2025 il valore di carico della partecipazione al valore della corrispondente quota di patrimonio netto di competenza alla medesima data. Si evidenzia che tale rivalutazione riflette quella eseguita da Energia Italiana S.p.A. relativamente alla partecipazione nella società a controllo congiunto Tirreno Power S.p.A. effettuata a seguito dei risultati positivi che hanno consentito di recuperare parzialmente la svalutazione eseguita lo scorso anno. Nel 2024 la controllata aveva eseguito una svalutazione degli *asset* in quanto il test di *impairment* aveva evidenziato una perdita durevole degli *asset* della società.

Ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, la Società ha condotto le analisi di verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni delle società che presentano delle differenze negative tra il valore di iscrizione delle partecipazioni ed il rispettivo patrimonio netto.

Per quanto riguarda le società VRg Wind si ravvisa che:

- i risultati consuntivati nel 2025 sono inferiori rispetto alle previsioni di Budget 2025 a causa principalmente di una ventosità sfavorevole e distribuita in modo insolito nel corso dell'anno. I mesi invernali, generalmente caratterizzati da una maggiore produzione, sono risultati invece meno ventosi rispetto alle normali aspettative. Tale minore ventosità è da considerarsi straordinaria e non durevole;
- la volatilità degli scenari energetici non risulta tale da compromettere la recuperabilità del valore degli asset eolici;
- non vi è evidenza, al 31 dicembre 2025 di indicatori di perdita durevole di valore degli asset, tra cui modifiche normative e fiscali, cambiamenti tecnologici, danni fisici, processi di carattere straordinari, ecc.

Alla luce delle suddette considerazioni gli Amministratori non hanno ravvisato rischi di perdita di valore e pertanto non hanno ritenuto necessario adeguare il valore di iscrizione delle partecipazioni di Sorgenia S.p.A. nelle VRg Wind.

Con riferimento alla partecipazione nella società Sorgenia Bioenergie S.p.A, si rimanda al paragrafo "Giudizio pendente presso il TAR Calabria-Catanzaro relativo alla centrale di Mercure" negli eventi rilevanti dell'esercizio.

Per quanto riguarda gli asset fotovoltaici in Italia e in Spagna ed eolici in Spagna, al 31 dicembre 2025, non vi è evidenza di indicatori di perdita durevole di valore degli asset, tra cui modifiche normative e fiscali, cambiamenti tecnologici, danni fisici, processi di carattere straordinari, ecc.

In relazione alle altre partecipazioni detenute nel corso dell'esercizio in esame, gli Amministratori non hanno ravvisato la presenza di indicatori di perdita di valore tali da richiedere una verifica del valore recuperabile delle partecipazioni detenute dalla Società.

B.III.2 - Crediti

EUR/000

CREDITI FINANZIARI	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	31/12/2025	31/12/2024
a) Verso Imprese Controllate	39.174	175	-	39.349	40.161
b) Verso Imprese Collegate	-	-	-	-	-
c) Verso Controllanti	-	-	-	-	-
d) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	-	-	-	-	-
d-bis) Verso Altri	15.203	-	-	15.203	33.980
TOTALE	**54.377**	**175**	**-**	**54.552**	**74.141**

Crediti verso imprese controllate

Sorgenia S.p.A., tramite contratti di finanziamento *intercompany*, ha messo a disposizione delle controllate parte delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti di investimento e per ottimizzare la gestione delle disponibilità e dei fabbisogni finanziari correnti.

Tutti i contratti di finanziamento sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce anche i crediti relativi agli interessi maturati durante l'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2025.

I crediti verso imprese controllate sono passati da 40.161 migliaia di euro al 31 dicembre 2024 a 39.349 migliaia di euro al 31 dicembre 2025, registrando una variazione di 812 migliaia di euro dettagliatamente desumibile dal prospetto di movimentazione sopra riportato. In particolare, si segnala che nel corso del primo semestre del 2025 la Società ha ottenuto il rimborso integrale dei finanziamenti concessi alle controllate VRg Wind 070 S.p.A., per 10.024 migliaia di euro, e VRg Wind 819 S.p.A, per 1.604 migliaia di euro e, nel medesimo periodo, la Società ha sottoscritto con le due controllate un contratto di *cash pooling*. La Società ha inoltre ottenuto il rimborso del finanziamento erogato alla controllata Sorgenia Hydro Power S.r.l. per un importo pari a 6.152 migliaia di euro.

Si segnala che, per effetto del nuovo Contratto di Finanziamento, i crediti finanziari verso controllate sono oggetto di cessione in garanzia a favore degli istituti eroganti.

Crediti verso altri

La voce "Depositi cauzionali" pari a 15.195 migliaia di euro (33.980 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) rappresenta principalmente i crediti durevolmente finalizzati all'esercizio dell'impresa quali i depositi cauzionali rilasciati per il godimento di beni di terzi, i depositi rilasciati alle società che si occupano del trasporto dell'energia elettrica e della distribuzione del gas e alle controparti istituzionali con cui la Società opera sul mercato dell'energia elettrica e del gas.

La voce comprende principalmente:

- i depositi cauzionali versati a favore di Terna S.p.A. per 10.453 migliaia di euro (8.769 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), versati ai sensi dell'art. 59 della Disciplina ai fini della partecipazione all'Asta Madre per l'approvvigionamento della capacità con consegna dal 2025 al 2027; tale voce ha subito una variazione in aumento di 1.684 migliaia di euro a fronte di versamenti effettuati nell'esercizio per 3.184 migliaia di euro al netto di rimborsi per 1.500 migliaia di euro;
- il deposito cauzionale, per 1.500 migliaia di euro, versato a favore di Stoccaggi Gas Italia S.p.A per la partecipazione alle aste di stoccaggio pluriennali;
- il deposito cauzionale, per 1.277 migliaia di euro, versato nell'esercizio per la partecipazione al bando di gara del Politecnico di Milano per la fornitura di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile, attraverso un contratto di *Power Purchase Agreement* pluriennale.

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva i depositi cauzionali versati a favore di GME S.p.A. per l'importo di 21.221 migliaia di euro a copertura della maggior esposizione sui mercati; nel periodo in esame la Società ha ottenuto rimborsi pari a 21.002 migliaia di euro.

La voce "Depositi bancari vincolati", pari a 7 migliaia di euro, si riferisce al conto corrente vincolato aperto a seguito del finanziamento accise per la canalizzazione dei rimborsi da parte dell'Agenzie delle Dogane destinati al rimborso del finanziamento.

La voce "Altri crediti", pari a 19 migliaia di euro, accoglie il credito per interessi attivi su contratti di copertura di competenza del periodo in esame che verrà incassato nel corso del primo semestre del 2026.

B.III.4 - Strumenti finanziari derivati attivi

La voce accoglie, per 1.984 migliaia di euro, il *fair value* al 31 dicembre 2025 relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* sottoscritto dalla Società in data 4 agosto 2025 a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I - Rimanenze

EUR/000

DETTAGLIO RIMANENZE	31/12/2025	31/12/2024
Gas	20.337	38.325
Certificati CO_2	852	10.325
Ricambi	820	181
TOTALE	**22.009**	**48.831**

La voce gas espone il valore delle rimanenze di gas naturale, stoccato presso Stogit S.p.A., che ammontano a 20.337 migliaia di euro (38.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La variazione registrata nel periodo in esame è legata principalmente ad un decremento dei volumi in giacenza al 31 dicembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 (570,1 GWh al 31 dicembre 2025 rispetto a 1.081 GWh al 31 dicembre 2024).

Le operazioni di stoccaggio sono attuate al fine di garantire flessibilità nell'approvvigionamento e di gestire la volatilità dei prezzi infragiornaliera. Tali rimanenze sono iscritte al costo medio ponderato determinato sulla base del singolo movimento.

Per quanto attiene alla voce certificati CO_2, Sorgenia S.p.A. opera sui relativi mercati a favore di Sorgenia Power S.p.A., la società del Gruppo che ha l'obbligo di consegnare le quote al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) sulla base della produzione dell'anno e anche per cogliere opportunità legate all'oscillazione dei prezzi dei certificati. Nella voce sono inserite le giacenze di quote di CO_2 per un importo pari a 852 migliaia di euro (10.325 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La variazione è legata al decremento dei volumi in giacenza alla fine dell'esercizio rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della vendita delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio 2025.

La voce ricambi, pari a 820 migliaia di euro (181 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), contiene il valore delle giacenze di pezzi di ricambio necessari per l'attività di manutenzione per alcuni impianti del Gruppo; infatti, a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto di servizi con le stesse, si prevede che Sorgenia S.p.A. effettui anche la gestione di tale magazzino. La valutazione delle rimanenze è effettuata al costo medio ponderato.

C.II - Crediti

EUR/000

CREDITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	31/12/2025	31/12/2024
1) Verso clienti	411.370	-	411.370	419.888
2) Verso Imprese Controllate	116.445	-	116.445	138.575
3) Verso Imprese Collegate	5.844	-	5.844	7.226
4) Verso Controllanti	-	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	2.359	4.806	7.165	7.885
5-ter) Imposte anticipate	22.811	-	22.811	33.444
5-quater) Verso Altri	342	-	342	550
TOTALE	**559.171**	**4.806**	**563.977**	**607.568**

La suddivisione dei crediti per area geografica è la seguente:

EUR/000

CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2025	31/12/2024
Italia	563.689	605.235
UE	288	693
Extra UE	-	1.640
TOTALE	**563.977**	**607.568**

C.II.1 - Verso clienti

L'importo si riferisce ai crediti di natura commerciale derivanti dalla somministrazione di energia elettrica e dalla vendita di gas naturale. I crediti al 31 dicembre 2025 comprendono inoltre i canoni relativi alla connessione internet ad altissima velocità.

Tra i crediti verso clienti sono incluse fatture da emettere per 236.631 migliaia di euro (272.126 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione della voce crediti verso clienti rispetto al 31 dicembre 2024, pari ad una riduzione di 8.518 migliaia di euro, è da attribuirsi principalmente: (i) alla crescita dei crediti verso i clienti finali, riconducibile in larga parte all'aumento dei ricavi registrata nel corso del 2025 dovuta alla crescita della *customer base* e dai maggior volumi venduti, nonché dallo scenario di incremento dei prezzi delle *commodity;* (ii) alla riduzione dei crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) per la minore operatività degli impianti di produzione del Gruppo sul Mercato del Giorno Prima, oltre che per i prezzi della *commodity* più bassi nel mese di dicembre 2025; (iii) al decremento dei crediti verso Terna a ulteriore conferma delle scarse opportunità che si creano sui mercati dei servizi per gli impianti termoelettrici. I crediti verso Snam Rete Gas sono cresciuti leggermente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a 46.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (51.220 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Il fondo svalutazione crediti rappresenta la miglior stima del rischio di mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. La Società individua tre classi omogenee di clientela: "Clienti *mass market*" riconducibile alle microimprese, "*Corporate*" riconducibile alle piccole, medie e grandi imprese e "Residenziale". I crediti scaduti sono gestiti per azione di recupero posta in essere e svalutati in funzione dell'esito atteso delle azioni di recupero intraprese.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" del Conto Economico è rappresentato l'effetto netto delle perdite su crediti, per un ammontare pari a 16.002 migliaia di euro (10.766 migliaia di euro nel precedente esercizio), coperte totalmente dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Nell'esercizio in esame è stato accantonato a fondo svalutazione crediti l'importo di 10.896 migliaia di euro (15.900 migliaia di euro nel precedente esercizio), che trova riscontro nel Conto Economico alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide".

Il valore del fondo svalutazione crediti risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, in quanto al 31 dicembre 2025 il valore assoluto dei crediti scaduti è inferiore, sia per i clienti non più in fornitura sia per quelli ancora in fornitura, grazie alle ottime performance di incasso registrate in tutte le fasi del processo di recupero crediti.

C.II.2 - Verso imprese controllate

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Crediti commerciali	107.676	106.649
Crediti per consolidato fiscale	8.404	26.086
Altri crediti	331	5.834
Crediti per consolidato IVA	34	6
TOTALE	**116.445**	**138.575**

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

I crediti commerciali, pari a 107.676 migliaia di euro (106.649 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), comprendono principalmente:

- i crediti verso Sorgenia Power S.p.A. per la vendita di gas naturale necessario al funzionamento delle centrali; la diminuzione dei crediti è legata alla riduzione del prezzo della commodity registrata nel mese di dicembre 2025, solo in parte compensata dai maggiori volumi di gas naturale venduti alla controllata nello stesso periodo;
- i crediti verso Sorgenia Power S.p.A., le società operanti nel settore delle bioenergie, le società VRg Wind, Sorgenia Gemini S.r.l. e Sorgenia Hydro Power S.r.l. per la vendita di energia elettrica necessaria ai servizi ausiliari di impianto; la riduzione rispetto allo scorso esercizio è legata principalmente al decremento dei volumi consumati;
- i crediti verso Sorgenia Trading S.p.A. relativi all'attività di *service* legata all'importazione e all'attività all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale

gestite secondo logiche di mercato che la controllata ha svolto per conto della Società nel corso dell'esercizio nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è legato principalmente all'aumento dei volumi di energia elettrica contrattualizzati nel mese di dicembre, solo in parte compensati dai minori volumi di gas naturale venduti, ad un prezzo di trasferimento tuttavia più alto rispetto all'ultimo mese dello scorso esercizio;

- i crediti verso Sorgenia Green Solutions S.r.l. per servizi forniti dalla rete di vendita della controllante per la promozione dei prodotti e dei servizi della controllata; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi alla diminuzione dei volumi venduti nell'ultimo trimestre 2025 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

I crediti vantati verso le società del Gruppo minori si riferiscono quasi esclusivamente ai crediti relativi ai servizi di carattere amministrativo, finanziario, fiscale e legale erogati dalla Capogruppo.

La voce "crediti per consolidato fiscale" accoglie i crediti, pari a 8.404 migliaia di euro (26.085 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), relativi al trasferimento degli imponibili fiscali da parte delle società controllate, in forza del contratto di consolidato fiscale in essere. I crediti presenti al 31 dicembre 2024 sono stati incassati dalla Società nel corso del periodo in esame.

La voce "Altri crediti" accoglie, per 325 migliaia di euro, il credito verso le società Sorgenia Piscis S.r.l. relativi ad un anticipo di fornitura.

La voce crediti verso controllate accoglie inoltre i crediti per consolidato IVA pari a 34 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), ceduti dalle società del Gruppo alla controllante, in forza del contratto IVA di Gruppo. Tali crediti sono stati incassati nel mese di gennaio 2026.

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva in questa voce:

- per l'importo di 4.000 migliaia di euro, i crediti verso le società VRg Wind 070 S.r.l. e VRg Wind 840 S.r.l. relativi ad un anticipo di fornitura, pari a 2.000 migliaia di euro ciascuna;
- per l'importo di 1.830 migliaia di euro, altri crediti verso la società VRg Wind 129 S.p.A. relativi a dividendi deliberati dalla controllata negli anni precedenti ma non ancora incassati; tali crediti sono stati iscritti a seguito della fusione per incorporazione inversa con la società Zaffiro S.p.A. avvenuta nel 2021.

Tali crediti sono stati incassati dalla Società nel corso del primo semestre del 2025.

Non si ravvisano tematiche di recuperabilità circa i crediti verso le controllate.

C.II.3 - Verso imprese collegate

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2025	31/12/2024
Agnes S.r.l.	11	4
Tirreno Power S.p.A.	5.833	7.222
TOTALE	**5.844**	**7.226**

La voce espone principalmente i crediti verso la collegata Tirreno Power S.p.A. per la vendita di gas naturale disciplinata dal contratto bilaterale sottoscritto negli esercizi precedenti.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è da attribuire al minor prezzo della *commodity* nel mese di dicembre 2025, nonostante i maggiori volumi venduti nel medesimo periodo.

Il credito verso la collegata Agnes S.r.l. riguarda principalmente il riaddebito dei servizi di segreteria societaria.

C.II.5/bis - Crediti tributari

EUR/000

CREDITI TRIBUTARI	31/12/2025	31/12/2024
Entro i 12 mesi		
Crediti per imposte dirette	1.608	-
Iva a credito	-	410
Altri crediti d'imposta	751	2.555
Oltre i 12 mesi		
Altri crediti d'imposta	4.806	4.920
TOTALE	**7.165**	**7.885**

I crediti per imposte dirette, pari a 1.608 migliaia di euro, sono rappresentati principalmente dai crediti IRAP per 1.286 migliaia di euro e dai crediti IRES per 266 migliaia di euro, derivanti da maggiori versamenti di acconti effettuati rispetto al carico di imposte dell'esercizio.

Gli altri crediti d'imposta entro i 12 mesi, pari a 751 migliaia di euro (2.555 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono principalmente composti:

- per 707 migliaia di euro (2.486 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) dal residuo beneficio fiscale riconosciuto alla Società come previsto dal piano Industria 4.0, per gli anni 2021, 2023 e 2024 al netto degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio (per 2.386 migliaia di euro);
- per 42 migliaia di euro dai crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica. Tali crediti sono stati incassati nel mese di gennaio 2026.

Gli altri crediti di imposta oltre i 12 mesi, pari a 4.806 migliaia di euro (4.920 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono relativi principalmente:

- a crediti verso l'Erario per addizionali provinciali sull'energia elettrica da chiedere a rimborso ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 504 del 26 ottobre 1995 per 4.100 migliaia di euro (4.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- alla quota a lungo termine del beneficio fiscale riconosciuto alla Società come previsto dal piano Industria 4.0 per 479 migliaia di euro (368 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- a crediti vantati verso i singoli uffici UTF (Ufficio Tecnico di Finanza) per accise su energia elettrica e su gas per 27 migliaia di euro (70 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Si segnala che, ai fini comparativi, la Società ha provveduto a riclassificare a lungo termine parte dei crediti che al 31 dicembre 2024 erano esposti entro i 12 mesi.

Si segnala che nel mese di maggio alcune società controllate hanno ceduto alla Società i seguenti crediti di imposta:

- il credito IVA relativo al periodo antecedente all'adesione da parte delle stesse al regime dell'IVA di Gruppo per 1.131 migliaia di euro, nello specifico:
  - Sorgenia Eolo S.r.l. l'importo di 138 migliaia di euro;
  - Sorgenia Sagittarius S.r.l. l'importo di 78 migliaia di euro;
  - Green Power Marcallese S.r.l. l'importo di 746 migliaia di euro;
  - Sorgenia Pegaso S.r.l. l'importo di 128 migliaia di euro;
  - Sorgenia Lyra S.r.l. l'importo di 41 migliaia di euro;
- il credito di imposta relativo all'acquisto di beni strumentali dalla controllata Green Power Marcallese S.r.l. per 625 migliaia di euro.

Tali crediti sono stati utilizzati nel mese di giugno per compensare il versamento del saldo IRES dovuto per l'esercizio 2024.

Al 31 dicembre 2024 a Società esponeva IVA a credito, pari a 410 migliaia di euro, che comprendeva il credito verso l'Erario a seguito di maggiori versamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Tali crediti sono stati utilizzati a compensazione del versamento del debito IVA del mese di gennaio 2025. Al 31 dicembre 2025 il Gruppo chiude con una posizione debitoria verso l'Erario.

C.II.5/ter – Imposte anticipate

I crediti relativi ad imposte anticipate sono pari a 22.811 migliaia di euro (33.444 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) ed accolgono il credito per imposte anticipate relativo alle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Il valore è costituito prevalentemente dai crediti per imposte anticipate iscritte sui fondi rischi vari (11.466 migliaia di euro) e sul fondo svalutazione crediti verso clienti (11.181 migliaia di euro).

La variazione rispetto al 31 dicembre 2024, negativa per 10.633 migliaia di euro, è relativa all'effetto netto dovuto:

- alla variazione, per 7.436 migliaia di euro, delle imposte anticipate iscritte sui derivati relativi principalmente ai contratti di negoziazione aventi ad oggetto acquisti e vendite di energia e gas, con diversi profili temporali e di prodotto. La Società per l'anno 2025 ha rilevato le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati dell'esercizio a conto economico non essendo soddisfatti i requisiti per l'adozione dell'*hedge accounting*.
- agli effetti netti scaturiti dalle variazioni intervenute nei crediti per imposte anticipate relative ai fondi rischi, al fondo svalutazione crediti ed altre differenze temporanee minori pari complessivamente a 2.521 migliaia di euro;
- agli effetti netti scaturiti dalla variazione intervenuta per il credito per imposte anticipate sull'agevolazione fiscale denominata "Patent box" positiva per 676 migliaia di euro.

Per un maggiore dettaglio si rimanda alla tabella Differenze temporanee ed imposte differite nel paragrafo "Tabella differenze temporanee e imposte differite".

C.II.5 quater - Verso altri

EUR/000

CREDITI VERSO ALTRI	31/12/2025	31/12/2024
Fornitori	339	545
Altri crediti	3	5
TOTALE	**342**	**550**

Il saldo della voce "Fornitori" è rappresentato dagli anticipi di fornitura previsti contrattualmente ed è formato:

- per 180 migliaia di euro da anticipi verso gli agenti; tale voce è esposta al netto di un fondo svalutazione crediti per l'importo pari a 313 migliaia di euro accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso;
- per 159 migliaia di euro da anticipi principalmente per consulenze legali e fiscali.

La voce "Altri crediti" accoglie principalmente il credito che la Società ha iscritto nei confronti della società Agatos a fronte dell'accordo transattivo firmato in data 16 maggio 2022 per il contratto di *EPC* relativo all'impianto di Marcallo. Tale credito, pari a 3.299 migliaia di euro, è stato totalmente svalutato negli esercizi precedenti mediante fondo svalutazione crediti, accantonato in previsione dell'eventuale non recuperabilità del credito stesso.

C.III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2025	31/12/2024
1) Partecipazioni in imprese Controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese Collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese Controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	63.435	70.058
TOTALE	**63.435**	**70.058**

C.III.7 - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

La voce accoglie, per 63.435 migliaia di euro (70.058 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), i crediti verso le società controllate derivanti dalla sottoscrizione di contratti di *cash pooling*, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia S.p.A. al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo.

Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi a tasso variabile con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce anche i crediti relativi agli interessi maturati durante l'ultimo trimestre dell'esercizio e non ancora incassati al 31 dicembre 2025.

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

C.IV - Disponibilità liquide

EUR/000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	31/12/2025	31/12/2024
Depositi bancari e postali	77.955	9.496
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	3	4
TOTALE	**77.958**	**9.500**

La voce depositi bancari e postali accoglie i saldi alla data del 31 dicembre 2025 relativi ai conti correnti bancari, conti correnti in valuta, depositi bancari, e riflette le variazioni dei flussi finanziari dell'esercizio come rappresentati nel "Rendiconto Finanziario" cui si rinvia.

Eventuali disponibilità espresse in valuta estera sono state riportate alla valuta corrente in base al cambio di fine anno, imputando eventuali differenze positive o negative direttamente a Conto Economico.

La voce denaro e valori in cassa rappresenta l'ammontare del denaro contante, in euro e in valuta, depositato nelle casse della Società alla data del 31 dicembre 2025. Anche in questo caso i valori in valuta sono stati adeguati al cambio di fine esercizio.

Si segnala che, per effetto del contratto di finanziamento, i conti correnti bancari della Società sono sottoposti a pegno a favore degli istituti eroganti.

D) RATEI E RISCONTI

EUR/000

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31/12/2025	31/12/2024
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	7.023	6.409
TOTALE	**7.023**	**6.409**

Il dettaglio della voce Risconti Attivi è il seguente:

EUR/000

RISCONTI ATTIVI	31/12/2025	31/12/2024
Commissioni su fidejussioni	706	897
Altri risconti attivi	6.317	5.512
TOTALE	**7.023**	**6.409**

La voce risconti attivi comprende:

- risconti attivi relativi ai costi connessi alle commissioni sulle fidejussioni a favore dei fornitori della Società;
- risconti attivi di costi prettamente commerciali quali assicurazioni, pubblicità, canoni di locazione e contratti di manutenzione e software;
- risconti attivi dei costi per il rinnovo dei servizi di *Cloud* per i sistemi informativi del Gruppo;
- risconti attivi per le commissioni e le *fees upfront* relative a linee di credito e finanziamenti strutturati non ancora utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Tali oneri, in assenza di un debito finanziario in essere, sono imputati a conto economico lungo la durata contrattuale delle linee di credito e riclassificati nel costo ammortizzato del debito al momento dell'effettivo utilizzo delle singole tranche, secondo il criterio del tasso di interesse effettivo.

Al 31 dicembre 2025 la Società non espone risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PASSIVI

A) PATRIMONIO NETTO

Le tabelle qui riportate consentono di rilevare dettagliatamente la configurazione del Patrimonio Netto della Società e le cause della sua variazione intervenuta nel corso degli ultimi due esercizi.

EUR/000

PATRIMONIO NETTO	Capitale sociale	Riserva sovrap-pr. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva CFH	Utile/perdita portata a nuovo	Utile/perdita esercizio	TOTALE
Saldo al 31/12/2023	**150.000**	**116.037**	**30.000**	**217.824**	**10.534**	**81.224**	**32.396**	**638.015**
Destinazione risultato al 31/12/2023	-	-	-	-	-	15.096	(32.396)	(17.300)
Emissione nuove azioni	-	100	-	-	-	-	-	100
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	(61.000)	-	(61.000)
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	(30.048)	-	-	(30.048)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	(4.751)	(4.751)
Saldo al 31/12/2024	**150.000**	**116.137**	**30.000**	**217.824**	**(19.514)**	**35.320**	**(4.751)**	**525.016**
Destinazione risultato al 31/12/2024	-	-	-	-	-	(4.751)	4.751	-
Distribuzione riserve	-	-	-	(126.931)	-	(30.569)	-	(157.500)
Acquisto azioni	-	-	-	(455)	-	-	-	(455)
Annullamento azioni	-	(100)	-	100	-	-	-	-
Emissione nuove azioni	-	854.036	-	-	-	-	-	854.036
Variazione riserva CFH	-	-	-	-	21.022	-	-	21.022
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	62.381	62.381
Saldo al 31/12/2025	**150.000**	**970.073**	**30.000**	**90.538**	**1.508**	**-**	**62.381**	**1.304.500**

RISERVE DISPONIBILI

EUR/000

	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	150.000		-	-	-
RISERVE DI CAPITALI					
Riserva sovrapprezzo azioni	970.073	ABC	970.073	-	-
Riserva legale(*)	30.000	B	-	-	-
Altre riserve	90.538	ABC	90.538	-	29.558
RISERVE DI UTILI					
Utili portati a nuovo	-	ABC	-	-	65.458
TOTALE	**1.240.611**		**1.060.611**	**-**	**95.016**
Quota non distribuibile(**)			514		
Residua quota distribuibile			1.060.098		

Legenda: A per aumento capitale sociale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
(*) Di cui 5.486 migliaia di euro riserve di utili;
(**) Quota non distribuibile per 514 migliaia di euro per costi di sviluppo.

I - Capitale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2025, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 150.000 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 91.009.571.224 azioni, prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 36.226.424.311 Azioni di categoria "A1", 34.165.133.873 Azioni di categoria "B1" e n. 20.618.013.040 Azioni di categoria "A2", come dettagliato nel prospetto di seguito proposto:

INTESTATARIO	N.°AZIONI RAPPRESENTATE	%
F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture	36.226.424.311	39,81%
Mompach Adjacent Partners, S.C.Sp.	34.165.133.873	37,54%
F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili	20.618.013.040	22,65%
TOTALE	**91.009.571.224**	**100%**

Si rimanda al paragrafo "Eventi rilevanti dell'esercizio" per maggiori informazioni sulla variazione intervenuta nell'assetto societario nel corso dell'esercizio.

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

La Riserva sovrapprezzo azioni, pari a 970.073 migliaia di euro (116.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), è da ricondursi:

- per 854.036 migliaia di euro all'emissione di nuove azioni come meglio esposto al paragrafo "Assemblea dei soci del 20 Novembre 2025" a cui si rimanda;
- per 116.037 migliaia di euro alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A., avvenuta nel 2021.

Al 31 dicembre 2024 la voce comprendeva, per 100 migliaia di euro, il valore delle azioni di categoria speciale. Tali azioni sono state annullate in data 2 dicembre 2025 con il closing dell'Operazione X2 come meglio esposto al paragrafo "Operazione X2", a cui si rimanda.

IV – Riserva Legale

La Riserva Legale, pari a 30.000 migliaia di euro, accoglie l'importo che l'Assemblea della Società ha deliberato di assegnarvi negli esercizi precedenti, fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale.

Tale voce non ha subito variazioni nel periodo in esame.

VI – Altre riserve

La voce Altre Riserve, pari a 90.538 migliaia di euro (217.824 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), comprende:

- 40.538 migliaia di euro (167.606 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) per effetto delle delibere dell'Assemblea degli azionisti avvenute negli esercizi precedenti ed in particolare:
  - incremento per effetto della riduzione del capitale sociale per 256.677 migliaia di euro avvenuto nel mese di marzo 2021;
  - utilizzo per 24.514 migliaia di euro, effettuato nel mese di dicembre 2021, al fine di portare la riserva legale al raggiungimento del quinto del capitale sociale;
  - utilizzi per 191.270 migliaia di euro relativi alla distribuzione di dividendi avvenuta negli esercizi precedenti per 64.558 migliaia di euro e nell'esercizio in corso per 126.712 migliaia di euro;
  - decremento per 355 migliaia di euro relativo all'acquisto e successivo annullamento delle azioni di categoria speciale, come da assemblea degli Azionisti del 20 novembre 2025, come meglio esposto al paragrafo "Assemblea dei soci del 20 Novembre 2025" a cui si rimanda.
- 50.000 migliaia di euro relativi al versamento effettuato nel 2022 da parte della controllante F2i ER 1 S.p.A..

Al 31 dicembre 2024 la voce comprendeva inoltre:

- 213 migliaia di euro relativi all'avanzo generatosi a seguito della fusione di Sorgenia Progetti S.r.l. in Sorgenia S.p.A. avvenuto ad ottobre 2009;
- 5 migliaia di euro relativi alla fusione per incorporazione inversa di Zaffiro S.p.A. avvenuta nel corso del 2021.

L'Assemblea degli azionisti del 20 novembre 2025 ha deliberato la distribuzione di riserve disponibili, attingendo a tali riserve di utili, per 218 migliaia di euro.

VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Il saldo al 31 dicembre 2025 della riserva di *cash flow*, pari a 1.508 migliaia di euro, accoglie, al netto del relativo effetto fiscale il *fair value* attivo relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento in essere; per tale contratto la Società ha riscontrato l'efficacia della copertura attraverso la verifica della sussistenza di una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche del sottostante e quelle dello strumento di copertura.

Di seguito si riporta la movimentazione avvenuta nell'esercizio:

EUR/000

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	**(19.514)**
Incremento per variazione di *fair value*	1.984
Decremento per variazione di *fair value*	-
Rilascio a conto economico	26.950
Rilascio a rettifica attività/passività	-
Effetto fiscale differito	(7.912)
Valore di fine periodo	**1.508**

La variazione rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente al rilascio a conto economico del *fair value* degli strumenti derivati iscritti a riserva al 31 dicembre 2024.

VIII – Utile (Perdita) portati a nuovo

La voce accoglie il totale dei risultati economici riportati a nuovo dalla Società, così come dettagliato nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Si segnala che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2025 ha deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2024 pari a 4.751 migliaia di euro;
- l'Assemblea degli azionisti del 20 novembre 2025 ha deliberato la distribuzione di riserve disponibili, attingendo dagli utili portati a nuovo per 30.569 migliaia di euro.

IX – Utile (Perdita) dell'esercizio

La voce accoglie il risultato di esercizio della Società.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

EUR/000

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2024	Accan.to	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2025
B.1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili forza vendita	3.895	822	(113)	-	4.604
B.2) Fondo imposte differite	-	476	-	-	476
B.3) Fondo rischi strumenti derivati	4.756	603	(2.127)	-	3.232
B.4) Altri fondi rischi e oneri correnti	43.387	12.444	(8.330)	(8.424)	39.076
TOTALE	**52.038**	**14.345**	**(10.570)**	**(8.424)**	**47.388**

B.1 – Fondo trattamento quiescenza

Il fondo trattamento di quiescenza, pari a 4.604 migliaia di euro (3.895 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie i fondi assimilabili al trattamento di fine rapporto che vengono accantonati in applicazione di contratti collettivi di lavoro o in attuazione della contrattazione integrativa aziendale. In questo caso gli importi sono relativi all'indennità sostitutiva e meritocratica di clientela spettante agli agenti di commercio che operano per la Società.

B.2 – Fondo imposte differite

La voce, pari a 476 migliaia di euro, accoglie il fondo per imposte differite passive relative alla riserva di *cash flow hedge* sui derivati finanziari.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite".

B.3 – Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a 3.232 migliaia di euro (4.756 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie principalmente il *fair value* derivante dalla valutazione di strumenti di copertura, sottoscritti con Terna, contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (*CCC*) agli operatori di mercato che abbiano titolarità di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione per l'importo pari a 2.992 migliaia di euro (2.629 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2024 la voce comprendeva il *fair value*, pari a 2.127 migliaia di euro, relativo allo strumento finanziario derivato *Interest Rate Swap* a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento. Tale fondo è stato rilasciato a conto economico alla voce "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" a seguito dell'operazione di rifinanziamento avvenuta in data 4 agosto 2025, come meglio esposto al paragrafo "Operazione di rifinanziamento", a cui si rimanda.

B.3 – Altri fondi per rischi e oneri

La voce altri fondi comprende principalmente:

- il fondo relativo al probabile onere gravante sulla Società per il conguaglio di sbilanciamento da parte del gestore della rete, derivante da possibili revisioni del segno e del prezzo di bilanciamento del sistema elettrico, per 30.207 migliaia di euro (21.339 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Nell'esercizio si sono registrati accantonamenti pari a 8.870 migliaia di euro e utilizzi per 2 migliaia di euro;
- il fondo oneri futuri relativo ad attività commerciali pari a 3.667 migliaia di euro (3.281 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) è riconducibile alla miglior stima effettuata alla data di predisposizione del presente bilancio e accoglie:
  - i costi legati all'attività dei "*collector*", operatori a cui sono affidate le azioni di recupero crediti commerciali;
  - i costi relativi al pagamento dei diritti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi nei confronti dei clienti morosi;
  - i costi per probabili riacquisti di crediti ceduti ad una società di factoring negli anni precedenti a seguito della interruzione del contratto.

  Il fondo in oggetto nel corso dell'anno è stato utilizzato per 368 migliaia di euro, accantonato per 839 migliaia di euro e rilasciato per 85 migliaia di euro;
- il fondo rischi relativo all'accantonamento di un incentivo variabile di medio/lungo termine a favore dei dipendenti della Società per l'importo di 1.913 migliaia di euro (6.842 migliaia di euro al 31 dicembre 2024); nel corso del periodo in esame tale fondo ha registrato un accantonamento pari a 1.913 migliaia di euro, erogazioni per 6.300 migliaia di euro e rilasci per 542 migliaia di euro;
- il fondo per contestazione con la clientela e contestazioni con *teleseller*, agenzie e vari, per un importo pari a 1.569 migliaia di euro (1.634 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), che accoglie la stima degli oneri a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti oltreché per contenziosi legali in essere. Nell'esercizio si sono registrati utilizzi per 65 migliaia di euro;
- il fondo contenziosi accise, pari a 468 migliaia di euro (554 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), che accoglie la stima degli oneri legali a fronte di cause per contestazioni intentate da clienti. Il fondo nel corso del periodo in esame ha registrato utilizzi per 86 migliaia di euro;
- il fondo per incentivi all'esodo per il personale dipendente, accantonato nell'esercizio per 450 migliaia di euro;
- il fondo rischi per penali, per 430 migliaia di euro (1.125 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), da riconoscere alla controllata Green Power Marcallese S.r.l. a seguito di difformità, difetti e malfunzionamenti riscontrati che non hanno permesso all'impianto di raggiungere le prestazioni minime garantite dal contratto *EPC*; nel corso dell'esercizio in esame il fondo è stato utilizzato per 695 migliaia di euro;
- il fondo premi volumi, per 301 migliaia di euro (278 migliaia di euro lo scorso esercizio), relativo ad accantonamenti per premi relativi ad energia elettrica e gas naturale. Il fondo nel corso dell'esercizio ha registrato un utilizzo a seguito del riconoscimento ai clienti finali di premi sull'energia elettrica e gas per l'importo di 278 migliaia di euro ed un accantonamento pari a 301 migliaia di euro.

  Detto fondo premi volumi è connesso alla sottoscrizione, da parte della Società con i propri clienti, di contratti di fornitura annuale che prevedono l'erogazione di premi al raggiungimento di determinati obiettivi in termini di volumi di energia elettrica e di gas ritirato. Tali premi, che hanno natura determinata ed esistenza probabile, alla data in esame sono indeterminati nell'ammontare o nella data dell'erogazione. L'importo presente nel bilancio di fine esercizio è relativo esclusivamente ai premi da riconoscere ai clienti sui consumi dell'anno 2025.

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva in questa voce:

- il fondo rischi, pari a 5.000 migliaia di euro, relativo al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità,

delle delibere 148/2019 allegato A (TISG) e 505/2024; tale fondo è stato rilasciato totalmente nel corso dell'esercizio;

- il fondo rischi per il *Settlement* da parte dell'Operatore del Trasporto gas per 3.333 migliaia di euro a seguito dell'emanazione da parte dell'Autorità delle delibere 670/2017/R/gas e 782/2017/R/gas.Nel corso dell'esercizio tale fondo è stato utilizzato per 536 migliaia di euro ed è stato effettuato un rilascio di 2.797 migliaia di euro.

In ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 31, gli accantonamenti ai fondi rischi sono iscritti tra le voci dell'attività caratteristica a cui si riferisce l'operazione dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

EUR/000

FONDI PER IL PERSONALE	31/12/2024	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2025
Fondo TFR	841	2.083	(2.043)	881
TOTALE	**841**	**2.083**	**(2.043)**	**881**

Il trattamento di fine rapporto accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società, alla chiusura del presente bilancio, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Negli utilizzi sono evidenziate le quote di TFR, maturate prima della riforma del 2007 e quindi detenute ancora presso l'azienda, erogate nel corso dell'esercizio a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con Sorgenia S.p.A.

Gli utilizzi accolgono anche gli importi trasferiti al fondo tesoreria INPS o a fondi pensionistici integrativi, gli anticipi corrisposti, l'utilizzo per esubero del TFR di bonus di competenza dell'esercizio precedente erogati nel corso dell'anno.

Nella tabella di seguito proposta si può rilevare l'organico della Società in forza alla chiusura del presente bilancio.

	31/12/2024	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica	31/12/2025	Media
Dirigenti	27	2	(1)	2	30	27
Quadri	98	3	(4)	6	103	99
Impiegati	282	45	(25)	(8)	294	283
TOTALE DIPENDENTI	**407**	**50**	**(30)**	**-**	**427**	**409**

D) DEBITI

I debiti rappresentati per scadenza sono di seguito riportati:

EUR/000

DEBITI	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31/12/2025	31/12/2024
1) Obbligazioni	-	-	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-
3) Debiti v/soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
4) Debiti verso banche	256	453.582	-	453.838	350.777
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-
6) Acconti	56	-	-	56	23
7) Debiti verso fornitori	354.611	-	-	354.611	364.227
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
9) Debiti verso Imprese Controllate	390.048	-	-	390.048	331.046
10) Debiti verso Imprese Collegate	-	-	-	-	10.367
11) Debiti verso Controllanti	-	-	-	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-	-	-
12) Debiti tributari	13.959	-	-	13.959	51.544
13) Debiti v/Istituti Previdenza sociale	4.574	-	-	4.574	4.319
14) Altri debiti	24.940	-	-	24.940	22.545
TOTALE	**788.444**	**453.582**	**-**	**1.242.026**	**1.134.847**

La suddivisione dei debiti emessi per area geografica è la seguente:

EUR/000

DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2025	31/12/2024
Italia	1.239.924	1.133.946
UE	1.627	633
Extra UE	475	269
TOTALE	**1.242.026**	**1.134.847**

D.4 – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

EUR/000

DEBITI VERSO BANCHE	31/12/2025	31/12/2024
Conti correnti e anticipazioni bancarie	57	9.458
Finanziamenti	453.781	341.319
TOTALE	**453.838**	**350.777**

La voce conti correnti e anticipazioni bancarie, pari a 57 migliaia di euro è costituita dagli oneri bancari non ancora addebitati.

I debiti verso banche per finanziamenti comprendono, al 31 dicembre 2025, il valore del costo ammortizzato del debito in essere e risultano a tale data pari a 453.781 migliaia di euro (341.319 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), corrispondenti ad un valore nominale pari a 459.252 migliaia di euro (345.333 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). Tali debiti sono esposti per 127 migliaia di euro con scadenza entro 12 mesi e per 459.125 migliaia di euro con scadenza oltre 12 mesi.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2025 il *covenant* con gli Istituti di credito è stato rispettato a seguito dei risultati consuntivati nel presente bilancio.

Si segnala che in data 4 agosto 2025 la Società, considerato l'approssimarsi della scadenza del finanziamento precedentemente in essere, ha perfezionato l'operazione di rifinanziamento. Il contratto prevede un importo complessivo pari a 600.000 migliaia di euro, articolato in una linea di finanziamento senior (*Term Loan – Tranche* 1) per 450.000 migliaia di euro, una linea di investimento (*Term Loan – Tranche* 2) per 75.000 migliaia di euro e una linea di credito *revolving* (RCF) per 75.000 migliaia di euro. La linea r*evolving* è destinata a esigenze di liquidità e capitale circolante. Il finanziamento ha scadenza finale fissata al 2 agosto 2030 e prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, fatto salvo l'obbligo di rimborso anticipato mediante meccanismi di *cash sweep* applicabili a partire dal secondo semestre 2027. Il contratto prevede un tasso di interesse variabile indicizzato all'Euribor, con un margine determinato secondo un meccanismo di revisione ("*margin ratchet*") basato sul raggiungimento di specifiche soglie del rapporto *Leverage Ratio* (*Net Debt*/EBITDA), con un valore massimo consentito pari a 4,0x. A copertura del rischio di tasso di interesse, la Società ha previsto una politica di copertura mediante strumenti derivati, con riferimento ad una quota non inferiore al 60% dell'esposizione complessiva.

Si specifica che, nell'esercizio in esame, la Società:

- per il finanziamento precedentemente in essere:
  - ha rimborsato in data 30 giugno 2025 una quota capitale pari a 20.000 migliaia di euro;
  - ha rimborsato integralmente in data 4 agosto 2025 il valore nominale del debito finanziario per 325.333 migliaia di euro;
  - ha rilevato interessi per 9.942 migliaia di euro;
  - ha rilevato l'onere di competenza del periodo per 4.014 migliaia di euro, in applicazione della valutazione al costo ammortizzato;
- per il nuovo finanziamento:
  - ha ottenuto erogazioni per complessive 450.000 migliaia di euro per la *Tranche* 1, 335.000 migliaia di euro in data 4 agosto a cui si è aggiunta una seconda erogazione, in data 26 novembre, per i residui 115.000 migliaia di euro;
  - ha rilevato interessi per 6.054 migliaia di euro;
  - ha rilevato l'onere di competenza del periodo, in applicazione della valutazione a costo ammortizzato, per un ammontare pari a 727 migliaia di euro.

La Società ha sottoscritto nel corso del 2024, un accordo con Banco BPM per una nuova linea *revolving* assistita dalla garanzia SACE, per un importo pari a 50 milioni di euro, per esigenze di cassa da fabbisogno di capitale circolante relativo ad approvvigionamento energetico per centrali e clienti. Tale linea ha scadenza aprile 2026 e prevede un margine annuo che viene sommato all'Euribor con periodicità indicata nelle relative richieste di utilizzo. È prevista sulla linea una commissione di mancato utilizzo annuo e una *utilisation fee*.

In data 6 agosto 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per un importo massimo complessivo pari a 4.252 migliaia di euro, destinato a finanziare esigenze di liquidità connesse alla restituzione delle addizionali sulle accise sull'energia elettrica. Il finanziamento ha scadenza al 31 dicembre 2030 e prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione, salvo i casi di rimborso anticipato previsti contrattualmente, inclusi quelli connessi all'incasso dei rimborsi delle accise. Il tasso di interesse è variabile, indicizzato all'Euribor a sei mesi, con pagamento degli interessi su base semestrale. Il finanziamento è stato erogato per l'importo complessivo pari a 4.252 migliaia di euro; la Società ha rilevato interessi per 47 migliaia di euro.

In data 17 dicembre 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento chirografario con Banco BPM S.p.A. per un importo complessivo pari a 5.000 migliaia di euro, destinato a fornire provvista finanziaria alla controllata indiretta Green Power Marcallese S.r.l.. Il finanziamento ha durata pari a 60 mesi, con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (*bullet*) e pagamento degli interessi su base semestrale. Il tasso di interesse è variabile, indicizzato all'Euribor a sei mesi. Il finanziamento è stato erogato per l'importo complessivo pari a 5.000 migliaia di euro; la Società ha rilevato interessi per 10 migliaia di euro.

D.6 – Acconti

Tale voce accoglie, per 56 migliaia di euro (23 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), il debito verso i clienti finali relativo al servizio di ricarica *e-mobility*.

D.7 – Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, che presentano un saldo di 354.611 migliaia di euro (364.227 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), di cui 245.360 migliaia di euro per fatture da ricevere (260.800 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo totale comprende il debito per le prestazioni di servizio, gli acquisti e le fatture da ricevere per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale e per i costi di trasporto relativi all'energia elettrica e al gas, nonché le fatture da ricevere per i servizi accessori legati agli scambi di energia elettrica e gas.

La variazione, pari a 9.616 migliaia di euro in riduzione rispetto al 31 dicembre 2024, è dovuta all'effetto combinato della riduzione dei debiti verso il Gestore del Mercato Energetico (GME), verso Terna e verso Snam Rete Gas per la minore operatività sui mercati rispetto agli ultimi mesi del 2024, controbilanciato dalla crescita dei debiti verso le società di trasporto gas, legata all'aumento dei costi di trasporto per effetto dell'ampliamento della *customer base*.

D.9 – Debiti verso imprese controllate

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Debiti commerciali	198.593	202.507
Debiti finanziari	178.907	115.188
Debiti per consolidato IVA	8.634	7.900
Debiti per consolidato fiscale	3.915	5.445
Altri debiti	-	6
TOTALE	**390.048**	**331.046**

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

I debiti di natura commerciale, pari a 198.593 migliaia di euro (202.507 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) sono composti prevalentemente da:

- debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Power S.p.A., dalle società operanti nel settore delle bioenergie, dalle società VRg Wind, da Sorgenia Hydro Power S.r.l. e da Sorgenia Gemini S.r.l. per l'acquisto di energia elettrica;
- debiti commerciali per fatture ricevute e da ricevere da Sorgenia Trading S.p.A. da ricondursi agli acquisti di energia elettrica e gas naturale nell'ambito dell'attività di *service* all'acquisto all'ingrosso demandata alla controllata, nell'ambito del contratto del mandato senza rappresentanza, oltre ai debiti relativi alla regolazione delle operazioni afferenti al portafoglio industriale che la controllata aveva effettuato per conto della Società.

La variazione è legata principalmente: (i) all'incremento dei debiti verso la controllata Sorgenia Power S.p.A. per effetto dei maggiori volumi acquistati dalla Società nel mese di dicembre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, nonostante il prezzo della *commodity* dell'ultimo mese abbia registrato una contrazione rispetto allo scorso anno; (ii) alla riduzione dei debiti verso Sorgenia Trading S.p.A. correlata alla diminuzione dello scenario dei prezzi di mercato e ai minori volumi contrattualizzati; (iii) ai minori debiti verso le società VRg Wind a

causa di un prezzo delle *commodities* in diminuzione rispetto a quello registrato nel mese di dicembre e alla riduzione dei volumi prodotti nel mese di dicembre; (iv) alla riduzione dei debiti verso le società operanti nel settore delle bioenergie per effetto soprattutto di un prezzo delle *commodities* in diminuzione rispetto a quello registrato nel mese di dicembre.

I debiti di natura finanziaria pari a 178.907 migliaia di euro (115.188 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) accolgono i debiti verso le società controllate relativi alla sottoscrizione di contratti di *cash pooling*, a seguito dei quali la liquidità delle società viene giornalmente ceduta a Sorgenia S.p.A. al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie del Gruppo. Tutti i contratti di *cash pooling* sono fruttiferi di interessi ad un tasso variabile ed allineato ai valori di mercato, con adeguamento almeno annuale. Sono compresi in questa voce i debiti relativi agli interessi maturati durante il periodo in esame e non ancora pagati al 31 dicembre 2025.

Al 31 dicembre 2024 la voce accoglieva i debiti verso le controllate VRg Wind 129 S.p.A. e VRg Wind 840 S.p.A. a fronte dei finanziamenti reciproci, fruttiferi di interessi, sottoscritti nell'esercizio 2024. Tali debiti sono stati pagati alle controllate nel primo semestre del 2025.

Nella voce debiti verso controllate sono inoltre esposti i debiti pari a 8.633 migliaia di euro (7.900 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) che la Società ha nei confronti delle società del Gruppo a seguito dell'adesione delle stesse al consolidato IVA di Gruppo anche per l'anno 2025. A partire dal 2025 sono entrate nel consolidato IVA le nuove società rinnovabili Sorgenia Eolo S.r.l., Sorgenia Sagittarius S.r.l., Sorgenia Pegasus S.r.l. e Sorgenia Lyra S.r.l.

La voce debiti verso società controllate comprende anche i debiti per consolidato fiscale, per un importo pari a 3.915 migliaia di euro (5.445 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), legati alla cessione di ROL e perdite fiscali utilizzati nell'ambito del consolidato fiscale nazionale, come di seguito riportato:

A partire dall'esercizio 2025 sono entrate nel consolidato fiscale le nuove società rinnovabili Sorgenia Orion S.r.l. e Sorgenia Andromeda S.r.l.

D.10 – Debiti verso imprese collegate

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	31/12/2025	31/12/2024
Tirreno Power S.p.A.	-	10.367
TOTALE	**-**	**10.367**

I debiti verso la collegata Tirreno Power S.p.A., pari a 10.367 migliaia di euro al 31 dicembre 2024, riguardavano debiti di natura commerciale a fronte dell'accordo sottoscritto con la collegata per la gestione degli adempimenti derivanti dal *Capacity Market;* tale accordo non è stato rinnovato per l'anno 2025.

D.12 – Debiti tributari

EUR/000

DEBITI TRIBUTARI	31/12/2025	31/12/2024
Ritenute operate e da versare	1.871	1.555
Debiti verso l'Erario per IVA	1.348	2.132
Debiti verso l'Erario per accise su energia elettrica e gas	10.740	15.645
Imposte erariali e altri debiti	-	32.211
TOTALE	**13.959**	**51.544**

Gli importi iscritti tra le ritenute operate e da versare riguardano l'IRPEF per lavoro dipendente per un ammontare pari a 1.639 migliaia di euro (1.350 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e le ritenute d'acconto relative ai professionisti per 232 migliaia euro (205 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) regolarmente versate il mese successivo.

I debiti verso l'Erario per IVA, pari a 1.348 migliaia di euro (2.132 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), riguardano il debito generatosi dal contratto IVA di Gruppo in essere anche per il 2025. Tale debito è stato regolato nel mese di gennaio 2026.

I debiti verso l'Erario per accise, per l'importo di 10.740 migliaia di euro (15.645 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si azzereranno per effetto del versamento del conguaglio che si effettuerà nel mese di marzo del 2026.

Al 31 dicembre 2024 la Società rilevava debiti IRES per 28.139 migliaia di euro e debiti IRAP per 4.072 migliaia di euro. Tali debiti sono stati regolati nel primo semestre del 2025. Al 31 dicembre 2025 la Società rileva crediti per IRES e IRAP a seguito di maggiori acconti versati rispetto al carico di imposte dell'esercizio.

D.13 – Debiti verso istituti di previdenza

La voce Debiti verso istituti di previdenza per un importo di 4.574 migliaia di euro (4.319 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) accoglie i debiti sia a fronte dei contributi sociali a carico della Società sia a fronte delle trattenute operate ai dipendenti in applicazione della vigente normativa e in forza del contratto collettivo di lavoro. I debiti in esame sono esigibili entro 12 mesi. Nei debiti verso istituti di previdenza sono esposti anche gli importi relativi ai contributi sui bonus e sulle ferie maturate a fine periodo, per un importo pari a 2.066 migliaia di euro (2.084 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

D.14 – Altri debiti

EUR/000

ALTRI DEBITI	31/12/2025	31/12/2024
Depositi Cauzionali	8.640	9.850
Debiti verso il personale dipendente	8.078	7.972
Debiti verso altri	8.222	4.723
TOTALE	**24.940**	**22.545**

La voce depositi cauzionali, pari a 8.640 migliaia di euro (9.850 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce ai depositi richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG). Tali depositi verranno restituiti ai clienti alla cessazione della fornitura contestualmente alla fattura di chiusura, maggiorati in base al tasso di interesse legale. La variazione della voce è da attribuirsi alla restituzione degli importi ai clienti che sono stati convertiti dal Servizio a "Tutele Graduali" al mercato libero o che sono usciti dalla *customer base*.

La voce debiti verso il personale dipendente, pari a 8.078 migliaia di euro (7.972 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), comprende il debito per il premio di produttività maturato a favore dei dipendenti pari a 5.160 migliaia di euro (5.275 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e l'onere per ferie maturate e non godute pari a 2.726 migliaia di euro (2.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La voce debiti verso altri, per 8.222 migliaia di euro (4.723 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie principalmente:

- per 6.526 migliaia di euro il debito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali, relativo alle compensazioni annuali nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG);
- per 1.691 migliaia di euro il debito che la Società ha iscritto nei confronti dello Stato per il canone RAI. Il debito per canone Rai è sorto a seguito del Decreto Legislativo n. 94 del 13 maggio 2016 che demanda alle compagnie elettriche l'onere della riscossione di tale tributo. Il saldo è composto dagli addebiti effettuati dalla Società ai clienti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

EUR/000

RATEI E RISCONTI PASSIVI	31/12/2025	31/12/2024
Ratei passivi	-	-
Risconti passivi	41	2
TOTALE	**41**	**2**

Il saldo della voce al 31 dicembre 2025, pari a 41 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce:

- per 39 migliaia di euro ai risconti relativi al canone trimestrale di utilizzo spazi e servizi fatturato alla controllata EF Solare Italia S.p.A. in via anticipata;
- per 2 migliaia di euro ai risconti relativi alla sublocazione degli immobili ad uso uffici alla controllata Lng Medgas S.p.A. come da apposito contratto di servizi.

Non sussistono al 31 dicembre 2025 ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono così composti:

EUR/000

CONTI D'ORDINE	31/12/2025	31/12/2024
1. Garanzie prestate	331.380	380.945
2. Fidejussioni	322.535	274.177
3. Impegni	38.863	-
TOTALE	**692.778**	**655.122**

1. Garanzie prestate

La voce comprende:

- le garanzie prestate, per conto di Sorgenia Trading S.p.A., dalla controllante Sorgenia S.p.A. per un importo pari a 310.500 migliaia di euro (360.500 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) a favore dei fornitori di energia elettrica e gas, al fine di garantire eventuali inadempienze della controllata;
- le garanzie a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte di rimborsi IVA per 10.900 migliaia di euro (10.465 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), prestate dalla Società:
  - per conto della controllata Sorgenia Mercure S.r.l. per 5.553 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Finale Emilia S.r.l. per 2.729 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Gemini S.r.l. per 2.183 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Aries S.r.l. per 197 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Taurus S.r.l. per 79 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Hydro Power S.r.l. per 74 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Le Cascinelle S.r.l. per 46 migliaia di euro;
  - per conto della controllata Sorgenia Geothermal S.r.l. per 39 migliaia di euro;
- i titoli rappresentativi del capitale sociale delle controllate, per un importo pari a 9.980 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024), posti in pegno a favore degli istituti eroganti a fronte del contratto di finanziamento della Società, così dettagliati:
  - 5.000 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Power S.p.A.;
  - 4.980 migliaia di euro per la controllata Sorgenia Bioenergie S.p.A.

2. Fidejussioni

Le fidejussioni, emesse da istituti bancari a garanzia di terzi, riguardano principalmente:

- contratti di trasporto e vettoriamento di energia elettrica e gas per un importo pari a 132.457 migliaia di euro (117.251 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- contratti di acquisto di energia elettrica e gas, nonché contratti di bilanciamento, dispacciamento e garanzie prestate per partecipare ad aste di interconnessione per un importo di 97.907 migliaia di euro (95.227 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- contratti di dispacciamento in immissione e in prelievo sottoscritti con Terna dal Gruppo per un importo di 77.995 migliaia di euro (47.945 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);

- garanzie a copertura del servizio a tutele graduali per le microimprese prestate a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali per un importo pari a 7.500 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024);
- contratti di locazione di uffici per un importo pari a 2.056 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024);
- garanzie prestate a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Agenzie della Dogana per pagamenti relativi alle accise e ad IVA per un importo pari a 1.092 migliaia di euro (di pari importo al 31 dicembre 2024).

3. Impegni

Gli impegni in essere al 31 dicembre 2025, pari complessivamente a 38.863 migliaia di euro, si riferiscono a contratti relativi alla CO_2 in regime di *own use exemption*, destinati a soddisfare il fabbisogno del Gruppo oltre che agli impegni per acquisti futuri di *power* e gas.

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

EUR/000

VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.804.954	3.114.147	690.807
2) Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e in corso di lavorazione	-	-	-
3) Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immob. per lavori interni	2.044	2.872	(828)
5) Altri ricavi e proventi	61.703	69.203	(7.500)
TOTALE	**3.868.701**	**3.186.222**	**682.479**

A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Società ha conseguito nel corso dell'esercizio ricavi per le vendite per 3.804.954 migliaia di euro.

Tale voce si riferisce prevalentemente (i) ai ricavi verso clienti finali per la vendita di energia elettrica e gas naturale per 1.624.921 migliaia di euro (1.448.293 migliaia di euro nell'esercizio precedente), (ii) ai ricavi verso parti correlate per 1.317.206 migliaia di euro (950.105 migliaia di euro nell'esercizio precedente) per la vendita di energia elettrica, gas naturale e certificati CO_2 e (iii) ai ricavi per l'attività di *Energy Management*, svolta sui mercati all'ingrosso, per 862.827 migliaia di euro (715.749 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

I ricavi delle vendite hanno subito una variazione in aumento di 690.807 migliaia di euro rispetto allo scorso periodo (3.804.954 migliaia di euro nel 2025 rispetto a 3.114.147 migliaia di euro nel 2024) da ricondursi prevalentemente a: (i) maggiori ricavi per 215.913 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica e gas sui mercati all'ingrosso, principalmente attribuibile ai maggiori volumi venduti in un contesto di crescita dei prezzi delle commodities[1]; (ii) maggiori ricavi dalle vendite di energia elettrica e gas naturale ai clienti finali, che sono passati da 1.448.293 migliaia di euro a fine 2024 a 1.624.921 migliaia di euro nel 2025, con una variazione pari a 176.628 migliaia di euro; tale incremento è da ricondursi principalmente all'aumento del numero di utenze, che è passato da circa 981 mila a dicembre 2024 a circa 1.073 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; (iii) maggiori ricavi per 120.413 migliaia di euro per la vendita di gas naturale alle società del Gruppo che detengono gli impianti di generazione, per effetto dei più alti prezzi della *commodity* registrati nel 2025, ma soprattutto dei maggiori volumi venduti; (iv) maggiori ricavi per 90.260 migliaia di euro legati alla vendita di diritti di emissione CO_2 alla controllata Sorgenia Power S.p.A. e in parte sui mercati all'ingrosso, sia per via dei maggiori volumi venduti che per i prezzi al rialzo[2] rispetto allo scorso esercizio; (v) maggiori ricavi, legati all'aumento dei volumi venduti, per 53.710 migliaia di euro, per la fornitura di gas naturale alla collegata Tirreno Power S.p.A.; (vi) maggiori ricavi per 35.912 migliaia di euro, legati alla componente del *Capacity Market* riconosciuto da Terna, per effetto del maggiore premio che si è formato in sede d'asta per l'anno 2025, (vii) minori ricavi per la vendita di garanzie di origine per 1.560 migliaia di euro sostanzialmente per un effetto prezzo, nonostante i maggiori volumi venduti e (viii) minori ricavi per 469 migliaia di euro per la vendita di energia elettrica per gli ausiliari di impianto delle centrali produttive del Gruppo.

1 Nel 2025 il PUN (Prezzo Unico Nazionale) ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 108,4 €/MWh a 115,9 €/MWh; il prezzo del gas è passato, invece, da 36,3 €/MWh a 38,5 €/MWh.
2 Nel 2025 il prezzo della CO_2 ha registrato un incremento rispetto al 2024 passando da 66,6 €/t a 74,9 €/t.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per categoria di attività e per area geografica:

EUR/000

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Italia	3.804.954	3.114.147	690.807
TOTALE	**3.804.954**	**3.114.147**	**690.807**

EUR/000

RICAVI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Vendite Merci	3.804.954	3.114.147	690.807
TOTALE	**3.804.954**	**3.114.147**	**690.807**

Gli importi relativi alle parti correlate, per cui si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate", sono principalmente riconducibili alla vendita:

- di gas naturale a Sorgenia Power S.p.A. ed a Tirreno Power S.p.A.;
- di energia elettrica a Sorgenia Power S.p.A., alle società operanti nel settore delle bioenergie, alle società VRg Wind, a Sorgenia Hydro Power S.r.l., a Green Power Marcallese S.r.l. ed a Sorgenia Gemini S.r.l. per i servizi ausiliari di impianto;
- di energia elettrica e gas naturale a Sorgenia Trading S.p.A. per la compravendita all'ingrosso e sui mercati a termine da parte di quest'ultima oltre che le *fees* riconosciute da Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività di copertura su *clean spark spread*;
- di diritti di emissione CO_2 alla società controllata Sorgenia Power S.p.A.

Sorgenia S.p.A. dispaccia nei mercati dell'energia e nei mercati dei servizi ancillari l'intero quantitativo di energia sottesa ai contratti bilaterali. In particolare, Sorgenia S.p.A. vende sul Mercato del Giorno Prima (MGP) l'energia sottesa al programma atteso di produzione degli impianti e riacquista (sulla stessa borsa) l'energia necessaria al soddisfacimento della domanda dei clienti finali. Sorgenia S.p.A. effettua inoltre operazioni di compravendita di energia sul Mercato Infragiornaliero (MI) e sul Mercato dei Servizi di Dispacciamento (MSD), finalizzate all'ottimizzazione del profilo di produzione e all'offerta di servizi di bilanciamento per il sistema elettrico.

Per quel che concerne i commenti di carattere industriale rimandiamo alla lettura della Relazione sulla Gestione che analizza, per singola linea di business, il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sopra riportato.

A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce, pari a 2.044 migliaia di euro (2.872 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si riferisce alla capitalizzazione dei costi del personale sostenuti per lo sviluppo e la realizzazione di progetti *software*; per maggiori dettagli sui progetti più significativi realizzati nell'esercizio si rimanda al commento delle immobilizzazioni immateriali.

A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Altri Ricavi	30.361	37.912	(7.551)
Ricavi per riaddebito costi	31.342	31.291	51
TOTALE	**61.703**	**69.203**	**(7.500)**

La voce altri ricavi comprende principalmente le voci di seguito riportate:

- sopravvenienze attive per 19.443 migliaia di euro (32.718 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze passive incluse nella voce oneri diversi di gestione, tra cui evidenziamo principalmente:
  - 11.025 migliaia di euro relativi a maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti non stanziati o stanziati in difetto;
  - 6.074 migliaia di euro per la sopravvenuta insussistenza di costi stanziati negli esercizi precedenti e, nello specifico, per 2.265 migliaia di euro per il rilascio degli stanziamenti per sbilanciamenti relativi all'anno 2019 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna;

- 719 migliaia di euro relativi a crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo relativi all'anno 2024 di cui ex Articolo 3 del Decreto-legge 23/12/13 n.145 e successive modifiche;
- 577 migliaia di euro relativi a note di variazione IVA su crediti portati a perdita, a rettifiche di perdite su crediti rilevate negli esercizi precedenti e recupero fatture da emettere e oneri generali di sistema di competenza di esercizi precedenti;
- 387 migliaia di euro relativi alla cessione di crediti svalutati negli esercizi precedenti, per un valore nominale pari a 12.188 migliaia di euro;

◆ sopravvenienze attive relative al rilascio di fondi rischi per 8.424 migliaia di euro (2.698 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) riconducibili ai seguenti fenomeni:

- per 5.000 migliaia di euro per il venir meno dei rischi connessi al conguaglio delle partite economiche per il bilanciamento del gas naturale dal 2019 al 2022 effettuate dall'Operatore del Trasporto gas a seguito dell'emanazione, da parte dell'Autorità, delle delibere 148/2019 allegato A (TISG) e 505/2024;
- per 2.797 migliaia di euro per la chiusura dei ricalcoli per l'anno 2020 del fondo per *"Settlement"* da parte dell'Operatore del trasporto gas;
- per 542 migliaia di euro per il rilascio del fondo rischi relativo all'incentivo variabile di medio/lungo termine accantonato negli esercizi precedenti a favore dei dipendenti della Società non più in organico al 31 dicembre 2024;
- per 85 migliaia di euro per il venir meno dei rischi relativi ad attività commerciali.

La voce ricavi per riaddebito costi si riferisce principalmente ai riaddebiti verso parti correlate ed in particolare:

◆ per 23.908 migliaia di euro (23.700 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) alle prestazioni di servizi di carattere tecnico-operativo e di tipo amministrativo, gestionale, finanziario e altri, erogati alle società del Gruppo e regolati da specifici contratti;

◆ per 3.505 migliaia di euro (3.429 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) al riaddebito di commissioni di garanzia nei confronti delle controllate a fronte delle garanzie emesse a loro favore da parte della Società, in particolare a Sorgenia Trading S.p.A. per 3.398 migliaia di euro;

◆ per 1.975 migliaia di euro (1.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) al riaddebito costi relativi all'attività svolta dalla rete vendita della Società per conto della controllata Sorgenia Green Solutions S.r.l. come previsto da apposito contratto di servizi;

◆ per 828 migliaia di euro (866 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) al riaddebito di costi per fidejussioni nei confronti della controllata Sorgenia Power S.p.A.;

◆ per 420 migliaia di euro (268 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) al riaddebito di consulenze fiscali sostenute dalla Società per conto delle altre società del Gruppo;

La voce comprende inoltre, per 130 migliaia di euro, i riaddebiti di spese legali, costi di raccomandata e sospensione ai clienti finali.

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

EUR/000

COSTI DELLA PRODUZIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.805.854	2.209.840	596.014
7) Per servizi	872.792	823.449	49.343
8) Per godimento di beni di terzi	3.278	3.138	140
9) Per il personale	43.943	41.585	2.358
10) Ammortamenti e svalutazioni	38.572	37.539	1.033
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.822	(26.793)	53.615
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	15.307	25.591	(10.284)
TOTALE	**3.806.568**	**3.114.349**	**692.219**

B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti all'acquisto di materie.

Nella voce, pari a 2.805.854 migliaia di euro (2.209.840 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), si rilevano principalmente i costi sostenuti dalla Società per: (i) l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale, certificati CO_2 e garanzie di origine da parti correlate per un importo pari a 1.960.407 migliaia di euro (1.476.927 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), come di seguito dettagliato; (ii) l'acquisto di energia elettrica, gas naturale, garanzie di origine certificati CO_2 sui mercati all'ingrosso per 845.447 migliaia di euro (732.913 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione in aumento è principalmente legata a: (i) maggiori costi di acquisto di energia elettrica dagli impianti di generazione e sui mercati all'ingrosso, per effetto dei maggiori volumi rispetto all'esercizio 2024, e del trend crescente dei prezzi della *commodity;* (ii) maggiori costi di acquisto dei diritti di emissione, sia per un effetto prezzo che per un effetto volume, legati all'approvvigionamento effettuato per le quote necessarie a soddisfare il fabbisogno di Sorgenia Power, che ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente per via della maggiore produzione degli impianti; (iii) maggiori costi di acquisto di gas sui mercati all'ingrosso per i maggiori volumi movimentati e prezzi della *commodity* in aumento; (v) minori costi di acquisto delle garanzie di origine per effetto del minor prezzo di acquisto solo in parte compensato dai maggiori volumi acquistati e (vi) minori costi di acquisto di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. in virtù del fatto che il contratto è giunto a scadenza, il 30 settembre 2024, e non si è provveduto al rinnovo.

Gli importi relativi alle parti correlate, per i quali si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate", sono principalmente riconducibili a:

- acquisti dalla controllata Sorgenia Power S.p.A., dalle società operanti nel settore delle bioenergie, dalle società VRg Wind, da Sorgenia Hydro Power S.r.l. e da Sorgenia Gemini S.r.l. di energia elettrica per un importo di 1.128.451 migliaia di euro (916.784 migliaia di euro nel 2024). La variazione in aumento rispetto allo scorso esercizio è giustificata dall'incremento della produzione degli impianti di generazione termoelettrica, all'entrata in esercizio dell'impianti fotovoltaici di Grosseto e di Collesalvetti, oltre che all'incremento dei prezzi della *commodity*;
- acquisti dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A. di energia elettrica per un importo di 294.421 migliaia di euro (96.935 migliaia di euro nel 2024), di gas naturale per un importo di 343.376 migliaia di euro (245.960 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e di certificati CO_2 per un importo di 192.447 migliaia di euro (162.534 migliaia di euro nel 2024). Lo scenario in crescita dei prezzi del gas

naturale e della CO_2, oltre ai maggiori volumi di energia elettrica, gas naturale e diritti di emissione acquistati, hanno influito sull'aumento dei costi di acquisto;

- acquisti dalle società controllate operanti nel settore delle bioenergie, dalle società VRg Wind, da Sorgenia Trading S.p.A. e da Tirreno Power S.p.A. delle garanzie di origine per un importo di 1.005 migliaia di euro (4.528 migliaia di euro al 31 dicembre 2024). La variazione è dovuta principalmente al decremento del prezzo unitario rispetto all'esercizio precedente;
- acquisti di biometano dalla controllata Green Power Marcallese S.r.l. per un importo pari a 517 migliaia di euro (479 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva acquisti di energia elettrica dalla collegata Tirreno Power S.p.A. per un importo pari a 49.616 migliaia di euro in virtù del contratto bilaterale. Tale contratto è giunto a scadenza a fine settembre 2024 e non è stato rinnovato.

B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Consulenze	7.821	7.325	496
Competenze amministratori	445	440	5
Competenze sindaci	136	135	1
Compensi società di revisione	659	270	389
Servizi legati al personale	1.486	1.364	122
Provvigioni	11.173	10.015	1.158
Manutenzione e riparazioni	353	135	218
Pubblicità e marketing	6.409	6.389	20
Assicurazioni	807	597	210
Trasporto energia e gas	757.997	708.168	49.829
Servizi legati alla clientela	40.554	44.498	(3.944)
Servizi ICT	22.539	20.764	1.775
Altri costi per servizi	22.413	23.349	(936)
TOTALE	**872.792**	**823.449**	**49.343**

Tale voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria d'impresa, così dettagliati:

- le consulenze si riferiscono principalmente alle consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative;
- i costi per servizi legati al personale includono i buoni pasto nonché i costi per collaborazioni continuative;
- i costi per provvigioni accolgono i compensi spettanti ad agenti, procacciatori e *teleseller*; la variazione in aumento, pari a 1.158 migliaia di euro, è principalmente attribuibile all'aumento delle provvigioni ricorrenti riconosciute alle agenzie per i clienti acquisiti che continuano a far parte del portafoglio Sorgenia negli anni successivi all'attivazione. Tale politica viene adottata con l'obiettivo di incentivare la fidelizzazione della clientela e mitigare il tasso di abbandono (*churn*) dei clienti;
- i costi di manutenzione e riparazione includono le spese sostenute per la manutenzione degli uffici;
- i costi di trasporto energia e gas si riferiscono agli oneri sostenuti per il trasporto e dispacciamento di energia elettrica ed ai costi di trasporto e distribuzione del gas. La variazione, in aumento di 49.829 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è dovuta principalmente alla crescita della *customer base* che è passata da circa 960 mila a dicembre 2024 a circa 1.048 mila nello stesso periodo del 2025, con un incremento del 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente;
- i costi per servizi legati alla clientela si riferiscono principalmente a servizi forniti dagli *outsourcer* nella gestione dei clienti. Tali costi includono:
  - l'analisi della clientela in fase di pre-attivazione, come verifica da un punto di vista finanziario e patrimoniale quale elemento a supporto del controllo del credito;
  - l'attività di verifica e di attivazione dei clienti finali;
  - il servizio di assistenza alla clientela legato ai costi per il *call center*;
  - l'attività di gestione del credito;

- le spese per gli incassi dai clienti finali tramite addebito diretto in conto;
- l'attività svolta al fine di promuovere la fidelizzazione della clientela attraverso vari canali.

La variazione, in diminuzione di 3.944 migliaia di euro, è da ricondursi principalmente ai minori costi per assistenza clienti per minori volumi di chiamate e interazioni; minori costi di *collection* che sono riconducibili alla riduzione degli importi affidati, favorita dalle migliori performance nelle fasi iniziali del recupero crediti; minori costi sostenuti per conversioni al mercato libero dei clienti in regime di "tutela graduale";

- i costi ICT, maggiori per 1.775 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'ampliamento del perimetro applicativo, del conseguente incremento dei servizi *Cloud* per la gestione di volumi di dati più elevati e dell'aumento delle licenze *software*;
- gli altri costi per servizi sono costituiti prevalentemente da:
  - i costi relativi alle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading S.p.A. per l'attività svolta per conto della controllante sul mercato all'ingrosso;
  - i costi per commissioni bancarie, spese per fidejussioni e commissioni di mancato utilizzo, oltre alle spese per l'attività esterna di gestione degli incassi ricevuti tramite bollettino postale non premarcato;
  - i costi per le utenze di energia elettrica e gas;
  - i costi per telefonia fissa e telecomunicazioni;
  - i costi relativi a vitto alloggio e spese viaggio del personale dipendente.

  La variazione in diminuzione rispetto allo scorso esercizio è da attribuire principalmente alle *fees* riconosciute alla controllata Sorgenia Trading S.p.A.

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

GODIMENTO BENI DI TERZI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Affitti	1.747	1.711	36
Noleggio parco auto aziendale	961	904	57
Altri costi per godimento beni di terzi	570	523	47
TOTALE	**3.278**	**3.138**	**140**

La voce, pari a 3.278 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 (3.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), comprende:

- per 1.747 migliaia di euro (1.711 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) i costi sostenuti principalmente per la locazione degli uffici siti a Milano;
- per 961 migliaia di euro (904 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) i canoni relativi ai contratti di noleggio del parco auto aziendale;
- per 570 migliaia di euro (523 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) i costi sostenuti principalmente per i canoni di utilizzo dei "domini" nella rete internet.

Gli importi relativi alle parti correlate, per i quali si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate", si riferiscono al contratto di sublocazione degli uffici siti in via Barberini 47, Roma, in favore di Tirreno Power S.p.A., nonché al riaddebito dei costi sostenuti dalla controllata Sorgenia Bioenergie S.p.A. per conto della Società.

B.9 – Personale

EUR/000

COSTI DEL PERSONALE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
a) Salari e stipendi	31.487	30.100	1.387
b) Oneri sociali	8.937	8.968	(31)
c) Trattamento di fine rapporto	2.083	1.905	178
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	1.436	612	824
TOTALE	**43.943**	**41.585**	**2.358**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti a norma di legge e dei contratti collettivi.

Si rimanda alla movimentazione del trattamento di fine rapporto per l'analisi dei dipendenti medi dell'esercizio.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico.

B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

B.10.a – Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1) Costi di impianto e di ampliamento	13	39	(26)
2) Costi di sviluppo	447	744	(297)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	-	-	-
4) Consessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni immateriali	26.856	20.584	6.272
TOTALE	**27.316**	**21.367**	**5.949**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata della vita utile dei beni e del loro sfruttamento nella fase produttiva. Si evidenzia che nella voce Altre immobilizzazioni immateriali la Società espone principalmente ammortamenti sui software capitalizzati per 14.669 migliaia di euro e ammortamenti per i costi sostenuti per l'ottenimento dei contratti di vendita per 11.841 migliaia di euro.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni immateriali.

B.10.b – Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

EUR/000

AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	21	21	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	278	252	26
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALE	**299**	**273**	**26**

Così come per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, anche per quelli riferiti alle immobilizzazioni materiali, si è proceduto al calcolo degli ammortamenti in base alla durata della vita utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Per l'analisi relativa si rimanda al dettaglio sulle immobilizzazioni materiali.

B.10.d – Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide

La voce "Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante", è relativa all'accantonamento effettuato per adeguare il valore nominale dei crediti commerciali al presumibile valore di realizzo. Per maggiori dettagli si rimanda al commento sui crediti verso clienti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

B.11 – Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è rappresentativa della variazione netta di acquisti e vendite di gas naturale, di certificati CO2 e di ricambi al 31 dicembre 2025. Per maggiori dettagli si rimanda alla descrizione delle Rimanenze.

B.14 – Oneri diversi di gestione

EUR/000

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Imposte indirette, tasse e tributi locali	605	440	165
Sopravvenienze passive	13.922	24.327	(10.405)
Perdite su crediti	-	12	(12)
Altri oneri di gestione	780	812	(32)
TOTALE	**15.307**	**25.591**	**(10.284)**

La voce oneri diversi di gestione comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari.

La voce Imposte indirette, tasse e tributi locali comprende i diritti versati alla Camera di Commercio, l'imposta di bollo e l'imposta di registro.

Tra le sopravvenienze passive varie sono iscritti principalmente i costi di competenza di esercizi precedenti, da leggersi congiuntamente con le sopravvenienze attive incluse nella voce altri ricavi e proventi, per un totale di 13.922 migliaia di euro, riguardanti, tra l'altro:

- per 10.432 migliaia di euro i costi di competenza di esercizi precedenti;
- per 2.940 migliaia di euro la sopravvenuta insussistenza di ricavi stanziati negli esercizi precedenti tra cui nello specifico, per l'importo di 1.023 migliaia di euro, il rilascio degli stanziamenti di competenza della controllata Sorgenia Power S.p.A. per gli sbilanciamenti relativi all'anno 2019 essendo decorso il termine ultimo per la consuntivazione dei conguagli da parte di Terna da leggersi congiuntamente alle sopravvenienze attive.

Come già evidenziato nei crediti verso clienti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, la voce perdite su crediti è pari a zero, e rappresenta l'effetto netto derivante dalla rilevazione di perdite su crediti per un ammontare pari a 16.002 migliaia di euro (10.843 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti per lo stesso ammontare; le perdite rilevate, di seguito dettagliate, includono principalmente:

- per 6.331 migliaia di euro (5.480 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) i crediti riferiti a clienti per i quali le procedure di recupero esperite hanno avuto esito negativo;
- per 7.766 migliaia di euro (3.387 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) lo stralcio di crediti oggetto di piani di rientro (con esito negativo);
- per 1.905 migliaia di euro (1.885 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) i crediti stralciati per i quali è stato valutato non economico intraprendere azioni di recupero.

La voce altri oneri di gestione, per 780 migliaia di euro (812 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), accoglie principalmente:

- i contributi ad associazioni di categoria per l'importo di 364 migliaia di euro (346 migliaia di euro al 31 dicembre 2024);
- i contributi liberali, per 177 migliaia di euro (373 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

EUR/000

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
15) Proventi da partecipazioni	30.000	20.000	10.000
16) Altri proventi finanziari	6.733	9.234	(2.501)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(31.616)	(30.904)	(711)
17 bis) Utile/perdita su cambi	1	(2)	2
TOTALE	**5.118**	**(1.672)**	**6.790**

Si segnala che la Società ha provveduto, per una migliore rappresentazione, a riclassificare gli interessi attivi su copertura al 31 dicembre 2024, per 9.071 migliaia di euro, dalla voce "Altri proventi finanziari" alla voce "Interessi ed altri oneri finanziari", rappresentando in questo modo l'effetto netto della copertura a rettifica degli oneri finanziari sostenuti sul debito a cui la copertura si referisce.

C.15 – Proventi da partecipazioni

C.15.a – Da imprese controllate

In questa voce sono stati rilevati i dividendi deliberati dalla controllata Sorgenia Power S.p.A. in data 14 aprile 2025 per 30.000 migliaia di euro (20.000 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

C.16 – Altri proventi finanziari

EUR/000

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
b) da titoli scritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	6.733	9.234	(2.501)
TOTALE	**6.733**	**9.234**	**(2.501)**

C.16.d – Proventi diversi dai precedenti

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Da imprese controllate	4.917	5.587	(670)
Da imprese collegate	-	-	-
Da controllante	-	-	-
Da altre imprese	1.816	3.647	(1.831)
TOTALE	**6.733**	**9.234**	**(2.501)**

Da imprese controllate

I proventi finanziari da imprese controllate, pari a 4.917 migliaia di euro (5.587 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono relativi agli interessi attivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2025 sui contratti di *cash pooling* per 3.098 migliaia di euro e sui finanziamenti *intercompany* per 1.819 migliaia di euro.

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

Da altre imprese

I proventi da altre imprese, pari a 1.816 migliaia di euro (3.647 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), sono relativi principalmente, per 1.799 migliaia di euro, agli interessi attivi sui conti correnti bancari.

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva in questa voce, per 1.297 migliaia di euro, gli interessi attivi risultanti come differenza tra il nuovo valore attuale del debito ed il valore attuale del debito originario a seguito dell'operazione di "*Amendment and Extend*" realizzata il 5 febbraio 2024 che ha modificato i termini del debito preesistente.

C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

EUR/000

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Verso Imprese controllate	8.827	6.038	2.789
Verso Imprese collegate	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-
Verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
Verso altre imprese	22.788	24.866	(2.078)
TOTALE	**31.615**	**30.904**	**711**

Verso imprese controllate

Gli oneri finanziari da imprese controllate, pari a 8.827 migliaia di euro, sono relativi agli interessi passivi maturati sino alla data del 31 dicembre 2025 sui contratti di *cash pooling* per 8.716 migliaia di euro e sui finanziamenti *intercompany* per 111 migliaia di euro.

Per la composizione di dettaglio si rimanda al paragrafo "Rapporti con società controllate e collegate".

Verso altre imprese

Tra gli interessi ed altri oneri finanziari sono imputati i costi derivanti dalla gestione finanziaria.

La voce è costituita principalmente da:

- interessi passivi sul finanziamento per complessivi 20.795 migliaia di euro, conteggiati a tassi di interesse effettivi e di mercato (per 16.054 migliaia di euro riferibili al tasso di interesse nominale e per 4.741 migliaia di euro derivanti dal riconoscimento dell'onere finanziario figurativo di competenza del periodo in esame in applicazione del costo ammortizzato);
- oneri e commissioni bancarie legate all'operatività della Società per un importo pari a complessivi 1.262 migliaia di euro, di cui:
  - commissioni sul finanziamento bancario per 1.211 migliaia di euro;
  - interessi passivi su depositi cauzionali richiesti ai clienti finali come garanzia nell'ambito del Servizio a "Tutele Graduali" (STG) per 50 migliaia di euro;
- interessi passivi di copertura per 659 migliaia di euro, per 307 migliaia di euro relativi al precedente *hedging "IRS plain vanilla"* chiuso contestualmente al rimborso integrale del finanziamento precedentemente in essere, e per 352 migliaia di euro relativi al nuovo *hedging "IRS plain vanilla"*, stipulato con decorrenza 4 agosto 2025 e scadenza 2 agosto 2030, che prevede una copertura del rischio del tasso di interesse per un nozionale non inferiore al 60% del debito *outstanding*;
- interessi passivi sui conti correnti bancari per 64 migliaia di euro.

C.17 bis – Utili e perdite su cambi

La voce utili e perdite su cambi ha un saldo positivo di 1 migliaia di euro (negativo per 2 migliaia di euro al 31 dicembre 2024) e accoglie utili e perdite su cambi realizzati alla data di redazione del presente bilancio. In tali voci sono state registrate le differenze rilevate sulla conversione al cambio del 31 dicembre 2025 degli importi relativi ai conti correnti bancari in dollari e alle casse in valuta.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

D.18 – Rivalutazioni

EUR/000

RIVALUTAZIONI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Rivalutazioni di partecipazioni	23.808	-	23.808
Rivalutazioni di Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Rivalutazioni di titoli scritti nell'attivo circolante	-	-	-
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	1.884	5.305	(3.421)
TOTALE	**25.692**	**5.305**	**20.387**

D.18.a – Di partecipazioni

La voce accoglie la rivalutazione della partecipazione in Energia Italiana S.p.A. per 23.808 migliaia di euro, al fine di adeguare l'importo al patrimonio netto di fine esercizio della controllata.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

D.18.d – Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie il *Mark to Market* dei *deal* esclusi dalla relazione di copertura per 1.785 migliaia di euro ed il f*air value* relativo a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nel 2026 per 99 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2024 la Società esponeva in questa voce il *fair value*, pari a 4.100 migliaia di euro, relativo agli strumenti finanziari derivati stipulati a seguito dell'aggiudicazione dell'asta di capacità effettuata da Terna per l'import, derivante dalla differenza tra il premio aggiudicato in asta e la variazione tra il prezzo di riferimento *strike* ed il prezzo di mercato; tale strumento è giunto a scadenza.

D.19 – Svalutazioni

EUR/000

SVALUTAZIONI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Svalutazioni di partecipazioni	10.478	67.996	(57.518)
Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	10.656	2.127	8.529
TOTALE	**21.134**	**70.123**	**(48.989)**

D.19.a – Di partecipazioni

La voce accoglie la svalutazione delle partecipazioni in Sorgenia Sviluppo S.r.l. per 10.395 migliaia di euro ed in Sorgenia Flexible Solutions S.r.l. per 83 migliaia di euro, al fine di adeguare l'importo al patrimonio netto di fine esercizio delle società controllate.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie" dello Stato Patrimoniale.

D.19.d – Di strumenti finanziari derivati

La voce accoglie principalmente:

- il *fair value* dei contratti finanziari derivati, pari a 5.203 migliaia di euro, riferiti a posizioni aperte regolate con cadenza giornaliera sui conti delle Clearing house (quindi già presenti nelle disponibilità liquide), la cui consegna fisica è prevista per gli anni 2025/2028, sottoscritti nell'ambito del Portafoglio Industriale attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A. in esecuzione del contratto di mandato senza rappresentanza;
- il *fair value* dei contratti finanziari derivati, pari a 2.844 migliaia di euro, relativi ad operazioni che prevedono una *delivery* futura di energia e gas, ma già realizzati finanziariamente poste in essere dalla controllata Sorgenia Trading S.p.A. nell'ambito del contratto di mandato senza rappresentanza;
- la rilevazione del *fair value*, pari a 2.006 migliaia di euro, relativo al vecchio *hedging "IRS plain vanilla"* in essere al 31 dicembre 2024 e chiuso in data 4 agosto 2025 contestualmente al rimborso integrale del finanziamento precedentemente in essere;
- la variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati, riferita in particolare al provento derivante dalla valutazione degli strumenti di copertura del rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (CCC) agli operatori di mercato titolari di punti di dispacciamento per unità di produzione e di importazione, pari a 362 migliaia di euro.

20 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

EUR/000

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ires	4.536	11.486	(6.950)
Irap	2.551	4.072	(1.521)
Imposte differite	3.197	(4.994)	8.191
Imposte relative ad esercizi precedenti	(854)	(428)	(426)
TOTALE	**9.430**	**10.136**	**(706)**

La Società iscrive un onere relativo ad imposte correnti, IRES e IRAP, per complessivi 7.087 migliaia di euro, come dettagliati nella tabella sopra esposta.

Sono iscritti altresì oneri netti pari a 3.197 migliaia di euro relativi ad imposte differite attive e passive per la cui analisi si rimanda alle voci "Imposte anticipate" e "Imposte differite" dello Stato Patrimoniale ed alla tabella "Differenze temporanee e imposte differite" di seguito riportata.

La Società ha iscritto inoltre imposte relative ad esercizi precedenti per un provento netto pari a 854 migliaia di euro a seguito della rideterminazione della base imponibile del consolidato fiscale di Gruppo e dell'IRAP.

TABELLE DI RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO

Le seguenti tabelle illustrano le riconciliazioni tra l'aliquota fiscale teorica e l'aliquota fiscale effettiva ai fini IRES ed ai fini IRAP.

EUR/000

IRAP	Imponibile	Imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	62.134	
Costi non rilevanti ai fine IRAP	54.900	
Margine intermediazione	(23.618)	
Totale	**93.416**	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,57%)		**5.203**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Accantonamento F.do rischi	9.779	
Altri Accantonamenti F.di	301	
Totale	**10.081**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo F.do svalutazione crediti	(16.002)	
Utilizzo F.do rischi vari	(8.223)	
Rilascio F.do Rischi vari	(8.356)	
Altre differenze temporanee da esercizi precedenti	(2.352)	
Totale	**(34.933)**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze passive indeducibili	3.794	
Perdite su crediti	14.097	
Altre differenze temporanee che non si riverseranno in esercizi successivi	820	
Totale	**18.711**	
Deduzione cuneo fiscale	**(41.479)**	
Imponibile IRAP	**45.796**	
IRAP corrente		**2.551**

EUR/000

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	**71.811**	
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		**17.235**
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Acc. F.do svalutazione crediti	8.070	
Acc. F.do rischi vari	12.244	
Altri Accantonamenti F.di	362	
Totale	**20.676**	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo F.do svalutazione crediti (quota tassata)	(13.077)	
Utilizzo F.do rischi vari	(8.223)	
Rilascio F.do rischi vari	(8.356)	
Interessi passivi deducibili ante consolidato fiscale	(6.474)	
Altre differenze temporanee da esercizi precedenti	(277)	
Totale	**(36.407)**	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Dividendi	(28.500)	
Perdite su crediti	2.318	
Sopravvenienze passive indeducibili	2.191	
Altre differenze temporanee che non si riverseranno in esercizi successivi	(13.187)	
Totale	**(37.179)**	
Imponibile Fiscale	**18.901**	
Imposte correnti sul reddito di esercizio		**4.536**

TABELLA DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite alla data in esame e alla fine del precedente esercizio con indicazioni delle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Si rinvia alla nota di commento delle voci crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite dello Stato Patrimoniale per la relativa analisi.

EUR/000

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE PER PERIODO	31/12/2024			31/12/2025		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto Fiscale
Fondo rischi vari	43.110	29,57%	12.748	38.775	29,57%	11.466
F.do sval. Crediti v.altri (agenti)	253	24,00%	61	313	24,00%	75
Fondo svalutazione crediti tassato	51.838	24,00%	12.441	46.587	24,00%	11.181
Fondo premi energia	277	29,57%	82	301	29,57%	89
Strumenti derivati in *cash flow hedge*	26.951	27,59%	7.436	-	-	-
Patent Box	2.287	29,57%	676	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE DELL'ESERCIZIO	**124.716**		**33.444**	**85.976**		**22.811**
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	(1.984)	24,00%	(476)
IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE DELL'ESERCIZIO	**-**	**-**	**-**	**(1.984)**		**(476)**
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE PER PERIODO			**33.444**			**22.335**
EFFETTO ECONOMICO NETTO						**3.197**
EFFETTO PATRIMONIALE SENZA EFFETTO ECONOMICO						**(7.912)**

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI DERIVATI

L'Appendice B dell'OIC 32 richiede una classificazione degli strumenti finanziari derivati al *fair value* massimizzando l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e riducendo al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di *fair value* descritta dall'art. 2426 comma 4) del Codice civile.

La suddetta "gerarchia dei *fair value*" è suddivisa in tre livelli che attribuisce priorità, nell'ambito della misurazione del *fair value*, all'utilizzo di oggettive informazioni di mercato rispetto ad informazioni specifiche e stabilisce tre livelli per la misurazione dei *fair value*, basati sulla natura degli input utilizzati nella valutazione di una attività o passività alla data di misurazione dello stesso.

La gerarchia di misurazione del *fair value* è definita come segue:

livello 1: determinazione del *fair value* in base al valore di mercato, per gli strumenti derivati finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la Società opera direttamente in mercati attivi o in mercati *Over-the-Counter* che costituiscono identici *assets* rispetto a corrispondenti mercati organizzati (es. *futures* negoziati in Borsa).

livello 2: qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo.

Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la Società opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato (es. derivati con consegna fisica sottoscritti nei mercati OTC).

livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente (*unobservable inputs*) in nessun mercato attivo.

Sulla base delle precedenti considerazioni si precisa che l'inclusione nel 1° livello della gerarchia del *fair value* è possibile unicamente per le valutazioni al *fair value* derivate dal prezzo di mercato di uno strumento identico; non è possibile includere in tale livello una misurazione al *fair value* che si fonda su una tecnica valutativa, ancorché gli unici input utilizzati siano ricavati direttamente da indici o tassi di mercato. Per tale ragione si ritiene che, qualora le tecniche di valutazione non rispettino le condizioni sopra evidenziate, gli strumenti finanziari derivati, ancorché vengano valutati sulla base di variabili osservabili direttamente sul mercato, siano da classificare tra il livello 2.

Sulla base di quanto evidenziato il portafoglio di strumenti finanziari della Società viene classificato come segue:

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	GERARCHIA DI FV
Derivati Portafoglio industriale (con regolazione finanziaria)	Livello 1
Derivati Tassi di interesse (*IRS, Collar, Cap, Basis Swap*)	Livello 2
Coperture *CCC*	Livello 3

In particolare, si rileva che in relazione al *fair value* dei derivati di Livello 2, questo è stato calcolato utilizzando la curva *forward* dei prezzi delle *commodity* energetiche al 31 dicembre 2025.

È classificabile come Livello 2 anche il derivato su tassi (*Interest Rate Swap*) negoziato dalla Società con finalità di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul finanziamento.

Per quanto riguarda gli strumenti di copertura contro il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto (*CCC*), considerato che il relativo *fair value* è determinato in base a modelli e tecniche di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili né direttamente né indirettamente in nessun mercato attivo, essi sono classificabili come Livello 3. In particolare, il *fair value* è stato calcolato utilizzando la curva del PUN desumibile dal mercato e la curva dei prezzi zonali determinata utilizzando modelli di stima interni.

Nei seguenti prospetti sono riportate in forma tabellare le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile.

Le tabelle riguardano i contratti derivati acquisiti con finalità di copertura ma non designati in *hedge accounting* e i contratti derivati gestiti con finalità di copertura designati in *hedge accounting*.

EUR/000

	31/12/2025			31/12/2024		
	Valore nozionale	*Fair Value* Positivo	*Fair Value* Negativo	Valore nozionale	*Fair Value* Positivo	*Fair Value* Negativo
Cash Flow Hedge						
Rischio di tassi d'interesse						
IRS	315.000	1.984	-	218.165	-	(2.127)
Totale Cash Flow Hedge	**315.000**	**1.984**	**-**	**218.165**	**-**	**(2.127)**
Derivati di negoziazione						
Rischio prezzi *commodity*						
Gas e stoccaggio	(1.285)	-	(241)	-	-	-
CCC	(1.429)	-	(2.992)	410		(2.629)
Totale Derivati di negoziazione	**(2.714)**	**-**	**(3.232)**	**410**	**-**	**(2.629)**
Totale strumenti finanziari derivati di copertura-Attività/(Passività)	**312.286**	**1.984**	**(3.232)**	**218.575**	**-**	**(4.756)**

Il *fair value* dei Contratti derivati è positivo per 1.984 migliaia di euro e corrisponde ad attività finanziarie immobilizzate e negativo per 3.232 migliaia di euro e corrisponde ai fondi per strumenti finanziari derivati passivi.

Derivati rilevati in *hedge accounting*

Il *fair value* dei Contratti derivati rilevati in *hedge accounting* è composto da una componente positiva per 1.984 migliaia di euro relativa all'*Interest Rate Swap.*

A fronte di tali contratti derivati la Società rileva nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" del Patrimonio Netto un importo pari a 1.508 migliaia di euro, al netto del relativo effetto fiscale per 476 migliaia di euro esposto alla voce "fondo imposte differite" dello Stato Patrimoniale.

Derivati di negoziazione (o per finalità di copertura gestionale ma non designati in *hedge accounting*)

Sono compresi principalmente in questa fattispecie i derivati su *commodity* – "*CCC*" – sottoscritti con Terna S.p.A. per mitigare il rischio di oscillazione del corrispettivo della capacità di trasporto (CCT) per 2.992 migliaia di euro.

La Società stipula con diverse controparti contratti derivati di negoziazione aventi ad oggetto acquisti e vendite di energia elettrica e gas naturale, con differenti profili temporali e di prodotto. Tali strumenti rientrano nel cosiddetto "portafoglio industriale" e sono utilizzati dalla Società con finalità di copertura dei rischi di mercato, pur non essendo designati in *hedge accounting*.

Conseguentemente, gli effetti economici dei contratti derivati sono integralmente rilevati a conto economico. Alla data di bilancio, il valore complessivo dei contratti in essere ammonta a 8.146 migliaia di euro, così articolati:

- contratti finanziari derivati, pari a 5.203 migliaia di euro, riferiti a posizioni aperte regolate con cadenza giornaliera sui conti delle Clearing house (quindi già presenti nelle disponibilità liquide), la cui consegna fisica è prevista per gli anni 2025/2028, sottoscritti nell'ambito del Portafoglio Industriale attraverso la controllata Sorgenia Trading S.p.A. in esecuzione del contratto di mandato senza rappresentanza;
- contratti finanziari derivati negativi pari a 2.844 migliaia di euro che prevedono una delivery futura di energia e gas, ma già realizzati finanziariamente;
- contratti finanziari derivati (CFD) il cui *fair value* positivo è pari a 99 migliaia di euro al 31 dicembre 2025 e si riferisce a contratti in acquisto e in vendita di energia elettrica e gas con controparti di settore di primario standing di mercato scadenti nel 2026.

Movimenti del *fair value* degli strumenti finanziari derivati con separata indicazione delle variazioni iscritte direttamente a conto economico, nonché di quelle imputate alle riserve di patrimonio netto:

EUR/000

	Strumenti finanziari derivati attivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio tasso di interesse)	Strumenti finanziari derivati passivi a copertura di flussi finanziari attesi (rischio commodities)	Strumenti finanziari derivati attivi di negoziazione	Strumenti finanziari derivati passivi di negoziazione
Valore di inizio periodo	**-**	**(2.127)**	**-**	**-**	**(2.629)**
Premio pagato	-	-	-	-	-
Incremento per variazione di *fair value* imputato a riserva di patrimonio netto al lordo dell'effetto fiscale	1.984	-	-	-	-
Decremento per variazione di *fair value* imputato a riserva di patrimonio netto	-	2.127	-	-	-
Incremento per variazione di *fair value* imputato a conto economico	-	-	-	-	(603)
Decremento per variazione di *fair value* imputato a conto economico	-	-	-	-	-
Inefficacia rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Variazione del valore temporale	-	-	-	-	-
Valore di fine periodo	**1.984**	**-**	**-**	**-**	**(3.232)**

Pertanto, la voce 18 d) "Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Variazione positiva del *fair value* dei derivati non designati in *hedge accounting*	-	1.205
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in *cash flow hedge* rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti *options/ forward* designati in *cash flow hedge* e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	1.884	4.100
TOTALE	**1.884**	**5.305**

Mentre la voce 19 d) "Svalutazioni di strumenti finanziari derivati" si compone dei seguenti elementi:

EUR/000

	31/12/2025	31/12/2024
Variazione positiva del *fair value* dei derivati non designati in *hedge accounting*	603	-
Effetto positivo dell'inefficacia delle coperture in *cash flow hedge* rilevato a conto economico	-	-
Effetto positivo del valore temporale di contratti *options/ forward* designati in *cash flow hedge* e rilevato a conto economico	-	-
Rigiro a conto economico della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" se le operazioni future non sono più ritenute altamente probabili	-	-
Altri impatti	8.047	2.127
TOTALE	**8.650**	**2.127**

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

C.II.2 – Crediti verso imprese controllate

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Rete Rinnovabile S.r.l.	39	-
RTR Rainbow I S.r.l.	9	-
RTR II S.r.l.	16	-
Apollo S.r.l.	8	-
Solareolica Quarta S.r.l.	6	-
EF Solare S.p.A.	123	-
S. Alberto S.r.l.	11	-
Econergy Renewables 1 S.p.A.	19	-
C.G. Solar S.r.l.	5	-
Solare 2 S.r.l.	19	-
Nexa S.r.l.	12	-
Holding Energia Solare S.r.l.	10	-
Altomonte FV S.r.l.	59	-
HFV Cellini S.r.l.	4	-
Alma Lao S.r.l.	4	-
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	16	-
EF Silim s.a.a r.l.	22	-
Energia Italiana S.p.A.	6	36
Sorgenia Power S.p.A.	78.744	96.912
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	87	242
Fin Gas S.r.l.	6	-
Green Power Marcallese S.r.l.	15	222
Sorgenia Grecale S.r.l.	1	45
LNG MedgasTerminal S.r.l.	4	21
Sorgenia Mercure S.r.l.	379	563
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	3	1

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Biomasse S.r.l.	126	655
Sorgenia Bionergie S.p.A.	355	2.717
Sorgenia Acquarius S.r.l.	1	-
Sorgenia Andromeda S.r.l.	3	-
Sorgenia Aries S.r.l.	1	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	4	3
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	1	8
Sorgenia Gemini S.r.l.	987	64
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	1	1
Sorgenia Libeccio S.r.l.	3	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	1	-
Sorgenia Leo S.r.l.	3	-
Sorgenia Libra S.r.l.	3	-
Sorgenia Lyra S.r.l.	3	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	3	-
Sorgenia Eolo S.r.l.	3	-
Sorgenia Orion S.r.l.	1	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	3	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	419	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	4	-
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	36	-
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	3	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	3	-
Sorgenia Scorpio S.r.l.	1	6
Sorgenia Taurus S.r.l.	1	-
Sorgenia Trading S.p.A.	32.085	25.339
Sorgenia Virgo S.r.l.	3	-
Sorgenia Zefiro S.r.l.	3	-
Sorgenia Geothermal S.r.l.	1	-
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	3	-
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	421	809

EUR/000

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
VRg Wind 030 S.r.l.	99	833
VRg Wind 040 S.r.l.	130	247
VRg Wind 060 S.r.l.	895	1.443
VRg Wind 070 S.p.A.	730	3.658
VRg Wind 129 S.p.A.	21	2.144
VRg Wind 819 S.p.A.	31	21
VRg Wind 840 S.p.A.	424	2.582
TOTALE	**116.445**	**138.575**

EUR/000

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Rete Rinnovabile S.r.l.	39	-
RTR Rainbow I S.r.l.	9	-
RTR II S.r.l.	16	-
Apollo S.r.l.	8	-
Solareolica Quarta S.r.l.	6	-
EF Solare S.p.A.	123	-
S. Alberto S.r.l.	11	-
Econergy Renewables 1 S.p.A.	19	-
C.G. Solar S.r.l.	5	-
Solare 2 S.r.l.	19	-
Nexa S.r.l.	12	-
Holding Energia Solare S.r.l.	10	-
Altomonte FV S.r.l.	59	-
HFV Cellini S.r.l.	4	-
Alma Lao S.r.l.	4	-
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	16	-
EF Silim s.a.a r.l.	22	-
Energia Italiana S.p.A.	6	36
Sorgenia Power S.p.A.	74.202	79.817
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	87	242

EUR/000

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Fin Gas S.r.l.	6	-
Green Power Marcallese S.r.l.	15	222
Sorgenia Grecale S.r.l.	1	-
LNG MedgasTerminal S.r.l.	4	21
Sorgenia Mercure S.r.l.	14	17
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	3	1
Sorgenia Biomasse S.r.l.	24	22
Sorgenia Bionergie S.p.A.	173	186
Sorgenia Acquarius S.r.l.	1	-
Sorgenia Andromeda S.r.l.	3	-
Sorgenia Aries S.r.l.	1	-
Sorgenia Bio Power S.r.l.	4	3
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	1	8
Sorgenia Gemini S.r.l.	16	10
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	1	-
Sorgenia Libeccio S.r.l.	3	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	1	-
Sorgenia Leo S.r.l.	3	-
Sorgenia Libra S.r.l.	3	-
Sorgenia Lyra S.r.l.	3	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	3	-
Sorgenia Eolo S.r.l.	3	-
Sorgenia Orion S.r.l.	1	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	3	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	9	-
Sorgenia Renewables S.r.l.	4	-
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	3	-
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	3	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	3	-
Sorgenia Scorpio S.r.l.	1	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	1	-
Sorgenia Trading S.p.A.	32.083	25.108

EUR/000

CREDITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Virgo S.r.l.	3	-
Sorgenia Zefiro S.r.l.	3	-
Sorgenia Geothermal S.r.l.	1	-
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	3	-
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	419	808
VRg Wind 030 S.r.l.	26	21
VRg Wind 040 S.r.l.	26	19
VRg Wind 060 S.r.l.	22	33
VRg Wind 070 S.p.A.	24	19
VRg Wind 129 S.p.A.	21	18
VRg Wind 819 S.p.A.	31	21
VRg Wind 840 S.p.A.	23	17
TOTALE	**107.676**	**106.649**

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Power S.p.A.	4.542	17.096
Sorgenia Grecale S.r.l.	-	45
Sorgenia Mercure S.r.l.	365	546
Sorgenia Biomasse S.r.l.	101	633
Sorgenia Bionergie S.p.A.	182	2.531
Sorgenia Gemini S.r.l.	971	55
Sorgenia Piscis S.r.l.	85	-
Sorgenia Trading S.p.A.	2	230
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	1	-
VRg Wind 030 S.r.l.	73	812
VRg Wind 040 S.r.l.	103	228
VRg Wind 060 S.r.l.	873	1.410
VRg Wind 070 S.p.A.	705	1.638
VRg Wind 129 S.p.A.	-	296
VRg Wind 840 S.p.A.	401	565
TOTALE	**8.404**	**26.085**

EUR/000

CREDITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	34	-
Sorgenia Scorpio S.r.l.	-	6
TOTALE	**34**	**6**

C.III.7 – Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

EUR/000

ATTIVITÀ FINANZIARIE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DELLA TESORERIA - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	7.987	12.715
Sorgenia Mercure S.r.l.	2.538	29.813
Sorgenia Acquarius S.r.l.	179	44
Sorgenia Andromeda S.r.l.	8	415
Sorgenia Aries S.r.l.	-	432
Sorgenia Bio Power S.r.l.	7	115
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	-	128
Sorgenia Libeccio S.r.l.	223	-
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	-	5
Sorgenia Libra S.r.l.	10	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	-	41
Sorgenia Eolo S.r.l.	-	6
Sorgenia Pegaso S.r.l.	1	403
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	-	33
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	-	290
Sorgenia Scorpio S.r.l.	3	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	228	289
Sorgenia Trading S.p.A.	47.739	23.134
Sorgenia Virgo S.r.l.	-	198
Sorgenia Geothermal S.r.l.	9	160
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	772	1.837
VRg Wind 070 S.p.A.	3.731	-
TOTALE	**63.435**	**70.058**

D.9 – Debiti verso imprese controllate

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
RTR Rainbow I S.r.l.	6	-
RTR II S.r.l.	53	-
Apollo S.r.l.	8	-
Solareolica Quarta S.r.l.	17	-
S. Alberto S.r.l.	15	-
Econergy Renewables 1 S.p.A.	183	-
C.G. Solar S.r.l.	5	-
Nexa S.r.l.	18	-
Holding Energia Solare S.r.l.	27	-
Altomonte FV S.r.l.	89	-
HFV Cellini S.r.l.	197	-
Alma Lao S.r.l.	4	-
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	25	-
EF Silim s.a.a r.l.	1	-
Energia Italiana S.p.A.	2.462	1.133
Sorgenia Power S.p.A.	195.271	149.782
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	2.437	1.923
Green Power Marcallese S.r.l.	745	1.073
Sorgenia Grecale S.r.l.	268	393
Sorgenia Mercure S.r.l.	3.786	4.127
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	62	87
Sorgenia Biomasse S.r.l.	16.851	14.515
Sorgenia Bionergie S.p.A.	25.519	19.740
Sorgenia Acquarius S.r.l.	15	29
Sorgenia Andromeda S.r.l.	147	-
Sorgenia Aries S.r.l.	29	67
Sorgenia Bio Power S.r.l.	109	23
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	244	207
Sorgenia Gemini S.r.l.	473	248

EUR/000

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	244	131
Sorgenia Libeccio S.r.l.	36	85
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	212	88
Sorgenia Leo S.r.l.	87	94
Sorgenia Libra S.r.l.	13	43
Sorgenia Lyra S.r.l.	269	217
Sorgenia Maestrale S.r.l.	29	24
Sorgenia Eolo S.r.l.	115	33
Sorgenia Orion S.r.l.	168	9
Sorgenia Pegaso S.r.l.	13	40
Sorgenia Piscis S.r.l.	129	58
Sorgenia Renewables S.r.l.	2.176	1.501
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	242	17
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	177	25
Sorgenia Scirocco S.r.l.	122	186
Sorgenia Scorpio S.r.l.	23	37
Sorgenia Taurus S.r.l.	16	31
Sorgenia Trading S.p.A.	66.893	84.387
Sorgenia Virgo S.r.l.	32	109
Sorgenia Zefiro S.r.l.	94	98
Sorgenia Geothermal S.r.l.	55	376
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	196	146
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	11.387	12.178
VRg Wind 030 S.r.l.	6.462	2.085
VRg Wind 040 S.r.l.	5.897	3.577
VRg Wind 060 S.r.l.	23.638	15.122
VRg Wind 070 S.p.A.	746	982
VRg Wind 129 S.p.A.	9.453	9.973
VRg Wind 819 S.p.A.	4.450	948
VRg Wind 840 S.p.A.	7.610	5.099
TOTALE	**390.048**	**331.046**

EUR/000

DEBITI COMMERCIALI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
RTR Rainbow I S.r.l.	6	-
RTR II S.r.l.	53	-
Apollo S.r.l.	8	-
Solareolica Quarta S.r.l.	17	-
S. Alberto S.r.l.	15	-
Econergy Renewables 1 S.p.A.	183	-
C.G. Solar S.r.l.	5	-
Nexa S.r.l.	18	-
Holding Energia Solare S.r.l.	27	-
Altomonte FV S.r.l.	89	-
HFV Cellini S.r.l.	197	-
Alma Lao S.r.l.	4	-
Holding Energia Solare 2 S.r.l.	25	-
EF Silim s.a.a r.l.	1	-
Sorgenia Power S.p.A.	120.972	104.433
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	1.062	914
Green Power Marcallese S.r.l.	1	149
Sorgenia Mercure S.r.l.	3.240	3.668
Sorgenia Bionergie S.p.A.	1.890	2.499
Sorgenia Gemini S.r.l.	136	217
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	42	28
Sorgenia Piscis S.r.l.	45	-
Sorgenia Trading S.p.A.	66.741	84.083
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	50	-
VRg Wind 030 S.r.l.	601	1.340
VRg Wind 040 S.r.l.	292	751
VRg Wind 060 S.r.l.	1.203	1.784
VRg Wind 070 S.p.A.	722	948
VRg Wind 129 S.p.A.	255	520
VRg Wind 819 S.p.A.	276	726
VRg Wind 840 S.p.A.	417	447
TOTALE	**198.593**	**202.507**

EUR/000

DEBITI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024
Energia Italiana S.p.A.	2.451	754
Sorgenia Power S.p.A.	68.545	39.951
Sorgenia Grecale S.r.l.	218	387
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	52	80
Sorgenia Biomasse S.r.l.	16.828	14.460
Sorgenia Bionergie S.p.A.	23.011	16.717
Sorgenia Aries S.r.l.	-	-
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	221	203
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	83	-
Sorgenia Libeccio S.r.l.	-	30
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	41	-
Sorgenia Leo S.r.l.	68	77
Sorgenia Libra S.r.l.	-	14
Sorgenia Lyra S.r.l.	245	179
Sorgenia Maestrale S.r.l.	10	-
Sorgenia Eolo S.r.l.	95	-
Sorgenia Orion S.r.l.	78	9
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.244	172
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	237	-
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	87	-
Sorgenia Scirocco S.r.l.	84	66
Sorgenia Scorpio S.r.l.	-	20
Sorgenia Virgo S.r.l.	-	-
Sorgenia Zefiro S.r.l.	30	66
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	11.287	11.210
VRg Wind 030 S.r.l.	5.793	715
VRg Wind 040 S.r.l.	5.536	2.795
VRg Wind 060 S.r.l.	22.316	13.273
VRg Wind 129 S.p.A.	9.108	9.421
VRg Wind 819 S.p.A.	4.108	-
VRg Wind 840 S.p.A.	7.131	4.589
TOTALE	**178.907**	**115.188**

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Power S.p.A.	5.753	5.392
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	313	298
Sorgenia Grecale S.r.l.	4	6
Sorgenia Mercure S.r.l.	546	459
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	2	1
Sorgenia Biomasse S.r.l.	23	55
Sorgenia Bionergie S.p.A.	618	524
Sorgenia Acquarius S.r.l.	3	3
Sorgenia Aries S.r.l.	10	27
Sorgenia Bio Power S.r.l.	2	3
Sorgenia Gemini S.r.l.	337	31
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	24	7
Sorgenia Libeccio S.r.l.	23	11
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	24	10
Sorgenia Leo S.r.l.	7	2
Sorgenia Libra S.r.l.	3	3
Sorgenia Lyra S.r.l.	3	-
Sorgenia Maestrale S.r.l.	3	5
Sorgenia Eolo S.r.l.	6	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	3	-
Sorgenia Piscis S.r.l.	83	54
Sorgenia Renewables S.r.l.	156	231
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	3	7
Sorgenia Scirocco S.r.l.	8	3
Sorgenia Scorpio S.r.l.	14	-
Sorgenia Taurus S.r.l.	4	4
Sorgenia Trading S.p.A.	153	304
Sorgenia Virgo S.r.l.	13	43
Sorgenia Zefiro S.r.l.	6	4
Sorgenia Geothermal S.r.l.	19	9
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	51	113

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO IVA	31/12/2025	31/12/2024
VRg Wind 030 S.r.l.	68	30
VRg Wind 040 S.r.l.	69	31
VRg Wind 060 S.r.l.	119	65
VRg Wind 070 S.p.A.	24	34
VRg Wind 129 S.p.A.	49	32
VRg Wind 819 S.p.A.	26	36
VRg Wind 840 S.p.A.	62	63
TOTALE	**8.634**	**7.900**

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2025	31/12/2024
Energia Italiana S.p.A.	11	379
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	1.062	711
Green Power Marcallese S.r.l.	743	924
Sorgenia Grecale S.r.l.	46	-
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	9	6
Sorgenia Acquarius S.r.l.	12	26
Sorgenia Andromeda S.r.l.	147	-
Sorgenia Aries S.r.l.	19	40
Sorgenia Bio Power S.r.l.	107	20
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	23	4
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	95	96
Sorgenia Libeccio S.r.l.	13	44
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	146	78
Sorgenia Leo S.r.l.	11	15
Sorgenia Libra S.r.l.	11	26
Sorgenia Lyra S.r.l.	21	38
Sorgenia Maestrale S.r.l.	15	19
Sorgenia Eolo S.r.l.	14	33
Sorgenia Orion S.r.l.	90	-
Sorgenia Pegaso S.r.l.	10	40

EUR/000

DEBITI VERSO CONTROLLATE PER CONSOLIDATO FISCALE	31/12/2025	31/12/2024
Sorgenia Piscis S.r.l.	-	4
Sorgenia Renewables S.r.l.	777	1.098
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	5	17
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	87	18
Sorgenia Scirocco S.r.l.	30	117
Sorgenia Scorpio S.r.l.	9	17
Sorgenia Taurus S.r.l.	12	27
Sorgenia Virgo S.r.l.	19	66
Sorgenia Zefiro S.r.l.	58	28
Sorgenia Geothermal S.r.l.	36	367
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	196	146
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	-	855
VRg Wind 129 S.p.A.	41	-
VRg Wind 819 S.p.A.	40	186
TOTALE	**3.915**	**5.445**

A.1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

EUR/000

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Power S.p.A.	839.759	658.887	180.872
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	339	379	(40)
Green Power Marcallese S.r.l.	613	863	(250)
Sorgenia Mercure S.r.l.	97	162	(63)
Sorgenia Bionergie S.p.A.	475	425	50
Sorgenia Gemini S.r.l.	61	46	15
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	4	5	(1)
Sorgenia Piscis S.r.l.	7	-	7
Sorgenia Trading S.p.A.	352.305	219.568	132.737
Tirreno Power S.p.A.	123.125	69.415	53.710
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	10	11	(1)
VRg Wind 030 S.r.l.	69	59	10

EUR/000

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
VRg Wind 040 S.r.l.	85	48	37
VRg Wind 060 S.r.l.	68	76	(8)
VRg Wind 070 S.p.A.	51	42	9
VRg Wind 129 S.p.A.	40	36	4
VRg Wind 819 S.p.A.	62	56	6
VRg Wind 840 S.p.A.	36	27	9
TOTALE	**1.317.206**	**950.105**	**367.101**

A.5 – Altri ricavi e proventi

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Agnes S.r.l.	6	4	2
EF Solare S.p.A.	69	-	69
Energia Italiana S.p.A.	135	167	(32)
Sorgenia Power S.p.A.	15.893	17.080	(1.187)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	608	616	(8)
Fin Gas S.r.l.	20	18	2
Green Power Marcallese S.r.l.	77	116	(39)
Sorgenia Grecale S.r.l.	48	53	(5)
LNG MedgasTerminal S.r.l.	34	34	-
Sorgenia Mercure S.r.l.	821	809	12
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	12	2	10
Sorgenia Biomasse S.r.l.	356	352	4
Sorgenia Bionergie S.p.A.	1.130	1.116	14
Sorgenia Acquarius S.r.l.	42	44	(2)
Sorgenia Andromeda S.r.l.	71	-	71
Sorgenia Aries S.r.l.	63	72	(9)
Sorgenia Bio Power S.r.l.	26	30	(4)
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	50	11	39
Sorgenia Gemini S.r.l.	115	128	(13)
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	58	58	-

EUR/000

ALTRI RICAVI E PROVENTI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Libeccio S.r.l.	116	70	46
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	145	148	(3)
Sorgenia Leo S.r.l.	29	28	1
Sorgenia Libra S.r.l.	43	43	-
Sorgenia Lyra S.r.l.	32	22	10
Sorgenia Maestrale S.r.l.	42	45	(3)
Sorgenia Eolo S.r.l.	58	56	2
Sorgenia Orion S.r.l.	39	-	39
Sorgenia Pegaso S.r.l.	22	9	13
Sorgenia Piscis S.r.l.	73	103	(30)
Sorgenia Renewables S.r.l.	1.079	1.218	(139)
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	18	25	(7)
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	28	46	(18)
Sorgenia Scirocco S.r.l.	59	52	7
Sorgenia Scorpio S.r.l.	60	43	17
Sorgenia Taurus S.r.l.	43	43	-
Sorgenia Trading S.p.A.	5.719	4.937	782
Sorgenia Virgo S.r.l.	71	78	(7)
Sorgenia Zefiro S.r.l.	53	45	8
Sorgenia Geothermal S.r.l.	144	144	-
Tirreno Power S.p.A.	1	218	(217)
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	20	20	-
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	2.671	2.489	182
VRg Wind 030 S.r.l.	373	366	7
VRg Wind 040 S.r.l.	301	295	6
VRg Wind 060 S.r.l.	421	413	8
VRg Wind 070 S.p.A.	240	235	5
VRg Wind 129 S.p.A.	250	259	(9)
VRg Wind 819 S.p.A.	266	260	6
VRg Wind 840 S.p.A.	216	211	5
TOTALE	**32.266**	**32.631**	**(365)**

B.6 – Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

EUR/000

COSTI ACQUISTO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
HFV Cellini S.r.l.	190	-	190
Sorgenia Power S.p.A.	1.016.130	805.441	210.689
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	10.634	8.898	1.736
Green Power Marcallese S.r.l.	517	479	38
Sorgenia Mercure S.r.l.	29.212	30.964	(1.752)
Sorgenia Bionergie S.p.A.	21.649	21.468	181
Sorgenia Gemini S.r.l.	4.623	1.083	3.540
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	335	382	(47)
Sorgenia Piscis S.r.l.	320	-	320
Sorgenia Trading S.p.A.	830.477	506.095	324.382
Tirreno Power S.p.A.	59	49.743	(49.684)
VRg Wind 030 S.r.l.	7.403	8.423	(1.020)
VRg Wind 040 S.r.l.	3.837	4.616	(779)
VRg Wind 060 S.r.l.	13.843	14.162	(319)
VRg Wind 070 S.p.A.	9.921	11.641	(1.720)
VRg Wind 129 S.p.A.	2.870	3.351	(481)
VRg Wind 819 S.p.A.	3.995	5.499	(1.504)
VRg Wind 840 S.p.A.	4.392	4.682	(290)
TOTALE	**1.960.407**	**1.476.927**	**483.480**

B.7 – Servizi

EUR/000

COSTI PER SERVIZI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Trading S.p.A.	7.496	9.616	(2.120)
VRg Wind 060 S.r.l.	16	-	16
TOTALE	**7.512**	**9.616**	**(2.104)**

B.8 – Godimento di beni di terzi

EUR/000

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI - PARTI CORRELATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Bionergie S.p.A.	-	1	(1)
Tirreno Power S.p.A.	88	94	(6)
TOTALE	**88**	**95**	**(7)**

C.16.d – Proventi diversi dai precedenti

Da imprese controllate

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Power S.p.A.	-	8	(8)
Sorgenia Finale Emilia S.r.l.	473	668	(195)
Fin Gas S.r.l.	6	5	1
Sorgenia Grecale S.r.l.	-	1	(1)
Sorgenia Mercure S.r.l.	752	2.050	(1.298)
Sorgenia Acquarius S.r.l.	6	1	5
Sorgenia Andromeda S.r.l.	85	-	85
Sorgenia Aries S.r.l.	208	41	167
Sorgenia Bio Power S.r.l.	29	32	(3)
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	317	377	(60)
Sorgenia Libeccio S.r.l.	9	2	7
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	8	24	(16)
Sorgenia Maestrale S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Orion S.r.l.	10	-	10
Sorgenia Pegaso S.r.l.	19	-	19
Sorgenia Renewables S.r.l.	103	194	(91)
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	14	6	8
Sorgenia Scirocco S.r.l.	-	2	(2)
Sorgenia Scorpio S.r.l.	39	21	18
Sorgenia Taurus S.r.l.	17	24	(7)

EUR/000

PROVENTI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Trading S.p.A.	1.067	800	267
Sorgenia Virgo S.r.l.	139	36	103
Sorgenia Zefiro S.r.l.	2	1	1
Sorgenia Geothermal S.r.l.	5	52	(47)
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	1.185	1.209	(24)
VRg Wind 070 S.p.A.	415	29	386
VRg Wind 819 S.p.A.	6	4	2
TOTALE	**4.917**	**5.587**	**(670)**

C.17 – Interessi passivi e altri oneri finanziari

Verso imprese controllate

EUR/000

ONERI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Energia Italiana S.p.A.	88	49	40
Sorgenia Power S.p.A.	3.841	3.834	7
Sorgenia Grecale S.r.l.	16	5	12
Sorgenia Mercure S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Boschi Società Agricola a r.l.	3	3	-
Sorgenia Biomasse S.r.l.	685	690	(5)
Sorgenia Bionergie S.p.A.	1.071	358	713
Sorgenia Acquarius S.r.l.	-	2	(2)
Sorgenia Andromeda S.r.l.	1	0	1
Sorgenia Bio Power S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Flexible Solutions S.r.l.	10	1	9
Sorgenia Hydro Power S.r.l.	20	-	20
Sorgenia Le Cascinelle S.r.l.	1	19	(18)
Sorgenia Leo S.r.l.	4	5	(1)
Sorgenia Libra S.r.l.	1	4	(3)
Sorgenia Lyra S.r.l.	9	5	4
Sorgenia Maestrale S.r.l.	-	3	(3)

EUR/000

ONERI FINANZIARI DA IMPRESE CONTROLLATE	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Sorgenia Eolo S.r.l.	3	2	2
Sorgenia Orion S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Pegaso S.r.l.	-	1	(1)
Sorgenia Renewables S.r.l.	25	2	23
Sorgenia Sagittarius S.r.l.	1	3	(2)
Sorgenia Biosicily1 S.r.l.	1	-	1
Sorgenia Scirocco S.r.l.	5	3	2
Sorgenia Trading S.p.A.	16	293	(277)
Sorgenia Zefiro S.r.l.	2	-	2
Sorgenia Geothermal S.r.l.	3	-	3
Sorgenia Sviluppo S.r.l.	1	4	(3)
Sorgenia Green Solutions S.r.l.	657	557	100
VRg Wind 030 S.r.l.	197	2	194
VRg Wind 040 S.r.l.	273	30	243
VRg Wind 060 S.r.l.	1.017	133	883
VRg Wind 129 S.p.A.	491	21	470
VRg Wind 819 S.p.A.	93	-	93
VRg Wind 840 S.p.A.	289	9	279
TOTALE	**8.827**	**6.038**	**2.789**

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017, N.124

Per ulteriori informazioni inerenti agli obblighi derivanti dalla legge 4 agosto 2017, n 124, in tema di "Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche", si rimanda al sito del Registro degli aiuti di Stato, accessibile tramite il seguente link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Con riferimento a quanto richiesto dal comma 16 bis dell'articolo 2427 del Codice civile, si dà informativa dei corrispettivi a fronte dei servizi forniti dalla società a cui è stato conferito l'incarico di Revisione legale:

EUR/000

COMPENSI SOCIETÀ DI REVISIONE	31/12/2025
Revisione contabile del bilancio	240
Altri servizi	419
TOTALE	**659**

ELEMENTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si evidenziano considerazioni in merito agli elementi di entità o incidenza eccezionali.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI

Per i compensi degli amministratori si rimanda al dettaglio contenuto nella tabella B.7 di Conto Economico.

COMPENSI A SINDACI

Per i compensi dei sindaci si rimanda al dettaglio contenuto nella tabella B.7 di Conto Economico.

ALTRE PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute dalla Società con le parti correlate riguardano principalmente lo scambio di beni, la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllanti, le imprese controllate, le imprese collegate e le imprese a controllo congiunto.

Tutte le operazioni sono state compiute nell'interesse della Società, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

L'analisi dei saldi patrimoniali ed economici derivanti da rapporti con le altre parti correlate è riportata nelle seguenti tabelle:

EUR/000

	CREDITI			DEBITI		
	Comm.	Finanz.	Altro	Comm.	Finanz.	Altro
SAGAT S.p.A.	-	-	-	121	-	-
GE.S.A.C. S.p.A.	807	-	-	-	-	-
TOTALE	**807**	**-**	**-**	**121**	**-**	**-**

EUR/000

	RICAVI		COSTI PER SERVIZI E ACQUISTO BENI		
	Commerc.	Altri Ricavi operat.	Costi per serv.	Costi acq. beni	Altri costi operat.
GE.S.A.C. S.P.A.	4.183	-	566	-	-
FHP Terminal Venezia S.r.l.	117	-	-	-	-
FHP Terminal Chioggia S.r.l.	57	-	-	-	-
SAGAT S.p.A.	-	-	622	-	-
NEXA SRL	-	-	-	31	11
TOTALE	**4.357**	**-**	**1.188**	**31**	**11**

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 dicembre 2025 la Società ha dipendenti come esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO".

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta una utile di 62.380.725 euro. Ai sensi degli artt. 2433 e 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la distribuzione di un importo pari a 170.000.000 euro mediante l'utilizzo:

- dell'utile dell'esercizio per 62.380.725 euro;
- di parte della riserva sovrapprezzo azioni per 107.619.275 euro.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio della Società.

Milano, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Relazioni correlate ai Bilanci

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Sorgenia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Sorgenia (il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Sorgenia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 29 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1/B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del gruppo Sorgenia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 1 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sorgenia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da

comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli

eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Sorgenia al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010,

rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Giulio Grandi

(Revisore legale)

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Sorgenia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Sorgenia S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 29 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1/B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Sorgenia S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 1 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Sorgenia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Sorgenia S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

Giulio Grandi

(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Soci di Sorgenia S.p.A. (di seguito anche "la Società")

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 della Società, redatto secondo principi contabili OIC. Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio della Vostra Società al 31 dicembre 2025 redatto dagli Amministratori e da questi consegnatogli nella seduta consigliare del 31 marzo 2026.

Premessa

Ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, C.C., il Collegio Sindacale deve riferire all'Assemblea sui (i) risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e (ii) fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, 4° comma, C.C.

Preliminarmente, si ricorda che il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2023-2024-2025, ma nel corso dell'esercizio 2025 due terzi dell'organo di controllo sono stati sostituiti. Il Collegio Sindacale scade dunque con l'approvazione del presente bilancio. Inoltre, l'Assemblea, ha conferito l'incarico di revisore legale dei conti alla società di revisione PWC S.p.A. (di seguito "PWC").

Per quanto concerne il controllo legale dei conti, Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Su questo aspetto, Vi rimandiamo, conseguentemente, alla relazione della società di revisione PWC emessa, in data 14 aprile 2026, senza modifiche del giudizio e con richiamo d'informativa.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2025, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) nella nuova versione datata 20 dicembre 2023 in vigore dal 1 gennaio 2024, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione e la verifica di indipendenza, con esito positivo e costantemente verificata, per ogni componente del Collegio Sindacale.

Durante l'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2025, il Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e all'adunanza dell'Assemblea dei Soci e verificato il rispetto delle norme di legge e delle previsioni dello Statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite ad alcuni amministratori.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione si è riunito 14 volte per relazionare sull'andamento della gestione e deliberare sulle materie di sua competenza; l'Assemblea dei Soci si è riunita 3 volte.

Nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché mediante riunioni intercorse con il management della Società, ci sono state fornite adeguate informazioni riguardo all'andamento della gestione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2381 del C.C., e sulle operazioni sociali di maggiore rilevanza, consentendoci di verificare come la gestione sia stata condotta nel rispetto delle disposizioni circa l'oggetto sociale definito dallo Statuto. Il Consiglio di Amministrazione ha operato sulla base, in linea generale, di un quadro informativo adeguato e tale da consentire il rispetto delle previsioni di legge.

Il Collegio Sindacale si è riunito 5 volte per lo svolgimento delle attività periodiche di verifica, nel corso della quali si è proceduto a scambi di informazione con i responsabili delle principali funzioni aziendali, con la società di revisione, con l'Organismo di Vigilanza (OdV). Da questa attività, non sono emersi fatti o circostanze che necessitano di essere menzionate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha provveduto con continuità e sistematicità a richiedere informazioni ed aggiornamenti circa i fatti di gestione di particolare rilevanza avvenuti nel corso dell'esercizio. I responsabili aziendale hanno sempre dato rapido riscontro e con un adeguato livello di informazione. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze dell'Assemblea dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo, ragionevolmente e sulla base delle informazioni a nostra conoscenza, assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle deliberazioni assunte;

- l'organo amministrativo, sempre ragionevolmente e sulla base delle informazioni a nostra conoscenza, non ha intrapreso operazioni azzardate o manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci;

- abbiamo verificato le principali operazioni con parti correlate, illustrate dettagliatamente nella Relazione sulla gestione e nelle note al bilancio d'esercizio. Le operazioni poste in essere dalla Società, anche quelle con parti correlate, rientrano nella gestione ordinaria e, sulla base di quanto abbiamo potuto riscontrare, non presentano elementi anomali o tali da ritenere che siano state effettuate a condizioni particolari. Riguardo alle operazioni con parti correlate, rinviamo al contenuto sul tema della Relazione sulla gestione;

- abbiamo svolto una serie di incontri con i responsabili delle varie funzioni operative al fine di analizzare e valutare (i) l'organizzazione aziendale e (ii) i rapporti gerarchici ed il grado di autonomia e responsabilità delle varie funzioni;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle varie funzioni operative, il quale risulta, nel suo insieme, adeguato rispetto alle dimensioni aziendali ed alle caratteristiche dell'attività svolta. Dalla nostra attività di vigilanza, non sono emersi fatti o circostanze da riferire nella presente relazione;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in maniera veritiera e corretta in bilancio i fatti di gestione; in quest'ambito, abbiamo richiesto ed ottenuto dai responsabili delle funzioni operative le necessarie informazioni per svolgere la nostra attività di verifica, la quale non ha dato luogo a particolari osservazioni;

- abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, inteso come insieme di procedure operative sviluppate con l'obiettivo di (i) mantenere integro il patrimonio sociale, (ii) garantire una sana e prudente gestione, nonché (iii) prevenire e gestire i rischi di varia natura a cui la Società è esposta nello svolgimento della sua attività. La nostra attività di monitoraggio e verifica su questo aspetto ha anche comportato confronti con la società di revisione;

- la Società non ha effettuato, per quanto a nostra conoscenza, operazioni atipiche o inusuali con parti correlate o terzi ad eccezione delle operazioni rientranti nel progetto X2 di cui si dirà nel seguito;

- abbiamo periodicamente incontrato i responsabili delle funzioni (i) amministrazione, (ii) finanza e (iii) controllo e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;

- con il soggetto incaricato della revisione legale, abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza e non sono emersi dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione ad eccezione del richiamo di informativa di seguito descritto;

- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'OdV ha presentato al Collegio Sindacale le relazioni sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2025, le quali hanno riguardato (i) la vigilanza sull'applicazione del Modello Organizzativo 231 ed il monitoraggio dell'attività di attuazione ed aggiornamento dello stesso, (ii) l'impulso ed il monitoraggio delle attività svolte dalle funzioni operative interessate all'attuazione dello stesso, con particolare riferimento alla comunicazione ed alla formazione rivolte al personale, (iii) le attività di verifica previste dal Piano di Audit 2025, (iv) l'esame delle segnalazioni ricevute, per le materie di propria competenza, anche come garante del Codice Etico. Nell'ambito della nostra attività di verifica e confronto svolta con l'OdV, non siamo venuti a conoscenza di elementi tali da richiedere un'informativa all'organo amministrativo;

- nel corso dell'esercizio 2025, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del C.C., né si sono ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del C.C. o sono state promosse azioni cautelari ai sensi dell'art. 2476 del C.C.;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* del D. Lgs. n° 14 del 12 gennaio 2019 e ss. mm. ii, né il Collegio Sindacale ha ricevuto a sua volta segnalazioni ai sensi dell'art. 25-*novies*;

Portiamo a Vostra conoscenza, inoltre, la circostanza che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono pervenute denunce ex-art. 2408 C.C. e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra rappresentata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato i pareri e/o espresso le proprie osservazioni richieste dalla normativa vigente.

Diamo atto che la Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- è stata interessata da una importante operazione straordinaria e di riorganizzazione denominata ("*Operazione X2*"). In data 25 giugno 2025, F2i SGR S.p.A. ha comunicato a Sorgenia la decisione di riorganizzare le partecipazioni nel settore della transizione energetica detenute dai fondi di investimento dalla stessa gestiti (Fondo II, III e V), con impatto diretto sull'assetto azionario e sul perimetro industriale di Sorgenia con l'obiettivo di:
  • rafforzare il ruolo di Sorgenia come player leader nella transizione energetica, attivo in Italia e Spagna;
  • integrare asset strategici nel portafoglio del gruppo, con tecnologie produttive diversificate (gas, eolico, solare, biomassa, idroelettrico, storage);
  • valorizzare la società attraverso l'ingresso di un nuovo socio di minoranza internazionale. In data 3 agosto 2025 sono stati sottoscritti gli accordi per il perfezionamento dell'Operazione X2 con la previsione:
  • dell'entrata nel capitale sociale di Sorgenia del fondo statunitense Sixth Street attraverso un veicolo di diritto lussemburghese denominato "Mompach Adjacent Partners, S.C. Sp" ("Mompach") mediante l'acquisto della partecipazione in Sorgenia detenuta da F2i ER 1 S.p.A. rappresentativa di circa il 72% del capitale sociale della Società pre-operazione;
  • l'ingresso di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" (il "Fondo V") mediante l'acquisto dell'intera partecipazione detenuta in Sorgenia da "Zaffiro Spain Bidco S.L." ("Zaffiro Spain"), rappresentativa di circa il 28% del capitale sociale della Società pre-operazione;
  • l'emissione di n. 36.226.424.311 azioni di categoria A1, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo III") da parte della società "F2i SGR S.p.A.", in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "F2i - Terzo Fondo per le Infrastrutture" (il "Fondo III"), di "F2i ENERGIE RINNOVABILI S.p.A." ("F2i Rinnovabili") che a sua volta detiene il 70% di EF Solare Italia S.p.A., fermo

l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni;
• l'emissione di n. 7.583.072.240 azioni di categoria A2, prive di indicazione del valore nominale espresso, a fronte del conferimento ("Conferimento del Fondo V" e, unitamente al Conferimento del Fondo III, i "Conferimenti") da parte di "F2i SGR S.p.A." in nome, per conto e nell'interesse del fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso denominato "Fondo F2i – Fondo per le Infrastrutture Sostenibili" della partecipazione del valore nominale di euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero) pari al 60% (sessanta per cento) del capitale sociale di "Renovalia Tramontana S.L." ("Renovalia Tramontana"), fermo l'ammontare del capitale sociale con imputazione del valore del conferimento a riserva sovrapprezzo azioni.

- ha mantenuto il sistema tradizionale di *Corporate Governance* in essere, composto dal Consiglio di Amministrazione - che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa – e dal Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione;

- ha mantenuto l'adozione del Codice Etico;

- ha mantenuto nel corso dell'esercizio 2025 l'OdV ai sensi del D. Lgs. 231/2001 costituito in forma collegiale, il quale a seguito del perfezionamento dell'Operazione X2 ha visto un avvicendamento dei componenti esterni;

- ha predisposto e adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ("MOG") ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 231/2001 che recepisce l'introduzione di nuovi reati presupposto;

- ha posto in essere misure e azioni necessarie per conformare l'operatività della Società alla normativa in materia di protezione di dati personali attualmente vigente GPDR (Regolamento UE n° 679/2016 del 26/04/16);

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che presenta un utile di esercizio pari a Euro 62.380 migliaia a fronte di una perdita di Euro 4.751 migliaia dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandato il controllo legale dei conti, abbiamo verificato l'osservanza dei principi contabili applicati e delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, che ci sono stati consegnati al termine della riunione consigliare del 31 marzo 2026. Tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione, abbiamo vigilato sull'impostazione generale dato allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per ciò che concerne la sua formazione e struttura e, a questo riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a questo riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423 del c.c.

La Relazione Finanziaria sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2025 (i) è esaustiva e completa per le finalità di legge, (ii) contiene una sintesi degli elementi principali che hanno caratterizzato l'esercizio sociale, (iii) è esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti con i diversi *stakeholders*, (iv) illustra ed esamina i principali profili di rischio ed incertezza a cui la Società è soggetta.

La Relazione Finanziaria illustra i criteri di valutazione adottati; essi risultano adeguati in relazione all'attività ed alle operazioni sociali poste in essere ed alle altre informazioni richieste dalla normativa vigente. L'Organo Amministrativo ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 10, primo comma, della legge 19/3/83, n° 72 ed ha altresì indicato la composizione delle riserve e dei fondi iscritti in bilancio.

Abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne la revisione legale dei conti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla relazione della società di revisione PWC, redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/01/10 e rilasciata in data 14 aprile 2026, senza rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Abbiamo preso atto del progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci approvati dagli Organi Amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di presentazione adottati dalla società.
Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un Utile Consolidato pari a Euro 87.647. Il Patrimonio Netto Consolidato è pari a Euro 2.187.273 migliaia. I Ricavi Consolidati ammontano a Euro 3.818.314 migliaia. Nella Nota Integrativa Consolidata sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991. E' stata illustrata la procedura di consolidamento con l'indicazione dei criteri, anche alla luce del consolidamento dell'Operazione X2 in precedenza descritta.
Segnaliamo che anche con riguardo al bilancio consolidato, la società di revisione ha rilasciato in data 14 Aprile 2026 la propria relazione contenente un giudizio senza eccezioni.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio

Il Collegio Sindacale da atto che la presente relazione non è stata depositata nei termini di cui all'art. 2429, comma 3, del Codice civile, con il consenso unanime di tutti i soci aventi diritto di voto, i quali hanno preventivamente rinunciato espressamente ai termini di legge per il deposito della presente relazione, dichiarando di averne comunque piena conoscenza tale da poter procedere all'esame e all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In relazione a quanto esposto, (i) in base ai controlli effettuati direttamente, (ii) all'attività di vigilanza svolta, (iii) alle informazioni scambiate con la società di revisione e (iv) preso atto della relazione emessa in data 14 Aprile 2026, coerente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che non richiama alcun tema da riportare, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2026, e alle proposte formulate dallo stesso all'Assemblea dei Soci in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

14 Aprile 2026

Per il Collegio Sindacale

dott. Maurizio DI MARCOTULLIO – Presidente

dott. Luca Aurelio GUARNA – Sindaco Effettivo

dott.ssa Rosita Francesca NATTA – Sindaco Effettivo

sorgenia

YOUR NEXT ENERGY